

BILANCIO 2006
FINMECCANICA - Società per azioni

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2006	6
Eventi di rilievo del 2006 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	7
Evoluzione della struttura di Finmeccanica.....	19
Analisi della situazione economico-patrimoniale.....	20
Situazione finanziaria	23
Rapporti verso parti correlate	31
Andamento della gestione	33
1. <i>ELICOTTERI</i>	35
2. <i>ELETTRONICA PER LA DIFESA</i>	43
3. <i>AERONAUTICA</i>	52
4. <i>SPAZIO</i>	60
5. <i>SISTEMI DI DIFESA</i>	69
6. <i>ENERGIA</i>	75
7. <i>TRASPORTI</i>	84
8. <i>ALTRE ATTIVITA'</i>	90
Finmeccanica e la Ricerca e Sviluppo	94
Finmeccanica e le Persone.....	107
Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).....	128
Piani di incentivazione azionari (stock option e stock grant)	130
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche	136
Sedi della Società	137
Corporate Governance.....	138
Evoluzione prevedibile della gestione	141
Relazione del Consiglio di Amministrazione e proposta all'Assemblea	143
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006	145
Conto economico.....	146
Stato Patrimoniale	147
Cash Flow.....	148
Movimenti di Patrimonio Netto.....	149
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2006.....	150

1. Informazioni generali.....	150
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....	150
3. Principi Contabili adottati	152
4. Aspetti di particolare significatività.....	165
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.....	168
6. Informativa di settore.....	169
7. Immobilizzazioni immateriali.....	170
8. Immobilizzazioni materiali.....	171
9. Investimenti immobiliari.....	172
10. Investimenti in partecipazioni	173
11. Attività finanziarie valutate al fair value.....	175
12. Rapporti patrimoniali con parti correlate.....	176
13. Crediti ed altre attività non correnti	183
14. Rimanenze	184
15. Crediti commerciali e finanziari	184
16. Attività finanziarie correnti al fair value.....	185
17. Crediti e debiti tributari	185
18. Altre attività correnti.....	187
19. Disponibilità liquide.....	188
20. Patrimonio netto.....	188
21. Debiti finanziari	192
22. Fondi rischi e oneri e passività potenziali.....	194
23. TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti.....	203
24. Altre passività correnti e non correnti	206
25. Debiti commerciali.....	207
26. Derivati	207
27. Garanzie ed altri impegni.....	210
28. Rapporti economici verso parti correlate	213
29. Ricavi.....	215
30. Altri ricavi e costi operativi.....	215
31. Costi per acquisti e servizi	217
32. Costi per il personale.....	218
33. Ammortamenti e svalutazioni.....	219
34. Proventi ed oneri finanziari	220
35. Imposte sul reddito	224
36. Discontinued operations ed attività e passività possedute per la vendita	227
37. Earning per share.....	227
38. Flusso di cassa da attività operative.....	228
39. Gestione dei rischi finanziari	229
40. Compensi spettanti al key management personnel.....	232

PROSPETTI DI DETTAGLIO.....	234
APPENDICE: TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS.....	251
1. <i>Applicazione dell'IFRS 1.....</i>	251
2. <i>Riconciliazioni tra i principi contabili nazionali ed i principi IAS/IFRS.....</i>	253
3. <i>Descrizione delle principali rettifiche IAS/IFRS.....</i>	264
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....	274
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006.....	275
ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 DELIBERA CONSOB N. 11971.....	276

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2005 / 2007)

nominato dall'Assemblea del 12.07.2005

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI (1)
Presidente/Amministratore Delegato

PIERGIORGIO ALBERTI (2) (3)
Consigliere

FILIPPO ANDREATTA (1)
Consigliere (*)

FRANCO BONFERRONI (2) (3)
Consigliere

GIOVANNI CASTELLANETA (1)
Consigliere (dal 22.07.2005) (**)

MAURIZIO DE TILLA (2)
Consigliere

GIAN LUIGI LOMBARDI CERRI (2)
Consigliere

ROBERTO PETRI (1)
Consigliere

DARIO SCANNAPIECO (1) (3)
Consigliere

RICCARDO VARALDO (3)
Consigliere

GUIDO VENTURONI (1)
Consigliere

PAOLO VIGEVANO (1)
Consigliere

ERNESTO MONTI (2) (3)
Consigliere

(sospensione dichiarata dal C.d.A. in data 19.01.2007
dimissionario a decorrere dal 28.02.2007)

(*) Nominato dal C.d.A. del 27.03.2007 ex art. 2386 c.c.
e dall'Assemblea del 30.05.2007

(**) Amministratore senza diritto di voto nominato con
Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94
convertito con modificazioni dalla legge n. 474/94

- (1) Componente del Comitato per le Strategie
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno
(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

(fino al 23.05.2006)

DOMENICO PIACENZA
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,
LUIGI GASPARI, ANTONIO TAMBORRINO
Sindaci Effettivi

GAETANO DE GREGORIO, PIERO SANTONI
Sindaci Supplenti

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2006 / 2008)

nominato dall'Assemblea del 23.05.2006

LUIGI GASPARI
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,
SILVANO MONTALDO, ANTONIO TAMBORRINO
Sindaci Effettivi

MAURIZIO DATTILO, PIERO SANTONI
Sindaci Supplenti

LUCIANO ACCIARI
Segretario del Consiglio

SOCIETA' DI REVISIONE

(per il periodo 2006 / 2011)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Azionisti,

Prima di passare all'esame del bilancio della Vostra Società Vi ricordiamo che il 2006 è stato il primo anno di redazione del bilancio di Finmeccanica S.p.A. secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come previsto dal D.Lgs. 38/2005, e che tale cambiamento ha reso necessario la rielaborazione del bilancio 2005 quale periodo comparativo dell'esercizio appena trascorso.

L'esercizio 2006 chiude con un utile netto di €mil. 719 (€mil. 50 nel 2005), un patrimonio netto di €mil. 6.158 (€mil. 5.664 nel 2005) e un indebitamento finanziario netto di €mil. 2.542 (€mil. 2.320 nel 2005). Si tratta di risultati significativi realizzati grazie ad una sempre maggiore attenzione all'attività di indirizzo e controllo nei confronti delle società del Gruppo oltre ad alcune importanti operazioni straordinarie. Al fine di una migliore rappresentazione, poiché Finmeccanica è una holding di controllo industriale e strategico di un Gruppo prevalentemente composto da società controllate o partecipate gestite in controllo congiunto con altri partner industriali, in alcune sezioni del bilancio si è ritenuto preferibile commentare le attività del Gruppo e non della sola Società.

Dopo un esame delle principali operazioni industriali e finanziarie realizzate dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio, verranno analizzati i risultati economici patrimoniali e finanziari conseguiti dalla Società. Seguirà una analisi dei singoli settori di attività nei quali il Gruppo opera, compiendo un esame delle variabili strategiche, commerciali, produttive e finanziarie che hanno caratterizzato nel 2006 le aree di business.

Dopo una descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo, delle iniziative condotte nella gestione delle Risorse Umane e dei principi di Corporate Governance che presiedono all'organizzazione di Finmeccanica, ci si concentra sull'evoluzione della gestione economico finanziaria.

L'analisi dei principi contabili e le Note esplicative al bilancio, infine, forniscono l'indispensabile supporto all'esame dell'andamento della Vostra Società nell'esercizio appena concluso.

EVENTI DI RILIEVO DEL 2006 ED INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Operazioni industriali

Nell'ambito del settore *Elicotteri*, AgustaWestland ha siglato, il 28 febbraio 2006, con la società britannica Sloane Helicopters Ltd un accordo per la distribuzione di elicotteri civili, destinati al mercato del Regno Unito e dell'Irlanda. L'intesa con la Sloane Helicopters rafforzerà ulteriormente la posizione di AgustaWestland sul mercato britannico degli elicotteri bi-turbina leggeri per impieghi VIP e Corporate e consentirà un'ulteriore crescita sui mercati del soccorso medico e delle forze di Polizia.

Nell'ambito del settore *Elettronica per la Difesa*, i primi mesi del 2006 sono stati caratterizzati dalla finalizzazione delle attività relative al processo di acquisizione della intera partecipazione nel capitale sociale di Datamat S.p.A., società italiana che sviluppa e progetta sistemi di missione avionici e navali e soluzioni integrate nei settori Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Banche, Finanza e Telecomunicazioni.

Finmeccanica S.p.A., nel corso del precedente esercizio, ha acquisito inizialmente una quota del 52,7% del capitale sociale, per un valore di circa 151 milioni di euro ed ha successivamente promosso un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria sulla totalità delle azioni Datamat in circolazione, al netto dunque di quelle già acquistate e alle azioni proprie detenute dalla società, ad un prezzo per azione fissato in 9,65 euro per un valore complessivo di circa 89 milioni di euro. Attraverso la conclusione dell'OPA obbligatoria, avvenuta nei primi giorni del 2006, Finmeccanica ha quindi raggiunto, sempre tenendo conto delle azioni proprie detenute dalla società, una quota pari a circa l'89% del capitale sociale di Datamat S.p.A.. In data 1° marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato di dar corso alla procedura per il *delisting* delle azioni Datamat attraverso la promozione di una OPA residuale ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 58/1998 una volta raggiunta la percentuale di partecipazione all'uopo necessaria ai sensi di legge. In data 12 giugno 2006 Finmeccanica ha completato una serie di ulteriori acquisti per

un totale di 272.000 azioni ordinarie di Datamat, pari allo 0,959% del capitale sociale della stessa, superando pertanto il 90 % necessario per il lancio dell'OPA residuale ad un prezzo per azione fissato dalla CONSOB ai sensi dell'art. 108 TUF.

La definizione di tale prezzo, pari a € 9,911 per azione, è avvenuta con delibera CONSOB del 25 ottobre 2006 a seguito della quale, in data 22 novembre 2006, la stessa CONSOB ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del relativo Documento d'Offerta. All'OPA residuale, conclusasi in data 8 gennaio 2007 (ultimo giorno di pagamento), venivano conferite azioni ordinarie Datamat pari al 7,983% circa del capitale sociale, cui si aggiungevano le azioni ordinarie di Datamat acquistate al di fuori dell'OPA residuale - rappresentanti lo 0,57% circa del capitale sociale - sempre al prezzo unitario di Euro 9,911 per azione, portando complessivamente la partecipazione di Finmeccanica - ivi incluse le azioni proprie detenute dalla società - a oltre il 98% del capitale sociale di Datamat. Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, ha disposto la revoca dalla quotazione sul mercato MTAX delle azioni ordinarie Datamat con decorrenza dal 9 gennaio 2007.

Avendo quindi superato la soglia di partecipazione del 98%, Finmeccanica eserciterà il diritto di acquisto sulle azioni residue Datamat ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del T.U.F. (cosiddetto *squeeze-out*) il cui processo dovrebbe definirsi entro la prima decade di maggio 2007. Al riguardo, su istanza della Finmeccanica, in data 9 febbraio 2007 il Presidente del Tribunale di Roma ha nominato l'esperto che sarà chiamato a determinare il prezzo di tali azioni residue.

Nel contempo, come evidenziato nei Documenti Informativi relativi sia all'OPA obbligatoria che a quella residuale, è stato avviato un processo di integrazione tra le società Eltag e Datamat finalizzato a garantire il coordinamento e la gestione delle due società secondo criteri unitari.

Nell'ambito del segmento Sicurezza, in data 14 marzo 2007, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fissa il prezzo della **Carta d'Identità Elettronica** dando avvio ad un progetto avente valenza nazionale volto a creare uno strumento che consenta ai cittadini di essere riconosciuti in modo certo, per attestare in maniera univoca e garantita la propria identità e per usufruire di servizi ad alto valore aggiunto. Finmeccanica, attraverso la

propria controllata Selex Service Management S.p.A., insieme all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (70%) e Poste Italiane S.p.A (15%), partecipa con una quota del 15 % alla società consortile per azioni "Innovazione e Progetti" che sarà responsabile della realizzazione dell'iniziativa, con il ruolo di referente tecnologico ed industriale, con particolare riferimento agli aspetti legati alla Sicurezza.

Nel settore *Aeronautica*, il 19 gennaio 2006, Aermacchi SpA (oggi Alenia Aermacchi S.p.A.) e la Hellenic Aerospace Industry (HAI) hanno firmato un *Memorandum of Understanding* che definisce i termini della loro cooperazione industriale nel programma di sviluppo dell'addestratore avanzato di nuova generazione M346. In base al *Memorandum*, la HAI diventa il *prime contractor* greco del programma, responsabile di una serie di attività tra le quali progettazione, la produzione e l'assemblaggio di alcune parti importanti del velivolo, come la fusoliera posteriore. Inoltre HAI sarà incaricata di gestire il contributo delle altre aziende greche che entreranno nel programma, in qualità di *sub-contractor*.

Inoltre, il 27 aprile 2006 *Alenia Aeronautica* ed L-3 Communications hanno siglato con Boeing Integrated Defense Systems un *Memorandum of Understanding* che prevede l'adesione di quest'ultima alla joint venture Global Military Aircraft Systems (GMAS), costituita nel corso del 2005 per partecipare con il C27J al programma Joint Cargo Aircraft (JCA) per l'aeronautica e l'esercito degli Stati Uniti. La Boeing sarà coinvolta a pieno titolo nella GMAS, comprese le fasi di sviluppo della specifica versione dell'aereo richiesta dalle forze armate statunitensi e, in caso di selezione, quelle di industrializzazione dei C27J negli Stati Uniti. Con la Boeing si amplia il team del C27J che, oltre alle aziende citate, comprende tra i principali fornitori di componenti e sistemi, anche Dowty, Honeywell, Lockheed Martin e Rolls-Royce.

La partecipazione di Boeing Integrated Defense Systems a GMAS, inoltre, potrà contribuire allo sviluppo di versioni speciali dell'aereo destinate a soddisfare ulteriori futuri requisiti da parte delle forze armate statunitensi.

A valle dell'accordo preliminare siglato nel mese di giugno 2006, in data 28 novembre 2006, *Finmeccanica e Sukhoi Aviation Holding* e le rispettive controllate

Alenia Aeronautica e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC), hanno firmato un accordo di *partnership* strategica relativo al programma di produzione, commercializzazione ed assistenza post-vendita della famiglia di jet regionali da 75-100 posti “SuperJet 100”. In base a tale accordo, Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più una azione della società SCAC per quanto riguarda le attività sul mercato interno alla federazione Russa e formerà con Sukhoi una joint venture (51% Alenia Aeronautica, 49% Sukhoi) che sarà responsabile delle attività di marketing, vendita e consegna sul mercato occidentale, nonché dell’assistenza post vendita in tutto il mondo per il SuperJet 100.

Nell’ambito del settore *Spazio*, il 19 gennaio 2006, a Berlino, è stato siglato il contratto del valore di circa 1 miliardo di euro per lo sviluppo e la realizzazione dei primi quattro satelliti relativi al sistema di navigazione satellitare europeo Galileo e della relativa infrastruttura di terra, tra Galileo Industries - ora European Satellite Navigation Industries - (società del quale fa parte Finmeccanica insieme ad EADS Astrium, Thales SA e Galileo Sistemas y Servicios) e l’Agenzia Spaziale Europea (ESA). Il progetto Galileo, che rappresenta la risposta dell’Unione Europea e dell’ESA al sistema satellitare statunitense americano GPS, vede impegnata anche Telespazio S.p.A., una società di Finmeccanica ed Alcatel, nella fornitura di tutti i servizi associati alle attività di lancio e messa in orbita del satellite e nella gestione della successiva fase operativa.

Oltre alla parte infrastrutturale relativa alla realizzazione della costellazione Galileo, Finmeccanica partecipa al raggruppamento nato dalla fusione dei due consorzi Eurely (composto da Finmeccanica S.p.A., Alcatel S.A., AENA ed Hispasat) ed iNavSat (costituito da EADS, Thales ed Inmarsat) per la fase di negoziazione del contratto di concessione per la gestione operativa del sistema. Tale raggruppamento è in corso di societizzazione attraverso la creazione della società Concessionario dedicata. La partecipazione di Finmeccanica al Concessionario rappresenta un’opportunità fondamentale per l’attività dei servizi satellitari, permettendo al Gruppo di operare come protagonista nell’ambito di un progetto di rilevanza mondiale, strategico per le nuove applicazioni a valore aggiunto (*PRS - Public Regulated Services*, infomobilità, *Security*, ecc.).

Un traguardo importante nell'ambito del progetto è stato inoltre raggiunto con l'assegnazione all'Italia di uno dei due Centri di Controllo della Costellazione e delle Missioni e del Centro di Valutazione delle Performance del nuovo sistema di navigazione satellitare. In tale ambito Telespazio SpA e la Regione Abruzzo hanno firmato una Convenzione che prevede la costruzione entro il 2008, presso il Centro Spaziale del Fucino, dell'infrastruttura che ospiterà il Centro di Controllo.

Proseguono inoltre la attività relative alla realizzazione del Galileo Test Range ("GTR") centro di eccellenza tecnologica per la Navigazione Satellitare caratterizzata da un'infrastruttura tecnica dotata di un ambiente controllato che riproduca le caratteristiche primarie del sistema Galileo in termini di segnali, servizi e prestazioni di navigazione. La prima fase di realizzazione del GTR è stata affidata, nel corso del 2005, dalla Regione Lazio, per il tramite di Filas S.p.A, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Telespazio S.p.A (in qualità di mandataria), Alcatel Alenia Space Italia S.p.A. e Finmeccanica S.p.A. (in qualità di mandanti)

Sempre nel settore Spazio, nel settembre 2006, **Telespazio**, Telecom Italia, Hughes ed Intelsat hanno annunciato la costituzione della nuova piattaforma satellitare "**Marco Polo**" per la fornitura di servizi a valore aggiunto a banda larga per i mercati business ed istituzionali dei paesi dell'Europa Orientale e del Nord Africa. La piattaforma, basata sulla capacità del satellite Intelsat IS-901, sarà gestita da Telespazio attraverso il proprio Centro Spaziale del Fucino e permetterà a Telecom di completare l'offerta di servizi a banda larga sia terrestri che satellitari per un bacino di utenza composto da istituzioni, aziende, enti pubblici e privati.

Nell'ambito del settore *Sistemi di Difesa*, nel gennaio 2006, si è completato l'iter per l'acquisizione, da parte di MBDA, di LFK GmbH, principale produttore tedesco di sistemi missilistici. L'operazione, annunciata lo scorso anno, è stata formalizzata a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea e del Governo tedesco. Con questa operazione MBDA, partecipata da Finmeccanica per il 25% (gli altri azionisti sono BAE Systems ed EADS), rafforza ulteriormente la propria posizione di *leadership* a livello mondiale nei missili guidati e compie un ulteriore passo nel processo di razionalizzazione dell'offerta europea nel settore.

L'integrazione delle due aziende, inoltre, porterà ad un allargamento dei rapporti di collaborazione internazionali di MBDA sia in Europa che nell'ambito di programmi trans-atlantici, e ad un rafforzamento delle capacità sistemistiche e di prodotto complessive.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, è stato finalizzato il progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, società a capo di un gruppo che comprende Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A. (ATSF) ed Ansaldo Signal N.V.. In data 8 marzo 2006, la CONSOB ha rilasciato il nullaosta e precedentemente la Borsa Italiana aveva deliberato l'ammissione a quotazione. In data 24 marzo 2006 si è concluso il collocamento del 52,17% (pari a n. 52.174.000 azioni) del capitale sociale della società presso gli investitori istituzionali e *retail*, con la fissazione del prezzo a €7,8 per azione. Il 29 marzo 2006 è stato il primo giorno di quotazione. Nei giorni successivi, le banche che hanno guidato il consorzio di collocamento hanno esercitato l'opzione (*greenshoe*) di acquisto di ulteriori n.7.826.000 di azioni (pari al 7,83% del capitale sociale) al prezzo di 7,8 euro per azione portando così al 60% la quota collocata. Il titolo è quotato nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. La nuova società industriale sarà in grado di beneficiare appieno delle competenze fortemente complementari delle due società: ATSF, infatti, avrà maggiori opportunità di penetrazione sui mercati esteri grazie alla rete commerciale ed alla dimensione internazionale di Ansaldo Signal, tra i *leader* mondiali nel settore del segnalamento ferroviario, mentre Ansaldo Signal vedrà accresciuta la propria capacità di competere a livello di sistemi integrati grazie alle capacità progettuali e sistemistiche di ATSF.

Nel luglio 2006 **Ansaldo Energia**, società del Gruppo attiva nella fornitura di componenti e servizi per la **Generazione di Energia**, ha completato l'operazione di acquisizione del controllo totale della società svizzera **Energy Service Group Ltd (ESG)**, operante nella manutenzione e nella riparazione *on site* di impianti. Nel settembre 2006 Ansaldo Energia ha inoltre perfezionato l'acquisto, dalla società americana Calpine European Finance, dell'intero pacchetto di controllo di **Thomassen Turbine Systems BV**, società olandese specializzata nel service per

turbine a gas. Le due operazioni, strettamente connesse tra loro, si inseriscono nel processo di rafforzamento della capacità competitiva di Ansaldo Energia, sia per quanto riguarda il raggiungimento di una piena autonomia tecnologica nel settore delle turbine a gas che per quanto attiene allo sviluppo di una piena capacità di offerta nelle attività di *service* per centrali elettriche. La società, che ha registrato nel 2005 ricavi per circa 45 milioni di Euro, è specializzata nel Service di turbine a gas *heavy duty* su tecnologia General Electric (GE). Con questa operazione Ansaldo Energia S.p.A. potrà allargare la propria attività di *service* dalla tecnologia Siemens a quella GE, filiera che rappresenta di gran lunga la maggior parte del parco installato a livello mondiale. Queste operazioni, inoltre, aprono per Ansaldo Energia S.p.A. nuove e importanti possibilità di sinergie commerciali in Italia e all'estero, contribuendo a rilanciarne la valenza e la visibilità a livello internazionale.

In data 6 agosto 2006 Finmeccanica ha sottoscritto gli accordi per la ridefinizione della propria partecipazione in **AvioGroup S.p.A** (già Aero Invest 1 S.p.A.), società holding del gruppo Avio tra cui Avio S.p.A, società attiva nello sviluppo e nella produzione di grandi motori e di importanti componenti aeronautiche e spaziali.

Secondo i termini degli accordi, perfezionati in data 14 dicembre 2006, Finmeccanica ha ceduto, unitamente a Carlyle per la parte di propria competenza (70% circa), il proprio 30% circa di AvioGroup ai Fondi di investimento Cinven per un importo lordo di circa 432 milioni di euro. Telespazio Luxembourg SA (la cui denominazione sociale è stata successivamente cambiata in Aeromeccanica S.A.), società controllata da Finmeccanica, ha contestualmente riacquisito una quota del 15% del gruppo Avio per un controvalore di circa 130 milioni di euro. La differenza tra il corrispettivo incassato per la vendita e quello reinvestito nel gruppo Avio ha contribuito, al netto dei costi dell'operazione, al miglioramento della posizione finanziaria netta. I nuovi patti parasociali tra Aeromeccanica e i Fondi di investimento Cinven per la gestione del gruppo Avio prevedono diritti in ordine alla *governance* e ai rapporti azionari tra i soci sostanzialmente equivalenti a quelli precedentemente in vigore tra Finmeccanica e Carlyle. Inoltre, Finmeccanica ha formalizzato con Avio S.p.A., per un corrispettivo di €mil 6 circa, l'opzione per l'acquisto del ramo d'azienda Spazio.

In data 18 ottobre 2006 **Finmeccanica** ha firmato un *Memorandum of Understanding* con le **Ferrovie russe** per avviare attività di collaborazione relative alla produzione, commercializzazione ed assistenza tecnica di materiale rotabile ed infrastrutture per trasporto ferroviario. L'accordo, che si inserisce in un più ampio quadro di rapporti di collaborazione del Gruppo con realtà industriali russe, pone le basi per una serie di *partnership* a livello industriale. Le aziende Finmeccanica operanti nel settore ferroviario in particolare, considerando la forte e crescente domanda in Russia e negli altri mercati CSI per materiale rotabile e per impianti ad alta velocità, potranno valorizzare le proprie competenze industriali e di prodotto, con potenziali ricadute anche sui prioritari programmi di sviluppo delle Ferrovie Italiane.

In tale ambito, in data 9 febbraio 2007, le **Ferrovie russe, il gruppo Ferrovie dello Stato e Finmeccanica** hanno firmato un protocollo d'intesa volto a sviluppare collaborazioni commerciali per la realizzazione di progetti internazionali di interesse comune, in particolare nel campo dell'Alta Velocità, che potrebbe prevedere anche la tratta Mosca-San Pietroburgo. Il primo atto di questa cooperazione riguarderà l'Arabia Saudita con il progetto Alta Velocità Jeddah-Mecca-Medina del valore stimato di circa 6 miliardi di dollari.

Nel corso del mese di marzo, durante l'ultimo vertice italo-russo tenutosi a Bari, Finmeccanica ha inoltre firmato un nuovo accordo di cooperazione industriale con le Ferrovie russe che definisce modalità e tempi di attuazione per progetti ritenuti di interesse prioritario quali: lo sviluppo di un nuovo treno regionale, l'applicazione di tecnologie e capacità già disponibili in Selex Sistemi Integrati S.p.A. per la realizzazione di sistemi di Safety & Security, la realizzazione da parte di Telespazio S.p.A di un sistema di osservazione satellitare per il monitoraggio del suolo franoso adiacente alla linea ferroviaria Tuapse-Adler.

Si segnala infine che alcune società del Gruppo, durante l'esercizio 2006 e nei primi mesi del 2007, hanno modificato la propria ragione sociale. In particolare: la Aermacchi S.p.A. in Alenia Aermacchi S.p.A, le Officine Aeronavali Venezia S.p.A. in Alenia Aeronavali S.p.A e la S.I.A.- Società Italiana Avionica S.p.A. in Alenia SIA S.p.A., la Selex Composite S.p.A. in Alenia Composite S.p.A., la Mecfin S.p.A.

in Finmeccanica Group Services S.p.A., la GA Immobiliare S.p.A. in Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. e Telespazio Luxembourg SA in Aeromeccanica SA.

Operazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2006 Finmeccanica non ha posto in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali; di conseguenza la struttura del debito obbligazionario non ha subito variazioni di rilievo, facendo registrare alla data un importo complessivo di circa €mil. 1.748 a livello di Gruppo (valutato secondo i principi IAS/IFRS) e una durata media di circa 9 anni.

Per completezza di informativa, di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari del Gruppo in essere al 31.12.06 che include le operazioni collocate sul mercato anche dalla società controllata Finmeccanica Finance S.A.:

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo ctv (€mil)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €mil. (5)
Finmeccanica Finance S.A.		1997	16-gen-07	6	3,30%	Istituzionale giapponese	6
Finmeccanica Finance S.A.	(1)	2002	30-dic-08	297	Variabile	Retail italiano	299
Finmeccanica Finance S.A.	(2)	2003	8-ago-10	501	0,375%	Istituzionale europeo	432
Finmeccanica Finance S.A.	(3)	2003	12-dic-18	500	5,75%	Istituzionale europeo	497
Finmeccanica S.p.A.	(4)	2005	24-mar-25	500	4,875%	Istituzionale europeo	514

- (1) Obbligazioni offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e quotate sul mercato TLX gestito da Trading Lab Banca S.p.A. – Gruppo Unicredito Italiano. Ancorché emesse nell'ambito di un programma Euro Medium Term Notes ("EMTN") di massimi €niliardi 2, le obbligazioni sono disciplinate da un regolamento dedicato di legge italiana. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n.385/93. Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 4.12.2002 (n.osta comunicato con nota n. 2079342/3.12.02).
- (2) Obbligazioni scambiabili ("Exchangeable") con numero massimo 20.000.000 di azioni STMicroelectronics N.V. (STM) ad un prezzo di conversione di €25.07 per azione. A partire dal terzo anniversario dall'emissione, Finmeccanica Finance può richiedere la conversione del prestito se la media dei prezzi registrati nei 30 giorni lavorativi precedenti la data di notifica ai

portatori di obbligazioni supera il 125% del prezzo di conversione. Alla data di scadenza Finmeccanica Finance può rimborsare per cassa o, previa notifica da darsi con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, con una combinazione di azioni STM valutate alla media dei prezzi registrati nei 5 giorni lavorativi precedenti e di cassa per la differenza. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n. 385/93. Le obbligazioni sono quotate alla Borsa lussemburghese.

- (3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi € miliardi 2. L'intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese.

Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare per tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo attorno al 3,25%. Nel corso del 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato ad un tasso pari ad un valore medio di circa il 5,92%.

- (4) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi € miliardi 2. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese. Sono state effettuate alcune operazioni su tassi volte all'ottimizzazione dei costi di raccolta.

- (5) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, e dovuto alla classificazione dei ratei d'interesse ad incremento del valore del debito e all'iscrizione dei disaggi di emissione a decremento dello stesso. Inoltre e per ciò che riguarda, in particolare, l'emissione Exchangeable di cui alla precedente nota (2) si segnala che il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione call ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del fair value. Al 31.12.06 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €mil. 69 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance S.A. sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica S.p.A.

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni di Finmeccanica tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari

(cosiddetti *financial covenant*) mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento in particolare alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti Finmeccanica Finance S.A., Finmeccanica S.p.A. ed alle loro *Material Subsidiaries* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale o che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico ed esclusivo divieto di creare garanzie a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

A tutte le obbligazioni emesse da Finmeccanica S.p.A. e Finmeccanica Finance S.A. è stato attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di *rating* internazionali Moody's Investors Service, Fitch e Standard and Poor's. In particolare alla data di presentazione della presente relazione, tali *credit rating* risultavano essere rispettivamente A3 (Moody's) e BBB (Fitch e Standard and Poor's), tutte con prospettive (*outlook*) stabili. Con particolare riguardo al *credit rating* di Moody's si segnala che lo stesso, nel corso dell'esercizio precedente, ha beneficiato di un miglioramento di due livelli passando da Baa2 ad A3 e ciò anche a seguito di una revisione metodologica assunta dalla stessa Agenzia.

Come indicato nel prospetto riepilogativo in data 16 gennaio 2007 è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario emesso sul mercato istituzionale giapponese, giunto alla sua naturale scadenza.

Nel quadro della operazione Avio, Finmeccanica ha sottoscritto nel mese di dicembre un PPB (*Profit Participating Bond*) di €mil. 130 emesso dalla controllata Aeromeccanica SA per consentire finanziariamente a quest'ultima di effettuare il proprio investimento. Il PPB, non quotato in borsa, ha durata trentennale ed è subordinato agli altri debiti della società. Non sono previste cedole di interesse periodiche ma un rendimento (*Yield*) annuale pari al 95% dell'utile dichiarato dall'emittente nell'esercizio immediatamente precedente. Il rimborso, previsto in

un'unica soluzione a 30 anni dalla data di emissione, prevede peraltro una opzione reciproca di rimborso anticipato in qualsiasi momento e la possibilità per l'emittente di estinguere la propria obbligazione mediante consegna a Finmeccanica di azioni o altri titoli di credito di valore nominale pari al debito.

Si segnala inoltre che Finmeccanica S.p.A., nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di €mil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata (attuale scadenza 2012) sono state migliorate nel corso dell'esercizio precedente, grazie anche al miglioramento del *rating* già citato. Anche tale operazione prevede clausole di *negative pledge* il cui contenuto è già stato precedentemente illustrato. Detta linea di credito risultava al 31.12.06 interamente non utilizzata. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve, sempre per utilizzi di cassa, per €mil. 1.200 (di cui circa €mil. 275 confermate), anch'esse interamente non utilizzate al 31.12.06. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per €mil. 1.900 circa.

Si segnala infine che, in data 21 luglio 2006, è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il programma di emissioni obbligazionarie EMTN di importo massimo di €miliardi 2, nell'ambito del quale sono state realizzate le emissioni indicate alle note (1), (3) e (4).

Relativamente ai riflessi finanziari delle operazioni industriali già illustrate si rinvia a quanto commentato nel paragrafo dedicato alla Situazione Finanziaria.

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DI FINMECCANICA

Per quanto riguarda lo sviluppo organizzativo della Società, le evoluzioni più significative maturate nel corso del 2006 sono state, in sintesi:

- l'articolazione delle strutture organizzative nell'ambito della **Direzione Tecnica**, della **Direzione Marketing e Affari Commerciali**, della **Direzione Affari Legali e Societari** e della **Direzione Audit**;
- l'attribuzione della nuova responsabilità per la **Direzione Trasporti**;
- l'istituzione del **Master Finmeccanica in International Business Engineering**, con il relativo *Comitato di Indirizzo Strategico*, composto dal Vertice Finmeccanica e da illustri esponenti del mondo accademico, per la supervisione complessiva delle attività del Master (si veda in merito la sezione dedicata in Finmeccanica e le persone).

In particolare, nel quadro delle iniziative mirate alla promozione e al rafforzamento della Cultura Industriale del Gruppo, nel marzo 2006 è stato costituito il **Comitato Progetti Finalizzati di Gruppo** per supportare il Vertice aziendale nell'azione di controllo sui programmi più rilevanti per lo sviluppo del business e per assicurare la coerente implementazione nel Gruppo di metodologie e strumenti comuni e sistemi abilitanti trasversali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Al fine di fornire un maggiore informativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Finmeccanica S.p.A. sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

CONTO ECONOMICO (€migl.)	<i>Note</i>	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Ricavi	(*)	53.441	81.045
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		<u>53.441</u>	<u>81.045</u>
Costi per acquisti e per il personale	(**)	(209.450)	(213.372)
Ammortamenti	33	(6.982)	(8.354)
Svalutazioni	33	(2.288)	
Costi di ristrutturazione			
Altri ricavi (costi) operativi netti	(***)	<u>73.678</u>	<u>82.714</u>
EBIT		<u>(91.601)</u>	<u>(57.967)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	34	759.813	74.753
Imposte sul reddito	35	58.424	36.076
RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED		<u>726.636</u>	<u>52.862</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	36	<u>(7.400)</u>	<u>(3.091)</u>
RISULTATO NETTO		<u>719.236</u>	<u>49.771</u>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

(*) *Include le voci "Ricavi" e "Ricavi da parti correlate".*

(**) *Include le voci "Costi verso parti correlate", "Costi per acquisti", "Costi per servizi" e "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione), al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".*

(***) *Include gli oneri di ristrutturazione classificati nelle voci "Costi per il personale" e "Altri costi operativi".*

Ai fini comparativi si ricorda che Finmeccanica oltre alla divisione *Corporate*, che svolge funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo era, fino al 30 giugno 2005, direttamente operante nel settore della Elettronica per la Difesa con la divisione Sistemi Navali Internazionali. La divisione gestiva i rapporti con la società Eurosysnav SAS per la realizzazione di sistemi di difesa nell'ambito del contratto di produzione di Horizon SAS di fregate classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese. Il 1° luglio 2005 le attività della divisione furono cedute alla società collegata Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A. ad eccezione di alcuni contratti. Il 30 dicembre 2006 tali contratti sono stati ceduti alla Selex Sistemi

Integrati S.p.A. Il conto economico dell'esercizio 2006 quindi comprende ancora i riflessi delle operazioni correlate a tali contratti.

Per il commento delle singole poste del conto economico si rimanda alle Note esplicative al bilancio più avanti illustrate. Relativamente alle voci di maggior rilievo del 2006 si segnalano, in particolare, i proventi e gli oneri finanziari netti pari a €mil. 760 di proventi netti rispetto a €mil. 75 di proventi netti all'anno precedente. La voce è composta dal saldo dei proventi e degli oneri finanziari pari a €mil. 978 di proventi netti (€mil. 231 di proventi netti nel 2005) e dall'effetto netto negativo della valutazione delle partecipazioni pari a €mil. 218 (effetto netto negativo pari a €mil. 156 nel 2005). La voce in esame accoglie tra gli altri, oltre ai dividendi erogati da società del Gruppo (€mil. 273 rispetto a €mil. 125 nel 2005), le plusvalenze derivanti dalle operazioni di cessione avvenute nel 2006, più ampiamente commentate in altra parte del bilancio, relative alla quotazione della società Ansaldo STS S.p.A (€mil. 412) ed alla cessione del 30% circa della società AvioGroup S.p.A (€mil. 371).

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2006 ed il confronto con l'esercizio 2005:

STATO PATRIMONIALE (€migl.)	<i>Note</i>	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Attività non correnti		8.613.421	8.088.496
Passività non correnti	(*)	<u>(181.660)</u>	<u>(212.747)</u>
		<u>8.431.761</u>	<u>7.875.749</u>
Rimanenze	14		27.728
Lavori in corso su ordinazione			
Crediti commerciali	15	93.800	99.705
Debiti commerciali	25	(55.592)	(67.717)
Acconti da committenti			(37.256)
Fondi per rischi e oneri B/T	0	(96.894)	(289.687)
Altre attività (passività) nette correnti	(**)	<u>323.156</u>	<u>373.848</u>
Capitale circolante netto		<u>264.470</u>	<u>106.621</u>
Capitale investito netto		8.696.231	7.982.370
Patrimonio netto	20	6.158.593	5.664.062
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto		2.541.938	2.319.608
(Attività) passività nette detenute per la vendita	(***)	(4.300)	(1.300)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

- (*) *Include tutte le passività non correnti ad eccezione dei debiti finanziari verso parti correlate (inclusi nella voce "Debiti non correnti verso parti correlate") e della voce "Debiti non correnti finanziari".*
- (**) *Include le voci "Crediti tributari", i crediti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce "Crediti correnti verso parti correlate") e le "Altre attività correnti", al netto delle voci "Debiti"*

tributari”, dei debiti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce “Debiti correnti verso parti correlate”), le “Altre passività correnti”.

*(***) Include l'ammontare netto delle voci “Attività non correnti possedute per la vendita” e “Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita”*

Relativamente al commento delle principali variazioni dell'esercizio sulle poste di maggior rilievo:

il “capitale investito netto” (€nil. 8.696) registra un incremento netto di €nil 714 (€nil. 7.982 al 31.12.05) dovuto, oltre all'effetto complessivo (€nil. 33) della cessione dei contratti alla Selex Sistemi Integrati S.p.A., in particolare ad investimenti netti in partecipazioni per €nil. 459 di cui:

- €nil. 401 relativi al valore alla partecipazione nella Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. pari al valore dell'opzione *put and call* che Finmeccanica ha con il gruppo BAE Systems per il trasferimento nel 2007 a Finmeccanica del restante 25% della società;
- €nil. 109 relativi alla partecipazione in Datamat S.p.A, conseguente alla Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria lanciata da Finmeccanica sulla totalità delle azioni della società;
- €nil. 101 relativi ad interventi sul patrimonio effettuati a favore della Ansaldo S.p.A nel mese di dicembre 2006;

relativamente ai decrementi:

- €nil. 70 quale effetto netto della operazione di quotazione della Ansaldo STS S.p.A; dopo l'aumento di capitale effettuato da Finmeccanica alla Ansaldo STS S.p.A di €nil. 60 sono state cedute alla stessa le partecipate Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A per €nil. 15 e Ansaldo Signal NV per €nil. 55. Successivamente Ansaldo STS S.p.A. è stata parzialmente ceduta (60%) sul mercato azionario per €nil.60;
- €nil. 61 correlati alla cessione di AvioGroup S.p.A. nell'ambito della operazione Avio precedentemente illustrata;

- €mil. 24 per la cessione della OTE S.p.A. alla Selex Communications S.p.A.;
- €mil. 16 per la cessione della Iritech S.p.A. alla So.Ge.Pa. S.p.A.;

L'ulteriore incremento delle attività non correnti è sostanzialmente riferibile alla sottoscrizione, nel mese di dicembre 2006 di un PPB (*Profit Participating Bond*) di €mil. 130 emesso dalla controllata Aeromeccanica SA per consentire finanziariamente a quest'ultima di effettuare il proprio investimento nella operazione Avio, come di seguito illustrato.

Il patrimonio netto pari a €mil. 6.158 si incrementa di €mil. 494 (€mil. 5.664 al 31 dicembre 2005), l'indebitamento finanziario netto è pari a €mil. 2.542 rispetto a €mil. 2.320 al 31 dicembre 2005, mentre le attività nette detenute per la vendita sono pari a €mil. 4 rispetto a €mil. 1 del 2005.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito è riportato il commento all'indebitamento finanziario netto a 31 dicembre 2006, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2005.

€mil.	<u>31.12.06</u>	<u>31.12.05</u>
Debiti finanziari a breve termine	25	25
Debiti finanziari a medio/lungo termine	489	489
Disponibilità liquide o equivalenti	<u>(1.646)</u>	<u>(629)</u>
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO (DISPONIBILITA')	<u>(1.132)</u>	<u>(115)</u>
Titoli	(11)	(10)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	(655)	(971)
Altri crediti finanziari	<u>(15)</u>	<u>(4)</u>
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	<u>(681)</u>	<u>(985)</u>
Debiti finanziari verso società del Gruppo	3.783	3.417
Altri debiti finanziari a breve termine	572	3
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	<u>4.355</u>	<u>3.420</u>
ALTRI DEBITI FINANZIARI	<u>4.355</u>	<u>3.420</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	<u>2.542</u>	<u>2.320</u>

Come già detto, l'esercizio 2006 è il primo che viene finalizzato a livello di Finmeccanica S.p.A secondo i principi internazionali IFRS/IAS; in quest'ottica e con particolare riguardo all'applicazione degli IAS 32 e 39 si ricorda che il dato del debito include i seguenti effetti:

- valutazione del debito verso la controllata Finmeccanica Finance S.A. secondo le regole dello “*split accounting*”, per tener conto dell'opzione *put* su azioni STMicroelectronics NV (STM) incorporata nel rapporto di debito con la controllata, effetto dell'emissione da parte di quest'ultima di un prestito *exchangeable* con sottostante azioni STM. Al 31 dicembre 2006 tale debito, a fronte di un valore nominale pari ad €mil. 501, risultava iscritto ad €mil. 432;
- valutazione degli altri debiti finanziari secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, con effetti di incremento dei debiti rispetto al valore nominale per complessivi €mil. 16.

Tenuto anche conto di quanto sopra, l'indebitamento finanziario netto della Finmeccanica S.p.A. al 31.12.06 è pari a €mil. 2.542 rispetto a €mil. 2.320 registrati al 31.12.05. Il dato include una serie di fenomeni negativi e positivi di importo rilevante tra i quali si ricordano:

- il pagamento effettuato nel mese di gennaio 2006 relativo all'OPA obbligatoria lanciata sul mercato nel corso del 2005 per l'acquisizione della residua quota di capitale della società Datamat S.p.A, conclusasi nei primi giorni di gennaio 2006 con un esborso di €mil. 89 che, aggiunti alla quota già pagata nel corso del 2005 di €mil.151 per l'acquisizione del 52,7% del capitale della società, ha portato l'esborso totale a €mil. 240 e la quota di possesso complessivo del capitale della società a circa l'89% (comprensivo delle azioni proprie direttamente possedute dalla società). Successivamente, dopo apposita comunicazione al pubblico, sono state da Finmeccanica acquistate sul mercato ulteriori azioni, che hanno portato la quota di possesso azionaria al di sopra del 90% del capitale sociale di Datamat, determinando in capo a Finmeccanica l'obbligo di lanciare l'OPA residuale sull'intero capitale sociale Datamat, dedotte le azioni di cui Finmeccanica era già proprietaria e le

azioni proprie possedute dalla società. L'OPA residuale, effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2006, si è conclusa nei primi giorni di gennaio 2007 al termine della quale Borsa Italiana S.p.A ha revocato il titolo Datamat dal mercato MTAX con decorrenza dal 9 gennaio 2007. Il costo dell'operazione è stato di €mil. 20 circa. Avendo superato la soglia di partecipazione del 98% del capitale sociale di Datamat e conformemente a quanto dichiarato sia nel documento di OPA obbligatoria sia in quello di OPA residuale, Finmeccanica intende esercitare ora il diritto di acquisto sulle azioni Datamat residue ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del T.U.F. (cosiddetto *squeeze-out*). A riguardo il Presidente del Tribunale di Roma ha provveduto, su richiesta di Finmeccanica, alla nomina dell'esperto chiamato alla determinazione del prezzo delle suddette azioni residue, all'esito della quale le stesse saranno in ogni caso acquisite da Finmeccanica a fronte del corrispettivo fissato dall'esperto;

- il pagamento del dividendo ordinario pari a €mil.131 oltre ad un dividendo straordinario di €mil. 80 erogato agli azionisti in conseguenza del favorevole esito del processo di quotazione della società Ansaldo STS S.p.A. di seguito illustrato;
- il pagamento di €mil. 47, effettuato nel mese di settembre 2006, quale conguaglio del prezzo dovuto alla società francese Alcatel Participations S.A., nell'ambito degli accordi di joint venture sottoscritti nel corso del 2005 nel settore Spazio;
- gli interventi sui patrimoni e per ripianamento perdite effettuati nel corso dell'anno 2006 rispettivamente a favore delle controllate Elsacom NV per €mil. 36, AnsaldoBreda S.p.A per €mil. 270, Seicos S.p.A per €mil. 4, Ansaldo STS S.p.A per €mil. 60 (antecedentemente al processo di quotazione della società);
- l'incasso di €mil. 100 realizzato dalla cessione ad Ansaldo STS S.p.A del 100% delle partecipazioni in Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A e

Ansaldo Signal N.V., cessioni realizzate nel quadro del progetto di quotazione del comparto ferroviario successivamente descritto;

- l'incasso, al netto delle commissioni, di circa €mil. 398, avvenuto nel mese di marzo 2006, relativo al collocamento sul mercato del 52,17% del capitale della società Ansaldo STS S.p.A, capogruppo del settore trasporti, che detiene le partecipazioni delle società operanti nei sistemi ferroviari (Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A.) e nel segnalamento ferroviario (Ansaldo Signal N.V.), attraverso la vendita di n. 52.174.000 azioni al prezzo di €7,80 ciascuna.

Successivamente, nel mese di aprile, è stato realizzato l'incasso netto di ulteriori €mil. 60 circa, relativi all'esercizio dell'opzione cosiddetta *greenshoe* da parte delle banche coordinatrici dell'Offerta Pubblica di Vendita. Sono state quindi cedute ulteriori n. 7.826.000 azioni (sempre la prezzo di €7,80 per azione) pari al 7,83% del capitale della società. All'esito complessivo delle due operazioni quindi il capitale sociale di Ansaldo STS è detenuto al 60% dal mercato e al 40% da Finmeccanica S.p.A.;

- l'incasso di €mil. 432 circa avvenuto nel mese di dicembre 2006, a seguito del perfezionamento del contratto di compravendita dell'AvioGroup S.p.A - società holding del gruppo Avio - sottoscritto il 6 agosto 2006. In base a tale contratto, Finmeccanica ha ceduto la propria intera partecipazione del 30% circa nell'AvioGroup, unitamente all'altro socio Carlyle per la propria quota del 70% circa, ad una società appositamente costituita dai Fondi di investimento britannici Cinven. Come più dettagliatamente esposto nelle operazioni industriali, successivamente alla sottoscrizione del suddetto contratto di compravendita Finmeccanica aveva esercitato l'opzione a reinvestire parzialmente nel gruppo Avio, tramite l'acquisto di una partecipazione pari al 15% della società appositamente costituita. Tale reinvestimento è stato realizzato dalla Aeromeccanica S.A. per un importo di €mil. 130, contestualmente alla cessione delle azioni AvioGroup S.p.A da parte di Finmeccanica. Il beneficio finanziario dell'operazione a livello complessivo si è quindi attestato a €mil. 302; per l'effetto congiunto delle due

operazioni sopra descritte Finmeccanica possiede oggi indirettamente una quota del 15% nel gruppo Avio. Inoltre Finmeccanica, contestualmente alla suddetta operazione di cessione, ha definitivamente formalizzato con Avio S.p.A a fronte di un corrispettivo di €mil. 6 circa, l'opzione per l'acquisto del ramo d'azienda Spazio. Nel quadro della citata operazione, Finmeccanica ha sottoscritto nel mese di dicembre un PPB (*Profit Participating Bond*) di €mil. 130 emesso dalla controllata Aeromeccanica SA per consentire finanziariamente a quest'ultima di effettuare il proprio investimento. Il PPB, non quotato in borsa, ha durata trentennale ed è subordinato agli altri debiti della società. Non sono previste cedole di interesse periodiche ma un rendimento (*Yield*) annuale pari al 95% dell'utile dichiarato dall'emittente nell'esercizio immediatamente precedente. Il rimborso, previsto in un'unica soluzione a 30 anni dalla data di emissione, prevede peraltro una opzione reciproca di rimborso anticipato in qualsiasi momento e la possibilità per l'emittente di estinguere la propria obbligazione mediante consegna a Finmeccanica di azioni o altri titoli di credito di valore nominale pari al debito.

- l'incasso di €mil. 30 realizzato dalla cessione alla Selex Communication S.p.A della controllata OTE S.p.A;
- l'incasso di €mil. 16 realizzato dalla cessione alla So.Ge.Pa. S.p.A della controllata Iritech S.p.A;
- l'incasso di complessivi €mil. 268 quali dividendi erogati da società del Gruppo oltre a €mil. 5 incassati dalla società STMicroelectronics Holding NV.

Si ricorda inoltre che l'indebitamento finanziario netto include:

- il valore dell'opzione *put and call* con BAE Systems per il trasferimento nel 2007 a Finmeccanica del restante 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A., per un esborso complessivo di circa Lgsmil. 269 valorizzati, al 31.12.06, ad un controvalore di €mil. 401 circa;

- l'inclusione di un importo di €mil. 106 derivante dalla rinegoziazione, attualmente in corso, di alcune clausole contrattuali relative ad operazioni di cessione di crediti fiscali avvenute nel 2004, in un'ottica tale da determinare la non rispondenza alle regole dettate dallo IAS39 in tema di *derecognition* (Nota 17).

Si segnala che nel 2006 la Società non ha effettuato operazioni di cessione di crediti.

Si ricorda infine che, come nel precedente esercizio il dato di indebitamento beneficia del meccanismo di compensazione derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel corso dell'esercizio di circa €mil. 37.

Passando ad una analisi della composizione del debito, si deve rilevare come quello bancario sia rappresentato in parte da debiti a medio lungo termine obbligazionari (€mil.489) ed in parte da debiti a breve termine (€mil. 25).

Rilevante (€mil. 1.646), ed in crescita rispetto all'esercizio precedente (€mil. 629), è l'importo delle disponibilità liquide di fine anno, generate dal favorevole andamento di cassa e dalla particolare concentrazione di incassi che le società del Gruppo registrano nelle ultime settimane dell'anno e che, grazie alla gestione centralizzata di Tesoreria in vigore nel Gruppo da alcuni anni, ha fatto confluire rilevanti importi sui conti della Società che ha a sua volta provveduto a depositarli presso le filiali di primari istituti bancari italiani ed esteri aventi, come minimo, *credit rating "investment grade"*. A questo dato fa riscontro un ragguardevole indebitamento che Finmeccanica ha con le proprie controllate; entrambi i dati sono destinati a diminuire nei primi mesi del 2007 per effetto degli elevati assorbimenti di cassa che le società del Gruppo fanno tradizionalmente registrare nei primi mesi di ogni esercizio. Peraltro l'indebitamento verso parti correlate include anche un debito di circa €mil. 1.300 (valore nominale) derivante da prestiti concessi a Finmeccanica S.p.A dalla controllata Finmeccanica Finance SA per importi e scadenze sostanzialmente in linea con quelli dell'indebitamento da quest'ultima assunto sul mercato obbligazionario negli anni passati.

Di rilievo (€mil. 572) è inoltre la voce altri debiti, che accoglie, tra l'altro, l'inserimento del valore dell'opzione *put and call* con BAE Systems, nonché una posta debitoria, rappresentata dal temporaneo riversamento a Finmeccanica del surplus di cassa di fine anno della società Eurofighter J. GmbH, società partecipata per il tramite della controllata Alenia Aeronautica S.p.A. Detto debito è stato peraltro estinto nei primi giorni di gennaio 2007.

Oltre alle citate disponibilità di cassa esistenti a fine esercizio, si ricorda che Finmeccanica dispone di una linea di credito *revolving* di €mil. 1.200 firmata con un gruppo di banche nel luglio del 2004 con data ultima di scadenza nel luglio 2012, proprio al fine di garantire un buon grado di flessibilità finanziaria; detta linea, parzialmente utilizzata nel corso dell'anno, risultava completamente disponibile a fine esercizio.

Sono inoltre disponibili affidamenti per cassa per un importo complessivo di circa €mil. 1.200 anch'essi non utilizzati a fine 2006, di cui confermati €mil. 275, oltre ad affidamenti disponibili per firma accordati dal sistema bancario per circa €mil. 1.900.

Nel mese di luglio 2006 è stato infine rinnovato per un ulteriore periodo di dodici mesi il programma EMTN per l'emissione di prestiti obbligazionari per complessivi €mld 2 in cui Finmeccanica riveste il ruolo di coemittente insieme a Finmeccanica Finance S.A. e garante di quest'ultima quando la stessa rivesta il ruolo di emittente. Si ricorda che, a valere di detto programma, sono state già perfezionate tre diverse emissioni per un valore complessivo di €mil. 1.300, di cui direttamente da Finmeccanica S.p.A solo l'emissione di €mil. 500, realizzata il 24.3.05, con un *coupon* annuo del 4,875% e con scadenza 2025.

Nelle Note esplicative al bilancio sono commentati i criteri gestionali riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso, il rischio su equity e le operazioni correlate.

Si riporta, inoltre, il cash flow riclassificato al 31 dicembre 2006, confrontato con il precedente esercizio:

€mil.	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	<u>628.926</u>	<u>1.032.577</u>
Flusso di cassa lordo da attività operative	(139.903)	(27.990)
Variazioni del capitale circolante	(5.256)	20.428
Variazioni delle altre attività e passività operative	<u>14.154</u>	<u>11.443</u>
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	<u>(131.005)</u>	<u>3.881</u>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	15.257	67.883
Free operating cash-flow	<u>(115.748)</u>	<u>71.764</u>
Interventi sulle partecipazioni, cessioni e acquisizioni	347.428	(1.287.001)
Variazioni delle altre attività finanziarie	<u>304.921</u>	<u>61.430</u>
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	<u>667.606</u>	<u>(1.157.688)</u>
Dividendi pagati	(211.448)	(109.656)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	<u>692.565</u>	<u>859.813</u>
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	<u>481.117</u>	<u>750.157</u>
Disponibilità liquide al 31 dicembre	<u>1.646.644</u>	<u>628.926</u>

L'esercizio 2006 si è chiuso con un incremento delle disponibilità liquide pari a €mil. 1.018. Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio risulta positivamente influenzato anche da alcune operazioni straordinarie, di seguito commentate.

In particolare:

- il *cash flow* operativo risulta negativo per €mil. 131 (€mil. 4 nel 2005);
- il *cash flow* da attività di investimento risulta positivo per €mil. 668 (negativo per €mil. 1.158 nel 2005) come effetto netto degli incassi generati dalle operazioni Avio e Ansaldo STS (per complessivi €mil. 760), al netto delle ricapitalizzazioni e delle acquisizioni effettuate;
- il *cash flow* da attività di finanziamento risulta positivo per €mil. 481 (positivo per €mil. 750 nel 2005) in relazione ai maggiori incassi effettuati dalle società e della centralizzazione dei flussi di Tesoreria del Gruppo nella Società.

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

Finmeccanica opera nei confronti delle società controllate, collegate e a controllo congiunto essenzialmente nella veste di holding di controllo industriale e strategico.

Oltre alle società con le quali Finmeccanica detiene rapporti di partecipazione di controllo diretto ed indiretto, le parti correlate includono tutte le partecipazioni collegate dirette, nonché le società detenute in joint venture ed i consorzi.

In particolare, per quanto concerne i crediti e i debiti da e verso le società partecipate, si sottolinea che i saldi sono relativi a rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa e riguardano conti ordinari che regolano partite di credito e di debito intercorrenti tra le società del Gruppo, finanziamenti ordinari concessi/ricevuti, addebito/accredito dei relativi interessi nonché assistenza finanziaria, tecnica e commerciale.

Le operazioni effettuate con le società partecipate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato. Per le società che hanno optato per il consolidamento fiscale nazionale, i rapporti, regolati contrattualmente, sono anche di origine tributaria.

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio per Società di tali rapporti è riportato nelle Note 12 e 28) intercorsi nell'esercizio 2006 e nel precedente esercizio.

31.12.2006 (€migl.)	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
Crediti non correnti								
- finanziari		220.162						220.162
- altri		14			28			42
Crediti correnti								
- finanziari		650.375	2.277		130	2.319		655.101
- commerciali		22.131	152		2.912			25.195
- altri		284.357	342					284.699
Debiti non correnti								
- finanziari		1.178.846						1.178.846
- altri								
Debiti correnti								
- finanziari		2.601.065	2.258		812			2.604.135
- commerciali		21.698	16		523			22.237
- altri		239.977	618		274			240.869

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi		2.086	47.384		2.468			51.938
Altri ricavi operativi		19.866	2.523		384			22.773
Costi		92.875	2.010					94.885
Proventi finanziari		88.681	1.017		367			90.065
Dividendi		234.510	38.726					273.236
Oneri finanziari		111.571	531					112.102

(*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

31.12.2005 (€nigl.)	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
Crediti non correnti								
- finanziari		93.068						93.068
- altri		41						41
Crediti correnti								
- finanziari		940.840	27.222		696	1.887		970.645
- commerciali		24.301	3.118		2.386			29.805
- altri		428.361	528		10			428.899
Debiti non correnti								
- finanziari		1.213.145						1.213.145
- altri								
Debiti correnti								
- finanziari		2.202.816	374		364			2.203.554
- commerciali		33.511	5		999			34.515
- altri		219.275	590					219.865

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi		3.047	72.346		3.678			79.071
Altri ricavi operativi		14.492	2.430		3.563			20.285
Costi		71.120	3.262		30.597			104.979
Proventi finanziari		73.079	947		157			74.183
Dividendi		98.321	26.280					124.601
Oneri finanziari		82.707	19		35			82.761

(*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

Al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha già da tempo adottato specifici principi di comportamento volti a disciplinare i principali aspetti inerenti alla gestione di tali operazioni.

Tali principi, integralmente riportati nella Relazione sul sistema di *Corporate Governance*, formeranno oggetto degli adeguamenti che si renderanno eventualmente necessari alla luce dei principi generali che la CONSOB emanerà al riguardo, così come previsto dall'art. 2391-bis del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale delle attività direttamente o indirettamente controllate da Finmeccanica, si ritiene preferibile commentare l'andamento dei settori di attività piuttosto che limitarsi a quello delle società direttamente controllate. Per completezza d'informazione, si riportano, comunque, qui di seguito i principali dati del bilancio 2006 delle più rilevanti società controllate e detenute con controllo congiunto.

Dati segnaletici delle principali società controllate e a controllo congiunto						
€mil.	Ricavi	Risultato operativo (EBIT)	Indebitam. (disponib.) nette	Portafoglio ordini	Ordini	Organico iscritto (numero)
Agusta S.p.A.	1.541	193	(68)	4.818	2.180	5.036
Alcatel Alenia Space SAS (cons.) (*)	1.631	59	202	2.581	1.978	6.848
Alenia Aeronavali S.p.A.	136	(34)	(50)	229	60	1.501
Alenia Aermacchi S.p.A.	188	30	(31)	447	322	1.842
Alenia Aeronautica S.p.A.	1.394	132	665	6.445	1.835	8.202
Ansaldo Energia S.p.A.	913	60	307	2.401	984	2.354
Ansaldo Signal N.V. (cons.)	702	74	59	1.320	835	3.606
Ansaldo Trasporti - Sist. Ferrovv. S.p.A.	237	21	178	1.248	534	327
Ansaldobreda S.p.A.	457	(73)	(111)	2.292	848	2.600
Datamat S.p.A.	160	20	30	147	202	1.031
Elsag S.p.A.	339	13	(29)	548	407	1.662
Galileo Avionica S.p.A.	517	70	(65)	1.298	632	3.029
MBDA SAS (cons.) (*)	2.890	230	1.937	11.682	2.626	10.080
Oto Melara S.p.A.	312	24	9	1.018	371	1.347
Selex Communications Ltd	215	41	69	319	285	810
Selex Communications S.p.A.	324	(21)	(317)	572	386	2.798
Selex Sensors and Airborne Ltd	1.233	76	400	2.837	1.163	4.131
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	595	56	(73)	1.388	546	2.884
Telespazio S.p.A. (*)	275	19	84	601	211	945
Westland Helicopters Ltd	1.030	67	213	3.449	2.538	2.751

(*) valori relativi al 100% della società

1. ELICOTTERI

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	4.088	3.712
Portafoglio ordini	8.572	7.397
Ricavi	2.727	2.413
Risultato operativo (EBIT)	290	272
R.O.S	10.6%	11.3%
Capitale Circolante	392	309
Capitale Investito netto	2.085	2.023
R.O.I (*)	13.9%	13.4%
Ricerca e Sviluppo	356	436
Addetti (n.)	8.899	8.531

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: in crescita (+10%) rispetto all'anno precedente per effetto sia degli ordini acquisiti con il Ministero della Difesa britannico, tra cui si segnala il programma Future Lynx per la fornitura di 70 elicotteri alle Forze Armate britanniche, l'ordine MCSP per l'aggiornamento degli elicotteri EH101 Merlin MK1 in servizio presso la Royal Navy e l'ordine IMOS avente per oggetto la trasformazione del *modus operandi* relativamente alla fornitura del supporto logistico per la flotta dell'EH101 in servizio presso la *Royal Air Force e Royal Navy* britannica, sia per le vendite sul mercato civile-governativo che hanno registrato nuovi ordinativi per 210 unità (AW 139/A109/A119).

Ricavi: in aumento (+13%) rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto delle attività di produzione avviate sulla commessa US101, denominata VH71, per il presidente degli Stati Uniti d'America, all'incremento del *rate* produttivo sulla linea AW139 oltre ai maggiori volumi per l'attività di supporto prodotto principalmente in UK. Si segnala inoltre che l'anno 2006 ha registrato consegne per un totale di 170 elicotteri con un incremento del 28 % rispetto all'esercizio precedente.

EBIT: in crescita del 7% rispetto al 31 dicembre 2005. Tale miglioramento è da imputare, in parte agli aumenti dei volumi sopra menzionati e in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate lo scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche.

* * * * *

L'evoluzione prevista nel mercato mondiale del settore elicotteri per le applicazioni civili e militari prevede un *trend* di forte crescita per i prossimi anni. Si prevedono, per il periodo 2007-2015, consegne per un valore pari a circa 90 miliardi di euro, dei quali quasi l'80% relativo ad applicazioni militari. Tali valori non includono i programmi di ammodernamento e "*remanufacturing*", particolarmente significativi negli USA, e le attività di supporto tecnico e training che tendono a raggiungere valori pressoché pari a quelli relativi alle nuove macchine prodotte. La crescente domanda per servizi di addestramento tramite simulatore sta ulteriormente accrescendo il peso relativo delle attività post-vendita.

Nel comparto militare, gran parte della crescita della domanda deriva dallo sviluppo del mercato interno USA. Dopo una fase di relativa stasi, negli ultimi anni sono stati definiti numerosi requisiti, alcuni relativi a programmi di prosecuzione ed altri aperti alla competizione internazionale. In diversi casi l'industria europea appare molto ben posizionata grazie alla disponibilità di un portafoglio prodotti di recente progettazione. In Europa il maggiore mercato nazionale è rappresentato dalla Gran Bretagna, dove il settore elicotteristico è stato confermato strategico per la sicurezza nazionale ed AgustaWestland è stata indicata come partner di riferimento del Ministero della Difesa britannico.

Il settore civile si caratterizza per elevati volumi produttivi ma per valori complessivamente più limitati rispetto al comparto militare. Si osserva comunque una tendenza verso il rinnovo delle flotte con l'introduzione di elicotteri con capacità superiori e costi unitari mediamente più elevati. Il comparto, che fa riferimento ad una grande varietà applicativa (trasporto VIP / Corporate, collegamenti *offshore*, servizi medici di emergenza, sicurezza e difesa civile), presenta inoltre un fenomeno di auto-alimentazione della domanda in quanto l'introduzione sul mercato di prodotti con caratteristiche e prestazioni avanzate tende a stimolare i settori applicativi. Per questi motivi il settore, che negli ultimi anni aveva mostrato una sostanziale stabilità, tenderà a crescere in modo significativo nei prossimi anni. Una possibile "rivoluzione

tecnologica” potrebbe presentarsi a medio/lungo termine con l’introduzione del convertiplano, che ha ormai raggiunto un’avanzata fase di sviluppo.

A livello di offerta, anche se il settore presenta un elevato tasso di concentrazione con i maggiori concorrenti in Europa Occidentale e negli Stati Uniti, appare possibile lo sviluppo a medio termine di una significativa capacità industriale locale in alcuni paesi dell’area asiatica (Cina, India, Corea del Sud, Giappone), inizialmente per soddisfare la crescente domanda locale e successivamente per competere sul mercato globale, soprattutto nelle applicazioni civili e paramilitari.

Finmeccanica è con AgustaWestland NV e proprie partecipate, leader nel ristrettissimo novero dei sistemisti dell’industria elicotteristica mondiale.

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti da AgustaWestland, che al 31 dicembre 2006 si attesta a €mil. 4.088, risulta in forte crescita (+10%) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (€mil.3.712).

Tra gli eventi di natura commerciale particolarmente significativi che hanno caratterizzato l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si segnalano, nel settore militare, i seguenti ordini acquisiti con il Ministero della Difesa britannico:

- il programma, del valore complessivo di €mil. 1.394, per la fornitura di 70 elicotteri Future Lynx alle Forze Armate britanniche (2T), la cui prima *tranche*, per la fase di sviluppo, ha un valore di €mil.557. Tale contratto, che prevede la consegna di 30 elicotteri alla Royal Navy e di 40 al Royal Army a partire dal 2011, rientra nell’accordo di *Strategic Partnering* tra il Ministero della Difesa britannico ed AgustaWestland che prevede una stretta collaborazione nell’ambito dei programmi elicotteristici delle Forze Armate britanniche come anche già delineato dal *Defence Industrial Strategy* del governo stesso. Tale intesa, insieme al contratto per il Future Lynx, garantirà che le competenze ingegneristiche e sistemistiche d’eccellenza necessarie alla Difesa britannica siano mantenute presso lo stabilimento AgustaWestland di Yeovil per assicurare il supporto alle Forze Armate britanniche;

- il contratto denominato MCSP (*Merlin Capability Sustainment Program*) del valore di €mil. 578, che consiste nell'aggiornamento di 30 elicotteri, con l'opzione per ulteriori 8, tipo EH101 Merlin Mk1 in servizio presso la Royal Navy (1T);
- il contratto denominato IMOS (*Integrated Merlin Operational Support*), per un valore pari a €mil. 634 per i primi 5 anni su di un totale complessivo di 25, avente per oggetto la trasformazione del *modus operandi* relativamente alla fornitura del supporto logistico per la flotta dell'EH101 in servizio presso la Royal Air Force e Royal Navy britannica (1T).

Tra gli altri ordini militari acquisiti nell'anno sono da menzionare gli ulteriori 2 elicotteri EH101 per la Marina Militare Italiana (4T), il contratto per la fornitura di ulteriori 34 elicotteri tipo NH90 alle Forze Armate Australiane (4T) e l'ordine di 8 unità AW139 per le Forze Armate dell'Emirati Arabi (3T).

Anche nel settore civile AgustaWestland ha dimostrato, in virtù della peculiarità di una gamma pressochè completa di prodotti moderni e competitivi, la capacità di aggredire segmenti di mercato sempre più ampi; a tal riguardo si segnalano:

- gli ordini per ulteriori 62 elicotteri tipo AW139 tra i quali la fornitura per 12 elicotteri alla *Mitsui Bussan* (operatore civile giapponese) ed 8 unità alla *Hawker Pacific* (agenzia governativa australiana) (1T); il portafoglio ordini dell'AW139 si mostra in continua crescita, infatti ad oggi risultano da consegnare circa 135 unità;
- gli ordini per ulteriori 108 unità tipo A109, l'elicottero biturbina leggero, tra cui il contratto stipulato al momento della costituzione della joint venture LIATEC, tra l'AgustaWestland, la Finmeccanica e la *Libyan company for aviation industry* per la fornitura di 10 elicotteri (1T) in una configurazione dedicata alla perlustrazione delle frontiere, con la Polizia Nazionale del Giappone (2T) per la fornitura di ulteriori 4 elicotteri; l'azienda sta riscuotendo importanti successi per questa tipologia di velivolo, come segnala la continua crescita del portafoglio ordini di tale prodotto che ad oggi si attesta a 140 unità;

- gli ordini per 40 unità tipo A119, tra cui 20 unità per il cliente Seacor (2T), come elicottero di supporto e di collegamento con le piattaforme petrolifere e 5 unità in versione EMS (*emergency medical service*) per la LRC (*libyan red crescent* 4T);
- l'accordo con l'Aerolineas Ejecutivas di Città del Messico che prevede un contratto iniziale per 5 elicotteri tipo A119 Koala, A109 Power, Grand e AW139 più 37 opzioni per i prossimi 5 anni (3T); la firma di un contratto pluriennale con la brasiliana Synergy Aerospace (una divisione del Synergy Group) che prevede la consegna in tre anni di elicotteri A119 Koala, A109 Power, Grand e AW139, per complessivi 6 elicotteri più 56 opzioni (3T). Gli elicotteri saranno usati ed affittati dalla Ocean Air Taxi Aéreo, una controllata di Synergy Aerospace che si dedica principalmente al trasporto *offshore* e Vip. In entrambi gli accordi gli elicotteri saranno prodotti negli impianti AgustaWestland di Philadelphia (USA) e Vergiate (Italia).

Raffrontando i due periodi, le tre tipologie di velivoli sopra menzionate hanno registrato ordini per un totale di 210 unità rispetto alle 127 unità acquisite al 31 dicembre 2005.

Per effetto dell'elevato volume degli ordini acquisiti durante l'anno 2006, il valore del **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2006, pari a €mil. 8.572, mostra un incremento di circa il 16% rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€mil. 7.397).

La composizione del portafoglio ordini al 31 dicembre 2006 è rappresentata per il 68% da elicotteri, per il 27% da attività di supporto e per il restante 5% da attività di *engineering* ed altro.

I **ricavi** al 31 dicembre 2006 si attestano ad €mil. 2.727 in crescita (13%) rispetto al 31 dicembre 2005 (€mil.2.413). Tale incremento è riconducibile principalmente alle attività di produzione avviate sulla commessa VH71, per il Presidente degli Stati Uniti d'America, all'incremento del *rate* produttivo sulla linea AW139 oltre ai maggiori volumi per l'attività di supporto prodotto principalmente in Gran Bretagna.

Tra gli altri programmi che hanno caratterizzato la produzione di AgustaWestland si segnala:

- l'EH101 per la Marina Militare italiana che ha visto il proseguimento delle attività sul secondo lotto e la consegna di 4 unità; per il Governo danese e per quello portoghese di cui si segnala il completamento di entrambe le forniture oltre al proseguimento delle attività per la fornitura dell'EH101 alla Marina giapponese con la consegna dell'unità n° 1;
- l'elicottero Super Lynx 300, dove sono proseguite le attività sui contratti oggetto della fornitura per la Marina del Sud Africa oltre al completamento della fornitura per la Forza Aerea del Sultanato dell'Oman;
- l'elicottero A109 Power per il mercato civile-governativo che ha registrato 29 unità consegnate;
- l'elicottero A109 Grand di cui si menzionano 20 unità consegnate;
- l'aggiornamento nella configurazione CBT (Combattimento) degli A129 Mangusta attualmente in servizio per l'Esercito italiano;
- l'elicottero monoturbinata A119 koala di cui si menzionano 18 unità consegnate;
- l'elicottero AB412 per gli Enti Governativi esteri di cui si segnalano 5 unità consegnate;
- le attività di produzione della variante A109E Power nella configurazione LUH (*light utility helicopter*) oggetto dei contratti di fornitura alle Forze Armate svedesi e all'Aeronautica del Sud Africa, con la consegna di ulteriori 25 unità;
- le attività relative alla fase di produzione dell'elicottero NH 90;
- le attività di servizi logistici e di supporto alle flotte esistenti civili/governative e militari.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ha registrato consegne per un totale di 170 elicotteri con un incremento del 28 % rispetto all'esercizio precedente.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006, pari ad €mil. 290, mostra un incremento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 272). Tale miglioramento è da attribuire in parte alla crescita dei volumi sopra menzionati e in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate lo scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche. Si segnala inoltre che il

risultato operativo include la quota di ammortamento, pari ad €mil 8,7, relativa alla quota di *asset* allocata alle immobilizzazioni immateriali secondo quanto disposto dall'applicazione dello IFRS 3.

Il **ROS** si attesta al 10,6% in leggero calo rispetto a quello del 31 dicembre 2005 (11,3%); tale diminuzione è da imputare alla minore redditività dell'attività di supporto prodotto oggetto dei nuovi contratti acquisiti in Gran Bretagna.

Il **capitale circolante**, il cui valore al 31 dicembre 2006 si attesta a €mil. 392 rispetto a €mil. 309 del 31 dicembre 2005, mostra una crescita di €mil. 83 riconducibile all'incremento dell'attivo corrente per effetto dell'aumento dei volumi di produzione sopra citati.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2006, pari ad €mil. 2.085, mostra un aumento di €mil. 62 rispetto al 31 dicembre 2005 (€mil. 2.023) riconducibile sostanzialmente alla menzionata crescita del capitale circolante.

Il rendimento del capitale investito (**ROI**), che al 31 dicembre 2006 si attesta al 13,9%, si incrementa rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (13,4%) principalmente per effetto dell'incremento del risultato operativo.

Le **spese di ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2006 sono pari ad €mil. 356 (€mil. 436 al 31 dicembre 2005) ed hanno riguardato principalmente:

- la ricerca nell'ambito dei programmi finanziati dalla L. 808/85, tra i quali si segnalano l'attività di sviluppo di tecnologie innovative di uso militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149, le attività di sviluppo per il convertiplano BA609 che hanno portato, in novembre, al primo volo in "modalità elicottero" del dimostratore tecnologico "PT2" ed a metà dicembre 2006 in "modalità aeroplano";
- la ricerca per il miglioramento dei prodotti, nell'ambito della quale sono proseguite le attività di sviluppo e certificazione delle personalizzazioni richieste dai clienti finali dell'elicottero AW139 e dell'elicottero Agusta Grand;
- la ricerca e sviluppo per varianti su modelli base, a fronte di contratti governativi/militari.

L'**organico** di AgustaWestland al 31 dicembre 2006 risulta pari a 8.899 unità, con un incremento del 4% rispetto al 31 dicembre 2005 (8.531 unità) tale incremento si è reso necessario per far fronte alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse all'incremento del volume di attività.

2. ELETTRONICA PER LA DIFESA

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	4.197	4.627
Portafoglio ordini	7.676	6.946
Ricavi	3.747	3.164
Risultato operativo (EBIT)	300	269
R.O.S	8%	8.5%
Capitale Circolante	734	802
Capitale Investito netto	2.778	2.154
R.O.I (*)	10,8%	12.5%
Ricerca e Sviluppo	541	501
Addetti (n.)	19.185	19.786

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: avvio del programma di realizzazione della rete Tetra di comunicazioni digitali protette interforze, oltre a rilevanti acquisizioni per attività di *upgrade* dei sistemi avionici per i Tornado per l'Arabia Saudita e per il Ministero della Difesa britannico, per il sistema avionico IRST (*InfraRed Search and Track*) dell'EFA seconda tranche, per sistemi di comando e controllo e comunicazione per le FREMM e per attività su sistemi di comunicazione nel Regno Unito, in particolare per il programma FALCON. La diminuzione rispetto allo scorso anno deriva dall'acquisizione a giugno 2005 da parte di Selex Sensors and Airborne Systems LTD dell'ordine per la produzione del sistema DASS per tutti gli Eurofighter Typhoon della seconda tranche (circa €mil. 1.200).

Ricavi: incremento riconducibile all'apporto della componente britannica nell'avionica e di Datamat.

EBIT: crescita attribuibile al diverso perimetro di consolidamento ed al miglioramento delle attività nei sistemi di comando e controllo e nell'*information technology* e sicurezza.

* * * * *

Come già dettagliatamente illustrato, l'accordo siglato alla fine di aprile 2005 con BAE Systems (BAE) ha profondamente mutato l'assetto del settore Elettronica per la Difesa. Tale accordo ha comportato:

- la costituzione di una nuova società, Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A., detenuta al 75% da Finmeccanica ed al 25% da Bae Systems, che raggruppa le attività di Galileo Avionica S.p.A. e quelle di Selex Sensors and Airborne Systems Ltd;
- l'acquisizione del settore comunicazioni militari e protette da Bae Systems, confluite in Selex Communications S.p.A.;
- lo scioglimento della *joint venture* AMS ed il ritorno delle attività italiane, ora Selex Sistemi Integrati S.p.A., sotto il pieno controllo di Finmeccanica.

A partire dal quarto trimestre 2005, inoltre, il settore Elettronica per la Difesa comprende anche Datamat S.p.A., gruppo operante nella progettazione e realizzazione di soluzioni di *Information Technology*, in particolare nei mercati Difesa, Spazio e Pubblica Amministrazione. Finmeccanica S.p.A. ad oggi detiene, tenuto conto anche delle azioni proprie, una quota pari al 98,6% circa del capitale sociale di Datamat S.p.A.

Sempre nel corso dell'esercizio precedente Finmeccanica S.p.A., attraverso la controllata Selex Service Management S.p.A. (SE.MA), ha finalizzato la partecipazione alla società consortile Innovazione e Progetti S.c.p.A che dovrà sviluppare il programma per la realizzazione e diffusione della Carta di Identità Elettronica.

La differente tempistica nell'esecuzione delle operazioni sopra citate, la diversa contribuzione nel consolidato delle nuove realtà e l'indisponibilità dei dati dei periodi precedenti delle entità acquisite non rende possibile un raffronto omogeneo tra i valori esposti in tabella, in particolare per quelli di natura economica.

Il settore comprende quindi attività riguardanti la produzione di apparati e sistemi avionici, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche; infine, di sistemi di

radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto, nonché attività nel campo dell'*information technology* e della sicurezza. E' inclusa in questo settore anche la divisione Sistemi Navali Internazionali di Finmeccanica, i cui contratti, nell'ambito della razionalizzazione della gestione delle attività relative al programma Orizzonte, sono stati ceduti alla Selex Sistemi Integrati nel mese di dicembre 2006.

Va infine evidenziato che nel settore, oltre alla realizzazione di equipaggiamenti e sistemi elettronici per la difesa e la sicurezza, sono proseguite le intense attività finalizzate a perseguire l'offerta di grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*.

L'intento è quello di rispondere alle sempre più pressanti esigenze dei clienti di disporre di grandi sistemi che integrino molteplici funzionalità, differenti piattaforme ed un insieme differenziato di sensori, tali da garantire efficaci prestazioni di sorveglianza, controllo e protezione di aree ed infrastrutture critiche.

A tal fine Selex Sistemi Integrati S.p.A. ha avviato numerose campagne commerciali, in particolare nel mercato *export*, che hanno come obiettivo la vendita di Grandi Sistemi per la *Homeland Protection*, per applicazioni legate soprattutto al controllo dei confini, alla protezione del territorio ed alla gestione della sicurezza in occasione di grandi eventi, coinvolgendo pienamente a livello di offerta tutte le competenze delle società del Gruppo ed utilizzando la presenza consolidata di alcune di esse nei vari paesi di interesse.

Il segmento dell'Elettronica per la Difesa sta assumendo, a livello mondiale, un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'intero comparto della Difesa e Sicurezza. Questo deriva non soltanto dalle sue ampie dimensioni (mercato stimato in circa 56/57 miliardi di Euro nel 2006, tasso di crescita 2006/2010 del 6-7%) ma anche dalla crescente necessità di operazioni coordinate su larga scala che determinano la richiesta di nuovi requisiti per le Forze Armate. L'obiettivo è quello di assicurare una migliore intelligence, creare una "*shared awareness*" tra le forze in campo, incrementare la velocità di comando/reazione e creare capacità di auto-sincronizzazione.

I sistemi di comunicazione protette, integrate ed a larga banda per applicazioni sia militari che di Homeland Security, i sistemi di *information superiority* ed i sensori

avanzati (*radar* avionici, *radar* multifunzione/sorveglianza, sistemi optoelettronici, sistemi EW) sono i componenti fondamentali dei nuovi sistemi integrati multiplatforma (sorveglianza *air-to-air* ed *air-to-ground* e *airspace management*) necessari per soddisfare la crescente domanda di soluzioni operative da parte dei clienti finali. Grande interesse assume la crescente domanda per sistemi e soluzioni “*dual-use*” (Personal Mobile Radio, Software Defined Radio ecc.) e per sistemi di simulazione del campo di battaglia e training.

La domanda di sistemi elettronici per la difesa è trainata dalla progressiva introduzione di una nuova categoria di sistemi complessi (*System of Systems*), basati sulla integrazione di diverse tipologie di piattaforme (velivoli ad ala fissa e rotanti, sistemi *unmanned*, veicoli terrestri ecc.), sulla necessità di ridurre i tempi di reazione alla minaccia percepita (*Sensor-to-Shooter*) e sullo sviluppo di una nuova tipologia di sistemi basati su una comune architettura di trasmissione digitale dei dati (*Network Centric Architectures*).

La domanda mondiale è inoltre condizionata dalla prosecuzione dei maggiori programmi internazionali per piattaforme aeronautiche di tipo tradizionale sia ad ala fissa che ad ala rotante (sia multiruolo di ultima generazione che specializzati per impiego *combat* o navale) e dallo sviluppo di nuove piattaforme *unmanned*, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Un ulteriore fattore determinante è lo sviluppo di sistemi avionici con architettura aperta per l’inserimento progressivo di sottosistemi avanzati durante la vita operativa delle piattaforme (es. JSF). Si sta inoltre evidenziando un progressivo sviluppo di programmi di *upgrade* avionico con importanti opportunità per la fornitura di sistemi *radar*, optoelettronici e di auto-protezione.

Nel settore navale la domanda è trainata dalla richiesta di soluzioni di *Combat Management Systems* scalabili, modulari ed interoperabili da integrare in sistemi di nuova generazione (*Deepwater, Littoral Combat Systems*, ecc) per operazioni sotto costa e difesa da minacce “*low radar cross section*”.

In uno scenario dove la Sicurezza gioca un ruolo chiave la domanda per sistemi di *Homeland Security* diventa sempre più incalzante (mercato stimato in circa 55/60 miliardi Euro). Tale segmento è caratterizzato da differenti stati di maturità e se negli

Stati Uniti il cliente è ben definito con politica a lungo termine e relativi stanziamenti in Europa l'approccio è molto più frammentato, in quanto non esiste ancora un ente centralizzato che racchiuda/coordini le iniziative e le attività relative alla sicurezza nazionale.

La Commissione Europea, nell'ambito del 7[^] Programma Quadro, prevede di finanziare un più ampio programma di ricerca, che prenderà il via nel 2007 (*European Security Research Program*). Gli Stati Membri dell'UE, inoltre, hanno raggiunto un accordo unanime su una serie di misure antiterrorismo tra le quali la creazione di *task force* specializzate, scambio di informazioni tra paesi UE e Stati Uniti, azioni coordinate di intelligence, rafforzamento dell'intero sistema informativo di *Schengen*.

Le opportunità che deriveranno dalle nuove esigenze di "*Homeland Security*", tra le quali la protezione di infrastrutture critiche nazionali ed il controllo costiero e delle frontiere, permetterà alle aziende Finmeccanica operanti nel settore di accedere ad eventuali stanziamenti di fondi nazionali ed internazionali in grado di compensare la stagnazione dei budget della difesa europei.

Con l'accordo BAE e l'acquisizione di Datamat, Finmeccanica si presenta come il secondo operatore europeo nell'Elettronica per la Difesa, oltre ad aver incrementato la sua presenza industriale sia in Italia che in Gran Bretagna.

L'acquisizione di Datamat e la sua integrazione con Elsag hanno aumentato le competenze del Gruppo nello sviluppo di *software* per applicazioni navali, aeronautiche ed elicotteristiche e consolidato la capacità di offerta nei servizi logistici integrati.

Finmeccanica si presenta al mercato nel ruolo di sistemista orientando la propria offerta verso la fornitura di soluzioni integrate e puntando a svolgere un ruolo di fornitore privilegiato dei grandi sistemisti di sistemi, nonché ad accedere a mercati ad elevata attrattività come quello americano.

Gli **ordini** al 31 dicembre 2006 ammontano a €mil. 4.197. Nel corso del mese di dicembre è stato firmato il contratto con il Ministero dell'Interno per l'avvio del programma di realizzazione della rete Tetra di comunicazioni digitali protette interforze, che sarà completato in circa sei anni coprendo progressivamente l'intero territorio nazionale. Tra le altre principali acquisizioni si segnalano:

- per l'avionica: ordini particolarmente significativi relativi ad attività di *upgrade* sui Tornado per l'Arabia Saudita e per il Ministero della Difesa britannico nonché ai primi successi sul mercato internazionale dei sistemi di sorveglianza ATOS (4T), che si aggiungono agli ordini acquisiti sul programma EFA - per la fornitura di circa 200 sistemi *InfraRed Search and Track* (IRST) PIRATE per i velivoli di *tranche 2* (1-2T). Per l'attività di logistica e per il sistema DASS (*Defensive Aids Sub System*), per lo sviluppo del sistema integrato di protezione HIDAS (*Helicopter Integrated Defensive Aids System*) - per gli elicotteri Future Lynx di AgustaWestland - e per attività nell'ambito del programma *Capability Sustainment Plus* dell'elicottero EH 101 Merlin - per la fornitura di bersagli Mirach 100/5;
- per i sistemi di comando e controllo terrestri e navali: ordini per le FREMM relativi al *Combat Management System* (3T), agli altri sistemi di comando e controllo ed al Radar Empar del sistema missilistico delle fregate (1T), per l'acquisizione da parte dello stato dello Yemen di un sistema completo di VTS (4T), gli ordini aggiuntivi per il progetto VTS Polonia e l'ordine relativo ai pattugliatori ricevuto dalla Libia (4T).

Per il controllo del traffico aereo: gli ordini dall'ENAV sul mercato domestico, la fornitura di *radar* in 5 siti in Malesia Kota/Bahru (1T), in Turchia lo Smart (*Systematic Modernization of ATM Resources in Turkey*) relativo alla realizzazione di 12 sistemi di controllo più 19 torri (3T), l'estensione del progetto Pakistan per ulteriori due siti e in India Bangalore-Hyderabad la fornitura in due nuovi aeroporti dei sistemi di controllo del traffico e della navigazione aerea (4T);

- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione: la prima tranche del programma Tetra Interpolizie, l'ordine acquisito a dicembre per attività sul programma Armasat dei Carabinieri, i rilevanti ordini, nel Regno Unito, per il principale programma di comunicazioni strategiche del Ministero della Difesa britannico FALCON e il secondo *batch* di imbarcazioni Type 45. I sistemi di comunicazione delle FREMM e dell'EFA, la fornitura di un nuovo sistema radio mobile (MRRS - *Mobile Radio Relay Station*) - nell'ambito del programma

TITAAN (*Theatre Independent Tactical Army and Air Force Network*) - per le forze armate olandesi (1-2T);

- per le attività di *information technology* e della sicurezza: l'ordine da EDS per attività sulla rete dell'INPS (4T), da Telecom l'ordine per la "Rete sicura Poste Italiane", da Poste Italiane una variante dell'ordine "Nuova Rete" (2T). Dalle Poste russe l'ordine Posta Ibrida (3T), relativo alla meccanizzazione postale in Grecia (1T), ordini per attività relative ai sistemi di comando e controllo delle FREMM (1-2T) e l'estensione del servizio di supporto logistico all'Aeronautica Militare.

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2006 si attesta ad €mil. 7.676, per la metà relativo ad attività nel comparto avionico mentre le attività per i sistemi *radar* e di comando e controllo e quelle nel campo delle comunicazioni contribuiscono entrambe per il 20% circa.

I **ricavi** al 31 dicembre 2006 sono pari a €mil. 3.747 e rispetto all'esercizio precedente mostrano un incremento in valore assoluto di €mil. 583 ed in percentuale del 18%. Tale aumento è dovuto all'acquisizione delle attività britanniche nell'avionica e di Datamat. Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- per l'avionica: il proseguimento delle attività di produzione del sistema DASS e degli equipaggiamenti e radar avionici per i velivoli della prima e seconda *tranche* del programma EFA, dei sistemi di contromisure, degli apparati avionici per i programmi elicotteristici, degli apparati per il segmento spaziale e dei *radar* di combattimento Grifo ed i sistemi PAR;
- per i sistemi *radar* e di comando e controllo: la prosecuzione delle attività sui contratti con la Marina Militare italiana - in particolare per i sistemi navali della Nuova Unità Maggiore e per gli ammodernamenti delle fregate Classe Maestrale e De La Penne - , sui contratti di cooperazione internazionale FSAF e Orizzonte, sul contratto con gli Emirati Arabi Uniti Baynunah. Il proseguimento delle attività sui radar terrestri Nato FADR, sul programma MEADS e sui programmi del controllo del traffico aereo, sia in Italia che all'estero;

- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione: le attività relative allo sviluppo e produzione di apparati per l'NH90 e l'EFA (V/UHF, MIDS *interface unit*, Interrogatore, *Transponder*), la fornitura di sistemi di comunicazione per le FREMM e le Type 45, i sistemi radio per i velivoli AWACS della NATO e la produzione di *Personal Role Radio*;
- per l'*information technology* e la sicurezza: le attività relative al comparto della sicurezza, ai sistemi e servizi di automazione - in particolare per le poste italiane e russe - ed alla divisione informatica sui programmi per la difesa.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006 è pari a €mil. 300, con un incremento di €mil. 31 rispetto al valore registrato a dicembre 2005. Tale crescita deriva non solo dal cambiamento del perimetro di consolidamento ma anche dal miglioramento sia delle attività per sistemi di comando e controllo sia del comparto *information technology* e sicurezza, che beneficiano dell'aumento di redditività industriale conseguenza del riposizionamento strategico di Elsag e della cessione di alcuni immobili. Il **ROS** al 31 dicembre 2006, conseguentemente, risulta pari all'8%, mezzo punto percentuale inferiore a quanto registrato al 31 dicembre 2005.

Il **capitale investito netto**, pari a €mil. 2.778 al 31 dicembre 2006, cresce di €mil. 624 rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto dell'incremento delle attività fisse, che recepisce gli effetti dell'avviamento relativo alle attività avioniche della BAE (€mil. 326) e Datamat (€mil. 64). Il **capitale circolante** beneficia del miglioramento registrato dalla componente britannica dell'avionica e si riduce di €mil. 68 rispetto al valore registrato a fine 2005, attestandosi a €mil. 734.

Le **spese di ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2006 sono pari a €mil. 541 (€mil. 501) nello stesso periodo dell'esercizio precedente), a cui hanno contribuito in particolare:

- per l'avionica, il proseguimento delle attività di sviluppo sul programma EFA, sui moduli comuni per nuovi *radar* a scansione elettronica, sia di sorveglianza che di combattimento (Vixen, Captor, ecc.), sui sistemi di Guerra Elettronica e Laser (in particolare per JSF), sul Mission Core System, sui sistemi di

sorveglianza e la messa a punto del sistema *UAV FALCO* e dei relativi sottosistemi;

- per i sistemi *radar* e di comando e controllo, gli sviluppi del sistema di combattimento navale modulare e del nuovo *radar* navale di sorveglianza *Kronos 3D*, la finalizzazione dei prodotti radar terrestri tridimensionali di sorveglianza a lungo raggio fisso (*FADR*) e mobile (*DADR*) ed attività sui contratti *EUROCONTROL* e Commissione Europea per sistemi di controllo del traffico aereo;
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, l'avvio delle attività sulle nuove famiglie di prodotti quali "*ad hoc networks*", "*wimax*", "*software radio*" e "*switch all IP*", accanto al proseguimento degli sviluppi sulle Centrali di commutazione *multilevel* per reti di comunicazione basate su protocolli IP, sul Programma Soldato Futuro, sui sistemi di supervisione della rete *Sicral*, sulle Radio di *back up* (*BuR*) del programma *JSF*, sugli Interrogatori *NGIFF*; sono inoltre proseguiti gli studi sulle tecnologie *Tetra*, *ARC* e *GSMR*, mentre tra i programmi finanziati si citano lo studio, sviluppo e realizzazione dell'*Automatic Flight Control System (AFCS)* per Elicotteri e di un *Data Link* per *UAV* a Banda Larga;
- per l'*information technology* e la sicurezza, gli sviluppi relativi alla gamma dei Sistemi di Accesso Sicuro, i miglioramenti funzionali e di prestazioni delle principali macchine per l'Automazione Postale, lo sviluppo di un *Set Top Box* per il Digitale Terrestre, lo sviluppo di una nuova generazione del Sistema Mobile di Lettura Targhe.

L'**organico** al 31 dicembre 2006 è risultato pari a 19.185 unità e rispetto al 31 dicembre 2005 presenta una flessione di 601 unità, dovuta essenzialmente al comparto *information technology* e sicurezza per la cessione della società *Elsag Gest S.p.A.*, *Elsag STI S.p.A.*, *Elsag Business Process S.r.l.* e del ramo ERP di *Datamat Soluzioni per le Imprese S.r.l.*, nonché alle azioni di riduzione degli organici in corso nelle comunicazioni.

3. AERONAUTICA

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	2.634	3.230
Portafoglio ordini	7.538	6.865
Ricavi	1.908	1.789
Risultato operativo (EBIT)	203	166
R.O.S	10,6%	9,3%
Capitale Circolante	(1034)	(764)
Capitale Investito netto	(249)	(227)
R.O.I (*)	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	486	405
Addetti (n.)	12.135	11.198

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati relativi al consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%

FATTI SALIENTI

Ordini: importanti acquisizioni sia nel comparto militare con le vendite export velivoli C27J, ATR ASW e MB339, sia nel comparto civile per le ulteriori 100 unità B787 ordinate da Boeing e per il positivo andamento delle acquisizioni del velivolo ATR da parte del consorzio GIE-ATR.

Ricavi: in crescita le produzioni civili per il velivolo ATR e le Aerostrutture.

Risultato operativo e ROS: in miglioramento per il maggiore apporto dei programmi civili e per la riduzione di rischi connessi al positivo andamento delle vendite e delle prospettive commerciali del programma ATR, che hanno consentito la liberazione di una quota esuberante del fondo a suo tempo appostato. Tale andamento è stato parzialmente assorbito dai peggioramenti di Alenia Aeronavali S.p.A. principalmente per effetto di accantonamenti di oneri su commesse e spesatura di costi di sviluppo.

Capitale circolante: in miglioramento dovuto all'incremento degli anticipi ricevuti dal consorzio Eurofighter per l'EFA e da Boeing per il B787, che compensa la crescita del capitale fisso per i maggiori investimenti.

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica S.p.A. (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e nel comparto civile, produzione di aerostrutture e di velivoli regionali turboelica) e le società controllate, tra le quali: Alenia Aermacchi S.p.A. (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel comparto civile), Alenia Aeronavali S.p.A. (trasformazione di velivoli e manutenzioni) e il consorzio GIE-ATR partecipato al 50% (commercializzazione e assemblaggio dei velivoli ATR).

* * * * *

Nel mercato mondiale militare il segmento dei velivoli da combattimento con i velivoli multiruolo di ultima generazione di progettazione sia europea che americana, è quello predominante e continuerà a rappresentare la parte più rilevante della domanda, a cui contribuirà anche la prevista crescita dei programmi di aggiornamento avionico per migliorare e prolungare la vita utile delle flotte in esercizio. Inoltre, i nuovi requisiti operativi per le operazioni internazionali e le esigenze di protezione e sicurezza, stanno sostenendo la domanda per i velivoli da trasporto, per le missioni speciali (sorveglianza dello spazio aereo e del campo di battaglia, pattugliamento marittimo, *tanker*, ecc.) e per una nuova generazione di velivoli da addestramento avanzato. Nel medio lungo termine lo sviluppo più significativo del settore militare sarà legato alla realizzazione di sistemi *unmanned* (velivoli a pilotaggio remoto), per i quali sono in corso importanti programmi di sviluppo sia in Europa che negli Stati Uniti.

In Europa il principale programma militare è l'Eurofighter Typhoon (EFA) gestito da un consorzio internazionale al quale Alenia Aeronautica S.p.A. partecipa con una quota del 21%. Di particolare rilevanza, per gli sviluppi commerciali del velivolo, è l'accordo preliminare raggiunto a fine dicembre 2006 tra Gran Bretagna e Arabia Saudita per l'acquisizione da parte di quest'ultima di 72 velivoli. Inoltre nel corso del primo semestre 2006 il consorzio Eurofighter Typhoon ha dato risposta, insieme ad altri competitori, ad una *Request for Information* del Governo Turco per 120 velivoli.

Nell'ambito del programma JSF-F35, tra la fine del 2006 e i primi mesi del 2007 gran parte dei Paesi partecipanti alla fase di sviluppo, tra cui l'Italia, hanno firmato l'adesione alla fase di produzione, impegnandosi a sostenere i costi di sviluppo del programma ed indicando il numero di velivoli da acquisire. L'Italia prevede di acquisire 131 velivoli ed ottenere ritorni industriali sostanzialmente equivalenti al valore della fornitura. Alenia Aeronautica S.p.A., che già svolge attività di progettazione del cassone alare, ha in corso negoziati con il *prime* Lockheed Martin per definire ulteriori opportunità di coinvolgimento nelle fasi di sviluppo e industriale.

Nel settore degli UAV/UCAV (*Unmanned Aerial Vehicle / Unmanned Combat Aerial Vehicle*), in Europa il Governo Francese, il 15 febbraio 2006, ha concluso le trattative con gli altri *partners* europei (Italia, Grecia, Svezia, Svizzera) per lo sviluppo e la realizzazione del dimostratore UCAV denominato Neuron. Alenia Aeronautica S.p.A. è già coinvolta nelle attività avendo firmato, il 21 aprile 2005, con il *prime* Dassault il contratto per la partecipazione al programma.

Alenia Aeronautica S.p.A., nel corso del 2006, ha conseguito nel segmento dei velivoli da trasporto militare importanti risultati commerciali con la vendita di cinque velivoli C27J (più tre opzioni) alla Bulgaria e tre velivoli alla Lituania. Con questi ultimi ordini il programma ha raggiunto un totale di 32 ordini (+6 opzioni) e ulteriori azioni di promozione del velivolo sono in corso in vari paesi tra cui Romania, Repubblica Ceca e Slovenia.

Inoltre, con riferimento alla vendita del C27J agli Stati Uniti, nel mese di giugno 2006, è stata presentata la risposta alla *Request for Proposal* relativa al programma congiunto esercito e aeronautica USA denominato *JCA - Joint Cargo Aircraft*. Nel mese di agosto 2006, dopo una prima selezione, il C27J ed il C-295 di EADS-CASA sono rimasti gli unici velivoli in competizione nella gara. La fornitura potrebbe elevarsi ad oltre 200 velivoli nel caso in cui l'aeronautica statunitense confermi la scelta del C27J per il proprio requisito. *Partner* di Alenia Aeronautica S.p.A. per l'iniziativa, oltre ad L3 Communications, è Boeing Integrated Defence Systems, che in caso di selezione sarà coinvolta nella realizzazione della linea finale del C27J negli Stati Uniti.

Nel corso del 2006 le attività del comparto militare hanno riguardato principalmente:

- per Alenia Aeronautica S.p.A.: lo sviluppo, la produzione e la logistica EFA con consegna di 8 velivoli all'Aeronautica Militare Italiana; le attività per il velivolo C27J ed in particolare le produzioni per la Grecia, per l'Aeronautica Militare italiana e per la Lituania a cui a fine dicembre è stato consegnato il primo velivolo; il proseguimento degli aggiornamenti del Tornado (*retrofit Pre-Mid Life Upgrade*) e dell'ammodernamento avionico (*ACOL*) dell'AMX; le attività di progettazione per il velivolo JSF commissionate dalla Lockheed Martin; le modifiche sul terzo

velivolo ATR 42 MP per la Guardia di Finanza e nel settore UAV le prove sul dimostratore tecnologico Sky-X;

- per Alenia Aermacchi S.p.A.: le produzioni e supporto logistico per gli addestratori MB339 ed SF260, la prosecuzione delle attività di sviluppo e prove di volo del nuovo addestratore M346 e gli studi sul velivolo M311;
- per Alenia Aeronavali S.p.A.: le attività di sviluppo e produzione per il programma B767 Tanker e la revisione e supporto logistico per i velivoli AWACS, B707 Tanker e rimessa in efficienza G222.

Nel mercato mondiale civile, oltre ai positivi riflessi dell'incremento del traffico aereo, stanno per entrare in produzione nuovi modelli di velivoli, caratterizzati da avanzate prestazioni e nuove soluzioni tecnologiche, con grandi opportunità di crescita anche per le aziende coinvolte nella progettazione e costruzione di componenti strutturali. Prosegue inoltre la generale tendenza da parte dei *prime* ad esternalizzare una quota sempre più elevata delle proprie attività. Alenia Aeronautica S.p.A. partecipa ai nuovi programmi in sviluppo, sia di Boeing che di Airbus, con importanti responsabilità ed ha in corso negoziati finalizzati alla partecipazione anche ai programmi futuri.

Nel corso del 2006 le aspettative di ulteriore sviluppo del trasporto aereo ed il sempre maggiore ruolo delle compagnie *low-cost* hanno determinato un consistente aumento dei ratei produttivi e delle consegne di velivoli sia da parte di Boeing che di Airbus.

Per il nuovo velivolo B787, per il quale Alenia Aeronautica S.p.A. partecipa alle attività di sviluppo e di produzione di importanti segmenti di fusoliera in materiale composito e alle attività di assemblaggio e integrazione, a fine 2006 sono stati acquisiti complessivamente da Boeing ordini per 448 velivoli da parte di 33 operatori commerciali. Alenia Aeronautica S.p.A. in *joint venture* con l'americana Vought Aircraft Industries produrranno circa il 60% della fusoliera ricoprendo il ruolo di *Independent Prime Partner*.

Per i velivoli regionali nel segmento turboelica, che sta registrando una fase di forte espansione anche per la crescita della domanda da parte delle compagnie *low cost*, il consorzio GIE-ATR ha conseguito anche nel 2006 importanti successi commerciali realizzando vendite per 63 velivoli.

Si segnala inoltre che nel mese di novembre 2006 Finmeccanica e Sukhoi Aviation Holding, e le rispettive controllate Alenia Aeronautica S.p.A. e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC), hanno firmato un accordo di *partnership* strategica per il programma Superjet 100. In base a tale accordo, Alenia Aeronautica S.p.A. acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC e una corrispondente partecipazione finanziaria nello sviluppo del programma *superjet*, una famiglia di *jet* regionali di nuova generazione da 75-100 posti. Inoltre Alenia Aeronautica S.p.A. e Sukhoi formeranno una joint venture (51% Alenia Aeronautica S.p.A., 49% Sukhoi Civil Aircraft C.) con sede in Francia o in Italia che sarà responsabile dell'attività di marketing, vendita e consegna sul mercato occidentale, nonché dell'assistenza post vendita del velivolo in tutto il mondo.

Alenia Aeronautica S.p.A. contribuirà allo sviluppo del programma anche tramite le proprie competenze tecniche; inoltre, produrrà parti e componenti utilizzando materiali compositi avanzati e curerà gli aspetti relativi alla certificazione europea del velivolo.

Per quanto concerne Airbus sono in corso iniziative per ricercare nuove opportunità di collaborazione quali: la partecipazione alla realizzazione del nuovo velivolo A350 e attività aggiuntive sui velivoli attualmente in produzione.

Nel comparto civile, nel corso del 2006 le attività di Alenia Aeronautica S.p.A. hanno riguardato principalmente le seguenti forniture:

- a Boeing per la produzione di componenti della fusoliera e di superfici di controllo per i velivoli B767 e B777. Per il nuovo velivolo B787 sono proseguite le attività di sviluppo e industrializzazione e l'avvio a fine 2006 delle prime attività di produzione presso il nuovo stabilimento di Grottaglie (sezioni centrali di fusoliera) e quello di Foggia (piani di coda orizzontali). Inoltre nel nuovo stabilimento di Charleston in South Carolina (USA) presso la Global Aeronautica LLC, *joint venture* paritetica con Vought Aircraft Industries, saranno successivamente integrati i tronconi di fusoliera prodotti.
- a Airbus per la realizzazione di componenti della sezione centrale della fusoliera dell'A380, del cono di coda dell'A300, di componenti di meccanica dell'ala del velivolo A340 e di una sezione di fusoliera A321;

- al GIE ATR, in *partnership* con EADS-ATR, per la produzione del velivolo turboelica ATR 42 e 72;
- a Dassault Aviation per la sezione della fusoliera del FALCON 2000 *Extended Range* e gondole motore del FALCON 900EX.

Per le attività di Alenia Aeronavali S.p.A., le trasformazioni da passeggeri in cargo dei velivoli MD10, MD11, B767 e ATR e per Alenia Aermacchi S.p.A. le produzioni di gondole motori.

Gli **ordini** acquisiti nel 2006 sono pari a €nil. 2.634 rispetto a €nil 3.230 acquisiti nell'esercizio precedente che beneficiava di importanti ordini tra cui si ricorda quello relativo alle prime 200 unità del B787. Tra i principali ordini acquisiti nel corso del 2006 si segnala per:

- il comparto militare la fornitura: di dieci velivoli ATR72 ASW (*Anti Sub Marine*) per impieghi di pattugliamento marittimo e anti sommergibile alla Marina Militare turca, di 5 velivoli C27J alla Bulgaria e di 3 velivoli C27J alla Lituania, le attività di logistica AMX, gli ordini relativi ai programmi EFA, JSF e Tornado. La fornitura di 8 velivoli addestratori MB339 alla Malesia e la manutenzione e l'aggiornamento avionico di 12 velivoli MB339 già in dotazione alla Nigeria;
- per il comparto civile gli ordini: da Boeing per ulteriori 100 unità B787, del consorzio GIE-ATR che ha consuntivato acquisizioni per 63 velivoli (di cui 15 ordinati dalla compagnia indiana Kingfisher e 10 dalla compagnia irlandese Aer Arann e 7 dalla brasiliana Trip Air) e le ulteriori *tranche* sui programmi A380, B777, B767, FALCON, gondole motori e trasformazione velivoli MD10 e B767.

Il **portafoglio ordini** a fine 2006 è pari a €nil. 7.538 con una quota rilevante per programmi EFA (46%), B787 (23%), C27J (5%) AMX (4%). Il portafoglio, che si incrementa di €nil. 673 rispetto al dato di fine 2005 (€nil. 6.865), è previsto svilupparsi su un arco temporale di medio lungo periodo.

I **ricavi** del 2006 sono pari a €nil. 1.908 e si incrementano di €nil. 119 rispetto ai €nil. 1.789 consuntivati nel 2005. Alla crescita, peraltro già delineata nelle previsioni, hanno concorso le attività civili con l'incremento delle vendite e delle produzioni dell'ATR e

quelle relative all'A380, B777, Falcon e l'avvio a fine anno delle prime produzioni del B787. In flessione le produzioni di Alenia Aermacchi S.p.A. e di Alenia Aeronavali S.p.A. che risentono in particolare della ridotta attività sui velivoli dell'Aeronautica Militare italiana: rispettivamente per il completamento delle forniture velivoli MB 339 ed SF60 e per minore attività di revisione su B707 Tanker e ispezioni su Brequet Atlantic.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006 ammonta a €nil. 203 con una crescita di €nil. 37 rispetto ai €nil. 166 dell'esercizio precedente e con un incremento del **ROS** che passa dal 9,3% del 2005 al 10,6% del 2006. Al miglioramento dell'EBIT, che beneficia in primo luogo della crescita delle produzioni civili, hanno concorso Alenia Aeronautica S.p.A. e il consorzio GIE/ATR. Per quest'ultimo la riduzione di rischi per il positivo andamento delle vendite e delle prospettive commerciali del programma ATR, hanno consentito la liberazione di una quota esuberante del fondo a suo tempo appostato. Tale risultato è stato parzialmente assorbito dai peggioramenti della società Alenia Aeronavali S.p.A. principalmente per effetto di accantonamenti di oneri su commesse, spesatura di alcuni costi di sviluppo e la minore produttività rispetto alle previsioni. Per Alenia Aeronavali S.p.A., a fronte di tale andamento, è stato avviato a fine 2006 un piano di riassetto e di efficientamento industriale.

Inoltre analogamente all'esercizio precedente, l'EBIT e la redditività, beneficia della conclusione di negoziati che hanno consentito di acquisire i previsti riconoscimenti da Boeing per la chiusura di produzioni.

Il **capitale circolante** a fine 2006 è pari a €nil. 1.034 negativi con una riduzione di €nil. 270 rispetto al dato del 31 dicembre 2005 (€nil. 764 negativi) che va ricondotta ai maggiori incassi di anticipi su alcuni programmi militari, principalmente EFA *tranche 2* e sul B787 ricevuti da Boeing.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a €nil. 249 negativi e si mantiene sostanzialmente allineato ai valori, anch'essi negativi al 31 dicembre 2005 (€nil. 227). Tale andamento è riferibile alla dinamica, precedentemente menzionata, del capitale circolante che compensa l'aumento del capitale fisso per gli investimenti netti di periodo, in particolare per quelli relativi al nuovo stabilimento di Grottaglie, macchinari e attrezzature per l'avvio

delle produzioni del B787 e quelli per le attività non ricorrenti realizzate nell'anno sui programmi in corso di sviluppo e industrializzazione.

Le **spese di ricerca e sviluppo** consuntivate nel 2006 ammontano a €mil. 486, in crescita rispetto ai €mil. 405 del 2005, e riflettono il consistente impegno sui programmi B787, C27J, M346, EFA con le attività relative alla seconda *tranche*, Tornado, AMX, UAV (*Unmanned Air Vehicle*), A380, gondole motore e B767 Tanker. Inoltre sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui due principali filoni: aerostutture ed integrazione di sistema.

L'**organico** al 31 dicembre 2006 risulta pari a 12.135 unità con un incremento di 937 unità rispetto alle 11.198 unità del 31 dicembre 2005. Tale aumento è dovuto principalmente alle assunzioni di organico effettuate da Alenia Aeronautica S.p.A. per far fronte ai maggiori carichi di lavoro, in particolare a quelli di ingegneria e sui nuovi programmi, e alle prime 100 unità assunte presso lo stabilimento di Grottaglie dalla controllata Alenia Composite S.p.A..

4. SPAZIO

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	851	599
Portafoglio ordini	1.264	1.154
Ricavi	764	735
Risultato operativo (EBIT)	44	26
R.O.S.	5,8%	3,5%
Capitale Circolante	(66)	(18)
Capitale Investito netto	318	309
R.O.I (*)	13,8%	8,4%
Ricerca e Sviluppo	64	79
Addetti (n.)	3.221	3.194

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati al 31 dicembre 2005 comprendono i primi 6 mesi di attività delle società Alenia Spazio e Telespazio, consolidate al 100%, ed i successivi 6 mesi di attività relative alle due nuove joint venture (Alcatel Alenia Space S.A.S. e Telespazio Holding S.r.l), consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 33% ed al 67%, mentre quelli al 31 dicembre 2006 si riferiscono alle due nuove joint venture, consolidate proporzionalmente come detto. Pertanto, i dati dell'esercizio 2006 non risultano confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

FATTI SALIENTI

Ordini: superiori di oltre il 42% a quelli del corrispondente periodo del 2005 grazie alla significativa performance del segmento dei satelliti per TLC commerciali ed al buon andamento dei servizi satellitari.

Portafoglio ordini: incremento del 10% circa rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto della maggiore acquisizione ordini. La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari a circa il 70% circa della produzione prevista nel prossimo anno.

EBIT: significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+69%) per effetto di una maggiore efficienza produttiva ed una minore incidenza degli accantonamenti per ristrutturazione, al netto di una maggiore incidenza in Francia del costo del lavoro.

* * * * *

Finmeccanica S.p.A. è presente nell'industria spaziale attraverso due società (compartecipate da Alcatel) dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio Holding S.r.l., con sede in Italia ed impianti industriali principali in Italia, Francia e Germania, di cui Finmeccanica S.p.A. detiene il 67%) ed alla produzione industriale (Alcatel Alenia Space S.A.S., con sede in Francia ed impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, con Finmeccanica S.p.A. al 33%).

In particolare, Telespazio Holding S.r.l. attraverso le sue controllate si dedica ai servizi per la Difesa e la sicurezza, a quelli di navigazione, infomobilità ed osservazione della Terra, alla fornitura di reti e servizi per telecomunicazioni, alla gestione e controllo in orbita di satelliti e dei centri di terra, alle applicazioni multimediali e ad alto valore aggiunto.

Alcatel Alenia Space S.A.S. concentra le proprie attività nel settore della progettazione, sviluppo e produzione di sistemi spaziali, satelliti, infrastrutture orbitali, sistemi di trasporto spaziali, apparati, strumenti e sistemi di terra per applicazioni civili e militari.

Per ciò che riguarda il mercato dei satelliti (sia istituzionale sia commerciale), anche a seguito di progressi tecnologici che hanno comportato un aumento della vita operativa degli stessi ed un eccesso di capacità satellitare, disponibile quindi ad un costo minore, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una contrazione della domanda e sono stati critici per le maggiori aziende spaziali sia americane sia europee, che hanno avviato processi di ristrutturazione e consolidamento per essere maggiormente competitive. Tuttavia, nel corso del 2006 si sono registrati segnali di ripresa, ad esempio con nuovi ordini per 34 satelliti geostazionari, di cui 24 relativi al solo mercato commerciale; le previsioni per i prossimi anni relative ai lanci di satelliti (commerciali, istituzionali, civili e militari) confermano una lieve ripresa del mercato, pur in assenza di ulteriori innovazioni tecnologiche di rilievo. La crescita dovrebbe essere trainata dal lancio della costellazione Galileo (2009-2011), dalla sostituzione di alcuni satelliti commerciali (soprattutto geostazionari) arrivati al termine della propria vita operativa, dallo sviluppo di micro e nano satelliti.

Escludendo le spese di gestione delle agenzie e dei centri di lancio ed alcune tipologie di ricerca avanzata svolte presso centri specializzati, il mercato mondiale dei sistemi e dei

servizi spaziali è indirizzato per il 50% circa verso la produzione industriale e per il 35% verso i fornitori di servizi.

Nell'ambito del settore manifatturiero (principalmente satelliti, sistemi di lancio, infrastrutture orbitali abitate, segmento di terra), il mercato istituzionale rappresenta la componente principale, con previsioni di crescita più elevate rispetto alla manifattura di sistemi per applicazioni commerciali. In particolare, la crescita maggiore è attesa nel settore militare grazie soprattutto agli investimenti per la sicurezza da parte degli U.S.A. e per analoghe iniziative in ambito europeo e nazionale. Si osserva, tuttavia, un crescente coinvolgimento delle Istituzioni governative ed intergovernative civili attraverso lo stanziamento di fondi per alcuni programmi strategici, quali il sistema di navigazione satellitare e posizionamento globale Galileo ed il sistema di sicurezza e monitoraggio ambientale GMES. Sulla spinta di ciò prosegue lo sviluppo di programmi nazionali di telerilevamento (Pleiades in Francia e Cosmo-SkyMed in Italia, di cui entro il 2007 è prevista la messa in orbita dei primi due satelliti) e di telecomunicazioni militari (Sicral 1B in Italia, Syracuse 3C ed Helios II in Francia). Nuovo vigore hanno anche assunto le missioni di esplorazione spaziale interplanetaria e la nuova "corsa alla Luna", cui partecipano non solo gli U.S.A. (attraverso il *Constellation Program*), l'Unione Europea e la Russia (la cui agenzia spaziale Roscosmos ha visto incrementarsi considerevolmente il proprio budget), ma anche potenze spaziali emergenti come la Cina, il Giappone e l'India.

Il mercato dei servizi satellitari è indirizzato per oltre il 60% ai servizi commerciali di *broadcasting* televisivo e telecomunicazioni, che rappresentano il *business* maggiormente consolidato. Tale comparto si caratterizza per la contemporanea presenza sul mercato di operatori che, possedendo una propria capacità satellitare, agiscono direttamente sul cliente finale e da competitori che rivendono capacità satellitare agli *end-user*, a margini molto più ridotti. Mentre nel settore manifatturiero la competizione ruota intorno ad un numero limitato di operatori globali di grandi dimensioni, nel comparto dei servizi la struttura dell'offerta è frammentata, con la presenza di numerosi operatori locali, spesso attivi in limitate nicchie di prodotto.

Dal momento che il mercato commerciale presenta un elevato grado di saturazione, lo sviluppo del settore a medio termine deriva da importanti programmi istituzionali, tra cui giocano un ruolo fondamentale le citate iniziative europee per applicazioni di Navigazione e Global Positioning (Galileo), Osservazione della Terra e Sicurezza (Cosmo-SkyMed,

GMES). Molti di questi programmi si presentano, inoltre, con elevate capacità “duali” e bacini di utenza estesi dal settore civile a quello militare. A più lungo termine, ulteriori sviluppi sono previsti nei servizi di telecomunicazioni a banda larga a valore aggiunto basati principalmente su applicazioni video interattive (formazione a distanza, telemedicina, comunicazione integrata di voce, dati ed immagini) e nelle attività di *operations* (servizi di gestione e posizionamento in orbita).

Per quanto riguarda il Programma Galileo, il 19 gennaio 2006 è stato siglato a Berlino il contratto del valore di circa €nldi 1 per lo sviluppo e la realizzazione dei primi quattro satelliti della relativa infrastruttura di terra (Fase di *In-Orbit Validation*, 2005-2009, valore stimato €nldi 1,6), tra Galileo Industries - ora European Satellite Navigation Industries (società della quale fa parte Finmeccanica insieme ad EADS Astrium, Thales SA e Galileo Sistemas y Servicios) - e l’Agenzia Spaziale Europea (ESA). Il progetto Galileo, che rappresenta la risposta dell’Unione Europea e dell’ESA al sistema satellitare statunitense americano GPS, vede impegnata anche Telespazio nella fornitura dei servizi associati alle attività di lancio e messa in orbita dei satelliti e nella gestione della successiva fase operativa.

Oltre alle attività di realizzazione della costellazione Galileo (Fase di *Fully Operational Capability*, 2007-2011, valore stimato circa €nldi 2,2), Finmeccanica partecipa al raggruppamento nato dalla fusione dei due consorzi *Eurely* (composto da Finmeccanica, Alcatel, AENA ed Hispasat) ed *iNavSat* (costituito da EADS, Thales ed Inmarsat) attualmente impegnato nella negoziazione del contratto di concessione per la gestione operativa del sistema. Tale raggruppamento è in corso di societizzazione attraverso la creazione della società Concessionario dedicata. Lo schema della Public Private Partnership adottato dalla Commissione Europea per la gestione del programma Galileo è attualmente in fase di riconsiderazione da parte degli “stakeholders” sia pubblici che privati, con l’obiettivo di pervenire entro il primo semestre del 2007 ad una sua conferma o revisione che consenta una più efficace ed efficiente gestione del Programma, la cui priorità strategica per l’Europa è stata recentemente ribadita in una lettera del Commissario Barrot al Council dei Trasporti ed alle aziende. Eventuali ritardi nella finalizzazione di detti accordi potrebbero portare a slittamenti delle attività e, quindi, ad impatti sulla redditività dell’intero Programma.

La partecipazione di Finmeccanica al Concessionario rappresenta un'opportunità fondamentale per l'attività dei servizi satellitari, permettendo al Gruppo di operare come protagonista nell'ambito di un progetto di rilevanza mondiale, strategico per le nuove applicazioni a valore aggiunto (*PRS - Public Regulated Services*, infomobilità, *Security*, ecc.). Infatti, con una costellazione di 30 satelliti posti su tre distinte orbite MEO (*Medium Earth Orbit*) a 24.000 Km dalla superficie terrestre, su ciascuna delle quali saranno operativi 9 satelliti più uno di scorta, Galileo garantirà servizi di localizzazione ad alta precisione per applicazioni di navigazione satellitare aerea, marittima e terrestre.

Un traguardo importante nell'ambito del progetto è stato, inoltre, raggiunto con l'assegnazione all'Italia di uno dei due Centri di Controllo della Costellazione e della Missione, la cui infrastruttura sarà realizzata entro il 2008 presso il Centro Spaziale del Fucino sulla base di apposita Convenzione firmata tra Telespazio e la Regione Abruzzo. All'Italia è stato anche assegnato il Centro di Valutazione delle Performance, che sarà realizzato nell'area di Roma avvalendosi delle competenze di Telespazio, di Galileo Industries Italia e del Galileo Test Range ("GTR"), centro di eccellenza tecnologica per la navigazione satellitare dotato di un ambiente controllato capace di riprodurre le caratteristiche primarie del sistema Galileo in termini di segnali, servizi e prestazioni di navigazione. La prima fase di realizzazione del GTR è stata affidata dalla Regione Lazio, per il tramite di Filas S.p.A, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Telespazio S.p.A. (in qualità di mandataria), Alcatel Alenia Space Italia S.p.A e Finmeccanica S.p.A.(in qualità di mandanti)

Inoltre, nel mese di settembre 2006, Telespazio S.p.A., assieme a Telecom Italia, Hughes ed Intelsat, ha annunciato la costituzione della nuova piattaforma satellitare "Marco Polo" per la fornitura di servizi a valore aggiunto, a banda larga, per i mercati *business* ed istituzionali dei paesi dell'Europa Orientale e del Nord Africa. La piattaforma, basata sulla capacità del satellite Intelsat IS-901, è gestita da Telespazio attraverso il proprio Centro Spaziale del Fucino.

Sotto il profilo commerciale, nel 2006 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 851, superiori di €mil. 252 a quelli del corrispondente periodo del 2005 (€mil. 599) grazie soprattutto alla ripresa del mercato dei satelliti TLC commerciali ed al buon andamento dei servizi

satellitari, in particolare per la Difesa e di telecomunicazioni. Le acquisizioni più significative dell'esercizio hanno riguardato:

- nel segmento commerciale, gli ordini relativi ai satelliti per telecomunicazioni Turksat 3A (1T), Ciel 2 (1T) e quelli da Eutelsat per i satelliti W2A (3 e 4T) e W7 (4T); la prima tranche relativa alla fornitura di 48 satelliti in orbita LEO (*Low Earth Orbit*) per la costellazione Globalstar di seconda generazione (4T); gli ordini relativi ai *payload* del satellite Kompsat (1T), dei satelliti Arabsat 4AR (2T), AMC21 (2T) e quelli per la fornitura di due *payload* per il programma Express AM33/44 (3T) e di due radar altimetri nell'ambito del programma Siral 2 (3T); il rinnovo dei contratti per servizi pluriennali TV, in particolare W3/Express dalla RAI (1 e 2T); i nuovi ordini per la gestione in orbita di satelliti, in particolare, Eutelsat AB1 e Satelcom Geo (1T); la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi satellitari di telecomunicazioni (2T) e per la gestione di centri di Terra (4T);
- nel segmento istituzionale militare, gli ordini relativi al programma BW Satcom per la fornitura di due satelliti per telecomunicazioni alla Difesa tedesca (3T); l'ulteriore *tranche* (contratto MAP2) relativa al satellite per la Difesa italiana Sicral 1B (4T); le nuove acquisizioni per la fornitura di reti e servizi per la Difesa e la sicurezza (4T);
- nel segmento dell'Osservazione della Terra, i contratti relativi al programma Cosmo per il lancio dei primi tre satelliti e la prima *tranche* per la realizzazione del 4° satellite (4T); la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi, in particolare il contratto Agrisian (2T);
- nel segmento della Navigazione ed infomobilità, le ulteriori acquisizioni relative ai programmi Galileo (Fase di *In Orbit Validation*) ed EGNOS (2 e 4T);
- nel segmento dei Programmi scientifici, l'ulteriore *tranche* relativa al programma Herschel/Plank (1T) e le nuove acquisizioni nel settore degli equipaggiamenti e delle infrastrutture di trasporto (2T).

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2006 ammonta ad €nil. 1.264, con un incremento di €nil. 110 rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€nil. 1.154). La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari

a circa 1,6 anni. La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2006 è rappresentata per il 64% circa dalle attività manifatturiere (50% satelliti e *payload*, 14% infrastrutture ed equipaggiamenti) e per il restante 36% circa dai servizi satellitari.

I **ricavi** del 2006 sono pari a €mil. 764, in crescita di €mil. 29 rispetto all'esercizio precedente (€mil. 735) sostanzialmente per effetto di una maggiore produzione sviluppata dal comparto manifatturiero. La produzione ha riguardato principalmente:

- l'avvio delle attività di progetto relative ai satelliti per telecomunicazioni Turksat 3A, Ciel 2, BWSatcom, W2A, W7, quelle relative ai satelliti della costellazione Globalstar e la Fase 1 del Programma Meteosat di 3^a generazione;
- la prosecuzione delle attività relative:
 - ai programmi di osservazione della Terra Cosmo-SkyMed e Pleiades;
 - ai satelliti commerciali StarOne C1/C2, Alphabus, Thaicom 5, Chinasat 6B/9, Galaxy 17, Rascom e Koreasat 5;
 - ai satelliti per telecomunicazioni militari Syracuse e Sicral 1B;
 - ai programmi scientifici Herschel/Plank, Alma e Goce;
 - ai programmi di navigazione Galileo ed EGNOS;
- l'avanzamento dei programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale;
- la realizzazione di equipaggiamenti/apparati per EQS France/Italy e per il satellite Koreasat 5, e dei *payload* per i satelliti Arabsat 4A/4B/4R, Express AM 33/34, AMC21 e del radar per Kompsat;
- la fornitura di servizi per la Difesa e di reti di telecomunicazioni satellitari, e, nel settore TV, la rivendita di capacità e la fornitura di servizi a valore aggiunto su piattaforma digitale;
- la fornitura di prodotti e servizi di osservazione della Terra, quelli di gestione in orbita di satelliti e di gestione delle infrastrutture di Terra.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006 risulta pari a €mil. 44, in netto miglioramento per €mil. 18 rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€mil. 26) per effetto delle sinergie produttive realizzate dalle *joint venture* e per una minore incidenza degli accantonamenti per ristrutturazione, al netto di una maggiore incidenza del costo del lavoro.

Per quanto sopra, il **ROS** migliora sensibilmente passando dal 3,5% del 2005 al 5,8% del 2006.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2006 risulta pari a €mil. 318, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di €mil. 9 da attribuire prevalentemente alla componente fissa, mentre il **capitale circolante**, €mil. 66 negativi, registra nel 2006 un decremento di €mil. 48 rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€mil.18 negativi) principalmente per effetto di una riduzione dei crediti commerciali e delle rimanenze nette, legati a maggiori incassi commerciali, e di un incremento dei debiti verso fornitori del comparto manifatturiero.

Le **spese di ricerca e sviluppo** del 2006 ammontano a €mil. 64, in riduzione di circa €mil. 15 rispetto al valore del 2005 (€mil. 79) principalmente per effetto delle sinergie ottenute con la costituzione delle *joint venture*. Le attività hanno riguardato in prevalenza:

- le fasi di studio e sviluppo dei programmi, in particolare:
 - Syracuse 3 e Sicral 1B, Sentinel 1 (radar SAR, altimetro e radiometro);
 - sistemi *dual use* per la sicurezza e protezione civile (Cosmo, Sentinel);
 - programmi scientifici (Alma, Spirale/Melissa, Bepi-Colombo, Goce, Herschel-Plank);
- lo sviluppo di:
 - piattaforme e soluzioni per fornitura di servizi di navigazione/infomobilità (Galileo, GNSS), sistemi di navigazione *dual use* civile e militare;
 - sistemi per la sicurezza e l'emergenza (GMES);
 - algoritmi/processori per la produzione di dati di osservazione della Terra (Cosmo) e piattaforme GIS;
 - payload flessibili in banda C/Ku per nuove applicazioni mobili TV;
 - piattaforme spacebus C4 & B2 (dal 2008), piattaforme per applicazioni LEO e gli ulteriori sviluppi della piattaforma SB4000 per applicazioni GEO;
 - tecnologie produttive (equipaggiamenti, *payload* a gravità, ecc.), in particolare per applicazioni mobili e/o a banda larga,

- architetture e tecnologie per strumentazione radar ed ottica;
- gli studi relativi a:
 - future sperimentazioni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale;
 - capsule, infrastrutture orbitali e velivoli di rientro abitati;
 - soluzioni (reti/architetture) per TLC avanzate.

L'**organico** al 31 dicembre 2006 è pari a 3.221 unità, con un incremento di 27 risorse rispetto alle 3.194 unità registrate al 31 dicembre 2005, per effetto, oltre che all'inclusione nel perimetro di consolidamento della società Mars S.r.l., controllata di Telespazio S.p.A., in precedenza consolidata con il metodo del patrimonio netto, anche allo slittamento nell'implementazione, in Francia, del piano di ristrutturazione di Alcatel Alenia Space S.A.S. già approvato.

5. SISTEMI DI DIFESA

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	1.111	763
Portafoglio ordini	4.252	3.869
Ricavi	1.127	1.143
Risultato operativo (EBIT)	91	112
R.O.S.	8,1%	9.8%
Capitale Circolante	(374)	(321)
Capitale Investito netto	104	111
R.O.I (*)	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	279	268
Addetti (n.)	4.275	4.104

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati relativi alla joint venture MBDA S.A.S. sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

FATTI SALIENTI

Ordini: significativi successi commerciali nel comparto degli armamenti terrestri e navali e in quello missilistico, ed in particolare il contratto per la fornitura all'Esercito Italiano, tramite la società consortile IVECO FIAT - OTO Melara S.c.r.l., dei veicoli blindati da combattimento (VBC).

EBIT: peggioramento derivante dalla contrazione dei volumi di produzione e dalla minore redditività registrata nel comparto dei sistemi subacquei.

* * * * *

I Sistemi di Difesa comprendono le attività di MBDA S.A.S. nei sistemi missilistici, JV con BAE Systems e EADS di cui Finmeccanica S.p.A. detiene una quota azionaria del 25%, di Oto Melara SpA nei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici e di WASS SpA negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar.

Nell'ambito del processo di integrazione dell'industria missilistica europea, a febbraio è stata finalizzata, da parte di MBDA S.A.S., l'acquisizione dell'azienda tedesca operante nel settore LFK GmbH, i cui dati sono stati quindi consolidati a partire dal 1 marzo 2006.

La domanda nel settore di Sistemi di Difesa continua ad essere caratterizzata da una elevata ciclicità, legata all'andamento dei principali programmi.

Nel comparto missilistico la domanda mondiale è valutata intorno ai 13 miliardi di euro per anno, dei quali circa la metà per nuovi missili ed il resto per attività sistemistiche e di logistica. I principali *drivers* di crescita della domanda sono rappresentati dalla produzione di nuove piattaforme (velivoli multiruolo, elicotteri e navi di superficie) sia in Europa che negli USA, con opportunità aggiuntive in alcuni paesi del Medio Oriente e dell'Asia/Pacifico, e dai nuovi requisiti per missili Aria-Superficie e per bombe intelligenti nell'ambito di attacchi di precisione, principalmente per operazioni di "*Peace Enforcement*". D'altro canto la dimensione dei budget della Difesa, che, soprattutto in Europa, sembrano andare incontro a forti riduzioni, pone considerevoli vincoli all'espansione del settore, portando ad una revisione più conservativa delle stime sulla produzione di nuovi sistemi missilistici. I sistemi *Air Defence* rappresentano il segmento di maggior rilievo all'interno del business missilistico con una quota pari a circa il 35-40% del mercato mondiale; in questo segmento, un precedente *trend* di forte crescita è stato in gran parte ridimensionato da slittamenti e ridimensionamenti di importanti programmi USA (NMD, Thaad). Il segmento dei missili Aria-Superficie, in declino per i sistemi tradizionali, si presenta a breve termine in forte crescita soprattutto grazie alla massiccia introduzione di una nuova generazione di bombe guidate (con sistema GPS), di costo limitato ma di elevata efficacia nell'ambito di operazioni "chirurgiche" di attacco. Il segmento dei sistemi Aria-Aria rimarrà sostanzialmente stabile nonostante l'introduzione di una nuova generazione di missili di progettazione europea, a causa della progressiva riduzione del numero di velivoli consegnati ma anche per costi di integrazione molto elevati.

Nel settore missilistico l'offerta si presenta molto concentrata, sia negli Stati Uniti sia in Europa. Nel corso del 2006, con l'acquisizione da parte di MBDA della società tedesca LFK, si è compiuto nel nostro continente un ulteriore passo di razionalizzazione dell'offerta.

Nel comparto dei sistemi d'arma terrestri e navali sempre più forte è la spinta politica a livello europeo per l'avvio di programmi di collaborazione internazionale. Rispetto agli altri settori della Difesa, tale comparto si è infatti sempre caratterizzato per la mancanza di significativi programmi di cooperazione, meno soggetti a ridimensionamenti finanziari, e per la presenza, invece, di programmi nazionali che rispondono ai requisiti domestici. Le recenti esperienze belliche hanno portato ad una rivitalizzazione del settore poiché hanno evidenziato l'importanza dell'occupazione fisica del campo di battaglia e la sempre più stringente esigenza di protezione del personale militare nelle operazioni di *peace-keeping/peace-enforcement*. Sono inoltre stati avviati importanti programmi per lo sviluppo di una futura generazione di sistemi di combattimento basati su un approccio *Network-Centric*, tra i quali il programma americano *Future Combat Systems* (FCS) e il programma britannico *Future Rapid Effects System* (FRES). Nel segmento dei veicoli si assiste ad una progressiva sostituzione dei mezzi, con un trend verso lo sviluppo di veicoli blindati e protetti, progettati con un approccio modulare secondo il concetto di "famiglia". Le esigenze primarie restano l'assoluta protezione del personale, la massima trasportabilità, la grande flessibilità operativa sul campo di operazioni.

Negli ultimi anni si è assistito ad una ripresa della domanda di artiglierie navali, con il lancio di programmi di ammodernamento e con lo sviluppo di una nuova generazione di "munizioni intelligenti" dotate di capacità di autoguida in prossimità del bersaglio. Nonostante la sempre maggiore diffusione di sistemi missilistici (superficie-aria, nave-nave, per attacchi terrestri), i cannoni navali trovano maggiore impiego per soddisfare l'evoluzione dei requisiti operativi, soprattutto per esigenze di sicurezza (minaccia asimmetrica, contrabbando, traffico di stupefacenti). Il rilancio del settore dei sistemi d'arma, sia terrestri che navali, potrebbe favorire l'avvio di un processo di consolidamento dell'offerta, ancora frammentata soprattutto in Europa. Le costanti riduzioni dei budget della difesa rendono necessario l'avvio di tale processo di concentrazione in Europa, dove si è assistito ad una progressiva penetrazione di costruttori americani principalmente tramite l'acquisizione di aziende europee, ed alla creazione, con l'acquisizione dell'americana

United Defence da parte della BAE Systems, del secondo competitore mondiale dopo *General Dynamics*.

Nel comparto subacqueo, la crescente domanda per siluri pesanti grazie ai programmi di acquisizione di nuove piattaforme navali, sia di superficie che sommergibili, determina anche maggiori potenzialità di crescita per i sistemi di contromisure anti-siluro, in quanto la presenza sul mercato di sistemi di nuova generazione rende essenziale l'acquisizione, da parte delle Marine, di adeguati sistemi di difesa per le piattaforme. Il segmento dei siluri leggeri, invece, si caratterizza per una riduzione della domanda di nuovi sistemi e un conseguente aumento della domanda di *update/upgrade* dei sistemi esistenti e/o già acquisiti; opportunità per nuovi sistemi leggeri potrebbero derivare dalla crescente domanda per elicotteri per la lotta antisommergibile ed antinave di superficie. Nel settore l'offerta si presenta ancora molto frammentata, con la presenza, soprattutto in Europa, di operatori di medie o piccole dimensioni sia nel segmento dei siluri che in quello dei sistemi di difesa anti-siluro (sistemi di contromisure).

Gli **ordini** acquisiti nel 2006 risultano pari a €mil 1.111, con un incremento del 46% rispetto a quelli del 2005 grazie ai successi registrati nel comparto degli armamenti terrestri e navali ed in quello dei sistemi missilistici. Tra le principali acquisizioni del 2006 si evidenziano:

- nei sistemi missilistici, gli ordini nel quarto trimestre per lo sviluppo e la produzione di 250 missili SCALP Naval destinati ad equipaggiare le FREMM e i sommergibili Barracuda francesi, per sistemi missilistici Exocet dagli Emirati Arabi Uniti ed il primo *batch* di missili di difesa anti-aerea Mistral dall'Arabia Saudita, che si aggiungono all'ordine relativo alla neo acquisita componente tedesca di MBDA per il sistema missilistico anti-carro a lungo raggio di terza generazione Trigat da integrare sugli elicotteri tedeschi (2T), ai sistemi missilistici per le FREMM, ai missili di difesa anti-aerea Mistral alla Francia e missili aria-terra a lungo raggio Taurus (3T), oltre che attività di *customer support*;
- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, l'ordine per la fornitura all'Esercito Italiano di 49 veicoli blindati da combattimento (VBC) dotati di torretta HITFIST da 25 mm, 4 versioni speciali, 44 missili controcarro Spike e supporto logistico (4T), gli ordini relativi agli armamenti navali delle FREMM per la Marina Italiana e Francese, ad un primo lotto di 19 torrette Hitrole da 12,7 mm destinate ad armare i veicoli

Puma dell'Esercito Italiano, a 6 torrette HITFIST 30 mm per l'Irlanda e la fornitura di 35 kit aggiuntivi di componenti per la costruzione in Polonia delle torrette HITFIST 30 mm destinate ad armare i veicoli corazzati per l'Esercito Polacco;

- nel segmento dei sistemi subacquei, attività per le FREMM e l'ordine per il Black Shark da parte della Marina di Singapore (4T).

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2006 ammonta a €mil 4.252, di cui oltre i due terzi relativo ai sistemi missilistici. Rispetto al 31 dicembre 2005, il portafoglio ordini si incrementa di circa il 10%.

I **ricavi** al 31 dicembre 2006 risultano pari a €mil 1.127, in linea con quelli dello scorso esercizio grazie all'effetto del consolidamento della componente tedesca nel comparto missilistico, che ha compensato la flessione delle attività sui sistemi subacquei ed il completamento, nel 2005, di importanti programmi missilistici relativi, in particolare, a sistemi Mica e Jernas.

Alla formazione dei ricavi hanno contribuito in maniera significativa:

- le attività per la produzione dei sistemi missilistici aria-superficie Storm Shadow per il Ministero della Difesa britannico, SCALP EG per il Ministero della Difesa francese e Black Shaheen per l'*export*, dei missili Aster per sistemi FSAF/PAAMS, dei missili aria-aria MICA e anticarro Brimstone, lo sviluppo del missile aria-aria Meteor ed attività di *customer support*;
- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, i programmi di fornitura dei semoventi PZH 2000 all'Esercito Italiano, le attività per la realizzazione delle torrette dell'autoblindo Centauro per l'Esercito Spagnolo e le produzioni di torrette Hitfist per l'Esercito Polacco;
- nei sistemi subacquei, le attività relative al nuovo siluro pesante Black Shark e la produzione dei siluri leggeri MU 90.

Il **risultato operativo (EBIT)** dell'esercizio 2006 risulta pari a €mil 91, in riduzione di €mil. 21 rispetto a quello del 2005 per la citata contrazione dei volumi di produzione e per il peggioramento della redditività registrato nel comparto dei sistemi subacquei, parzialmente compensato dall'apporto della neo acquisita azienda missilistica tedesca. Conseguentemente

il **ROS** al 31 dicembre 2006 si attesta all'8,1%, in flessione di 1,7 punti percentuali rispetto a quello del precedente esercizio.

Il **capitale circolante** al 31 dicembre 2006 risulta negativo per €nil 374 per effetto principalmente degli anticipi da clienti nel comparto missilistico e migliora di €nil 53 rispetto al valore del 31 dicembre 2005 (negativo per €nil 321) anche a seguito del consolidamento della neo acquisita azienda tedesca, che presenta un circolante negativo.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a €nil. 104 sostanzialmente allineato a €nil. 111 al 31 dicembre 2005. Difatti, alla iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione della società LFK GmbH (€nil. 43) ed alle attività di investimento al netto degli ammortamenti, si contrappone l'effetto dell'iscrizione della quota (€nil. 53) di deficit pensionistico sui piani relativi alle attività in Gran Bretagna al netto dell'effetto fiscale differito.

Le spese di **ricerca e sviluppo** del 2006 sono pari a €nil 279 con un incremento del 4% rispetto al 2005. Tra le principali attività, si segnala il proseguimento degli sviluppi relativi al missile aria-aria Meteor nel segmento missilistico, al munizionamento guidato nell'ambito degli armamenti terrestri e navali e al siluro pesante Black Shark e al siluro leggero A244 Mod. 3 nell'ambito dei sistemi subacquei.

L'**organico** al 31 dicembre 2006 risulta pari a 4.275 unità e mostra un incremento di 171 unità rispetto al 31 dicembre 2005, determinato dall'acquisizione della società LFK GmbH (246 unità) a cui si contrappone il proseguimento delle azioni di riduzione del personale nel comparto missilistico, in particolare nella realtà francese.

6. ENERGIA

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	1.050	1.032
Portafoglio ordini	2.468	2.329
Ricavi	978	764
Risultato operativo (EBIT)	63	39
R.O.S	6,4%	5,1%
Capitale Circolante	(282)	(193)
Capitale Investito netto	(254)	(184)
R.O.I (*)	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	17	13
Addetti (n.)	2.856	2.529

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ricavi: tale incremento è da collegarsi alla natura impiantistica della produzione dell'anno ed al *service* per lo sviluppo delle attività sui contratti di manutenzione programmata e sulle manutenzioni e vendite di ricambi correnti.

EBIT: la crescita è da imputare all'incremento dei ricavi e alla maggiore redditività delle singole commesse.

Capitale circolante: si riduce ulteriormente per il complessivo miglioramento della gestione finanziaria delle commesse, favorito anche dal conseguimento di importanti anticipi sulle lavorazioni impiantistiche, e per il costante controllo della dinamica degli incassi verso quella dei pagamenti.

* * * * *

Nel corso del 2006, Ansaldo Energia S.p.A. ha definito alcune importanti acquisizioni societarie volte al consolidamento del piano strategico intrapreso dalla società che prevede, da un lato un forte sviluppo inorganico del *service*, da realizzarsi mediante l'acquisizione di piccole e medie realtà operanti nelle attività di campo, dall'altro un forte rafforzamento della capacità tecnologica interna in grado di supportare la crescita della società.

Nell'ambito di tale scenario, nel corso dell'esercizio 2006, sono state perfezionate le seguenti acquisizioni di partecipazioni:

- è stata esercitata l'opzione per il 55% della Energy Service Group AG, società svizzera operante nella manutenzione e riparazione "*on-site*" di generatori e turbine a vapore di tecnologia Alstom. Questa quota va ad aggiungersi al 45% della società già acquisita nel corso del 2005;
- è stato acquistato, dal Gruppo americano Calpine, l'intero pacchetto azionario della società olandese Thomassen Turbine System BV, attiva nel service delle turbine a gas "*heavy duty*" di tecnologia General Electric;
- nell'ambito della riorganizzazione delle attività del Gruppo Finmeccanica è stato acquisito da Sogepa S.p.A. il 100% della Ansaldo Ricerche S.p.A., società operante nel campo della ricerca e sperimentazione di tecnologie ad alto contenuto innovativo in particolare nel campo delle energie alternative e dell'efficienza energetica.

Le prime due acquisizioni consentiranno ad Ansaldo Energia S.p.A. di incrementare le proprie competenze su nuove tecnologie, mentre Ansaldo Ricerche S.p.A., opportunamente focalizzata sulle attività strategiche del settore Energia, diventerà un valido supporto allo sviluppo tecnologico, grazie alle proprie competenze in campo ingegneristico e sperimentale.

Alla luce di quanto esposto il settore Energia al termine dell'esercizio 2006 risulta costituito da Ansaldo Energia S.p.A. e da altre società detenute direttamente dalla medesima, ossia, Ansaldo Nucleare S.p.A., Ansaldo Ricerche S.p.A., Sagemi S.r.l., Asia Power Project Private Ltd, Energy Service Group GmbH, Thomassen Turbine Systems BV.

Il mercato mondiale della *power generation*, nonostante la contrazione del mercato cinese (inaccessibile per Ansaldo Energia S.p.A.), presenta un *trend* di leggera crescita, sostenuto

dall'andamento della domanda mondiale di energia elettrica, che nei prossimi 5 anni, crescerà ad un tasso medio annuo del 4% circa. Saranno principalmente i paesi ad alto tasso di crescita del Medio Oriente (5.4%) e dell'Asia (7.1%) a sostenere la crescita dei consumi e della produzione, mentre la domanda dei paesi Europei e Nord Americani crescerà ad un ritmo decisamente inferiore (circa il 2%).

Il mercato europeo, in particolare, resterà stabile per le turbine a gas, ma vedrà una diminuzione consistente degli ordinativi delle turbine a vapore a partire dal 2007, seguita da un recupero del mercato per tutto il quinquennio successivo anche se con un modesto tasso di crescita. Questo andamento è dovuto alla sempre più alta attenzione all'impatto ambientale dei sistemi di generazione e agli alti costi associati ai combustibili fossili. In virtù delle necessità ambientali e della diffusione dei certificati verdi i sistemi di generazione da fonti rinnovabili (in particolare gli idroelettrici e gli eolici), rivestiranno un primario ruolo nel mercato della generazione di energia.

Il mercato asiatico fa registrare il più alto tasso di crescita, sebbene il fenomeno della "bolla" cinese sia rientrato da tempo. La Cina continua a sostenere ampi ordinativi dei produttori locali e nel contempo a proporsi come una delle grandi opportunità commerciali per i grandi produttori. Nei primi nove mesi dell'anno gli ordinativi si sono assestati ad un totale di circa 9GW di cui due terzi per impianti a vapore.

Le ingenti riserve di gas fanno del Medio Oriente il principale mercato per le turbine a gas, secondo solo a quello europeo, con circa 5GW di ordini nei primi nove mesi. La prevalenza della domanda relativamente ai cicli combinati rispecchia una maggiore penetrazione di questa tipologia di impianti anche sui mercati in via di sviluppo di Asia e Medio Oriente (circa il 60% del mercato mondiale turbogas).

Il mercato mondiale del *service* degli impianti di generazione continua ad essere trainante ed a crescere con un tasso di circa il 6% grazie alle nuove installazioni, che sono entrate nel loro piano di manutenzione, ed ai progetti di *life extension* e conversioni degli impianti a vapore in cicli combinati.

Grazie alle sopraccitate motivazioni, che fortemente impattano anche il mercato dei nuovi impianti, ampio spazio commerciale viene difatti guadagnato dai pacchetti di incremento di prestazioni e soprattutto di riduzione delle emissioni nocive.

In particolare il quadro competitivo sta evolvendo verso la capacità di prestare servizi su tutte le tecnologie. Questa strategia è perseguita dai più importanti *Original Equipment Manufactures (OEM)* che prestano servizi sul parco macchine da loro installato aggredendo anche quello dei *competitors*.

Infine il mercato del nucleare ha segnali di sviluppo soprattutto nei mercati ad alto tasso di crescita, Cina ed India, rispettivamente con 5 e 7 nuove installazioni nei prossimi cinque anni, con un conseguente incremento della capacità di 8GW circa. Inoltre si prospettano interessanti opportunità anche per il mercato del *decommissioning* degli impianti nucleari, per il raggiungimento della fine del ciclo di vita degli impianti installati negli anni 60-70 in particolare in Europa Occidentale, Russia e Nord America.

In tale scenario Ansaldo Energia S.p.A. continua il suo percorso di crescita e dopo aver conseguito nel 2005 la totale autonomia tecnologica a seguito della *termination* della licenza Siemens ha ottenuto importanti acquisizioni in Italia che comprovano la sua legittimazione da parte del mercato come costruttore indipendente.

Il mercato estero, oggetto di azioni mirate su *target* selezionati, viene a ricoprire per Ansaldo Energia S.p.A un ruolo progressivamente più importante nel conseguimento degli obiettivi aziendali.

Nel settore del *service* Ansaldo Energia S.p.A. può crescere competendo localmente in modo mirato, con un presidio forte del proprio installato ed una estensione progressiva a flotte dei *competitors* (Alstom e General Electric). In particolare può crescere tra le società indipendenti di *service* facendo leva sulle proprie competenze tecnologiche, sviluppando sia collaborazioni con terzi, che procedendo ad acquisizioni societarie mirate al fine di accelerare il processo di riposizionamento nel ruolo di "*full service provider*", allargando il proprio portafoglio di *capability*.

Le citate recenti acquisizioni ultimate nel corso del 2006, di Energy Service Group Ltd società specializzata nei servizi on site e Thomassen Turbine Systems B.V. società che opera nell'ambito del *service* post vendita e delle parti di ricambio su turbine a gas di tecnologia GE, rappresentano un primo passo verso la trasformazione di Ansaldo Energia S.p.A. in operatore indipendente di *service*.

Al 31 dicembre 2006 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 1.050 (di cui il 65% in Italia, il 13 % in Europa, ed il 22% nel resto del Mondo) in lieve crescita del 2% circa rispetto

all'esercizio precedente, ancorché con una diversa distribuzione tra le aree di business, che al termine dell'esercizio 2006 risultano così ripartite: 52% impianti e componenti, 44% *service* e 4% nucleare (a fine 2005 gli ordini del *service* rappresentavano il 38% del totale).

Il segmento impianti e componenti, ha registrato un decremento del 6% delle acquisizioni rispetto all'anno 2005. Tale contrazione è correlata sia alla diminuzione della richiesta di nuove centrali da parte del mercato domestico, sia alla politica attuata dalla società tendente a limitare le acquisizioni di impianti. Questa strategia di prodotto è necessaria per equilibrare, da un lato il carico di lavoro degli enti di ingegneria e dall'altro i rischi connessi a questo tipo di contratti.

Tra gli ordini più significativi del segmento impianti e componenti si citano le seguenti forniture:

- un impianto a ciclo combinato da 800 MW per la centrale di Rizziconi (Reggio Calabria) (1T);
- una turbina a vapore per la società Belga Electrabel, da installarsi presso l'esistente centrale di Amercoeur, in Belgio (3T);
- un turbogruppo a gas (modello V64.3A plus) alla società indiana G.E.A. per il ciclo combinato di Valuthur, in India (3T);
- un turbogruppo a gas (modello V94.3A4) ad ENEL per la centrale di Algeciras in Spagna (3T);
- tre turbogas modello V94.2 e relativi generatori alla società Coreana Doosan Heavy Industries and Construction Co., Ltd, destinati al raddoppio della centrale di Barka in Oman (4T);
- un turbogruppo a vapore per la centrale convenzionale di Nueva Ventanas in Cile alla società Coreana Posco Engineering & Construction (4T);
- due turbograppi a gas (modello V94.2) per la centrale di Amman East in Giordania alla società Coreana Doosan Heavy Industries and Construction Co., Ltd (4T).

Con riferimento al segmento del *service*, nel corso del 2006, Ansaldo Energia S.p.A. ha continuato il suo percorso di crescita delle acquisizioni sia sul mercato italiano sia su quello internazionale.

Dal punto di vista del *mix* di prodotto la crescita registrata ha visto incrementi importanti sia nei contratti di manutenzione a lungo termine (*LTSA -Long Term Service Agreement*, + 13% rispetto al 2005), sia nei contratti di *service* corrente (*Flow*, ricambi, *revampings/repowerings/upgrades* e manutenzione) il cui incremento rispetto allo scorso anno è pari all'11%.

In termini assoluti i contratti *LTSA*, al 31 dicembre 2006 sono pari a €mil. 274 e rappresentano il 62% delle acquisizioni del segmento, mentre i contratti *Flow* sono pari a €mil. 168 rappresentano il 38% del totale delle acquisizioni. Si evidenzia la crescente presenza di Ansaldo Energia non solo su impianti della propria flotta, ma anche su quelli appartenenti alla flotta di altri *OEM (Original Equipment Manufacturer)*.

I principali ordini del segmento *service* conseguiti nel corso del 2006 sono stati:

Ordini di tipo "*Long Term Service Agreement*"

- EGL Rizziconi Energia - GTF di 12 anni per l'impianto di Rizziconi (2 macchine turbogas V94.3A2 in ciclo combinato da 800 MW) (1T);
- Centro Energia Ferrara - *LTSA* di 9 anni su macchina turbogas V64.3 (1T);
- Centro Energia Teverola - *LTSA* di 9 anni su macchina turbogas V64.3 (1T);
- Electrabel Rosen - *LTSA* di 10 anni per l'impianto di Rosignano (2 macchine turbogas V94.2 in ciclo combinato) (4T);

Ordini di tipo "*Flow*"

- Enel - Interventi di manutenzione e fornitura ricambi strategici per macchine turbogas V94.3A2/4 installate in Italia e Spagna (Escatron e Algeciras);
- Enel - Repowering di due Unità a Vapore da 320 MW di Fusina;
- Enel - Fornitura di tre rotori palettati per impianti geotermici;
- Suez - Fornitura di ricambi strategici per macchine turbogas V94.2 in Oman;
- Sonelgaz - Fornitura di ricambi strategici per macchina turbogas V94.3A1 in Algeria;
- Centrica - Servizi di manutenzione generale con fornitura di ricambi per macchina turbogas V94.2 di Barry (Gran Bretagna);
- GPEC - Servizi di manutenzione generale con fornitura di ricambi per macchina turbogas V94.2 di Paguthan (India);
- Kapco - Fornitura di ricambi strategici per macchine turbogas V94.2 in Pakistan;

- NASA - Fornitura di ricambi strategici per macchine a vapore in Argentina.

Le acquisizioni del segmento del nucleare al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto €mil. 46 con un incremento di circa il 5% rispetto ai risultati del 2005; la ripartizione per area geografica risulta così distribuita 21% Italia (3% nell'esercizio 2005), mentre il restante 79% rappresenta acquisizioni estere concentrate essenzialmente nell'Europa Orientale.

Nell'ambito del mix di offerta del segmento nucleare, è particolarmente significativa la crescita dell'area "*waste e decommissioning*" (oltre 100% rispetto all'esercizio 2005) che ha parzialmente compensato il fisiologico decremento delle attività di ingegneria a Cernavoda in Romania, con le acquisizioni di Nukem, Ignalina, Iberdrola ed Ispra relative al trattamento/caratterizzazione dei rifiuti.

Infine anche l'area del *service* del nucleare registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre il 60%, grazie all'acquisizione di servizi di ingegneria per il programma di estensione della vita residua della centrale Candu di Embalse (Argentina).

Per effetto delle citate acquisizioni, il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2006 è pari a €mil. 2.468 con un incremento del 6% rispetto al 31 dicembre 2005 (€mil. 2.329) garantendo una copertura della produzione prevista pari a circa 2 anni.

I **ricavi** al 31 dicembre 2006 sono pari a €mil. 978 e registrano un consistente incremento del 28% rispetto al precedente esercizio (€mil. 764). A tale valore hanno contribuito per il 74% impianti e componenti, per il 21% *service* e per il 5% nucleare.

I volumi al 31 dicembre 2006, sono stati raggiunti rispettando i termini delle principali *milestones* contrattuali programmate e conseguendo gli obiettivi di redditività e di *cash-flow* delle singole commesse.

Di particolare rilievo il contratto Enipower per il quale è stato ottenuto l'ultimo *Provisional Acceptance Certificate (PAC)* relativo all'unità 3 del sito di Brindisi, nonché il *Final Acceptance Certificate (FAC)* dell'unità 1 e 2 dello stesso sito; nel corso del 2006 sono inoltre proseguite le attività di risoluzione delle criticità ancora in essere su alcuni contratti esteri.

L'attività produttiva del segmento *service* in termini di numero complessivo di interventi effettuati, ha mantenuto il trend di crescita con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente. A tale incremento hanno contribuito in particolare il maggior numero di

interventi generali sulle Turbine a Gas (+34% rispetto allo scorso anno) dovuti all'entrata a regime dei contratti di LTSA. E' stato completato il *revamping* delle Turbine a Vapore di Torrealdaliga, ed infine sono stati effettuati interventi in emergenza su richieste del cliente.

La produzione del segmento nucleare per le attività di ingegneria ha riguardato il proseguimento della seconda unità della centrale di Cernavoda e le attività di ingegneria sulla linea "Reattori Innovativi".

Mentre le attività dell'area "*waste e decommissioning*", hanno riguardato l'impianto Phadec a Caorso per il Cliente Sogin, il completamento dei collaudi per il Nuovo Parco Serbatoi di Salluggia ed il completamento della commessa Chernobyl.

Infine nell'ambito del *service* del nucleare sono proseguite le lavorazioni sulla centrale Superphenix in Francia ed altre attività a Chernobyl sul progetto IAMS.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006 è pari a di €mil. 63 con un incremento di oltre il 60% rispetto a quanto conseguito al 31 dicembre 2005 (€mil. 39). Ciò è stato possibile per effetto dei maggiori volumi ed al più elevato apporto di redditività su alcune commesse. Il conseguimento di tale risultato è inoltre riconducibile ai continui processi di miglioramento dei piani di efficienza e produttività

Il **ROS** al 31 dicembre 2006 risulta pari al 6,4% facendo registrare un incremento di 1,3 p.p. rispetto all'esercizio 2005.

La struttura patrimoniale registra un ulteriore notevole miglioramento del **capitale circolante** che al 31 dicembre 2006 presenta un saldo negativo per €mil. 282 contro un saldo negativo di €mil. 193 dell'esercizio precedente. Ciò è stato indotto essenzialmente dalla positiva gestione finanziaria delle commesse, grazie anche all'ottenimento di anticipi sulle nuove acquisizioni (Rizziconi) ed al mantenimento di normali condizioni nei pagamenti ai fornitori. Migliora, di conseguenza, il **capitale investito netto** che al 31 dicembre 2006 presenta un saldo negativo di €mil. 254 contro un saldo negativo di €mil. 184 del 31 dicembre 2005.

I costi per **ricerca e sviluppo**, al 31 dicembre 2006 sono pari a €mil. 17 e risultano cresciuti di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente (€mil. 13) con un incremento del peso proporzionale sui ricavi che passa al 1,7 % rispetto al 1,6% dell'anno 2005.

A seguito del raggiungimento della piena autonomia tecnologica, a partire dal 2006 sono stati avviati una serie di importanti progetti nel campo delle attività di ricerca ad alto contenuto innovativo. Tra i principali risultati portati a termine si menzionano:

- per le *turbine a gas* sono stati completati i programmi di ricerca relativi ai sistemi di combustione a bassissime emissioni (Low NOx), che saranno commercializzati sulle turbine V64, V94.2 e V94.3A già a partire dal prossimo esercizio;
- per le *turbine a vapore* l'attività di sviluppo ha consentito di ultimare la realizzazione del prototipo delle nuove palette di scarico per altissime temperature. Si sono inoltre concluse le fasi di verifica sulla nuova turbina Ultrasupercritica (potenza da oltre 300 MW). Infine sono state avviate le attività di progetto per lo sviluppo di materiali ad elevata affidabilità e durata, destinati alle turbine a vapore per applicazioni geotermiche;
- per i *generatori*, si è concluso il ciclo di sviluppo e si è avviata la produzione del nuovo modello da 350 MW, raffreddato ad aria e destinato ad applicazioni con le nuove turbine a gas di elevata taglia. Parallelamente è iniziata la progettazione di un nuovo modello da 400 MW, sempre raffreddato ad aria;
- per il *service* si è avuto un marcato incremento delle attività di sviluppo di nuovi prodotti in particolare i progetti hanno riguardato: il potenziamento della capacità di diagnostica remota che consentirà di meglio operare sui contratti di manutenzione programmata (*L TSA*), lo sviluppo di *special tools* e lo studio di pacchetti di *upgrade* da applicare a macchine e impianti installati da Ansaldo Energia e da terzi.

L'**organico** al 31 dicembre 2006 è di 2.856 unità contro le 2.529 unità al 31 dicembre 2005. L'incremento di 327 unità è da attribuirsi sostanzialmente all'ingresso nel perimetro del settore Energia delle già citate nuove società (260 unità), per la restante parte alla normale attività di *turnover*.

7. TRASPORTI

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	2.127	1.615
Portafoglio ordini	4.703	3.956
Ricavi	1.368	1.226
Risultato operativo (EBIT)	15	(48)
R.O.S	1,1%	(3,9%)
Capitale Circolante	61	235
Capitale Investito netto	312	441
R.O.I (*)	4,8%	n.s.
Ricerca e Sviluppo	40	40
Addetti (n.)	6.677	6.321

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: in crescita del 32% rispetto al 2005, con maggiori acquisizioni in particolare dei Sistemi e dei Veicoli, che hanno tra l'altro registrato i contratti relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano Linea 5, per un valore complessivo dei due ordini, per il settore, pari rispettivamente a €mil. 280 e €mil. 153.

Ricavi: registrano un incremento di €mil. 142 (+12%), ascrivibile principalmente alle maggiori attività sviluppate dal Segnalamento ed al miglioramento dei Veicoli rispetto alla *performance* particolarmente negativa del 2005.

EBIT: in crescita di €mil. 63 rispetto all'esercizio precedente, che era stato fortemente penalizzato dalla perdita dei Veicoli. Nel 2006, i Veicoli hanno registrato comunque un risultato operativo negativo, ma in miglioramento di €mil. 51 rispetto al 2005. Positivo l'andamento del Segnalamento e dei Sistemi, con un risultato operativo in aumento rispettivamente di €mil. 10 e €mil. 3 rispetto al 2005.

* * * * *

Il settore Trasporti comprende le società Ansaldo STS S.p.A. e partecipate (Sistemi e Segnalamento) e AnsaldoBreda S.p.A. e partecipate (Veicoli).

Finmeccanica S.p.A. ha ceduto in data 24 febbraio 2006 alla società Ansaldo STS S.p.A. le partecipazioni in Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (Sistemi) e Ansaldo Signal N.V. (Segnalamento) ed ha completato nel mese di aprile 2006 un'Offerta Pubblica di Vendita del 60% del capitale sociale di Ansaldo STS. Dal 29 marzo 2006, le azioni della società sono negoziate nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

La domanda mondiale per sistemi di trasporto a guida vincolata, in ambito sia urbano / suburbano sia ferroviario, conferma le interessanti prospettive di crescita a medio termine. Tra i fattori trainanti della domanda si evidenziano: la necessità di decongestionare il traffico nelle grandi aree urbane e metropolitane, la richiesta per una riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di trasporto, le esigenze di rinnovo di una significativa quota del parco veicoli ormai di età media molto avanzata e la crescente tendenza verso l'*outsourcing* di servizi di gestione e manutenzione da parte dei principali operatori.

L'anno 2006 è stato caratterizzato da una leggera ripresa sia della domanda di materiale rotabile, in particolare di treni regionali, locomotive merci e veicoli urbani, sia degli investimenti relativi a nuove linee ad alta velocità ed all'ammodernamento delle reti ferroviarie nazionali. Sostenuto rimane anche il mercato delle metropolitane sia per le linee esistenti sia per nuovi progetti. La domanda di Sistemi di trasporto metropolitano continua ad essere trainante.

L'Europa rimane il mercato più significativo in termini di investimenti realizzati, principalmente con riferimento a Italia, Regno Unito, Spagna e Francia. Si evidenzia inoltre, nell'area Europa orientale, il dinamismo della Russia.

Il mercato USA ha dato lievi segni di ripresa nel segmento suburbano e urbano, mentre, per quanto riguarda il mercato dell'Asia, in particolare la Cina e l'India, stimolati dalla crescita economica e dall'urbanizzazione, continuano a mostrare tassi di crescita della domanda di

grande interesse e sono destinati a giocare un ruolo sempre più importante sullo scenario internazionale.

Nel 2006, l'andamento economico complessivo del settore Trasporti ha risentito delle criticità relative ai Veicoli, che hanno registrato un risultato operativo negativo per €mil. 77, evidenziando un miglioramento rispetto al precedente esercizio ma mostrando al contempo un ritardo nel processo di recupero della redditività atteso dal Piano di riassetto e sviluppo avviato nel 2005, a causa principalmente delle maggiori difficoltà incontrate nel portare a soluzione le problematiche tecniche e realizzative afferenti taluni contratti. A livello di risultato netto, AnsaldoBreda S.p.A. ha registrato nel 2006 una perdita di €mil. 168, risentendo, oltre che dell'andamento negativo del risultato operativo, anche dell'iscrizione di oneri finanziari (€mil.114) per anticipazioni finanziarie ricevute da Clienti, cui non hanno fatto seguito le consegne definitive nei tempi programmati a contratto.

Nel mese di dicembre 2006, Finmeccanica ha quindi proceduto a capitalizzare AnsaldoBreda S.p.A. per €mil. 270, a fronte dell'impegno della stessa a fronteggiare la situazione ed accelerarne il cambiamento, tramite l'attivazione di tre linee di azione:

- realizzazione di taluni interventi a breve termine ("*Crash Program*"), con enfasi sulla accelerata tempistica di attuazione;
- definizione ed attuazione di un piano di intervento più capillare sui meccanismi di funzionamento ("*Process Program*"), per incidere in modo strutturale, organico e profondo sui principali processi aziendali (in particolare progettazione, approvvigionamenti, produzione, organizzazione e gestione commesse);
- rivisitazione della missione dei quattro siti produttivi, per individuare soluzioni che consentano di trasformarli in centri di eccellenza in aree specifiche.

Nel 2006, l'andamento dei tre segmenti di *business* è stato quindi caratterizzato dai seguenti elementi:

- per il Segnalamento: andamento positivo, con miglioramenti sia economici sia patrimoniali, soprattutto grazie alla controllata italiana Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.;

- per i Sistemi: buona *performance* commerciale sia in Italia sia sui mercati esteri, con particolare riferimento al prodotto della metropolitana automatica, e redditività operativa in crescita rispetto al 2005;
- per i Veicoli: andamento economico tuttora caratterizzato, come detto, da una redditività operativa negativa, che risente dei peggioramenti dei preventivi di alcune commesse, legati principalmente agli extracosti connessi alla messa a punto dei prodotti.

Gli **ordini** acquisiti nel 2006 ammontano a €mil. 2.127, con un incremento di €mil. 512 rispetto al precedente esercizio (€mil. 1.615), grazie in particolare alle maggiori acquisizioni dei Sistemi e dei Veicoli. Tra i principali ordini dell'anno si segnalano:

- per il Segnalamento: gli ordini per le forniture a Rete Ferroviaria Italiana degli impianti di terra relativi alla fase 2c dell'accordo quadro "sistemi di controllo marcia treno" (SCMT), l'ordine da Trenitalia per il quarto contratto applicativo degli apparati SCMT di bordo, l'ordine relativo alla tratta Ghaziabad-Kanpur in India e quello per la linea metropolitana di Chicago (USA) (acquisiti nel 1T); l'ordine relativo alla tratta ad alta velocità Perpignan-Figueras in Spagna (2T); l'ordine da Trenitalia per il quinto contratto applicativo degli apparati SCMT di bordo (3T); contratti nell'ambito dell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) (acquisiti nel 1-2-3T); la linea ad alta velocità Taegu-Pusan in Corea (4T);
- per i Sistemi: l'estensione del contratto di *operation and maintenance* per la metropolitana automatica di Copenhagen (1T); gli ordini relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano linea 5 (acquisiti nel 2T); la linea Piscinola-Capodichino della metro regionale della Campania (3T);
- per i Veicoli: i tram Sirio per Kayseri in Turchia e le opzioni per la linea 1 della metropolitana di Milano (acquisiti nel 1T); il contratto applicativo per la linea 2 della metropolitana di Milano e gli ordini relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano linea 5 (acquisiti nel 2T); il contratto per la manutenzione dei veicoli della metropolitana di Madrid (3T) e quello per la fornitura di treni per servizio regionale per le Ferrovie Nord Milano (4T).

Al 31 dicembre 2006 il **portafoglio ordini** del settore ammonta a €mil. 4.703, in crescita di €mil. 747 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 3.956).

I **ricavi** al 31 dicembre 2006 sono stati pari a €mil. 1.368, con un aumento di €mil. 142 rispetto al al 31 dicembre 2005 (€mil. 1.226), ascrivibile al Segnalamento ed ai Veicoli. Tra le commesse su cui è stata svolta la produzione del settore Trasporti si evidenziano:

- per il Segnalamento: le commesse di alta velocità e sistemi di controllo marcia treno (SCMT), sia di terra sia di bordo, in Italia, la fase 2 del Channel Tunnel Rail Link, il progetto per la realizzazione del sistema *Optimizing Traffic Planner* (OTP) e del *Next Generation Computer Aided Dispatch System* (CAD) per Union Pacific Railroad, produzione di componenti;
- per i Sistemi: le metropolitane di Napoli e Copenhagen, la linea regionale Alifana e commesse di alta velocità in Italia;
- per i Veicoli: treni per la metropolitana di Madrid, treni DMU per le Ferrovie danesi, treni ad alta frequentazione per il Marocco, tram per la città di Los Angeles, treni AV per le Ferrovie Olanda-Belgio, treni per servizio regionale per le Ferrovie Nord Milano, locomotive E403 e motrici ETR500 politensione per Trenitalia, attività di *service* e di *revamping*.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2006 è stato pari a €mil. 15, con un incremento di €mil. 63 rispetto al valore negativo al 31 dicembre 2005 (€mil. 48), per effetto principalmente della contrazione della perdita dei Veicoli e del miglioramento del Segnalamento. Il **ROS** del settore migliora di conseguenza, risultando pari all'1,1% a fronte di un valore negativo del 3,9% registrato nel precedente esercizio.

Il **capitale circolante** al 31 dicembre 2006, pari a €mil. 61, risulta inferiore di €mil. 174 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 235), con miglioramenti diffusi in tutti i segmenti di *business*.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2006, pari a €mil. 312, risulta inferiore di €mil. 129 rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 441), essendo la menzionata riduzione del capitale circolante attenuata principalmente per effetto dell'incremento degli investimenti in partecipazioni dei Sistemi, dovuto alla sottoscrizione delle partecipazioni nelle società assegnatarie delle opere per la linea C della metropolitana di Roma e per la linea 5 della metropolitana di Milano.

Le **spese di ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2006, pari a €mil. 40, sono risultate in linea con il dato consuntivato al 31 dicembre 2005 (€mil. 40). Le attività hanno riguardato in particolare i progetti del Segnalamento, finalizzati principalmente all'allineamento ai nuovi requisiti emergenti sia nel segmento ferroviario (livello 2 ERTMS rbc - *European Rail Traffic Management System*) sia nel segmento *mass transit* (CBTC - *Communications Based Train Control*) ed allo sviluppo di alcuni equipaggiamenti di bordo (*Next Generation Cab*).

L'**organico** al al 31 dicembre 2006 risulta pari a 6.677 unità, con una crescita di 356 unità rispetto al 31 dicembre 2005 (6.321 unità), principalmente per l'incremento degli organici del Segnalamento, in particolare in Australia, in India e negli Stati Uniti.

8. ALTRE ATTIVITA'

Milioni di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Ordini	99	465
Portafoglio ordini	346	487
Ricavi	229	175
Risultato operativo (EBIT)	(128)	(101)
R.O.S	n.s.	n.s.
Capitale Circolante	135	(33)
Capitale Investito netto	745	975
R.O.I (*)	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	-	-
Addetti (n.)	811	940

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Il settore comprende: il gruppo Elsacom N.V., gestore di servizi per la telefonia satellitare; la Finmeccanica Group Services S.p.A. (già Mecfin S.p.A.), società di gestione di servizi di Gruppo; la Ansaldo Fuel Cells S.p.A. per la produzione di energia tramite celle a combustibile; la Finmeccanica Finance S.A. e la Aeromeccanica S.A. (già Telespazio Luxemburg SA), con la funzione di supporto finanziario al Gruppo e la So.Ge.Pa. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A., con la funzione di gestire in modo accentrato i processi di pre-liquidazione/liquidazione e di razionalizzazione di società non appartenenti ai settori di business attraverso operazioni di cessione/ricollocaamento.

Nel settore è compresa anche la Fata S.p.A., per la quale il processo di riassetto avviato nel corso dello scorso esercizio può considerarsi definitivamente concluso, che sviluppa la propria attività nel campo degli impianti per la lavorazione di prodotti piani in alluminio ed acciaio e nella progettazione di ingegneria nel settore della generazione elettrica per attività

di *Engineering Procurement and Construction* (EPC). Si rammenta che nello scorso esercizio quest'ultima aveva acquisito un contratto per la fornitura dello *smelter* di Bandar Abbas del valore di €mil. 315.

A far data dal 2004, è stata deconsolidata, con l'inserimento degli effetti economici tra le *discontinued operations* e di quelli patrimoniali tra le attività/passività detenute per la vendita, la Bredamenarinibus S.p.A. che produce autobus urbani ed extra-urbani. Per tale società continua il processo di riorganizzazione delle attività industriali finalizzato alla loro valorizzazione nell'ottica di vendita del business.

Con efficacia 1 gennaio 2006 le partecipate ALS S.p.A. ed Iritech S.p.A. sono state fuse per incorporazione nella So.Ge.Pa. S.p.A..

* * * * *

Nei dati di questo settore sono compresi anche quelli della divisione Corporate di Finmeccanica S.p.A. che, già da qualche anno, ha avviato un forte processo di trasformazione indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, che non può ancora definirsi completato, nello scorso esercizio ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del management a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari che il Gruppo si è dato nel tempo, la Corporate ha portato avanti diverse iniziative, tra le quali si segnala:

- l'ulteriore rafforzamento dei meccanismi di coordinamento delle aziende, anche tramite lo sviluppo delle specifiche Direzioni Centrali, affinché le singole parti operino attraverso un indirizzo unico non solo in termini finanziari, ma soprattutto industriali coinvolgendo i processi chiave di ingegneria di prodotto, le tecnologie e le strategie commerciali. Ciò allo scopo di ottimizzare l'allocazione delle risorse

all'interno del Gruppo per massimizzarne i ritorni, evitando sovrapposizioni che ne limitino l'efficacia e l'efficienza;

- l'attribuzione di obiettivi specifici alle aziende: in primo luogo la crescita costante dell'EBIT, per effetto dell'incremento dei volumi e di consistenti azioni di efficientamento, quali l'ottimizzazione del *procurement*, la razionalizzazione dei siti produttivi, le ristrutturazioni aziendali con il conseguente contenimento /riduzione dei costi industriali e dei costi *General&Administrative*; la massimalizzazione del fatturato con conseguente consolidamento dei margini di produzione. L'attenzione costante all'evoluzione del capitale circolante in aggiunta a quanto sopra esposto consentirà la generazione di consistenti flussi di cassa necessari al sostentamento degli importanti investimenti in termine di sviluppo dei prodotti;
- la rivisitazione dei processi in una ottica di Gruppo, in particolare quelli che potranno influire sull'ottimizzazione delle aree di possibili sinergie quali *l'information technology* e la gestione degli immobili;
- l'emissione di specifiche direttive volte al progressivo allineamento dei flussi finanziari a quelli economici. Al riguardo si evidenzia che nel corso dell'anno 2006, sono state emesse le seguenti nuove direttive: "Direttiva sul processo di elaborazione e acquisizione delle offerte commerciali", "Direttiva gestione dei rischi di commessa", "Direttiva sul processo di approvazione degli investimenti nel Gruppo Finmeccanica"; "Direttiva sulla predisposizione ed approvazione del *Business Plan* di Prodotto"; "*Governance* dei processi di *information e communication technology* nelle società del Gruppo Finmeccanica";
- il proseguimento del processo di diffusione di una metodologia di Gruppo per il controllo e la gestione dei programmi, basata sull'integrazione degli standard internazionali di *Life Cycle Management*, *Phase Review*, *Project Control e Risk Management*. L'unificazione e l'implementazione dei processi di controllo, previsti a regime entro la fine del 2007, ridurrà il livello di rischio, migliorerà la qualità della redditività e gestirà in maniera più efficiente la riduzione delle scorte e l'aumento dell'efficienza produttiva;
- l'implementazione dei processi gestionali, amministrativi e dei sistemi informativi necessari da un lato al definitivo recepimento dei nuovi principi contabili IAS/IFRS

nelle società e dall'altro alla rivisitazione dei flussi amministrativi anche in ottica di semplificazione/integrazione con le altre funzioni aziendali e di maggior supporto ai processi industriali.

L'azione di indirizzo e coordinamento della Corporate è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati, tramite una diffusa politica di incentivazione che ha interessato l'alta direzione e le risorse chiave di tutte le aziende del Gruppo. La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

FINMECCANICA E LA RICERCA E SVILUPPO

A valle delle importanti iniziative di ampliamento e razionalizzazione del perimetro industriale finalizzate durante lo scorso anno (che hanno coinvolto principalmente **AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati, Selex Sensors & Airborne Systems Ltd (S&SA), Alcatel Alenia Space, Telespazio e Datamat**), il 2006 ha visto una maggiore attenzione e concentrazione sulla crescita interna del Gruppo e quindi una più attenta focalizzazione sulle attività *core* anche nel campo della Ricerca e Sviluppo (R&S) con la necessaria ricerca di omogenizzazione e selezione delle attività relative. In tale percorso si inquadra anche il processo di ridefinizione delle strategie ed attività di **Datamat** ed il suo percorso di integrazione con la **Elsag** al fine di creare un polo di elevata massa critica nella Sicurezza, nella Logistica, nella Automazione e servizi di Informatica e nella Difesa.

Le attività in Aerospazio, Difesa e Sicurezza

In tali aree lo sviluppo tecnologico richiede grandi investimenti, competenze elevatissime, orizzonti temporali di ricaduta sui prodotti di medio lungo periodo.

La consolidata suddivisione delle attività di Ricerca e Sviluppo nelle aree di **Ricerca e Sviluppo tecnologico** (a) e **Ricerca e Sviluppo applicata ai prodotti** (b) consente la corretta programmazione sia del rischio che del beneficio e quindi la relativa ottimizzazione di travaso tecnologico che permette ai prodotti del Gruppo l'affermazione sui mercati Internazionali.

a) Ricerca e sviluppo tecnologico

Sono gli sviluppi tecnologici denominati altresì di “base”, quindi di carattere altamente strategico e con orizzonte temporale lungo, che per loro natura richiedono impegni di personale e strutture altamente qualificate.

Lo sviluppo delle tecnologie *sull'alta integrazione dei componenti*, che va dalle integrazioni *on chip* (*MMIC: Monolithic Microwave Integrated Circuit*) anche su materiali fortemente innovativi come il GaN (*Gallium Nitride*), alle integrazioni *multi*

chip sia su substrati organici che ceramici (*LTCC: Low Temperature Co-fired Ceramic*), alle nuove frontiere dell'integrazione elettro-meccanica per l'elettronica e la sensoristica (*MEMS: Micro Electro-Mechanical Systems*) interessano diverse aziende del Gruppo (**Alcatel Alenia Space, Galileo Avionica, MBDA, Selex Communications, Selex S&AS Ltd e Selex Sistemi Integrati**). La loro diffusione ed applicazione consente la miniaturizzazione e relativa riduzione dei costi, delle componenti "pregiate" di elaborazione a radiofrequenza con positive ricadute nel campo satellitare, radar, sistemi missilistici e sistemi avionici ed in genere tutte le applicazioni dove la riduzione del volume occupato e degli assorbimenti rappresentano un elemento vincente. Sono in sviluppo anche alcune tecnologie denominate MOVPE (*Metal Organic Vapor Phase Epitax*) legate alla progettazione e costruzione di sensori infrarosso in elementi *arrays* di nuova generazione di tipo bidimensionale per applicazione su camere termiche avanzate (**Selex S&AS**).

In aggiunta le tecnologie dei *nuovi materiali e strutture* danno impulso al futuro sviluppo e capacità realizzativa sia di strutture a bassa segnatura (nel campo elettromagnetico ed infrarosso), sia ad alta resistenza tramite uso di materiali compositi e di specifici trattamenti di saldatura (**AgustaWestland, Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi, Avio, Selex S&AS Ltd, ed Oto Melara**). Studi sui materiali ceramici nanostrutturati ad alta resistenza sono in corso in **MBDA** per la realizzazione di *radome* operanti in banda millimetrica. Le applicazioni sugli innovativi UAV/UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle e Unmanned Air Vehicle*), convertiplani, missili, propulsori e strutture di protezione passiva, basano su tali tecnologie il loro sviluppo futuro.

Sono proseguite altresì attività di Ricerca e Sviluppo molto avanzate nel campo delle "nanotecnologie" ed in particolare sui sensori per la rivelazione degli agenti chimici (**Selex Communications**), già in fase di sperimentazione avanzata, e sui "nanotubi" in Carbonio per la realizzazione di dispositivi nano-elettronici (nano valvole e nano transistors) (**Selex Sistemi Integrati**) nonché materiali per assiemamento (*packaging*) microelettronico ad elevata conducibilità termica (**Alcatel Alenia Space e Selex Sistemi Integrati**).

b) **Ricerca e sviluppo applicata ai prodotti**

Tutte le società hanno continuato nel forte impegno di mantenimento, miglioramento e razionalizzazione del relativo catalogo prodotti, conservando ed aumentando il livello di competitività e soddisfazione verso i clienti, grazie alla citata ricerca e sviluppo di base. Le principali attività tecnologiche e sistemistiche verso cui si sono concentrati gli sforzi del Gruppo sono:

- il **segmento dei radar** con i moderni sistemi a scansione elettronica PA (*Phased Array*) con *array* di moduli integrati “rice-trasmittenti” per le funzioni di scoperta e difesa aerea, compresi quelli adibiti al controllo del traffico aereo (**Selex Sistemi Integrati**). In tale campo la società **Selex S&AS Ltd**, con i nuovi radar della serie *Sea Spray* progettati totalmente con moduli attivi allo stato solido, ha conseguito importanti successi commerciali anche in USA in considerazione dell'elevato valore tecnologico dei sistemi proposti. La messa a fattor comune di tali tecnologie sta consentendo lo sviluppo sia di un nuovo radar denominato PICOSAR, specificatamente progettato per impieghi di sorveglianza su UAV (*Unmanned Air Vehicle*), sia di un radar avionico multimodo denominato VIXEN-E a scansione elettronica attiva che costituirà il futuro sistema per velivoli da combattimento (**Selex S&AS**). Nel contempo in **Galileo Avionica** sono stati avviati alcuni sviluppi per rinnovare la componente di “elaborazione del segnale” (Exciter Receiver Processor) che, con l’uso di nuove tecnologie digitali, consentirà l’aumento delle prestazioni sia nell’ambito dei radar a scansione meccanica (che comunque mantengono una loro penetrazione sul mercato) sia nei nuovi radar a scansione elettronica. E’ terminato altresì lo sviluppo dei sensori radar SAR (*Synthetic Aperture Radar*) installati sui satelliti Cosmo-Skymed (**Alcatel Alenia Space**). Del primo sistema si è anche conclusa la fase finale di installazione sulla prima piattaforma satellitare con un lancio previsto per la prima metà del 2007. Tale sistema sta riscuotendo un particolare successo con notevoli aspettative per la sicurezza nazionale ed europea;
- il **segmento della difesa elettronica nella sua accezione di *Electronic Warfare*** è entrato a far parte, assieme alle “sensibili” ed importantissime tecnologie associate, del bagaglio del Gruppo sempre grazie alla **Selex S&AS Ltd**. Con i sistemi DASS

(*Defensive Aids Sub-System*), per la difesa elettromagnetica contro i radar ed i missili, si è notevolmente ampliata l'offerta del Gruppo su piattaforma aerea consentendo a Finmeccanica il completamento di una proposizione integrata di difesa e sorveglianza a bordo di tutte le piattaforme aeree. Nel corso dell'anno è stato avviato lo sviluppo una nuova generazione di sistemi di auto-protezione nel campo radar denominati RWR (*Radar Warning Receiver*) basati su avanzati *Building Block* quali il ricevitore digitale (DRX) a larga banda ed il modulo *Compact Receiver* che racchiude in una sola scheda un completo ricevitore;

- il **segmento della missilistica** con riferimento ai *seeker* avanzati, sia nella banda IR (Infrarosso) (**Selex S&AS Ltd**) che radar, le spolette di prossimità attive ed ai relativi sistemi di gestione e controllo (**MBDA**); sono state avviate le attività preliminari e di pianificazione del progetto sulle nuove unità navali FREMM per le quali si dovranno installare a bordo sia sistemi Superficie/Superficie che il sistema Superficie/Aria (**MBDA**); in corso altresì importanti sviluppi sull' applicazione dei nuovi Ricevitori Digitali (Digital Receiver) per l'evoluzione di *seeker* esistenti (Aster Meteor) e sull'uso di antenne *Phased Array* (passiva) per applicazioni missilistiche (**MBDA**);
- l'**elettro-ottica**, per applicazioni campali e nel settore dei sistemi d'arma integrati, sia navali che terrestri, e nelle applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**Galileo Avionica, Selex Communications e Selex S&AS Ltd**). Nell'anno è iniziato lo sviluppo, in collaborazione con una nota società USA, di una nuova generazione di DIRCM (*Direct Infrared CounterMeasurement*) per la protezione attiva dei velivoli, sia militari che civili, contro i missili cosiddetti "a spalla"(**Selex S&AS Ltd**). Sempre in **Selex S&SA Ltd** è continuato lo sviluppo del sistema di osservazione denominato ad "immagine attiva" (*active image*) basato su tecniche BIL (*Burst Illuminator Laser*) che, abbinando una sorgente laser con una camera termica, consente la sorveglianza notturna ad elevata distanza e con alta risoluzione. E' in fase avanzata lo sviluppo di un sistema di detezione per gli ostacoli, ad uso principalmente elicotteristico, denominato LOAM (*Laser Obstacle Avoidance*) specificatamente nella versione civile. Il sistema, basato su tecnologie laser/EO, consente la sicurezza del velivolo nei confronti degli ostacoli quali piloni e linee di

alta tensione che costituiscono il principale rischio nel volo a bassa quota (**Selex Communication**).

Continua lo sviluppo del sistema EO Iperspettrale per applicazioni spaziali, ed avioniche. Tale sistema, grazie all'analisi della scena catturata con alta risoluzione mediante l'uso di centinaia di canali consentirà la determinazione a distanza anche della tipologia del materiale costituente l'oggetto osservato (**Galileo Avionica**);

- **le comunicazioni** navali, terrestri, aeronautiche e satellitari, con particolare riferimento alle reti di comunicazione sicure, sia tattiche che strategiche. Sono continuate le attività nel campo delle architetture delle future reti di comunicazione e servizi in ambiente *Network Centric* e nello sviluppo della cosiddetta *Software Radio*, elemento indispensabile per la emergente ed inarrestabile necessità di comunicazione globale integrata (**Selex Communications** e **Selex Service Management**); nel corso dell'anno si è conclusa positivamente la sperimentazione operativa, in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni, per il sistema *Wi-max* che potrà dare un forte contributo alle comunicazioni mobili a larga banda per le componenti istituzionali quali Polizia, Carabinieri, ecc. (**Selex Communications, Selex Service Management**); sono stati avviati anche importanti studi per la "convergenza" *full IP (Internet Protocol)* che consente la creazione e gestione delle reti in modo dinamico e flessibile in ambiente "aperto" (**Selex Communication**).

Nell'anno si è completato lo sviluppo e la qualifica dei nuovi apparati del sistema satellitare di comunicazioni militari Sicral 1B che aggiungono, alle caratteristiche del prodotto attualmente operativo, sofisticate capacità di protezione verso le interferenze intenzionali (*nulling*) ed introducono avanzate tecniche digitali sui canali di comunicazione (**Alcatel Alenia Space**);

- il segmento delle **infrastrutture orbitali** e dei carichi utili (**Alcatel Alenia Space**) specialmente per i *payload* scientifici, la robotica spaziale, l'osservazione e la navigazione satellitare. Nel settore dell'esplorazione planetaria si sono concluse le attività di sviluppo dell'equipaggiamento di radio comunicazione per telemetria e comando in banda Ka per missioni di spazio profondo che troverà applicazione nella missione Bepi Colombo e, nella versione in banda X, nelle missioni scientifiche ESA LISA e GAIA. Nel corso dell'anno sono inoltre iniziati gli sviluppi su automazione e

robotica, in particolare nel campo della visione e del processamento immagini a fini navigazione e manipolazione, finalizzati ai programmi di esplorazione Exomars ed Eurobot. Nel campo delle tecnologie di bordo per i *payload* di navigazione satellitare nell'anno sono stati completati gli sviluppi e le qualifiche dell'apparato di generazione del segnale di navigazione per la costellazione Galileo;

- la **gestione orbitale e dei servizi satellitari**, compreso il monitoraggio di aree sensibili (inclusa la sicurezza con il programma GMES) tramite la interferometria radar differenziale e la innovativa digitalizzazione tridimensionale basata su fotografia spaziale (**Telespazio**); sono iniziati importanti studi relativi ai servizi di navigazione ed infomobilità che daranno consistenti ritorni nelle aree della logistica e delle telecomunicazioni (**Telespazio**);
- il segmento dei **sistemi di comando e controllo** (C2-C4) nel campo sia delle applicazioni di elevata complessità ed integrazione di tipo Terrestre, Navale ed ATM (*Air Traffic Management*) con la progettazione di un moderno *Flight Data Processor* (**Selex Sistemi Integrati**), sia di quelle altamente specializzate e basate su dispositivi avanzati di elaborazione e presentazione (inclusi i sistemi di controllo piattaforma e gli avanzati *Flight Management/Control Systems* per la gestione del volo) per applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Alenia Aeronautica e Galileo Avionica**).

In tale area sta assumendo una grande rilevanza l'aspetto della "simulazione" ed in particolare con attività in **Galileo Avionica**, che ha iniziato la definizione di una nuova generazione di simulatori di volo, ed in **Selex Sistemi Integrati** con lo sviluppo di un simulatore modulare per l'integrazione di grandi sistemi.

In ambito navale, nella seconda metà dell'anno, è iniziato lo sviluppo di un nuovo sistema CMS (*Combat Management System*) *Standard* che fornirà una soluzione modulare ed efficace al mercato dei sistemi di Comando e Controllo di nuova generazione (**Selex Sistemi Integrati**);

- il campo delle **piattaforme aeronautiche** dove **AgustaWestland**, nel settore elicotteristico, utilizza soluzioni tecnologiche e sistemistiche di avanguardia nello sviluppo del BA609, primo convertiplano per usi civili che ha compiuto a fine anno i

primi test di pre-volo; **Alenia Aermacchi** con importantissimi sviluppi relativi ai velivoli da addestramento ed in particolare le attività legate al modernissimo addestratore M346 che sta completando con successo le fasi terminali di qualifica; **Alenia Aeronautica** con le ricerche sulle *aerostrutture* ed il relativo successo sulle componenti del nuovo A380. Parallelamente prosegue lo sviluppo di alcune delle componenti principali del velivolo 787, per la società Boeing. In particolare viene realizzata la parte centrale della fusoliera totalmente costituita con fibre di carbonio ed il cui prototipo è nella fase terminale di produzione. Per tali produzioni è stato impiantato un nuovissimo stabilimento presso Grottaglie.

Continuano le attività sullo Sky-X (**Alenia Aeronautica**) velivolo senza pilota per la dimostrazione di fattibilità di un prototipo avanzato con ruolo principalmente di UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle*).

Altresì è entrato nella fase finale lo sviluppo del sistema UAV Falco (**Galileo Avionica**) per la sorveglianza ed osservazione tattica (categoria 500 kg) del quale stanno continuando con successo i voli di qualifica e messa a punto. Il velivolo è stato progettato e realizzato per usi “duali” (civili e militari) comprese le attività per la sicurezza del territorio e sta incontrando un crescente successo data la versatilità e l’alto carico utile;

- infine nell’area della **sicurezza**, definita anche *Homeland Security* e che sta assumendo una rilevanza ed interesse sempre maggiore, si è incrementato lo sforzo del Gruppo al fine di fornire soluzioni concrete in tempi brevi.

Sono state in particolare condotte intense attività di Ricerca e Sviluppo nell’ambito di un progetto denominato **Zeus**: tale progetto è coordinato da **Selex Sistemi Integrati** cui è stata attribuita la missione di perseguire il business dei grandi sistemi per applicazioni nella Difesa e nella *Homeland Security*. La divisione “Grandi Sistemi” di **Selex Sistemi Integrati**, recentemente creata con l’intento di perseguire il business dei sistemi integrati basati su architetture complesse e logiche *Network Centric*, ha avviato una serie di studi congiunti con tutte le altre società del Gruppo finalizzati a realizzare i seguenti obiettivi:

- definire le specifiche operative e l’architettura funzionale di un Grande Sistema Integrato e di tutte le sue diverse componenti, in modo da tradurle in offerte

competitive e completamente rispondenti ai requisiti dei clienti per le diverse applicazioni richieste dal mercato;

- sfruttare il *know-how*, le tecnologie ed i prodotti disponibili all'interno del Gruppo, in modo da consentire la loro efficace integrazione nell'ambito di un Grande Sistema di *Homeland Security*.

In particolare nel settore della protezione delle infrastrutture critiche o *CNI (Critical National Infrastructures)* legate al settore dei Trasporti ed a quello dell'Energia (dove sono sempre più urgenti le esigenze di controllo e protezione infrastrutturale dai pericoli provenienti dal terrorismo internazionale, dalla grande criminalità organizzata o dalle gravi calamità naturali) sono iniziate attività di sviluppo integrato tra **Ansaldo Energia, Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento, Elsag, Selex Communication e Selex Sistemi Integrati** per la definizione e proposizione di soluzioni multi-tecnologiche attivabili anche nel breve periodo.

Sono in evoluzione ed aggiornamento le attività sull'osservazione del "comportamento umano" tramite analisi delle immagini televisive ed il controllo dei dati "biometrici" (**Elsag**) e proseguono gli investimenti nella protezione dei dati con crittografia proprietaria convenzionale (**Selex Communications**) e quantistica (**Elsag**).

Continuano inoltre gli investimenti mirati nell'avanzato concetto di *Network Centric Operation*, specifico per la gestione delle operazioni di Sicurezza, con l'adeguamento e la integrazione tra le sale di gestione e coordinamento eventi denominate *Crisis Management Room* e la componente sicura di comunicazione (**Elsag, Selex Communications, Selex Sistemi Integrati e Telespazio**).

Le attività nei Trasporti ed Energia

Anche le società che operano in ambito civile del Gruppo continuano a svolgere significative attività di Ricerca e Sviluppo, in aggiunta a quelle precedentemente menzionate, anche in cooperazione con le società operanti nei settori della Difesa e Sicurezza.

In particolare si segnalano attività importanti nei seguenti campi:

- dell'**energia** con gli avanzati processi per l'ottimizzazione delle prestazioni e la manutenzione degli impianti di produzione di energia. Sono in corso infatti innovativi programmi sulle tecnologie delle turbine a gas, sui sistemi di combustione a basso impatto ambientale e sulle configurazioni di impianti a ciclo combinato gas-vapore (**Ansaldo Energia**). Sono continuate positivamente le attività nel campo delle celle a combustibile (*Fuel Cell*) che stanno rappresentando la soluzione più interessante per il trasporto eco-compatibile del futuro (**Ansaldo Energia**).

Un innovativo motore elettrico a "flusso assiale", dal rendimento molto elevato, è in avanzata fase di sviluppo e vede coinvolte, oltre ad **Ansaldo Energia** che ne ha curato la definizione tramite il proprio centro **Ansaldo Ricerche**, anche altre società del Gruppo quali **WASS**, **Oto Melara** ed **AnsaldoBreda**;

- dei **trasporti**, con sviluppi nelle aree dei sistemi ibridi di propulsione, componenti per la gestione, il confort e la "*Safety*" (incluso il *crash*) del sistema di trasporto per veicoli a guida vincolata urbano, suburbano e ferroviario (**Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento** e **AnsaldoBreda**). Le attività principali (**Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento**) sono state focalizzate sia sui sistemi metropolitani nel loro complesso sia sui sistemi di segnalamento ferroviario associati; in dettaglio con i seguenti progetti:

- SIMMI per il miglioramento della disponibilità operativa della infrastruttura ferroviaria tramite una diagnostica preventiva;
- SITI per la diagnostica delle infrastrutture e la loro *Safety* (con il Consorzio TRAIN);
- INTEGRAIL relativo ad un sistema di supporto alle decisioni (*Support Decision System*) per l'esercizio ferroviario.

Gli sviluppi nel campo delle metropolitane completamente automatiche (senza conducente) sono continuati ed hanno confermato la loro validità concretizzandosi, nel corso del 2006, con l'aggiudicazione di importanti commesse nazionali ed estere (**AnsaldoBreda** e **Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento**).

A livello del segnalamento ferroviario le attività da evidenziare sono relative allo sviluppo di componenti per applicazioni sulle linee AV (Alta Velocità) e linee convenzionali ad alta densità di traffico con i progetti RBC (Radio Block Center) e SCMT (sistema Controllo Marcia Treni) finalizzati al miglioramento dell'integrazione funzionale dei vari sottosistemi associati (**Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento**).

Nel campo dei treni ad Alta Velocità (AV) in **AnsaldoBreda** sono in corso gli sviluppi per un avanzato treno di nuova generazione in collaborazione con un partner europeo.

La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti

Lo sviluppo delle **Comunità Tecnologiche Interaziendali** (all'interno della piattaforma *MindSh@re*¹) sta rappresentando una carta vincente come mezzo innovativo per condividere ed orientare le attività di sviluppo, ricerca ed integrazione.

Nel 2006 sono sette le comunità già attivate ed operative con il coinvolgimento di oltre 600 ricercatori e tecnici tra le più alte professionalità aziendali:

- **Radar:** tecnologie dei sistemi radar avanzati;
- **CMM** (*Capability Maturity Model*): processo di gestione delle attività di sviluppo e progetto;
- **Sicurezza:** Ricerca e Sviluppo sui sistemi e progetti tecnologici per la *Homeland Security*;
- **Materiali e Nanotecnologie:** Ricerca e Sviluppo su materiali innovativi e le nanotecnologie di supporto;
- **Tool e metodologie per la progettazione:** analisi e razionalizzazione della metodologia e dei *tool* di supporto alla progettazione;
- **Simulation for Training:** tecnologie e sistemi per la simulazione e l'addestramento comprendente tutta la filiera associata e la possibile fornitura di futuri sistemi avanzati "chiavi in mano".

¹ *MindSh@re*® è un marchio registrato da Finmeccanica S.p.A.

- **Logistica:** tecnologie e sistemi per la gestione del sistema logistico in una ottica di offerta di servizio integrato.

Nel corso dell'anno sono state lanciate tre importanti iniziative che hanno coinvolto le Comunità del progetto *MindSh@re*®:

- I **Progetti Corporate** che si pongono l'obiettivo di favorire ed incrementare la collaborazione tra le varie società di Finmeccanica con università, centri di ricerca ed utilizzatori finali (*End User*) in campi nuovi sia tecnologici che di mercato. Tali progetti, coordinati direttamente dalla Direzione Centrale Tecnica e parzialmente finanziati dalla Capogruppo, stanno avendo un notevole successo specialmente per la partecipazione di numerosi possibili futuri clienti che, tramite opportunità di collaborazione tecnologica, stanno conoscendo ed apprezzando Finmeccanica anche in aree nuove ed emergenti. Nel corso dell'anno sono stati attivati 10 progetti *Corporate* con il coinvolgimento di 15 società del Gruppo, 7 tra centri di ricerca ed università ed 8 *End User*.
- La fase 2 del progetto *MindSh@re*® che in tal modo sta evolvendosi da una fase di "collaborazione" sulle tecnologie ad una fase di stimolo e creazione sull'aspetto "innovazione".
- Il *MindSh@re*® **event 2006** organizzato nel mese di novembre da tutte le comunità presso il CASD (Centro Alti Studi per la Difesa) e che ha riscosso un grandissimo successo con la partecipazione di oltre 600 tra esperti interni, esterni ed *end user*. In linea con l'obiettivo di rappresentare il motore di una cultura dell'innovazione, capace di dare valore alla ricerca e di rappresentare l'animatore di una rete di collaborazione, l'evento ha visto l'organizzazione di 16 seminari, dedicati alle varie tecnologie in sviluppo all'interno del Gruppo, e la presenza di uno *Stand* per ogni comunità che hanno avuto modo di presentare le ultime iniziative tecnologiche in sviluppo.

Infine è stato completato il processo relativo alla definizione e compilazione del catalogo integrato dei prodotti del Gruppo. Tale attività, tramite una serie di *tool* informatici e grazie

alle notevoli informazioni raccolte, sta permettendo l'accesso a numerosi dati aggregati sia a livello di prodotti su base sistema/piattaforma sia come dati commerciali per area geografica o singolo paese.

Programmi Europei

Nell'ambito della razionalizzazione ed impegno di Gruppo è opportuno sottolineare anche le attività di R&S in Europa (Commissione Europea, EDA, NATO).

Stanno continuando le attività di Finmeccanica nei vari programmi in corso:

- **VI Programma Quadro.** E' in corso lo sviluppo del progetto LIMES, di cui è *leader* la società **Telespazio**, indirizzato, nell'ambito del programma GMES, alla integrazione della sorveglianza satellitare in un ampio contesto di soluzioni e sistemi complementari.
- **Programma Galileo** per il nuovo sistema di posizionamento globale per il quale Finmeccanica è stata selezionata , con altri partner Europei , per la progettazione e messa in orbita della relativa costellazione satellitare. Nel corso dell'anno è stato lanciato il primo dei satelliti pre-serie denominato Giove A (**Alcatel Alenia Space**).
- **Programma Preparatory Action** per uno sviluppo tecnologico europeo sul campo della *Security* (**PASR**). Sono in corso gli sviluppi dei due progetti europei in cui le società del Gruppo sono risultate vincitrici: sulla protezione dei confini (**Galileo Avionica** con il progetto SOBCAH) e sulla sicurezza dei trasporti ferroviari (**Ansaldo Sistemi Trasporti e Segnalamento** con il progetto TRIPS).
- **EDA (European Defence Agency)** l' Agenzia per la Difesa Europea, con cui sono stati incrementati i rapporti, per la proposizione di nuove aree tecnologiche di sviluppo su UAV e Software Radio.

Nell'ormai prossimo **VII Programma Quadro** (2007-2013) si è consolidata la strategia di Finmeccanica con ampie iniziative sulla definizione dei programmi e sulle possibili collaborazioni consortili:

- Forte partecipazione alle attività di **Collaborative Research** nell'area **aeronautica** ed al relativo **JTI** (*Joint Technology Initiatives* denominato *Clean Sky*) che avranno un finanziamento complessivo di oltre €mil. 2000 ed in cui sono state proposte due

piattaforme tecnologiche a *leadership* Finmeccanica: il *Green Regional Aircraft* (**Alenia Aeronautica**) ed il *Green Rotorcraft* (**AgustaWestland** in consorzio con Eurocopter). Coinvolte anche **Avio** e **Galileo Avionica**.

- **Il Programma SESAR** , terminata la fase di pre-sviluppo, troverà il suo compimento all'interno del VII Programma Quadro con un consistente finanziamento da parte della Commissione e di Eurocontrol di circa €mil. 1000. Tale progetto consentirà lo sviluppo del nuovo sistema ATM europeo per una efficiente gestione del traffico aereo in un orizzonte fino al 2020 e vede attivamente coinvolte le società **Selex Sistemi Integrati ed Alenia Aeronautica** (probabili responsabili di primo livello), **Galileo Avionica, Selex Communications e Telespazio**. Durante il 2006 è stato definito il programma di lavoro con una suddivisione delle attività principali.
- **Programma sulla Sicurezza** che, con un investimento di circa €mil. 1400, consentirà la progettazione di sistemi e prodotti per la *Homeland Security*. Grazie all'ottimo posizionamento sui progetti della PASR, Finmeccanica ha avviato nel corso del 2006 molteplici iniziative sia di indirizzo tecnologico che attività di cooperazione internazionale con il supporto dell' associazione ASD a Bruxelles (*Aeronautic, Space and Defence*). Ben 10 società di primo livello del Gruppo saranno direttamente coinvolte in tale programma.

Infine, oltre ai continui e consolidati rapporti di collaborazione con le principali **università italiane (Genova, Napoli, Parma, Pisa, Roma, e Torino)** la cooperazione con la **CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)** si è arricchita di importanti iniziative tra cui un importante *Workshop* congiunto sulle nanotecnologie tenutosi a Torino che ha visto la partecipazione di esperti delle società del Gruppo e di oltre 40 professori e ricercatori provenienti da 30 dipartimenti/università nazionali. Stanno proseguendo le attività di interscambio con le più importanti **Università USA (MIT-Cambridge, University of California at Berkeley, Carnegie-Mellon - Pennsylvania)**.

FINMECCANICA E LE PERSONE

Sviluppo Organizzativo

Nel 2006 è proseguita l'intensa attività di revisione e adeguamento delle strutture organizzative delle Società del Gruppo alle nuove sfide poste dal contesto competitivo: consolidamento della proiezione internazionale del business, integrazione degli *asset* strategici del Gruppo, valorizzazione delle acquisizioni e partnership internazionali realizzate nel quadriennio 2002-2005 in termini di maggiori redditività e sinergie, trasformazione culturale e industriale del Gruppo verso il modello *Global Player*.

Di seguito un cenno ad alcuni tra i più rilevanti interventi di ridisegno macro-organizzativo realizzati nello scorso esercizio.

Nel mese di febbraio è stata finalizzata la definizione del modello organizzativo di **Ansaldo STS**, la società del segnalamento e dei sistemi ferroviari quotata a fine marzo, nella quale sono confluite le società del gruppo Ansaldo Signal e l'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari.

Nel quadro del percorso di integrazione tra **Elsag** e **Datamat**, dopo che la carica di Capo Azienda delle due realtà era stata attribuita allo stesso Top Manager, ad inizio 2007 è stato varato il nuovo modello organizzativo unificato delle due Società del Gruppo operanti nell'*ICT & Security*, nell'ambito della filiera dell'Elettronica per la Difesa.

Anche **AnsaldoBreda** è stata interessata nel 2006 da un profondo riassetto, finalizzato ad implementare nuove logiche organizzative e meccanismi operativi: maggiore incisività dei processi di governo, indirizzo e controllo, con la centralizzazione di alcune competenze ed aree di attività strategiche, omogeneizzazione di processi e metodologie aziendali ed efficientamento della struttura produttiva.

In occasione dell'avvicendamento al Vertice aziendale, sono state ridefinite le strutture organizzative di **Finmeccanica Group Services** (già Mecfin), il polo di Gruppo per gli *Shared Services*, e di **Alenia Aeronavali**. Anche per **Alenia Aermacchi** è stata operata la revisione del modello di presidio del business, alla luce delle nuove sfide del mercato di riferimento, e la conseguente riconfigurazione dell'assetto organizzativo.

E' stata sostanzialmente rivisitata anche la struttura organizzativa di **Selex Communications** per fare fronte alle dinamiche evolutive del mercato ed in coerenza con il processo di *change management* in corso.

Nel corso dell'estate sono stati quindi formalizzati gli organigrammi di **Selex Service Management** e **Seicos**, realtà operanti nel settore delle reti di comunicazione e dei relativi servizi e applicazioni a valore aggiunto per la Difesa e le Forze di Polizia.

Anche **Ansaldo Energia** è stata interessata da una significativa revisione organizzativa, in coerenza e a supporto dei nuovi indirizzi strategici e obiettivi di sviluppo del business, con particolare riferimento al rafforzamento nell'area del *Service* (vale a dire l'assistenza ai clienti e la manutenzione e aggiornamento tecnologico del parco impianti installati).

E' stato inoltre ridefinito l'assetto organizzativo di **BredaMenarinibus**, realizzando uno sforzo di focalizzazione e semplificazione rispetto alla precedente struttura.

Nell'ultimo parte dell'esercizio, infine, sono stati avviati gli approfondimenti e le attività preparatorie che hanno poi portato, nel gennaio e febbraio 2007, all'articolazione di nuove strutture organizzative in **Selex Sistemi Integrati**, **Elsag-Datamat** (come già accennato), **Telespazio**, **WASS** e **AnsaldoBreda**.

Sviluppo Risorse e Compensation

Sui temi della gestione strategica e dello sviluppo professionale e manageriale delle Risorse Umane, Finmeccanica ha ulteriormente arricchito l'architettura del proprio **Sistema Manageriale di Gruppo** attraverso la progettazione e lo sviluppo di un sistema integrato per la **valutazione delle competenze manageriali** espresse nella performance destinato a tutti i Dirigenti ed Executive del Gruppo. Attraverso tale sistema, denominato **GEAR** ("*Group Executives Advanced Review*"), è stato così completato il portafoglio di strumenti di gestione e sviluppo delle risorse, in coerenza sia con le prassi più evolute a livello internazionale, sia con le attività e le iniziative già avviate sul tema da alcune società operative del Gruppo.

Tutte le attività progettuali legate allo sviluppo di GEAR sono state realizzate attraverso gruppi di lavoro che hanno visto il forte coinvolgimento di rappresentanti della Famiglia Professionale Risorse Umane delle società operative del Gruppo; ciò non solo ha consentito di valorizzare le migliori prassi interne al Gruppo, ma anche di sperimentare in concreto un significativo livello di condivisione ed integrazione, anche a livello internazionale, in merito alle scelte relative ai principali snodi progettuali.

L'impostazione di un sistema di valutazione delle competenze manageriali a livello di Gruppo ha comportato la definizione di un profilo distintivo del Dirigente o Executive Finmeccanica attraverso la completa rivisitazione del modello di competenze già in uso dal 2001 e che rappresenta ad oggi il principale riferimento concettuale di tutte le attività di sviluppo manageriale delle diverse società.

Il nuovo schema MBO/GEAR 2007 prevede, pertanto, l'inserimento di uno specifico obiettivo manageriale, con un peso tra il 10% ed il 15% del valore complessivo del MBO, laddove quest'ultimo sostituisce l'attuale obiettivo assegnato ai membri delle Famiglie Professionali, consentendo una valutazione di merito omogenea e comparabile per tutti gli appartenenti alla stessa Famiglia da parte del proprio *Leader* Professionale. La valutazione sarà effettuata attraverso l'analisi di una serie di indicatori di comportamento concretamente espressi nell'ambito della prestazione annuale ed associati a ciascuna competenza, mediante un sistema completamente informatizzato, che riguarderà l'intero schema MBO, e che consentirà significative ottimizzazioni rispetto alla situazione attuale.

Tra luglio e settembre 2006 si sono svolti gli incontri *one to one* con le società operative nell'ambito dell'ormai consolidato processo di **Management Review**. Tali incontri rappresentano un momento fondamentale di analisi, condivisione e verifica delle politiche aziendali di valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane nonché l'occasione elettiva, insieme ai periodici workshop di Famiglia Professionale, per la pianificazione, la condivisione e l'attivazione di Progetti Speciali di Gruppo e attività trasversali nell'area Risorse Umane.

Il format 2006 per gli incontri di *Management Review* è stato ampliato e arricchito, per raccogliere, approfondire e discutere, in particolare, gli elementi utili a supportare e facilitare la **mobilità manageriale intragruppo**, in attuazione della specifica *policy* che, finalizzata e diffusa nel maggio scorso, ha l'obiettivo prioritario di valorizzare la crescita del patrimonio delle risorse manageriali del Gruppo attraverso l'attivazione di percorsi di sviluppo "customizzati".

In un'ottica di valorizzazione selettiva e differenziata e per consentire la definizione e realizzazione di attività mirate per target di popolazione omogenei, è stata riservata particolare attenzione alla segmentazione, in funzione del macro-profilo di riferimento, della fascia critica dei cosiddetti "Quadri in Sviluppo", articolati in *Investimenti Manageriali, Scientist e Key Professional*.

Con riferimento alle iniziative di analisi e valorizzazione delle competenze, nel corso del 2006 è stata avviata la **Future Leaders' Review**, un intervento di *appraisal* che si rivolge ad una fascia molto selezionata -individuata in sede di Management Review - di circa 100 Risorse Manageriali delle società operative con elevato potenziale di sviluppo e che prevede il contributo integrato da parte di una primaria società di consulenza internazionale e della Funzione Centrale Risorse Umane. Questo innovativo modello di intervento consente di coniugare in modo efficace da una parte gli aspetti di analisi e diagnosi delle competenze e, dall'altra, la pianificazione e la condivisione dei percorsi di sviluppo e di crescita professionale e manageriale. Sono state realizzate 60 interviste; gli incontri di *Management Review* sopra menzionati sono stati anche il momento per una prima restituzione delle principali evidenze emerse a valle degli interviste individuali. Per il 2007 sono previste le rimanenti 40 interviste.

Sul versante **Compensation**, la sfida principale continua ad essere rappresentata dalla necessità di definire politiche e sistemi di incentivazione omogenei a livello di Gruppo e al contempo coerenti con le specificità aziendali, in linea con i riferimenti e i *trend* più evoluti dei mercati retributivi di riferimento, per attrarre e trattenere tutte le risorse e le professionalità critiche per il Gruppo.

Il 2006 ha registrato l'ulteriore allargamento del perimetro dei destinatari del **Sistema MBO**, che oggi si rivolge al 90% circa della popolazione dei Dirigenti ed Executive del Gruppo Finmeccanica e continua a rappresentare una componente significativa nell'ambito del pacchetto retributivo complessivo. Nel processo di definizione e assegnazione degli MBO, un'attenzione particolare è stata dedicata alla necessità di assicurare, in coerenza con i diversi livelli di responsabilità e le leve manageriali individuali, un bilanciamento ottimale nel sistema degli obiettivi, allo scopo di preservare l'efficacia motivazionale dello strumento salvaguardando al contempo l'orientamento ai risultati e alle performance aziendali.

Relativamente ai **sistemi di incentivazione a lungo termine** e con specifico riferimento al **Performance Share Plan 2005-2007**, piano di *Share Grant* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. con delibera del 29 settembre 2005, nel corso del 2006 è stata effettuata, a valle della verifica del conseguimento degli obiettivi di *performance* (a livello aziendale o di Gruppo, a seconda della realtà di appartenenza), l'attribuzione e la consegna gratuita della prima *tranche* di azioni di Finmeccanica S.p.A., per un quantitativo massimo pari al 25% delle azioni complessivamente assegnate nell'ambito del Piano. Si ricorda che i partecipanti al Piano sono stati individuati sulla base delle risultanze del processo di *Management Review* e tra questi rientrano anche quelle giovani risorse manageriali che, pur non ricoprendo attualmente ruoli aziendali ad elevato impatto sul business, rappresentano un *asset* strategico di Gruppo in considerazione del loro potenziale di sviluppo nel lungo termine.

Nel corso del 2006 è stato anche attivato il **ciclo 2006-2008 di un Piano che prevede**, per il Top Management di Finmeccanica S.p.A. e delle principali società controllate del Gruppo, **l'erogazione di incentivi cash** al conseguimento di ambiziosi obiettivi di Gruppo; secondo l'impostazione classica degli schemi *rolling*, tale Piano si affianca al ciclo 2005-2007, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di attenzione e motivazione verso il raggiungimento congiunto dei risultati nelle fasce più alte della popolazione manageriale.

E' proseguita con successo la realizzazione del **Progetto CHANGE** (*Challenge Hunters Aiming at New Generation Excellence*), un'iniziativa innovativa sul versante della valorizzazione e sviluppo delle persone dedicata al segmento dei **Rockets**, giovani eccellenti

identificati dalle Società di appartenenza, con *standing* internazionale e dotati di uno spiccato potenziale di crescita verso ruoli a maggiore complessità organizzativa.

Tale programma che ad oggi ha coinvolto 81 giovani risorse di tutte le società del Gruppo, italiane ed estere, sviluppa un modello particolarmente originale di *Action Learning* che vede i partecipanti coinvolti nell'analisi e nella formulazione di proposte innovative su temi a rilevanza strategica selezionati dal Vertice aziendale, operando attraverso un *network* virtuale, in un arco temporale di circa un mese tra la fase introduttiva e quella conclusiva, organizzata presso una delle società del Gruppo in funzione del tema trattato.

E' stato infine realizzato l'aggiornamento degli **insediamenti del Gruppo Finmeccanica nel mondo**: a fine 2006 il Gruppo operava attraverso una struttura territoriale costituita da **302 sedi**, ripartite in modo sostanzialmente equivalente tra Italia (152 siti) ed estero (150), delle quali le cosiddette sedi "operative" (stabilimenti e altri insediamenti considerati per prevalenza produttivi) erano 131, vale a dire il 43% del totale. Il censimento degli insediamenti del Gruppo viene aggiornato, in collaborazione con le Direzioni del Personale delle società operative, su base semestrale ed alimenta una specifica rappresentazione sul sito istituzionale di Finmeccanica

Famiglie Professionali e Comunità di Pratica

Relativamente al **Sistema delle Famiglie Professionali**, il modello di Gruppo per lo sviluppo integrato delle attività trasversali in aree professionali omogenee, nel 2006 sono proseguite, sui diversi versanti e con intensità e modalità differenti, le attività delle Famiglie Professionali attive.

In particolare, in occasione del *workshop* del 23 giugno sono state avviate le attività della Famiglia Professionale **Marketing e Vendite**, che comprende circa 1.600 risorse nel Gruppo.

Relativamente alla Famiglia Professionale **Legale e Societario**, a fine ottobre nel corso di un Seminario di aggiornamento al quale hanno partecipato, oltre al Vertice aziendale, rappresentanti di primo piano del mondo accademico e professionale, è stato in particolare definito il programma 2007 delle attività di sviluppo della Famiglia Professionale.

Infine, con riferimento alla Famiglia Professionale *Acquisti* è in corso la progettazione, a livello di Gruppo, di un **modello di competenze specialistiche dedicato**, con valenza “prototipale” per una possibile, successiva applicazione, fatti salvi i necessari adattamenti, nelle altre Famiglie Professionali.

Per quanto riguarda il **Progetto MindSh@re®**¹ il 22 e 23 novembre il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) ha ospitato il “*MindSh@re®, Event 2006*”, che con centinaia di partecipazioni ha segnato l’evoluzione dell’iniziativa strategica, finalizzata alla patrimonializzazione delle conoscenze e delle *best practice* tecnologiche del Gruppo, verso il paradigma della **Open Innovation**, vale a dire l’“apertura” del *network* delle Community Tecnologiche del Gruppo. Il nuovo modello intende infatti valorizzare la combinazione dei contributi interni all’innovazione con le proposte e le idee provenienti da Clienti, Organismi Istituzionali, Università e Centri di Ricerca. Tale passaggio consolida le potenzialità del Progetto *MindSh@re®*, anche in termini di immagine e di business.

Il Progetto *MindSh@re®*, lanciato nel settembre 2003, è la principale iniziativa di *Innovation & Knowledge Management* del Gruppo Finmeccanica, un modello/approccio metodologico per la valorizzazione delle competenze ed eccellenze tecnologiche del Gruppo attraverso l’attivazione di *Community of Practice*.

Sono ad oggi attive le Community di seguito elencate:

- **Radar**
- **Homeland Protection** (Security)
- **Materials**
- **SW & CMMI** (Capability Maturity Model Integrated)
- **Integrated Environment for Design & Development** (Metodologie e Strumenti per la Progettazione e lo Sviluppo Prodotti), in acronimo IED²
- **Simulation for Training** (Tecnologie di Simulazione per Addestramento)
- **Logistics & Services**

¹ *MindSh@re®* è un marchio registrato da Finmeccanica S.p.A.

Complessivamente le attività del Progetto *MindSh@re*®, coinvolgono, ai diversi livelli di coordinamento e operatività, **circa 700 risorse del Gruppo** in rappresentanza delle principali Società Operative, delle joint venture internazionali nonché di alcuni Centri di Ricerca partecipati da Finmeccanica.

Nelle 7 Community attive diverse centinaia tra le risorse di maggior valore ed esperienza del Gruppo sono coinvolte in attività che favoriscono la generazione e la diffusione delle conoscenze tecnologiche nonché l'arricchimento professionale e personale dei partecipanti grazie ad un intenso confronto "in presenza" ovvero attraverso gli strumenti e le modalità che la tecnologia rende disponibili per la condivisione/collaborazione a distanza. Si tratta di una grande occasione di crescita professionale soprattutto per i giovani che hanno l'opportunità di lavorare fianco a fianco con i principali esperti del Gruppo nei diversi ambiti tecnologici (i cosiddetti *Champion*: risorse senior detentrici del *know how* strategico, *leader* nelle rispettive aree di competenza).

Tra i principali obiettivi di questo Progetto Strategico di Gruppo, il cui marchio è stato registrato, ci sono:

- lo sviluppo della cultura, dei processi e delle metodologie funzionali al rafforzamento della capacità di innovazione tecnologica del Gruppo;
- la patrimonializzazione del know-how strategico e delle prassi tecnologiche, di prodotto e di processo eccellenti del Gruppo;
- lo sviluppo congiunto di nuove opportunità di business ovvero la ottimizzazione, attraverso la messa a fattor comune, delle risorse/asset disponibili nel Gruppo (centri di competenza, piattaforme tecnologiche, *facility*, ecc.);
- il coordinamento e la razionalizzazione degli investimenti tecnologici delle Società Operative;
- lo sviluppo e la valorizzazione delle persone;
- l'attivazione di panel di esperti che assicurino vision e capacità di analisi su temi di rilevanza strategica (*high level advising*).

Il format del Progetto prevede un'**articolazione meta-organizzativa**, da adattare di volta in volta alle specificità della famiglia di prodotti/sistemi/servizi considerata, che comprende un *Technology Council* (l'organismo di indirizzo, impulso e controllo delle attività della Community) e dei *Community Focus Group*, ai quali è affidato l'approfondimento e lo sviluppo di un tema ovvero di un'area di attività definita alla quale vengono correlati specifici obiettivi da raggiungere. Ogni Focus Group è guidato da un *Mentor*, figura chiave nell'architettura progettuale di *MindSh@re®*, all'uopo designato dal Technology Council.

Formazione e Sistemi di Gestione della Conoscenza

Il **Piano di Formazione e Knowledge Management** è finalizzato a supportare i processi di cambiamento, crescita e internazionalizzazione del Gruppo e a valorizzarne il Capitale Umano ed Intellettuale, in coerenza con le esigenze del business ed in stretta collaborazione con tutte le aziende. Tale modello sistemico, impostato a partire dal 2004 e via via consolidato, troverà la sua piena realizzazione nel 2007 attraverso l'implementazione di tutte le iniziative previste in un'ottica di forte interazione/integrazione tra Capogruppo ed aziende.

Il modello di *Education & Knowledge Management* prevede la rilevazione dei fabbisogni delle Aziende e l'integrazione degli stessi con le priorità derivanti dagli obiettivi di Gruppo (*creazione di valore, internazionalizzazione, integrazione, gestione del cambiamento e innovazione*), il monitoraggio, la misurazione dei risultati e dell'impatto delle azioni messe in campo sul business.

Il *Sistema* è articolato in tre principali macro-aree:

1. Cultura Industriale e Gestione della Conoscenza
2. Cultura e Identità di Gruppo
3. Consapevolezza del Cambiamento e Sviluppo delle Competenze (*Life-Long Learning*)

1. Cultura Industriale e Gestione della Conoscenza

Allo scopo di consolidare la *Cultura Industriale* del Gruppo, il 2006 ha visto l'avvio dell'iniziativa ***Finmeccanica Economics Programme*** volta a rafforzare le competenze di gestione economico-finanziaria e a favorire l'applicazione delle leve di controllo e misurazione delle *performance* secondo le logiche di creazione del valore. Da ottobre si sono svolte 11 edizioni, che hanno visto coinvolte 180 risorse di varie funzioni e livelli delle circa 750 risorse complessivamente previste e appartenenti a tutte le società del Gruppo.

E' stata inoltre definita l'impostazione del Programma ***Finmeccanica Project Management***, che sarà avviato nel primo trimestre 2007, e il cui obiettivo è quello di garantire l'applicazione delle metodologie a supporto della gestione delle commesse mediante l'adozione dei modelli distintivi e le migliori pratiche di *Program/Project Management e Risk Management*.

Nel corso dell'anno la Funzione Formazione e Sistemi di *Knowledge Management*, in collaborazione con la Funzione ICT di Gruppo di Finmeccanica Group Services e con le Direzioni Tecnica, Marketing e Affari Commerciali e Strategie di Finmeccanica, ha avviato la definizione del **Modello di Knowledge Management di Gruppo**, il cui sviluppo vedrà nel 2007 una sperimentazione pilota ed il successivo *roll out* sulle diverse realtà del Gruppo. L'approccio prevede la graduale attivazione su una piattaforma comune delle funzionalità di supporto alla capitalizzazione e condivisione della conoscenza delle Famiglie Professionali e delle Community Tecnologiche al fine di facilitare l'integrazione e l'innovazione.

Nell'ambito del programma di ***Intellectual Property Governance***, teso a rafforzare la tutela e la patrimonializzazione dei prodotti e dei processi delle aziende del Gruppo, sono state avviate, in collaborazione con la Direzione Tecnica, workshop ed attività formative rivolte sia ai ruoli manageriali in grado di influenzare la "brevettabilità", sia ai ricercatori/tecnici al fine di sviluppare consapevolezza sull'importanza della protezione del Capitale Intellettuale. L'iniziativa ha visto coinvolte in attività d'aula, a partire dal mese di ottobre, complessivamente 160 persone su un obiettivo complessivo individuato di 750.

Per stimolare e valorizzare le competenze, le abilità e le tecnologie esistenti nelle sue diverse realtà, Finmeccanica promuove dal 2004 ***l'Innovation Award***, un Premio che si rivolge a

tutti i dipendenti, a livello internazionale, in grado di presentare idee innovative relative alle aree di business presidiate dalle società.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Direzione Tecnica, ha visto nelle 3 edizioni un numero di partecipazioni sempre crescente ed ha complessivamente coinvolto più di 4.000 persone *world-wide* per un totale di circa 1.400 progetti innovativi, di cui molti hanno ottenuto un riconoscimento di brevetto con interessanti ricadute sul business e sulla creazione di valore non solo per il Gruppo, ma anche a beneficio di tutti gli *Stakeholders*. Da segnalare che rispetto al numero complessivo dei progetti presentati nei tre anni, il 2006 ha contribuito per quasi il 50% e che quest'anno il numero delle proposte innovative presentate dalle sedi estere ha rappresentato il 25% del totale.

2. Cultura e Identità di Gruppo

Per rispondere alla sfida dell'internazionalizzazione, evidenziare gli elementi culturali distintivi di ciascuna realtà del Gruppo e farne i punti di forza nel processo di cambiamento, la Funzione Centrale Risorse Umane di Finmeccanica si è rivolta alle sue persone attraverso una *Survey*, svoltasi nell'ambito del **Progetto Business Culture**, che ha coinvolto tutti i dipendenti delle sedi del Gruppo nel mondo. In 22.000 hanno risposto ad un questionario *online* reso disponibile in 7 lingue. Dai dati emerge una forte motivazione professionale delle persone, che amano il proprio lavoro riconoscendone il contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali. La *leadership* dei Vertici è forte e riconosciuta e si ha fiducia nel futuro del Gruppo, poiché si percepisce che i cambiamenti in atto porteranno a nuove opportunità sui mercati, aumento della competitività e nuove opportunità di sviluppo professionale. C'è dialogo, collaborazione tra colleghi, libertà di espressione e percezione di sicurezza del proprio posto di lavoro.

Le sfide per il futuro riguardano il governo del cambiamento, la valorizzazione del patrimonio intellettuale ed umano del Gruppo a livello internazionale, per giungere ad un'integrazione giocata tra valorizzazione delle specificità e costruzione di un'identità distintiva, comune e multi-culturale.

I risultati, già comunicati a tutti i livelli organizzativi della Capogruppo e delle aziende, permetteranno di identificare, sulle aree di indagine oggetto della *Survey*, *best practice* da

condividere a livello di Gruppo e azioni in grado di dare concreta risposta alle aree di miglioramento emerse. Tali azioni saranno opportunamente comunicate, implementate e monitorate nel corso di tutto il 2007.

Per favorire la capillarità e l'ottimizzazione del flusso delle comunicazioni all'interno del Gruppo, a livello internazionale, è stato avviato il **Progetto Integrato di Comunicazione Interna & Identità di Gruppo**, che vede una stretta integrazione su tutte le iniziative previste tra la Funzione Centrale Risorse Umane/Formazione e Sistemi di *Knowledge Management* e la Funzione Centrale Relazioni Esterne/Funzione Comunicazione e Immagine. Il Progetto si propone di sviluppare l'integrazione ed il senso di appartenenza al Gruppo, valorizzare le *best practice* aziendali e generare sinergie, attraverso l'implementazione progressiva, all'interno di ciascuna realtà, di nuove iniziative e strumenti di Comunicazione Interna (*Finmeccanica Feelers*, *Bacheche Finmeccanica*, *Portal Room*) ovvero mediante il perfezionamento di strumenti comunicativi già esistenti (*Portale Intragruppo*, *Finmeccanica Magazine*, *Company House Organ*).

È stato attivato un *network* internazionale di referenti aziendali (uno per l'area Relazioni Esterne e uno per l'area Risorse Umane per ciascuna Società - per le partecipate è stata coinvolta solo la componente italiana - per un totale di 50 referenti), che operano in gruppi di lavoro dedicati per lo sviluppo delle specifiche iniziative definite.

Nel mese di maggio sono state attivate le nuove configurazioni del **Sito Internet Finmeccanica** (www.finmeccanica.it) e del **Portale di Gruppo** (www.webportal.finmeccanica.it). La Funzione Formazione e Sistemi di *Knowledge Management* ha curato la definizione dei contenuti per le sezioni relative alle tematiche Risorse Umane, dando visibilità alle iniziative di valorizzazione del Capitale Umano (Formazione e Sviluppo) in essere a livello di Gruppo, come anche ai progetti trasversali rivolti a tutti i nostri dipendenti (quali ad esempio *Job Posting*, *Premio Innovazione*, *Business Culture Project*, *Master Finmeccanica*).

Nell'ambito delle iniziative a supporto delle **Famiglie Professionali**, è stato completato il ciclo di *workshop* per i responsabili di Funzione delle Famiglie Professionali *Procurement* e *ICT* di tutte le Aziende del Gruppo (un totale di circa 60 risorse coinvolte, tra Italia e UK). Sono stati inoltre realizzati tre *HR Professional Workshop*, rivolti rispettivamente a Dirigenti

(20) e Quadri (47) della Famiglia Professionale HR. Si sono inoltre svolti i cicli di seminari di studio e approfondimento interattivo della Community Fiscale (circa 60 persone) e della Community Amministrazione e Controllo (circa 90 persone). Per le stesse Famiglie Professionali sono state anche attivate le funzionalità di Community sul Portale Intragruppo.

E' stato sviluppato, da un gruppo interfunzionale composto dalla Direzione Marketing e Affari Commerciali e dalle Funzioni Centrali Relazioni Esterne e Risorse Umane, il progetto **Show Management: Integrated Finmeccanica Model**, con lo scopo di definire e implementare un "modello Finmeccanica" per la gestione integrata tra le aziende e la Capogruppo delle **attività fieristiche** del Gruppo e delle persone che prendono parte a tali eventi nel ruolo di *Stand Manager*, *Stand Manner* e *Hostess*. Nei mesi di giugno e luglio sono stati realizzati i percorsi formativi rivolti a 18 *Stand Manager*, 74 *Stand Manner* e 43 *Hostess* (italiani e inglesi), finalizzati a sviluppare una visione integrata e sistemica del Gruppo, a rafforzare il senso di appartenenza e sviluppare le competenze necessarie a realizzare il processo operativo in modo efficiente.

3. Consapevolezza del Cambiamento e Sviluppo delle Competenze (*Life-Long Learning*)

Sono proseguite le iniziative rivolte a target mirati di popolazione aziendale, in particolare giovani neo-assunti, giovani ad alto potenziale e Dirigenti ad alto potenziale.

Per quanto riguarda la formazione dei giovani, è proseguita l'erogazione del percorso istituzionale **FLIP - Finmeccanica Learning Induction Program**, della durata di 4 mesi, rivolto ai neo-laureati assunti nel Gruppo, finalizzato alla *condivisione dei valori distintivi* Finmeccanica. Nel primo semestre 2006 sono state avviate 5 edizioni, per un totale di 117 partecipanti. L'iniziativa, lanciata nel 2005, ha coinvolto, ad oggi, 275 neo-assunti provenienti da 18 aziende, per complessive 12 edizioni.

Prosegue l'iniziativa **BEST, Master on-line in General Management** rivolto a brillanti laureati di tutte le Società del Gruppo con circa 3 anni di anzianità, della durata di 18 mesi. Il numero dei partecipanti iscritti alle prime 14 edizioni (concluse) è stato di 275. L'iniziativa, lanciata nel 2003, ha coinvolto ad oggi 388 giovani.

Ai Dirigenti con alto potenziale è rivolto il seminario residenziale **Dalla Tecnologia ai Valori**, finalizzato a sviluppare una visione sistemica del business rispetto agli scenari macro-economici e strategici internazionali. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate 3 sessioni (1 italiana e 2 internazionali) per un totale di 57 partecipanti, che si aggiungono ai 147 formati nel corso del secondo semestre 2004 e nel 2005. Nel mese di maggio è stato realizzato un evento di **follow up**, rivolto ai 128 Dirigenti (italiani ed esteri) che avevano già partecipato alle diverse edizioni del Seminario. Tale evento, dal titolo *Nuovi Competitor e Business Area*, è stato focalizzato sul "fenomeno India", approfondito sia dal punto di vista macroeconomico che socioculturale. È stata contemporaneamente attivata, sul Portale di Gruppo, una Community dedicata.

È stata inoltre realizzata un'importante iniziativa rivolta ai Quadri, cioè alle figure manageriali intermedie che costituiscono una sorta di "cerniera" organizzativa strategica nei processi di cambiamento: il progetto di formazione e sviluppo competenze "**Innovare per Competere**". Tale iniziativa, finanziata da Fondimpresa, ha coinvolto oltre 1.000 Quadri di tutte le società, joint venture e Finmeccanica, sviluppando oltre 72.000 ore/allievo di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze di *gestione dell'innovazione, change management e interfunzionalità*. Il Progetto è stato realizzato nel periodo gennaio-maggio 2006, con la collaborazione di 60 Referenti HR di tutte le aziende coinvolte e ha prodotto 208 progetti di miglioramento nelle aree della Comunicazione, del *Knowledge Management*, del Miglioramento Processi e della Valorizzazione Risorse Umane, elaborati dai partecipanti.

Nel quadro del primo progetto di Job Posting di Gruppo, 13 Professional hanno partecipato al percorso formativo per **International Sales Manager**, finalizzato a supportare il processo di diffusione e gestione dei principi e della cultura di orientamento al mercato, attraverso la conoscenza su clienti, mercati e strumenti rilevanti per il Gruppo. Il percorso, della durata di 3 mesi, ha consentito ai partecipanti di conoscere la complessa e articolata realtà del Gruppo e di entrare in contatto con importanti protagonisti del mercato e delle Istituzioni.

Per quanto riguarda la formazione per la Capogruppo, va evidenziato il proseguimento della **formazione/informazione normativa** (estesa, oltre che a tutti i dipendenti di Finmeccanica

S.p.A., anche a quelli di Finmeccanica Group Services e di SO.GE.PA.) con alcune iniziative mirate:

- percorso formativo per gli Incaricati e i Responsabili del trattamento di dati personali, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione D.Lgs. 196/03 e dal DPS aziendale per un totale di 280 persone coinvolte;
- formazione *on line* (accessibile dalla Intranet) sul Modello di “Organizzazione, Gestione e Controllo” adottato da Finmeccanica S.p.A. ai sensi dell’ex D.Lgs 231/01 per un totale di 200 persone coinvolte. Il corso è stato reso disponibile, previa opportuna personalizzazione, a tutte le aziende (hanno già aderito AgustaWestland, Ansaldo STS, Ansaldo Energia, SELEX Sistemi Integrati e SELEX Communications).

L’International Behaviour & Skills Programme è un modello integrato per lo sviluppo di *skill* internazionali che si pone l’obiettivo di migliorare nei partecipanti sia la conoscenza del *Business Foreign Language* che le competenze di *Presentation & Negotiation* in contesti multiculturali. Nel 2006 il Progetto ha coinvolto 210 persone di Finmeccanica S.p.A., Finmeccanica Group Services e SO.GE.PA., con obiettivi di apprendimento legati all’attività professionale svolta.

Nell’ambito del modello sono state utilizzate metodologie didattiche innovative e flessibili, quali:

- **Seminari dedicati a Famiglie Professionali/Funzioni** (es. inglese legale, inglese finanziario, ecc.);
- **Workshop in lingua su tematiche specifiche** per livelli avanzati di conoscenza della lingua (*Working in a Multi-Cultural context, Presentation & Negotiation Skills, The Customer Satisfaction, Time Management*);
- **Percorsi di tipo *Blended*** (aula e *on line*).

Relazioni Industriali e Affari Sociali

Nel corso del 2006 Finmeccanica, concluso il negoziato per il rinnovo del biennio economico, ha concentrato la propria attenzione sulla corretta applicazione del CCNL

dell'Industria Metalmeccanica all'interno delle aziende del Gruppo, sia per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trattamenti retributivi ma soprattutto in merito ai contenuti normativi specificamente disciplinati. Al riguardo, si evidenzia come la posizione sostenuta da Finmeccanica all'interno della delegazione imprenditoriale abbia trovato pieno accoglimento nelle tematiche che hanno formato oggetto dell'intesa di rinnovo ed in particolare con riferimento al nuovo contratto di Apprendistato Professionalizzante.

A conferma di quanto sostenuto in sede di rinnovo contrattuale e sulla scia della nuova regolamentazione stabilita dal CCNL, si è proceduto alla valorizzazione del nuovo **Contratto di Apprendistato Professionalizzante** attraverso un Progetto a livello di Gruppo finalizzato a cogliere e massimizzare le opportunità derivanti dall'utilizzo mirato di tale strumento per l'immissione al lavoro di nuovo personale.

Tale iniziativa - innovativa nel sistema nazionale e sviluppata con il coinvolgimento ed il supporto di **Federmecanica** - ha determinato la sottoscrizione di un **Protocollo d'Intesa con le Organizzazioni Sindacali Nazionali**, al fine di condividere a livello politico i principi e i criteri applicativi del nuovo istituto nel Gruppo e di garantirne la "tenuta" generale a livello di sistema.

Sulla scia dell'intesa politica raggiunta a livello nazionale, nel corso del 2006 alcune Società del Gruppo (a titolo esemplificativo: Alenia Aeronautica, AnsaldoBreda, AgustaWestland) hanno stipulato specifici Accordi con le OSL di riferimento per disciplinare gli aspetti tecnico-applicativi legati all'utilizzo dell'Apprendistato, procedendo all'immediato inserimento di giovani risorse, che nell'arco del biennio 2006-2007 dovrebbe portare all'assunzione di circa 1.000 unità a livello di Gruppo. **Si evidenzia come già nel corso del 2006 siano state inserite a detto titolo più di 600 giovani risorse.**

E' stato inoltre rafforzato il coinvolgimento dei rappresentanti di Finmeccanica ai **Tavoli Permanenti di Confronto con le Organizzazioni Sindacali** formalizzati a seguito del rinnovo del CCNL dello scorso gennaio, con la finalità di promuovere una gestione condivisa ed efficiente delle relazioni di lavoro quale condizione fondamentale per il rilancio della competitività del sistema produttivo. In tale contesto sono state affrontate ed approfondite le tematiche relative alla competitività, produttività, orario e mercato del lavoro, con specifica attenzione alla rivisitazione della normativa contrattuale del *part time*.

E' stata altresì confermata la partecipazione di Finmeccanica e delle principali società del Gruppo all'interno delle **Commissioni Tecniche Paritetiche** ove, in particolare, si è approfondita la **revisione del sistema di inquadramento** attraverso lo studio di un modello innovativo e più adeguato alle esigenze delle nuove realtà e dei nuovi modelli organizzativi che caratterizzano il Gruppo. La sintesi di quanto individuato sarà rilevante in vista del prossimo rinnovo quadriennale del CCNL metalmeccanico.

E' stato inoltre costituito un **Gruppo di Lavoro Grandi Aziende**, con la partecipazione dei Responsabili delle Relazioni Industriali delle Aziende italiane più rappresentative, che ha visto il coinvolgimento diretto e costante da parte di Finmeccanica. Tale organismo ha lo scopo di analizzare le tematiche più significative che investono in modo specifico queste realtà, cercando di condividere in via preventiva le comuni criticità su aspetti specifici e di attualità con l'intento di definire, ove possibile, posizioni condivise ed omogenee, soprattutto in relazione agli interlocutori istituzionali e sindacali di riferimento. Nell'ambito di questa iniziativa, si evidenzia come Finmeccanica abbia organizzato al suo interno, coinvolgendo tutti i Responsabili dei Grandi Gruppi, un momento di incontro alla presenza del Segretario Generale della CISL.

Sul piano degli **Accordi Aziendali**, è proseguita l'attività di **rinnovo della contrattazione di secondo livello**, con il costante monitoraggio della Capogruppo sulle linee principali da seguire in relazione alle nuove richieste, normative ed economiche, promosse da parte sindacale nelle piattaforme rivendicative. Finmeccanica ha confermato il proprio ruolo centrale di propulsore di nuovi indirizzi, salvaguardando al contempo le specificità proprie di ogni singola realtà.

Tali processi hanno comportato la definizione di ulteriori Accordi (**Ansaldobreda, Alenia Composite**), l'avanzamento significativo di altre trattative di prossima conclusione (**Alenia Aeronautica**) nonché l'apertura di ulteriori "tavoli negoziali" per il rinnovo dei contratti integrativi di **AgustaWestland e OTO Melara**.

Si è addivenuti inoltre alla definizione di alcuni accordi transitori, a sanatoria degli anni precedenti.

Tali risultati sono stati raggiunti con una considerevole attenzione ai costi (sempre contenuti al di sotto dei budget dei rispettivi anni di riferimento) e soprattutto senza nessun contenzioso con le O.S.L. (nessuna iniziativa di sciopero ed ampi consensi da parte dei lavoratori interessati), con indubbe ricadute positive sul clima aziendale, nei rapporti sindacali e sulla percezione “esterna” del Gruppo Finmeccanica.

Infine è proseguita da parte di Finmeccanica l’attività di supporto, sia a livello istituzionale che sindacale, nei confronti di alcune aziende interessate da **processi di integrazione/riorganizzazione/esternalizzazione**. In particolare, si segnala la positiva conclusione di alcune vertenze particolarmente complesse, sia sul piano politico che sindacale (quali, ad esempio, il primo Accordo Integrativo di Alenia Composite, le cessioni di Elsag STI ed Elsag GEST, il passaggio di Telespazio dal CCNL telecomunicazioni al CCNL metalmeccanico), attraverso una serie di interventi atti a coadiuvare le singole società nella gestione dei diversi processi, soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale.

In linea di continuità rispetto al passato è inoltre proseguita l’attività di promozione e implementazione di alcuni istituti e trattamenti normativi destinati anche a Dirigenti e Quadri. In particolare, sono stati affinati e definiti taluni processi di razionalizzazione di importanti leve quali le coperture assicurative e la previdenza complementare. E’ proseguita anche una specifica attività di promozione ed implementazione dei c.d. **Servizi Sociali**, volti a valorizzare, nei confronti della totalità dei dipendenti del Gruppo, la diffusione di alcuni trattamenti particolarmente vantaggiosi, anche sotto il profilo economico-commerciale.

La sempre più consolidata impronta internazionale del Gruppo ha determinato una particolare attenzione ai processi di integrazione sotto il profilo organizzativo, normativo e contrattuale per quanto attiene la regolamentazione dei rapporti di lavoro. In particolare, da un lato sono state lanciate iniziative volte ad omogeneizzare gli attuali trattamenti previdenziali internazionali, con particolare riguardo all’area UK, dall’altro grande attenzione è stata dedicata ai processi di mobilità intragruppo a livello sovranazionale. E’ inoltre proseguita l’implementazione degli **Shared Service** a supporto delle tematiche rilevanti per le Risorse Umane che, operativi a favore di tutte le società, in particolare nel

Regno Unito, consentano l'ottimizzazione delle prestazioni, la riduzione dei costi di gestione, nonché servizi di alto profilo ed omogenei per tutti i business interessati.

Infine sono state avviate specifiche iniziative a livello di Gruppo volte a riorganizzare l'attività di gestione del contenzioso giuslavoristico, attraverso l'individuazione di strumenti specifici comuni nonché tramite la condivisione delle problematiche di maggior rilevanza per le aziende del Gruppo.

Master Finmeccanica in *International Business Engineering*

Il Master, che integra e arricchisce il Sistema di Formazione e *Knowledge Management* del Gruppo, si prefigge di formare giovani laureati ad alto potenziale provenienti da tutto il mondo, per prepararli ad affrontare contesti organizzativi internazionali complessi, nelle aree del *Program/Project Management, Sales & Marketing, Business Improvement, Business Development, Risk Management*. Il programma prevede circa 1.600 ore di studio, per una durata complessiva di otto mesi, comprensive di attività di laboratorio e di formazione sulle *soft skill*.

La fase di studio è seguita da una *Internship* della durata di 4 mesi in una delle aziende del Gruppo, in Italia o all'estero.

Finmeccanica e le aziende del Gruppo erogano agli studenti una borsa di studio a copertura totale delle spese di frequenza e alloggio presso una struttura residenziale nelle vicinanze della sede del Master (via Piemonte, 60 - Roma).

Il livello di apprendimento viene costantemente monitorato durante tutto il percorso. Il buon esito del corso è condizionato dal superamento degli esami previsti e dalla discussione di un progetto finale, a seguito del quale Finmeccanica prospetterà l'opportunità di lavorare in un'azienda del Gruppo in contesti organizzativi internazionali complessi, su attività e progetti ad alto contenuto tecnologico.

Il Master è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica che, nella riunione del 11 maggio 2006, ne ha condiviso gli obiettivi. La realizzazione della nuova

iniziativa, nell'ambito della Funzione Centrale Risorse Umane di Finmeccanica, è stata affidata al dott. Andrea Del Chicca, con la supervisione di uno specifico **Comitato di Indirizzo Strategico** presieduto dall'ing. P.F. Guarguaglini.

Uno dei punti di forza del Master consiste nell'organico coinvolgimento nell'iniziativa sia di *manager* del Gruppo che di docenti delle prestigiose Università *partner* (Scuola Superiore S. Anna di Pisa; Cefriel - Politecnico di Milano; Columbia University di New York; ISUFI - Università di Lecce) che di altri insigni docenti provenienti da importanti istituzioni accademiche internazionali.

Il 15 novembre 2006 è stata ufficialmente inaugurata l'edizione "pilota". Il profilo di *International Business Engineer* rappresenta una figura professionale innovativa, progettata come risultato di una duplice azione formativa interdisciplinare (economico-aziendale e tecnologica) ed altamente impiegabile in aziende *hi tech* di respiro internazionale.

I "Talenti" selezionati tra più di 3.500 candidature *world wide*, al termine degli 8 mesi di lezione e previo superamento degli esami, andranno a rafforzare l'organico del Gruppo.

Il processo di selezione ha portato alla scelta di 29 profili di assoluta eccellenza, alcuni dei quali già interni al mondo Finmeccanica, con competenze tecnologiche, gestionali e di business per essere in grado di operare in contesti internazionale complessi.

La profonda trasformazione internazionale del Gruppo è testimoniata, in questa iniziativa strategica, dalla partecipazione di giovani provenienti da 16 differenti Paesi, tra i quali Regno Unito, Stati Uniti, Cina, India, Messico, Malesia, Thailandia e Polonia.

L'età media dei partecipanti è di 25 anni, la media del voto di laurea è di 108/110.

Il Master offre agli allievi l'opportunità di acquisire conoscenze e di sviluppare abilità ed attitudini orientate al consolidamento di una forte base conoscitiva dei settori industriali in

cui opera il Gruppo ed alla conoscenza degli strumenti e delle metodologie di gestione industriale utilizzate all'interno dello stesso.

Durante i primi tre mesi di corso gli allievi hanno frequentato più di 400 ore di lezione, armonizzando la loro preparazione di base nel *Crash Course* iniziale, completando la preparazione e sostenendo i tre esami dei moduli di *Program Management (Basic Financial Management, Advanced metrics of Business Performance e The network Process and Project Based Firm)*, svolti in collaborazione con il Cefriel - Politecnico di Milano.

Nel mese di gennaio 2007 gli studenti hanno frequentato e sostenuto gli esami relativi ai moduli *Strategic Business Management e Topics in International Economics*, sviluppati in collaborazione con la Columbia University, ed hanno iniziato il modulo *Technology Management*, in collaborazione con la Scuola Superiore S.Anna. Gli allievi sono inoltre impegnati nel modulo *Laboratory* (che si articola nel *Business Process Engineering* e nell' *Enabling Collaborative Community*), realizzato in collaborazione con l'Isufi - Università di Lecce, in relazione al quale hanno sostenuto i primi test di verifica intermedia.

Durante l'intera prima fase di studio, oltre alle lezioni tenute dai docenti delle Università *partner*, gli allievi hanno potuto incontrare molti rappresentanti del Top Management della Capogruppo e delle aziende del Gruppo, docenze e testimonianze che hanno conferito al Master un orientamento manageriale pragmatico e contestualizzato alla realtà Finmeccanica.

Al fine di garantire non solo lo sviluppo professionale, ma anche quello personale dei partecipanti, gli allievi hanno partecipato ad alcune giornate di formazione sulle cosiddette *soft skills* - che proseguiranno durante tutto il corso del programma - volte al rafforzamento delle capacità relazionali e comportamenti organizzativi. In occasione di queste giornate, hanno anche avuto la possibilità di visitare al Fucino, in Abruzzo, il Centro Spaziale "Piero Fanti" di Telespazio, prima di una serie di visite presso le aziende. Sempre nell'ottica di uno sviluppo pensato anche sul piano personale, è stato avviato il corso di *Basic Italian*, che vede la partecipazione attiva degli studenti stranieri e ne faciliterà l'inserimento nel sistema culturale e relazionale del Gruppo.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

“Informazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che nel corso dell'esercizio, e nel rispetto del termine di legge del 31 marzo 2006, è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali, il quale ha aggiornato il DPS redatto nel dicembre 2005.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'aggiornamento del DPS non ha comportato revisioni significative rispetto al precedente aggiornamento eseguito nel mese di dicembre 2005, e ciò principalmente per i seguenti motivi:

- (i) non è cambiata la strategia della Società relativa alla protezione dei dati personali;
- (ii) la brevità del tempo intercorso dal precedente aggiornamento del DPS;
- (iii) l'assenza di variazioni di rilievo nella struttura organizzativa della Società.

Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

Finmeccanica S.p.A. ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni secondo lo Standard ISO/IEC 27001:2005¹ per la “Gestione ed erogazione del servizio di posta elettronica corporate”.

Il progetto per la certificazione è stato svolto nel periodo settembre 2005 - maggio 2006 con il supporto di Group ICT Mecfin e la partecipazione delle funzioni aziendali interessate.

Il certificato, rilasciato da DNV (Det Norske Veritas), ha una validità subordinata a sorveglianza periodica annuale e al riesame completo del sistema con cadenza triennale.

¹ Lo standard internazionale ISO 27001:2005 definisce le linee guida ed i relativi controlli che le organizzazioni aziendali devono seguire in sede di implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (ISMS - Information Security Management System), essenziale per il perseguimento dell’obiettivo della protezione delle informazioni e dei dati aziendali.

PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARI (STOCK OPTION E STOCK GRANT)

L'assemblea Ordinaria della Società nella riunione del 23 maggio 2006 ha rinnovato, per un periodo di diciotto mesi a partire dalla data della deliberazione, l'autorizzazione, già deliberata in precedenza dall'Assemblea del 1° giugno 2005, ad acquistare azioni proprie da porre a servizio di un Piano di Incentivazione Azionario (*Stock Grant*) per il periodo 2005 - 2007 riservato alle Risorse Strategiche ed alle Risorse Chiave del Gruppo, che prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie subordinatamente al conseguimento di obiettivi fissati nel Regolamento dello stesso Piano.

Le linee generali del Piano erano già state esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 aprile 2005, in funzione della proposta da sottoporre all'Assemblea sopra ricordata.

Tale Piano prevede l'assegnazione ai partecipanti del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società, a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi preventivamente fissati dal Comitato di Remunerazione, delegato alla gestione del Piano, sulla base dei criteri di ordine generale dettati dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2005 aveva già autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di massime n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) azioni ordinarie (n. 150.000.000 ante raggruppamento) Finmeccanica - Società per azioni ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di Euro 4,40, pari al valore nominale (Euro 0,22 ante raggruppamento), e massimo per azione di Euro 20,00, (Euro 1,00 ante raggruppamento) da destinare al servizio del nuovo Piano di incentivazione 2005-2007.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 20 settembre 2005, ha esaminato l'argomento ed elaborato la proposta per la istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007, che, tra l'altro, prevede che l'adozione del relativo Regolamento di attuazione

sia delegata dal Consiglio di Amministrazione al Comitato per la Remunerazione, così come l'assegnazione delle azioni, sulla base della proposta dei Vertici aziendali.

Nella riunione del 29 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007 (denominato *Performance Share Plan*), dando mandato al Comitato per la Remunerazione di provvedere all'approvazione del relativo Regolamento di attuazione.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 novembre 2005, ha approvato il Regolamento per il *Performance Share Plan* 2005-2007 e, sulla base della proposta formulata dal Presidente e Amministratore Delegato, l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società a n. 574 beneficiari, per un totale complessivo di n. 5.611.531 azioni. Per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro dei Partecipanti il numero dei Beneficiari si è ridotto a 573 mentre, a seguito di alcune rettifiche nelle assegnazioni individuali, il valore complessivo di diritti assegnati è sceso a n. 5.577.961 azioni; aggiornamento, questo, recepito dal Comitato di Remunerazione in sede di gestione del Piano.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli beneficiari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 15,03, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1° gennaio 2005 (data da cui decorre il Piano) - 29 settembre 2005, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha formalmente istituito il Piano.

Nell'ambito del Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile

in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2005 e il 2006, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2007, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di “recuperare” quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il Comitato di Remunerazione, successivamente alla scadenza di ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007, a valle dell’approvazione del relativo progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. provvede - sulla base delle rappresentazioni e dei dati forniti dagli uffici della Società e debitamente certificati secondo le procedure di Gruppo - alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance assegnati e determina per ciascuno degli aventi diritto il numero di azioni da attribuire e dà disposizione per le relative comunicazioni ai Partecipanti.

Nella riunione dell’11 maggio 2006, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2005, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all’esercizio 2005, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All’esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l’attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.075.901 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l’anno 2005). L’acquisto di tali azioni da porre a servizio del Piano è stato completato in data 2 giugno 2006.

Inoltre, nella stessa riunione, il Comitato ha deliberato, a seguito della collocazione sul mercato azionario di una quota superiore al 50% del capitale di Ansaldo STS, la revoca dei diritti assegnati a 41 beneficiari per un totale di n. 318.265 azioni. Gli stessi beneficiari parteciperanno, a partire dal 2006, ad un piano di incentivazione a lungo termine istituito da Ansaldo STS a valle della quotazione. Il Comitato ha anche deliberato l’adeguamento degli obiettivi di *performance* ai nuovi valori dei piani industriali di quelle società interessate da variazioni di perimetro e/o significativi fenomeni di discontinuità, nonché la conseguente rettifica a livello di consolidato.

In data 28 agosto 2006, Finmeccanica S.p.A. ha provveduto ad inviare comunicazione scritta, a ciascuno degli aventi diritto, delle Azioni attribuibili sulla base dei risultati conseguiti nel 2005.

Sulla base delle evidenze scaturite nell'ambito del processo 2006 di *Management Review*, il Presidente e Amministratore Delegato ha proposto al Comitato di Remunerazione, in data 17 ottobre, l'inclusione di 78 nuovi Manager nel perimetro dei Partecipanti al Piano, con l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni Finmeccanica S.p.A. fino ad un massimo complessivo pari a n. 366.840 di azioni. Il 17 ottobre 2006, il Comitato di Remunerazione ha approvato le proposte di nuovi ingressi formulate dal Presidente e Amministratore Delegato.

A seguito di tutte le variazioni di perimetro sopra richiamate e dell'attribuzione delle azioni a valle del conseguimento degli obiettivi di performance relativi al 2005, l'importo totale di azioni attribuibili ai 604 Partecipanti al Piano, in caso di pieno conseguimento degli obiettivi per il 2006 e 2007, è pari a n. 4.562.310.

Il 1° dicembre 2006 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2005; delle n. 1.075.901 azioni complessivamente attribuibili, n. 642.115 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti n. 433.786 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Precedentemente l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 16 maggio 2003 aveva deliberato in merito all'attuazione di un Piano di Incentivazione a Lungo Termine (*Stock Option Plan*) destinato alle Risorse ritenute "Chiave" di Finmeccanica S.p.A. e delle Società Controllate del Gruppo, che prevedeva l'assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisto (opzioni) di azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, condizionata al conseguimento di obiettivi specifici.

Alla relativa attuazione erano state destinate fino a n. 7.500.000 (n. 150.000.000 ante raggruppamento) di azioni che potevano essere rese disponibili attraverso l'emissione di

nuove azioni e/o mediante l'acquisto di azioni proprie, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di utilizzare l'uno o l'altro strumento in considerazione dell'andamento del titolo al momento dell'assegnazione e delle sue prospettive di crescita.

Le opzioni assegnate prevedevano un periodo di esercizio fino al 31 dicembre 2009, periodo in linea con la media delle *practice* più diffuse.

I destinatari del Piano erano 271, di cui la quasi totalità rappresentata da Dirigenti o Amministratori del Gruppo.

Ciascuna opzione dava diritto all'acquisto/sottoscrizione di un'azione Finmeccanica a un prezzo non inferiore al Valore Normale per garantire l'efficienza fiscale del Piano stesso, convenzionalmente determinato in Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento).

Il Piano, successivamente alla delibera dell'Assemblea, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2003, che ne ha affidato la gestione al Comitato per la Remunerazione.

In base a quanto previsto dal Regolamento del Piano il Comitato per la Remunerazione ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance determinando per ciascuno dei partecipanti il numero di opzioni effettivamente esercitabili.

All'esito di tale verifica, è stato riscontrato il conseguimento di obiettivi che hanno consentito di liberare per l'esercizio il 60% delle opzioni assegnate originariamente, per un totale di opzioni complessivamente esercitabili pari a n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento), al prezzo determinato in Euro 14,00 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108,00 mediante emissione di massimo numero 3.734.570 azioni (n. 74.691.400 ante raggruppamento) godimento

regolare, da offrirsi in sottoscrizione al valore di Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento) ciascuna, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni, ai Dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate, secondo quanto stabilito dal Comitato per la Remunerazione in data 4 aprile 2005.

Per il residuo di n. 258.605 (n. 5.172.100 ante raggruppamento) opzioni, assegnate a soggetti non legati alla società da un rapporto di lavoro dipendente, si era provveduto da parte dell'Assemblea in data 1° giugno 2005 a prorogare per altri diciotto mesi la delega all'acquisto/vendita del corrispondente quantitativo di azioni proprie, tenendo conto che la società già deteneva n. 193.500 (n. 3.870.000 ante raggruppamento) azioni proprie. Per garantire le esigenze connesse a tale Piano di Incentivazione la Società aveva provveduto all'acquisto di n. 65.105 (n. 1.302.100 ante raggruppamento) azioni proprie.

A fronte di tale Piano delle n. 3.993.175 opzioni assegnate, attualmente risultano effettivamente esercitate e sottoscritte n. 3.072.429 azioni ordinarie Finmeccanica con conseguente aumento di capitale pari ad Euro 13.518.687,60, mentre risultano esercitate n. 91.790 opzioni per acquisto di azioni proprie.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAL DIRETTORE GENERALE E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Guarguaglini Pier Francesco	Finmeccanica	4.920			21.426 (1)
Zappa Giorgio	Finmeccanica	32.071			44.045 (2)
Dirigenti con responsabilità strategiche	Finmeccanica		161.635	161.635	16.164 (3)

(1) - Di cui n. 16.506 attribuite a titolo gratuito

(2) - Di cui 11.974 attribuite a titolo gratuito

(3) - Attribuite a titolo gratuito

SEDI DELLA SOCIETÀ

Situazione al 31 dicembre 2006:

Roma	Piazza Monte Grappa, 4	Sede legale
Genova	Corso Perrone, 118	Sede secondaria

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *Corporate Governance* della Società e la sua conformità, nelle linee generali nonché nelle concrete modalità attuative, al modello organizzativo delineato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, formano oggetto di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione diffusa in occasione dell'Assemblea di bilancio.

Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governane* della Società intervenuti nel corso dell'esercizio 2006.

- 1. COLLEGIO SINDACALE** - L'Assemblea degli Azionisti ha proceduto, in data 23 maggio 2006, alla nomina del nuovo Collegio Sindacale della Società, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Il nuovo Collegio Sindacale è risultato così composto:

Sindaci Effettivi: Giorgio Cumin, Francesco Forchielli, Luigi Gaspari, Silvano Montaldo e Antonio Tamborrino.

Sindaci Supplenti: Maurizio Dattilo e Piero Santoni.

L'Assemblea ha inoltre nominato il dr. Luigi Gaspari Presidente del Collegio Sindacale ai sensi del nuovo comma 2-bis del T.U.F. 58/98, nonché dell'art. 28.3 delle Statuto Sociale, in base ai quali il Presidente del Collegio Sindacale viene nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

- 2. NUOVO CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE** - Nel mese di marzo 2006, come noto, è stata pubblicata la nuova edizione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate predisposta dal Comitato per la Corporate Governance (promosso da Borsa Italiana); nella nuova edizione i principi di buona "governance" societaria sono stati rielaborati ed aggiornati alla luce dell'evoluzione della "best practice", tenendo conto del mutato quadro normativo a livello nazionale, comunitario ed internazionale. Lo stesso Codice raccomanda di dare attuazione ai nuovi principi ed ai relativi criteri applicativi entro la fine dell'esercizio 2006.

A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 ottobre 2006, ha deliberato di adeguare il modello di Corporate Governance della Società alle raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina, conferendo quindi mandato al Presidente ed Amministratore Delegato di predisporre una proposta di adeguamento dei regolamenti, delle procedure, dei principi di comportamento ed in genere dei documenti societari rilevanti in materia di Corporate Governance, sentito il parere del Comitato per il Controllo interno e del Collegio Sindacale, per quanto di competenza.

La proposta di adeguamento è stata poi approvata dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2006; le fondamentali regole di “governance” della società sono quindi confluite in un unico documento, che incorpora integralmente le preesistenti “Procedure di funzionamento del Consiglio di Amministrazione”.

Una dettagliata ed esauriente informativa sull’adesione della Società ai contenuti del nuovo Codice verrà resa nella Relazione annuale sul governo societario, che sarà pubblicata in occasione della prossima Assemblea di bilancio.

- 3. Finmeccanica** in relazione alle intervenute modifiche della struttura organizzativa ed all’evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, in tema di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato nonché a seguito dell’introduzione della L. 262/2005 “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari” e successive modifiche ed integrazioni, sta procedendo alla implementazione delle attività di aggiornamento del **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS N. 231/01**. Detto *iter* è previsto possa concludersi entro il primo semestre del 2007 con l’approvazione, da parte del C.d.A., del nuovo documento nel quale saranno riflesse anche le indicazioni contenute nell’aggiornamento delle Linee Guida di Confindustria di prossima emanazione.

La quasi totalità degli **ORGANISMI DI VIGILANZA** (OdV) nelle società controllate del Gruppo è configurata in forma collegiale a conclusione del processo di migrazione dalla iniziale veste monosoggettiva.

Per quanto concerne, in generale, il processo di implementazione delle attività ex D.Lgs. n. 231/01 nel Gruppo, si segnala che l'*iter* si è concluso con l'approvazione - da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione aziendali - del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e delle azioni dal medesimo previste. Inoltre, sono in corso gli interventi di aggiornamento discendenti dall'evoluzione del contesto normativo di riferimento ed organizzativo delle singole realtà che è previsto vengano implementati nel corso del 2007.

Finmeccanica, inoltre, con l'obiettivo di ottemperare alla normativa prevista dalla citata **Legge 262/2005** che introduce, tra l'altro, la figura del "**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari**", ha avviato uno specifico progetto di adeguamento alla nuova normativa che è stato affrontato dal Gruppo come opportunità di ulteriore e costante miglioramento della propria Corporate Governance. Il progetto, iniziato nell'ultimo trimestre del 2006, ha come obiettivo di verificare l'adeguatezza nonché le modalità di gestione delle procedure amministrativo contabili per la predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidato.

La nomina del Dirigente preposto avverrà, previo parere obbligatorio dell'organo di controllo, sulla base delle modalità previste dallo Statuto che dovrà essere modificato entro il prossimo 30 giugno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La funzione strategica di Finmeccanica S.p.A. quale holding industriale di indirizzo e controllo pone la Società in stretta correlazione con l'evoluzione della gestione delle società del Gruppo che di seguito si commenta.

Nel corso del 2006 si è consolidato il riposizionamento strategico del Gruppo Finmeccanica attraverso una crescita dimensionale selettiva, una maggiore internazionalizzazione ed il conseguimento di una autonomia strategica che ha permesso una consistente crescita sia in termini di volumi di ricavi che di redditività.

Tale indirizzo risulterà rafforzato dai nuovi obiettivi che Finmeccanica ha assegnato in maniera specifica a ciascuna azienda del Gruppo e che consentiranno di conseguire e rafforzare la propria leadership tecnologica e industriale, elemento essenziale per competere in un ambito di crescente concorrenza internazionale.

I nuovi obiettivi attribuiti alle aziende possono sintetizzarsi nell'aumento della redditività, nella riduzione dei costi industriali e di struttura, nel contenimento del capitale circolante operativo e nell'autofinanziamento degli investimenti di prodotto.

Gli obiettivi sopradescritti potranno essere realizzati attraverso opportune azioni applicabili ad aree diverse.

Proseguiranno i piani di integrazione delle attività acquisite, volti a favorire il raggiungimento dei livelli di redditività attesi; continueranno, per tutti i segmenti di attività, dettagliati e specifici programmi di efficienza, anche attraverso la rivisitazione degli attuali processi degli acquisti, della produzione e della logistica.

Per rafforzare il raggiungimento di tali obiettivi, risulterà determinante l'apporto delle risorse del Gruppo che saranno coinvolte, anche, dalla prosecuzione di un'estesa ed articolata politica di incentivazione correlata al raggiungimento di specifici obiettivi economici e finanziari.

Prima di passare alle indicazioni di crescita sulle principali grandezze del Gruppo è importante ricordare che la consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari all'89% della produzione prevista nel prossimo esercizio.

Sulla base delle indicazioni fin qui esposte, nell'esercizio 2007, si prevede una crescita organica complessiva dei ricavi del Gruppo compresa tra il 5% ed il 10% con un incremento del risultato operativo (EBIT) compreso tra il 8% ed il 14% rispetto all'esercizio precedente.

Si prevede, inoltre, che il *Free Operating Cash Flow (FOCF)* del Gruppo sia sostanzialmente in pareggio, dopo aver fatto fronte ai consistenti investimenti per lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti, necessari al sostenimento della crescita del Gruppo, che si concentreranno in special modo nell'Aeronautica, negli Elicotteri e nell'Elettronica per la Difesa.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2006, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 719.235.552,72 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 35.961.777,64 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a massimi Euro 148.818.346,25 da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,35 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di stock option;
- quanto ad Euro 534.455.428,83 a nuovo.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2006 dalla gestione corrente.

La destinazione a riserva di quanto residua è finalizzata all'ulteriore consolidamento patrimoniale della Società ed a sostenere una politica dei dividendi volta a consentire continuità nella remunerazione degli azionisti.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

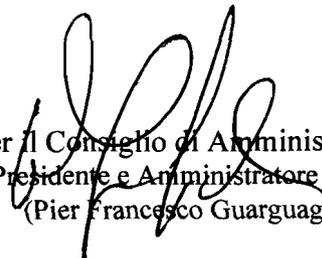
“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della “FINMECCANICA - Società per azioni”:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;

- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31.12.2006;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2006;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 719.235.552,72
 - quanto ad Euro 35.961.777,64 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a massimi Euro 148.818.346,25 da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,35 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di stock option;
 - quanto ad Euro 534.455.428,83 a nuovo.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2006**

CONTO ECONOMICO

Euro	<i>Note</i>	2006	2005
Ricavi	29	1.502.474	1.973.768
Ricavi da parti correlate	28	51.938.208	79.070.763
Altri ricavi operativi	30	71.670.565	79.889.019
Altri ricavi operativi da parti correlate	28	20.257.228	20.284.600
Costi per acquisti	31	323.339	135.388
Costi per servizi	31	60.769.062	64.725.551
Costi verso parti correlate	28	92.369.188	95.053.290
Costi per il personale	32	55.988.542	53.457.938
Ammortamenti e svalutazioni	33	9.270.165	8.354.624
Altri costi operativi	30	18.249.357	17.459.359
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne			
Proventi finanziari	34	1.143.233.020	389.207.093
Proventi finanziari da parti correlate	28	363.301.940	198.783.750
Oneri finanziari	34	634.619.863	430.476.729
Oneri finanziari verso parti correlate	28	112.102.380	82.760.815
<i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i>		668.211.539	16.785.299
Imposte sul reddito	35	(58.424.014)	(36.076.520)
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	36	(7.400.000)	(3.091.000)
<i>Utile netto</i>		719.235.553	49.770.819
Utile per Azione	37		
<i>Base</i>		1,699	0,118
<i>Diluito</i>		1,692	0,117
Utile per Azione al netto delle attività cessate	37		
<i>Base</i>		1,717	0,125
<i>Diluito</i>		1,709	0,124

STATO PATRIMONIALE

Euro	<i>Note</i>	31.12.06	31.12.05
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	7	3.038.495	215.854
Immobilizzazioni materiali	8	59.046.252	59.894.227
Investimenti immobiliari	9	110.963.923	118.519.085
Investimenti in partecipazioni	10	7.307.705.659	6.848.265.871
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	11	840.205.539	905.682.307
Crediti non correnti verso parti correlate	12	220.204.148	93.109.365
Crediti	13	1.692.956	14.974.930
Imposte differite	35	68.711.524	44.926.471
Altre attività	13	1.852.857	2.907.774
		<u>8.613.421.353</u>	<u>8.088.495.884</u>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	14		27.728.225
Crediti correnti verso parti correlate	12	964.995.324	1.429.349.187
Crediti commerciali	15	68.604.577	69.899.807
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	16	10.974.686	10.055.040
Crediti tributari	17	280.498.464	157.052.489
Crediti finanziari	15	15.155.758	4.744.962
Altre attività	18	76.849.528	98.193.502
Disponibilità liquide	19	1.646.643.705	628.926.017
		<u>3.063.722.042</u>	<u>2.425.949.229</u>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	36	4.300.000	1.300.000
Totale attività		<u><u>11.681.443.395</u></u>	<u><u>10.515.745.113</u></u>
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale		1.858.339.913	1.858.118.857
Riserve		4.300.253.177	3.805.942.909
Totale Patrimonio Netto	20	<u><u>6.158.593.090</u></u>	<u><u>5.664.061.766</u></u>
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti non correnti verso parti correlate	12	1.178.846.392	1.213.145.482
Debiti finanziari	21	489.379.250	489.226.569
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	23	7.427.396	6.740.899
Fondi per rischi ed oneri	22	95.395.057	152.779.400
Imposte differite	35	41.424.624	13.774.607
Altre passività	24	37.412.985	39.451.896
		<u>1.849.885.704</u>	<u>1.915.118.853</u>
<i>Passività correnti</i>			
Acconti da committenti			37.255.848
Debiti correnti verso parti correlate	12	2.867.240.719	2.457.934.360
Debiti commerciali	25	33.354.004	33.202.569
Debiti finanziari	21	597.453.497	28.053.023
Debiti tributari	17	17.264.560	41.071.967
Fondi per rischi ed oneri	22	96.893.941	289.686.779
Altre passività	24	60.757.880	49.359.948
		<u>3.672.964.601</u>	<u>2.936.564.494</u>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>	36		
Totale passività		<u><u>5.522.850.305</u></u>	<u><u>4.851.683.347</u></u>
Totale passività e patrimonio netto		<u><u>11.681.443.395</u></u>	<u><u>10.515.745.113</u></u>

CASH FLOW

Euro	Note	<u>2006</u>	<u>2005</u>
<i>Flusso di cassa da attività operative:</i>			
Flusso di cassa lordo da attività operative	38	(139.903.115)	(214.743.137)
Variazioni del capitale circolante	38	(5.256.121)	20.428.126
Variazioni delle altre attività e passività operative	38	49.558.879	119.691.220
Oneri finanziari pagati		(35.404.679)	78.504.298
Imposte sul reddito pagate		-	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		<u>(131.005.036)</u>	<u>3.880.507</u>
<i>Flusso di cassa da attività di investimento:</i>			
Cessione (acquisizione) di partecipazioni	10	(65.660.593)	(1.104.651.321)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(6.129.459)	(2.500.279)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		21.385.900	70.383.792
Interventi sul capitale di partecipate		(346.349.208)	(182.350.000)
IPO Ansaldo STS		457.470.200	-
Incasso Avio, al netto della quota reinvestita		301.968.213	-
Dividendi incassati		300.201.427	97.716.500
Altre attività di investimento		4.719.852	(36.286.623)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		<u>667.606.332</u>	<u>(1.157.687.931)</u>
<i>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</i>			
Aumenti di capitale sociale		24.767.510	13.313.650
Rimborso prestito obbligazionario		-	(931.136.159)
Dividendi erogati		(211.448.322)	(109.656.259)
Variazione netta di altre attività di finanziamento		667.798.050	1.777.635.572
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		<u>481.117.238</u>	<u>750.156.804</u>
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide		1.017.717.688	(403.650.620)
Disponibilità liquide al 1° gennaio		628.926.017	1.032.576.637
Disponibilità liquide al 31 dicembre		<u>1.646.643.705</u>	<u>628.926.017</u>

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

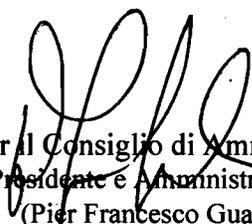
Euro	Capitale sociale	Utile(perdite) a nuovo	Altre riserve	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2005	1.855.010.170	2.802.648.218	707.902.148	5.365.560.536
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita e trasferimenti a conto economico			37.673.063	37.673.063
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge				-
Trasferimenti a conto economico della Riserva Cash Flow Hedge		2.130.149	(247.149)	1.883.000
Riacquisto azioni proprie al netto quota ceduta	(1.075.603)			(1.075.603)
Accantonamento di esercizio per piani di <i>stock grant</i>			2.281.940	2.281.940
Operazioni di cessione/conferimenti con parti correlate		305.644.885		305.644.885
Dividendi		(109.656.259)		(109.656.259)
Aumenti di capitale per esercizio di <i>stock option</i>	4.184.290	9.129.360	(1.334.265)	11.979.385
Altre minori				-
Utile al 31 dicembre 2005		49.770.819		49.770.819
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	1.858.118.857	3.059.667.172	746.275.737	5.664.061.766
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita e trasferimenti a conto economico			(64.557.123)	(64.557.123)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge			4.691.857	4.691.857
Trasferimenti a conto economico della Riserva Cash Flow Hedge			223.595	223.595
Riacquisto azioni proprie al netto quota ceduta	(7.473.180)	(2.954.956)	(2.281.940)	(12.710.076)
Accantonamento di esercizio per piani di <i>stock grant</i>			16.684.995	16.684.995
Operazioni di cessione/conferimenti con parti correlate		17.643.335		17.643.335
Dividendi		(211.448.322)		(211.448.322)
Aumenti di capitale per esercizio di <i>stock option</i>	7.694.236	19.526.774	(2.453.500)	24.767.510
Altre minori				-
Utile al 31 dicembre 2006		719.235.553		719.235.553
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	1.858.339.913	3.601.669.556	698.583.621	6.158.593.090

Nota

20

20

20


 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente e Amministratore Delegato
 (Pier Francesco Guarguaglini)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

1. INFORMAZIONI GENERALI

Finmeccanica S.p.A., costituita nel 1897, è oggi una holding di indirizzo e controllo industriale e strategico. Ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni, di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche, di ricerca e di addestramento in settori a tecnologia avanzata con particolare riferimento ai comparti aerospaziale, elettronico, trasporti, energia, informatico, meccanico ed elettromeccanico in genere.

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione dell'opzione prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio al 31 dicembre 2006 della Finmeccanica S.p.A. è il primo bilancio redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Accounting Standard Interpretation Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il bilancio 2006 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e dell' IFRS 1 "*Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards*", così come omologati alla data del presente bilancio. In particolare i principi utilizzati sono quelli approvati dalla U.E. e contenuti nei Regolamenti U.E.: n 1725/2003, 707/2004, 2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 2086/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 2106/2005, 108/2006, 708/2006 e 1329/2006.

I criteri di valutazione utilizzati sino alla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 erano conformi a quanto previsto dal Codice Civile italiano, interpretato ed integrato, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e

dei Ragionieri (C.N.D.C. e R.) e dal documento interpretativo OIC 1 “I principali effetti della Riforma del Diritto Societario sulla redazione del bilancio di esercizio” predisposto dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS per la predisposizione del bilancio 2006 si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla modifica dei dati 2005 per riflettere gli eventuali cambiamenti generati dall’introduzione dei nuovi principi contabili di riferimento. Le riconciliazioni e la descrizione degli effetti della transizione dai principi contabili nazionali agli IFRS sono riportati nella Appendice alle presenti Note.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o - limitatamente alle attività finanziarie - consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori relativi ai commenti sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

L’appendice A della presente Nota include i prospetti di riconciliazione predisposti in conformità con il disposto del principio contabile IFRS 1 “ *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards* ” par. 39 e 40. Tali prospetti sono stati assoggettati a revisione contabile, in base a specifico incarico conferito alla società di revisione.

La preparazione del bilancio ha richiesto l’uso di stime da parte del *management*.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

3.1 *Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta*

3.1.1 Identificazione della valuta funzionale

Il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale di Finmeccanica S.p.A..

3.1.2 Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

3.2 *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite permanenti di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.2.1 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

3.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,3
Costruzioni leggere	10
Impianti generici e specifici non automatici	10
Macchine operatrici non automatiche	10
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	5,7 - 6,5
Impianti destinati al trattamento e depurazione acque, fumi nocivi, ecc. con impiego di reagenti chimici	6,7
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzatura varia e minuta	4
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Autovetture, motoveicoli e simili	4

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.4 Investimenti Immobiliari

Gli investimenti in grado di generare flussi finanziari indipendentemente dalla attività aziendale sono classificati nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di investimenti immobiliari, è la medesima utilizzata per la categoria delle immobilizzazioni materiali.

3.5 Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.6 Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- “imprese controllanti” quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

E' riportato, in allegato alle presenti Note, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2006 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" accoglie l'eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

3.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo scelto è il *costo medio ponderato*. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. L'eventuale svalutazione apportata per far fronte ad eventuali rischi viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

3.8 Crediti e Attività Finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al fair value con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.8.1 Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di

strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelli identificati come detenuti a scopo di negoziazione.

3.8.2 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.8.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del

titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

3.9 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Finmeccanica utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 26.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.9.1 Fair Value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

3.9.2 Cash Flow Hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

3.9.3 Determinazione del fair value

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell’esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

3.10 Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

3.11 Patrimonio Netto

3.11.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell’eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

3.11.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.11.3 Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

3.11.4 Altre riserve

Includono, tra le altre, la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto, la riserva da *cash flow hedge* relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura e la Riserva da *stock option /grant* relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale.

3.12 Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo (Nota 3.20).

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

3.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze

temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

3.14 *Benefici ai dipendenti*

3.14.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), peculiarità della realtà italiana, rientra nella definizione di tali piani.

La Società, in accordo con quanto previsto dallo IAS 19, applica, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai "Piani a benefici definiti", il cosiddetto "metodo del corridoio" che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi lungo più esercizi. Di conseguenza viene rilevata a conto economico di ogni esercizio la quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore tra il 10% del valore attuale della obbligazione ed il 10% del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

3.14.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti

anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" non può essere applicato il metodo del corridoio: pertanto, eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono, inclusi dei relativi oneri contributivi.

3.14.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

3.14.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

3.15 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che

tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.16 Leasing

3.16.1 Contratti di leasing finanziario in cui la Società è locatrice

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

3.16.2 Contratti di leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto.

3.17 Ricavi

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.18 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

3.19 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

3.20 Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

3.21 Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica S.p.A. viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.22 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

3.23 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Nel corso degli ultimi mesi del 2006 lo IASB e l'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) hanno emesso nuovi Principi e Interpretazioni. Nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario, la Società ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IFRS 6 Amendment	Esplorazione e valutazione di risorse minerarie	Non applicabile
IAS 19 Amendment	Benefici a dipendenti	Non si prevedono effetti significativi
IAS 39 Amendments	Strumenti finanziari	Non si prevedono effetti significativi
IFRS 4 Amendment	Contratti assicurativi	Non applicabile
IFRS 7	Informativa e modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio	L'applicazione del principio comporta ovviamente maggiore informativa in relazione agli strumenti finanziari ed al capitale
IFRIC 4	Individuazione di un contratto di <i>leasing</i>	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 5	Diritti derivanti da partecipazioni e consorzi per il recupero ambientale	Non applicabile
SIC 12 Amendment	Società a destinazione specifica	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad uno specifico mercato - Rifiuti di materiale elettrico ed elettronico	Non applicabile
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29. Informazioni contabili in economie iperinflazionate	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 8	Ambito di applicazione dell'IFRS 2	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati	Non si prevedono effetti significativi

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

4.1 Operazioni tra entità sottoposte a controllo comune

I principi contabili IFRS, ed in particolare l'IFRS3, che tratta il tema delle operazioni di aggregazione aziendale, non disciplinano il trattamento contabile delle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti. Il Gruppo Finmeccanica ha operato, in particolare nel corso degli

esercizi 1998 - 2005, nell'ottica di successive alleanze con terzi, un processo di societizzazione realizzato attraverso conferimenti, che ha generato significative emersioni di plusvalori. Dette plusvalenze, che nei precedenti principi contabili nazionali erano differite ed assorbite a conto economico in correlazione con gli ammortamenti dei maggior valori iscritti nelle società controllate acquirenti/conferitarie, sono state, per effetto del passaggio agli IFRS nel bilancio separato, attratte al patrimonio netto della Finmeccanica S.p.A., ancorché vincolate sotto il profilo della loro distribuibilità al successivo realizzo economico di detti plusvalori.

Similmente, le operazioni che hanno avuto luogo successivamente alla transizione ai principi IFRS, sono state trattate secondo le seguenti modalità:

- l'eventuale plusvalenza riconosciuta dalla Società in operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate è stata rilevata direttamente a patrimonio netto, attraverso la costituzione di una riserva la cui distribuibilità è correlata all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori;
- le plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili a proprie controllate, similmente a quanto fatto per cessioni di altri *asset* fuori dallo scopo dell'IFRS3, sono state rilevate a conto economico, vincolando la distribuibilità della relativa quota di utili all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori.

Tale scelta è stata effettuata prudenzialmente in assenza di norme specifiche sul trattamento contabile da utilizzare nella redazione del bilancio separato.

4.2 Operazioni in derivati

Al fine di coprire le proprie attività e l'esposizione delle proprie passività da oscillazioni dei tassi di interesse, Finmeccanica S.p.A. è parte di alcune operazioni in derivati, anche strutturati. Tali operazioni sono in gran parte rilevate a *fair value* a conto economico, in quanto, pur perseguendo gli obiettivi gestionali di copertura a fronte dei quali sono stati accesi, non si qualificano - o per la loro intrinseca natura o per l'impossibilità di dimostrarne in termini matematici l'efficacia - ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*. Conseguentemente le oscillazioni di *fair value* sono immediatamente riflesse nel conto economico. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sul risultato degli esercizi presentati sono riportati nella Nota 26.

4.3 Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata come *disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando il differenziale rispetto al valore di carico secondo precedenti principi, nonché le successive variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da attività disponibili per la vendita”) che verrà riversata a conto economico solo se e quando sarà venduta la partecipazione o parte di essa.

Gli effetti di tale modalità di rappresentazione sono riportati nella Nota 11.

4.4 Fondi rischi

L’attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate “probabili” o “possibili” (queste ultime non accantonate in bilancio) sono riportate nella Nota 22.

4.5 Informativa su TFR (Legge Finanziaria 2007 e decreti attuativi)

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di Trattamento di Fine Rapporto potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest’ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l’Inps). Attualmente, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando, le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l’impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del Fondo maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

5. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come ampiamente illustrato precedentemente nella Relazione, gli eventi significativi sono riferibili, in particolare:

Alla finalizzazione del progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, società a capo di un gruppo che comprende le attività dei sistemi e del segnalamento ferroviario del settore Trasporti. In data 24 marzo 2006 si è concluso il collocamento del 52,17% (pari a n. 52.174.000 azioni) del capitale sociale della società presso gli investitori istituzionali e *retail*, con la fissazione del prezzo a 7,80 euro per azione. Il 29 marzo 2006 è stato il primo giorno di quotazione. Nei giorni successivi, le banche che hanno guidato il consorzio di collocamento hanno esercitato l'opzione (*greenshoe*) di acquisto di ulteriori n.7.826.000 di azioni (pari al 7,83% del capitale sociale) al prezzo di 7,80 euro per azione portando così al 60% la quota collocata. Il titolo è quotato nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Il collocamento sul mercato del 52,17% del capitale di Ansaldo STS al prezzo di €7,80 l'una ha comportato un incasso complessivo, al netto delle commissioni, di circa €mil. 398. L'ulteriore cessione del 7,83% del capitale, effettuata nel mese di aprile, ha fatto registrare un incasso netto di ulteriori €mil 60. La plusvalenza complessivamente realizzata è stata pari a circa €mil. 400 al netto dell'effetto fiscale. Di seguito si allega una tabella riepilogativa dell'operazione:

	<i>€mil.</i>
Incasso da I.P.O.	458
Plusvalenza realizzata	412
Effetto fiscale	(12)

Alla cessione di AvioGroup S.p.A.. In data 6 agosto 2006 Finmeccanica ha sottoscritto gli accordi per la ridefinizione della propria partecipazione in **AvioGroup S.p.A** (già Aero Invest 1 S.p.A.), società holding del gruppo Avio tra cui Avio S.p.A, società attiva nello sviluppo e nella produzione di grandi motori e di importanti componenti aeronautiche e spaziali.

Secondo i termini degli accordi, perfezionati in data 14 dicembre 2006, Finmeccanica ha ceduto, unitamente a Carlyle per la parte di propria competenza (70% circa), il proprio 30% circa di AvioGroup ai Fondi di investimento britannici Cinven per un importo lordo di circa 432 milioni di euro. Aeromeccanica S.A (la cui denominazione sociale era al 31.12.06

Telespazio Luxembourg SA), società controllata da Finmeccanica, ha contestualmente riacquisito una quota del 15% del gruppo Avio per un controvalore di circa 130 milioni di euro. La differenza tra il corrispettivo incassato per la vendita e quello reinvestito nel gruppo Avio ha contribuito, al netto dei costi dell'operazione, al miglioramento della posizione finanziaria netta. I nuovi patti parasociali tra Aeromeccanica SA e i Fondi di investimento Cinven per la gestione del gruppo Avio prevedono diritti in ordine alla *governance* e ai rapporti azionari tra i soci sostanzialmente equivalenti a quelli precedentemente in vigore tra Finmeccanica e Carlyle.

	<i>€mil.</i>
Incasso netto	302
Plusvalenza realizzata	371
Effetto fiscale	(11)

Inoltre, Finmeccanica ha formalizzato con Avio S.p.A., per un corrispettivo di €mil 6 circa, l'opzione per l'acquisto del ramo d'azienda Spazio.

6. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini comparativi si ricorda che nel 2005 Finmeccanica, oltre alla divisione Corporate che svolge funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo, era direttamente operante nel settore Elettronica per la Difesa con la divisione Sistemi Navali Internazionali. La divisione gestiva i rapporti con la società Eurosynav SAS per la realizzazione di sistemi di difesa nell'ambito del contratto di produzione di Horizon SAS di fregate classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese. Il 1° luglio 2005 le attività della divisione furono cedute alla società collegata Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A ad eccezione di alcuni contratti la cui titolarità venne mantenuta da Finmeccanica. In data 30 dicembre 2006 anche questi contratti sono stati ceduti alla società controllata Selex Sistemi Integrati S.p.A..

Pertanto alla data di chiusura del bilancio non si ritiene significativo fornire una informativa di tipo settoriale posto che l'attività caratteristica della Società è unicamente rappresentata da funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>							
Costo							
Ammortamenti e svalutazioni							
Valore in bilancio							
Investimenti (*)					286		286
Vendite							
Ammortamenti					(71)		(71)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2005</i> così composto:					215		215
Costo					286		286
Ammortamenti e svalutazioni					(71)		(71)
Valore in bilancio					215		215
Investimenti (**)					3.194		3.194
Vendite							
Ammortamenti					(371)		(371)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2006</i> così composto:					3.038		3.038
Costo					3.480		3.480
Ammortamenti e svalutazioni					(442)		(442)
Valore in bilancio					3.038		3.038

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Il saldo, interamente riferibile alla voce “Concessioni, licenze e marchi”, è costituito da licenze di software applicativo per €nigl. 801 e da marchi per €nigl. 2.237. Gli investimenti dell’esercizio sono rappresentati da costi sostenuti per la realizzazione del nuovo marchio aziendale (€nigl. 2.237) e dall’acquisizione di licenze di software (€nigl. 957).

Gli ammortamenti pari ad €nigl. 371 sono calcolati sulla base della durata della licenza d’uso del software applicativo. Il marchio non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto, sulla base della durata dei benefici futuri attesi, è stato considerato quale attività a vita utile indefinita.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>					
Costo	203.578	4.379	369	6.703	215.029
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(60.723)	(3.992)	(353)	(5.270)	(70.338)
Valore in bilancio	142.855	387	16	1.433	144.691
Investimenti (*)	224	109	18	384	735
Vendite				(18)	(18)
Ammortamenti	(2.260)	(59)	(8)	(377)	(2.704)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche	(82.810)				(82.810)
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2005 così composto:</i>					
Costo	91.879	4.488	387	6.958	103.712
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(33.870)	(4.051)	(361)	(5.536)	(43.818)
Valore in bilancio	58.009	437	26	1.422	59.894
Investimenti (**)	611	82	20	920	1.633
Vendite					
Ammortamenti	(2.275)	(65)	(11)	(452)	(2.803)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche	322				322
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2006 così composto:</i>					
Costo	92.812	4.570	407	7.878	105.667
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(36.145)	(4.116)	(372)	(5.988)	(46.621)
Valore in bilancio	56.667	454	35	1.890	59.046

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Si decrementano complessivamente di €nigl. 848. Le variazioni sono costituite per €nigl. 1.633 da investimenti riguardanti interventi straordinari su beni della Società, acquisizioni di materiale hardware e da ammortamenti di competenza per €nigl. 2.803.

Si segnala inoltre che Finmeccanica è proprietaria del complesso industriale in cui opera la società controllata Agusta S.p.A. con la quale ha stipulato un contratto di locazione immobiliare, identificato ai fini dello IAS 17 come leasing finanziario (Nota 13). Pertanto il

valore dei cespiti non viene rappresentato in questa sezione. Per completezza di informazione si segnala anche che su tali beni grava una ipoteca pari a €nigl. 26.583 iscritta come garanzia reale prestata a favore di enti finanziatori per finanziamenti concessi alla Agusta S.p.A.

La vita utile stimata per le varie classi di cespiti è riportata nella descrizione dei principi contabili adottati al punto 3.3.

9. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>			
Costo	101.524	46.430	147.954
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(33.905)	(44.455)	(78.360)
Valore in bilancio	<u>67.619</u>	<u>1.975</u>	<u>69.594</u>
Investimenti (*)	1.481		1.481
Vendite	(29.463)		(29.463)
Ammortamenti	(5.145)	(435)	(5.580)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche	82.487		82.487
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2005 così composto:</i>			
Costo	155.088	46.430	201.518
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(38.109)	(44.890)	(82.999)
Valore in bilancio	<u>116.979</u>	<u>1.540</u>	<u>118.519</u>
Investimenti (**)	515	788	1.303
Vendite	(4.956)	(94)	(5.050)
Ammortamenti	(3.364)	(444)	(3.808)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche			
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2006 così composto:</i>			
Costo	145.665	29.928	175.593
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(36.491)	(28.138)	(64.629)
Valore in bilancio	<u>109.174</u>	<u>1.790</u>	<u>110.964</u>

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Sono registrati in questa voce i valori relativi ai cespiti che Finmeccanica ha locato essenzialmente a società controllate.

Si decrementano complessivamente di €nigl. 7.555. La variazione netta è riferibile per €nigl. 1.303 agli investimenti, per €nigl. 5.050 alle dismissioni e per €nigl. 3.808 agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

In particolare, gli investimenti hanno riguardato interventi straordinari su fabbricati ed acquisti di impianti accessori e le dismissioni hanno riguardato interamente la cessione del complesso sito in via Tiburtina - Roma - alla Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (attualmente Finmeccanica Group Services S.p.A.). Generalmente i contratti di locazione prevedono per la Società gli oneri derivanti dalle manutenzioni straordinarie.

10. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
<i>Saldo iniziale</i>	6.848.266	5.473.160
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	663.451	2.216.345
Rivalutazioni/svalutazioni	(42.564)	(156.149)
Cessioni/scorpori	(232.095)	(585.103)
Altri movimenti	70.648	(99.987)
<i>Saldo finale</i>	<u>7.307.706</u>	<u>6.848.266</u>

La voce "Investimenti in partecipazioni" si incrementa di €nigl. 459.440. Di seguito si commentano i movimenti più rilevanti registrati in tale voce nel corso dell'esercizio. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio e le altre informazioni richieste sono riportati analiticamente rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota. Relativamente agli incrementi:

- €nigl. 400.968 relativi alla Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A pari al valore dell'opzione *put and call* che Finmeccanica ha con il gruppo BAE Systems per il trasferimento, nel 2007, a Finmeccanica del restante 25% della società;
- €nigl. 108.787 relativi alla Datamat S.p.A, conseguente alla Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria lanciata da Finmeccanica, sulla totalità delle azioni della società. Si ricorda che al raggiungimento di oltre il 98% del valore di partecipazione al

capitale della società, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 6 del Regolamento di Borsa, ha disposto la revoca dalla quotazione sul mercato MTAX delle azioni ordinarie Datamat con decorrenza dal 9 gennaio 2007. Pertanto, relativamente al valore delle azioni quotate al 31 dicembre 2006 della società Datamat S.p.A. si segnala che il raffronto tra i valori di libro ed il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2006 risulta essere non significativo;

- €nigl. 101.535 relativi agli interventi sul patrimonio effettuati a favore della AnsaldoBreda S.p.A nel mese di dicembre 2006;

relativamente ai decrementi:

- €nigl. 70.101 quale effetto netto della operazione di quotazione della Ansaldo STS S.p.A; dopo l'aumento di capitale effettuato da Finmeccanica alla Ansaldo STS S.p.A di €nigl. 60.169 sono state cedute alla società le partecipate Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A per €nigl. 15.551 e Ansaldo Signal NV per €nigl. 54.617. Successivamente Ansaldo STS S.p.A. è stata parzialmente ceduta (60%) sul mercato azionario per €nigl. 60.102;
- €nigl. 61.039 correlati alla cessione di AvioGroup S.p.A. nell'ambito della operazione precedentemente illustrata;
- €nigl. 24.193 per la cessione della OTE S.p.A. alla Selex Communications S.p.A.;
- €nigl. 16.593 per la cessione della Iritech S.p.A. alla So.Ge.Pa. S.p.A.;

Relativamente al valore delle azioni quotate della società Ansaldo STS S.p.A, si evidenzia il raffronto tra i valori di libro ed il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2006:

	N°azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario €	Differenza Compl €nigl
		Unitario €	Compl. €nigl	Unitario €	Compl. €nigl		
Ansaldo STS S.p.A.	40.000.000	8,664	346.560	1,001675	40.067	7,663	306.493

11. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

	<i>31 dicembre 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a <i>fair value</i> a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a <i>fair value</i> a conto economico
Investimenti	840.205		905.682	
Altri titoli				
	<u>840.205</u>		<u>905.682</u>	

La voce investimenti si riferisce alla partecipazione STMicroelectronics Holding NV che ha registrato nel periodo la seguente movimentazione:

<i>31 dicembre 2005</i>	<u>905.682</u>
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Adeguamento al <i>fair value</i> al 31 dicembre 2006	(65.477)
<i>31 dicembre 2006</i>	<u>840.205</u>

Per quanto riguarda la strategia di copertura del titolo STM, la stessa è volta a limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo. La Società, viceversa, risulta esposta in caso di superamento dei limiti entro i quali la copertura è stata effettuata (si veda a tal proposito le Note 26 e 39).

Il decremento di valore è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" pari a €nigl. 679.051 (€nigl. 743.608 al 31.12.05).

12. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

€migl.

CREDITI AL 31.12.2006

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
--	---------------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	--	------------------------	--------

Controllate

Selex Communications S.p.A.			322.677	1.530	3.653	24	327.884
Agusta S.p.A.	89.989		2.822		86.253		179.064
Telespazio Luxembourg S.A. (...)	130.000			100			130.100
Elsag S.p.A.			100.000	1.382		950	102.332
AgustaWestland N.V.			91.837	1.761			93.598
Ansaldo Industria S.p.A. (in liq.)	173			50		77.610	77.833
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			51.556	2.739		22	54.317
Alenia Aeronautica S.p.A.				1.448	45.578	2	47.028
Alenia Aermacchi S.p.A.			28.946	889	6.817		36.652
Bredamenarinibus S.p.A.			28.501	1.067		110	29.678
Galileo Avionica S.p.A.				236	22.200	1.050	23.486
Selex Service Management S.p.A.			6.045	722		1.389	8.156
Ansaldo S.p.A.				2.455		5.312	7.767
GA Immobiliare S.p.A. (..)			6.111		168		6.279
Elsacom N.V.			6.201	1			6.202
Oto Melara S.p.A.			1.392	1.026		3.219	5.637
Finmeccanica Inc.			1.036			2.798	3.834
Sirio Panel S.p.A.					3.686		3.686
Fata S.p.A.				601	2.893		3.494
Telespazio S.p.A.				1.219	105	1.749	3.073
Prod-El - Prodotti Elettronici S.p.A.					2.581	203	2.784
Larimart S.p.A.					1.354	1.025	2.379
Elsag Domino S.p.A.					700	1.590	2.290
Whitehead Alenia Sist.Subacquei S.p.A.				364	1.922		2.286
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (.)		14		898		1.254	2.166
Amtec S.p.A.						2.036	2.036
Finmeccanica UK Ltd			1.742				1.742
Electron Italia S.r.l.					1.722		1.722
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.				1.280		410	1.690
Ansaldo Energia S.p.A.				1.296			1.296
Alenia S.I.A. S.p.A.				1	1.007	1	1.009
Elsag Banklab S.p.A.						865	865
Igs S.p.A. (in liq.)			765				765
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd			598	23			621
Ansaldo Signal N.V.				516			516
Tecnosis S.p.A.					484		484
Alenia Aeronavali S.p.A.				183	282		465
Italdata Ingegneria dell'Idea S.p.A.					420	6	426
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			146	344	578	329	1.397

€migl.

Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commerciali	Credit derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
---	-------------------------------------	----------------------------------	-----------------------	---	------------------------------	--------

Collegate

Alcatel Alenia Space Italia S.A.S.		1.960				1.960
Orizzonte-Sistemi Navali S.p.A.		4	96		342	442
AMSH B.V.		312				312
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250		1	56			57

J.V.

MBDA Italia S.p.A.			1.809			1.809
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.	28	130	1.005			1.163
MBDA S.A.S.			98			98

Consorti(*)

Consortio Creo		2.319				2.319
----------------	--	-------	--	--	--	-------

Totale

220.162	42	655.101	25.195	182.403	102.296	1.185.199
----------------	-----------	----------------	---------------	----------------	----------------	------------------

€migl.

DEBITI AL 31.12.2006

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
---	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------	---	-----------------------------	--------

Controllate

Finmeccanica Finance S.A.	1.178.846	553.042			10.526	1.742.414
Alenia Aeronautica S.p.A.		659.174	1.113	14.361	8.475	683.123
Ansaldo Energia S.p.A.		297.638	138		9.532	307.308
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd		257.914	31			257.945
AgustaWestland N.V.		203.309				203.309
Ansaldo STS S.p.A.		132.128				132.128
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazione S.p.A.		99.841	1.004	5.990		106.835
Selex Communications Ltd		85.739				85.739
Telespazio S.p.A.		83.156	25			83.181
Selex Sistemi Integrati S.p.A.		53.492	1.094	9.040		63.626
Ansaldo S.p.A.		9.695	64	41.477		51.236
Agusta S.p.A.			11	43.916		43.927
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A.		37.397		2.968	467	40.832
Galileo Avionica S.p.A.		26.209	121	12.136	35	38.501
Elsag S.p.A.		22.324	819	7.116	5.396	35.655
Fata S.p.A.		27.349	263	166		27.778
Datamat S.p.A.		27.171	452	151		27.774
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (.)		1.061	12.737	398	198	14.394
Selex Communications S.p.A.			931	12.786	54	13.771
Ote S.p.A.				10.529	1.641	12.170
Ansaldo Industria S.p.A.				10.972	534	11.506
San Giorgio S.A.		10.859				10.859
Alenia Aeronavali S.p.A.				7.426	284	7.710
Selex Communications Holdings Ltd		5.819				5.819
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.		2.389		2.705		5.094
Elsacom S.p.A.		3.608		481		4.089
Alenia Aermacchi S.p.A.			2	3.982		3.984
Alenia Composite S.p.A.					2.791	2.791
Advanced Technologies S.r.l.		1.751		242		1.993

€migl.

DEBITI AL 31.12.2006

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
Electron Italia S.r.l.				36	1.306	598	1.940
Finmeccanica UK Ltd				1.898			1.898
Sirio Panel S.p.A.				1	1.369	453	1.823
Prod-El - Prodotti Elettronici S.p.A.					1.416		1.416
Fata Handling S.p.A. (In liq.)					1.386		1.386
Fata Group S.p.A. (In liq.)					1.238		1.238
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.					573	437	1.010
Oto Melara S.p.A.				1	840		841
Ansaldo Ricerche S.p.A.					760	47	807
Larimart S.p.A.					783		783
Finmeccanica Inc				721			721
Alenia S.I.A. S.p.A.				71	441		512
Fata Engineering S.A. (in liq.)					347		347
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				165	985	223	1.373
Collegate							
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.			1.356				1.356
Libyan Italian Ad. Tech Co.			900				900
Orizzonte -Sistemi Navali S.p.A.						618	618
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			2	16			18
J.V.							
MBDA Italia S.p.A.			812	212			1.024
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.				311		274	585
Totale	1.178.846	0	2.604.135	22.237	198.286	42.583	4.046.087

€migl.

CREDITI AL 31.12.2005

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Controllate							
Ansaldoobreda S.p.A.			275.056	1.602		3.385	280.043
Selex Communications S.p.A.			200.000	1.220	3.653	6.552	211.425
Fata Group S.p.A. (in liq.)				535		182.570	183.105
Agusta S.p.A.	92.811		2.737	2.902	31.513		129.963
AgustaWestland N.V.			112.852	105			112.957
Elsag S.p.A.			100.000	1.855	229	2.568	104.652
Ansaldo Industria S.p.A. (in liq.)	257			1.193		77.980	79.430
Ansaldo STS S.p.A.			73.480				73.480
Alenia Aermacchi S.p.A.			36.444	708	7.807		44.959
Elsacom N.V.			40.784	1			40.785
Bredamenarinibus S.p.A.						26.935	26.935
Oto Melara S.p.A.			13.662	22	2.648	7.022	23.354
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.			20.651	756	1.203		22.610
Ote S.p.A.			19.774	133			19.907
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			17.093	2.626		22	19.741

€migl.

CREDITI AL 31.12.2005

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Galileo Avionica S.p.A.				1.332	17.309	12	18.653
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.					12.980	938	13.918
Alenia Aeronautica S.p.A.				1.304	11.019		12.323
Selex Service Management S.p.A.			10.282	562		47	10.891
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A.				368	8.126		8.494
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.							
			6.621	257			6.878
Fata Automation S.p.A. (in liq.)						5.748	5.748
Iritech S.p.A.			4.462				4.462
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (.)		41		3.353			3.394
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A.							
				5	3.251		3.256
Finmeccanica UK Ltd			2.972				2.972
CLC S.r.l. (in liq.)						2.687	2.687
Ansaldo Invest Denmark A.S. (in liq.)						2.555	2.555
Sirio Panel S.p.A.					2.260		2.260
Electron Italia S.r.l.					1.616		1.616
Igs S.p.A. (in liq.)			1.531				1.531
Prod-El - Prodotti Elettronici S.p.A.					1.354		1.354
Finmeccanica Inc.			1.289				1.289
AgustaWestland Holdings Ltd			1.096				1.096
Larimart S.p.A.					605	389	994
Telespazio S.p.A.				918		61	979
Ansaldo Signal N.V.				946			946
Alenia Aeronavali S.p.A.				780			780
Ansaldo Energia S.p.A.				767			767
Alenia S.I.A. S.p.A.				1	454	1	456
Amtec S.p.A.						450	450
Space Software Italia S.p.A.						448	448
Elsag Domino S.p.A.						426	426
Ansaldo Ricerche S.p.A.						354	354
Fata S.p.A.					339		339
GA Immobiliare S.p.A. (..)					252		252
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			54	50	134	459	697
<u>Collegate</u>							
STMicroelectronics Holding N.V.			26.922				26.922
Eurosysnav S.A.S.				2.774			2.774
Orizzonte-Sistemi Navali S.p.A.				343		528	871
AMSH B.V.			300				300
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				1			1
<u>J.V.</u>							
MBDA Italia S.p.A.			696	1.539			2.235
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.				847		10	857
<u>Consorzi(*)</u>							
Consorzio Creo			1.887				1.887
Totale	93.068	41	970.645	29.805	106.752	322.147	1.522.458

€Migl.

DEBITI AL 31.12.2005

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	---	-----------------------	--------

Controllate

Finmeccanica Finance S.A.	1.213.145	490.853			33.050	1.737.048
Alenia Aeronautica S.p.A.		533.433	364	7.969	3.322	545.088
Ansaldo Energia S.p.A.		213.751	145		3.481	217.377
ALS S.p.A.		183.690	647	11.003		195.340
Westland Helicopters Ltd		155.622				155.622
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A.		149.252	54		473	149.779
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd		107.574	25			107.599
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A.		91.079		2.349	392	93.820
Ansaldobreda S.p.A.			205	59.285		59.490
Selex Communications S.p.A.		39.689	956	18.097		58.742
Telespazio S.p.A.		56.361	129	51	1.242	57.783
Agusta S.p.A.		6.440	15	28.220		34.675
Selex Sistemi Integrati S.p.A.		22.233	11.105			33.338
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (*)		6.259	4.142	12	21.210	31.623
Galileo Avionica S.p.A.		27.505	95	0	184	27.784
Ansaldo Signal N.V.		27.679				27.679
Selex Communications Ltd		26.285				26.285
Fata S.p.A.		16.557				16.557
Fata Group S.p.A. (in liq.)		14.608		1.165		15.773
Datamat S.p.A.		7.669	2.640			10.309
San Giorgio S.A.		9.824				9.824
Oto Melara S.p.A.			8.654			8.654
Ansaldo Indutria S.p.A. (in liq.)			7	7.920	694	8.621
Elsag S.p.A.		4.570	1.755			6.325
Selex Communications Holdings Ltd		5.057				5.057
Alenia Aeronavali S.p.A.				3.615	407	4.022
GA Immobiliare S.p.A. (**)		3.959				3.959
Elsacom S.p.A.		2.867		507		3.374
Elsag Domino S.p.A.				2.015		2.015
Fata Automation S.p.A.				1.760		1.760
Fata Aluminium S.p.A.				1.678		1.678
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.				1.574		1.574
Finmeccanica UK Ltd			1.237			1.237
Elsag Security S.r.l.				1.145		1.145
Alenia S.I.A. S.p.A.			71	191	846	1.108
Fata Engineering S.A. (in liq.)				1.018		1.018
Ote S.p.A.			1	756		757
Electron Italia S.r.l.			100	555	96	751
Finmeccanica Inc.			635			635
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.				306	234	540
Elsag S.T.I. S.p.A.			48	362		410
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.			161	52	184	397
Fata Handling S.p.A. (In liq.)				355		355
Prod-el S.p.A.					259	259
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			320	436	805	1.561

Collegate

Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.					590	590
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.		374				374
Elettronica S.p.A.			5			5

€nigl.

DEBITI AL 31.12.2005

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
		364	953			1.317
			46			46
Totale	1.213.145	2.203.554	34.515	152.396	67.469	3.671.079

(*) : consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto
(.) : Finmeccanica Group Services S.p.A. dal 01/01/2007
(..) : Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. dal 01/01/2007
(...): Aeromeccanica S.A. dal 06/03/2007

Di seguito vengono evidenziati i rapporti di maggiore rilevanza:

- nell'ambito dei rapporti di credito finanziario non corrente, nel quadro della operazione Avio (più ampiamente illustrata nella Relazione sulla Gestione), Finmeccanica ha sottoscritto nel mese di dicembre un PPB (*Profit Participating Bond*) di €nigl. 130.000 emesso dalla controllata Aeromeccanica SA (già Telespazio Luxembourg SA) per finanziare l'acquisizione più volte descritta (Nota 5). Il *bond*, non quotato in borsa, ha durata trentennale ed è subordinato agli altri debiti della società. Non sono previste cedole di interesse periodiche ma un rendimento (*Yield*) annuale pari al 95% dell'utile dichiarato dall'emittente nell'esercizio immediatamente precedente. Il rimborso, previsto in un'unica soluzione a 30 anni dalla data di emissione, prevede peraltro una opzione reciproca di rimborso anticipato in qualsiasi momento e la possibilità per l'emittente di estinguere la propria obbligazione mediante consegna a Finmeccanica di azioni o altri titoli di credito di valore nominale pari al debito;
- il credito finanziario non corrente verso Agusta S.p.A. per €nigl. 89.989 è riferibile al contratto di locazione immobiliare relativo al complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 e conseguentemente inserito come rapporto creditorio;
- di particolare rilievo (€nigl. 1.178.846) è il debito nei confronti di Finmeccanica Finance SA derivante da prestiti concessi da quest'ultima per importi a scadenze sostanzialmente in

linea con quelli dell'indebitamento assunto dalla società controllata sul mercato obbligazionario negli esercizi precedenti;

- i rapporti di debito finanziario corrente riflettono il metodo di centralizzazione della Tesoreria di Gruppo adottato da Finmeccanica ed indicano, nel loro elevato ammontare, il favorevole andamento degli incassi registrati dalle società soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio (Nota 19);
- gli altri crediti correnti verso parti correlate comprendono, tra gli altri, crediti di natura tributaria per €nigl. 182.403 (di cui €nigl. 140.978 per debiti I.Re.S. correnti e €nigl. 41.425 per imposte differite passive delle consolidate che si riverseranno nel triennio di consolidamento e rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile) iscritti dalla consolidante, titolare esclusiva del rapporto giuridico verso l'Erario in virtù dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale agli effetti dell'I.Re.S., a fronte di debiti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale verso la consolidante. Si fa presente che tali crediti iscritti dalla Società non hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario. Il valore relativo al 31.12.05 era €nigl. 106.752;
- gli altri debiti correnti verso parti correlate comprendono tra gli altri rapporti derivanti dalla procedura del consolidato fiscale. Si ricorda che i debiti di natura tributaria verso le società consolidate fiscalmente per €nigl. 198.286 (€nigl. 129.575 per credito I.Re.S. corrente e €nigl. 68.711 per le imposte anticipate che si riverseranno nel periodo di consolidamento, rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile di riferimento) scaturiscono dall'opzione per il consolidamento fiscale nazionale di durata triennale per effetto della quale la società consolidante diviene titolare esclusivo del rapporto giuridico d'imposta (agli effetti I.Re.S.) verso l'Erario per la durata della validità dell'opzione. Tali debiti non generano effetti economici in capo alla Società in quanto bilanciati da corrispondenti poste di credito originate da imposte anticipate e da I.Re.S. Il valore relativo al 31.12.05 era €nigl. 152.396.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

13. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>
Finanziamenti a terzi	826	825
Depositi cauzionali	404	197
Crediti per cessioni in leasing finanziario		
Altri	463	13.953
Crediti non correnti	1.693	14.975
Risconti attivi finanziari - quota non corrente	1.853	2.908
Altri risconti attivi - quota non corrente		
Altre attività non correnti		
Altre attività non correnti	1.853	2.908

La principale variazione intervenuta nei crediti non correnti è dovuta alla cessione del credito (al 31.12.05 la quota non corrente era pari a €nigl. 13.423 e quella corrente a €nigl.685) vantato nei confronti di enti governativi dell'ex Unione Sovietica derivante da contratti commerciali, riconfigurato nelle scadenze a seguito del suo inserimento nell'ambito degli accordi multilaterali (accordi del Club di Parigi).

Gli altri crediti sono costituiti dal credito verso l'erario per l'anticipo d'imposta sul TFR (L. 140 del 28.05.1997), valutato secondo i criteri attuariali richiesti dai principi IAS.

Le altre attività non correnti sono interamente costituite dalla quota residua del risconto degli oneri sostenuti nel 2004 e nel 2005 per l'ottenimento della linea di credito di €nigl. 1.200.000, sottoscritta dalla Società con un gruppo di banche, utilizzabile fino al 2012 (la quota corrente è pari a €nigl. 1.056).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

14. RIMANENZE

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo		
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Prodotti finiti e merci		
Acconti a fornitori		27.728
		27.728
		27.728

I valori al 31 dicembre 2005 erano relativi ai contratti di produzione di fregate classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese ceduti alla Selex Sistemi Integrati S.p.A. il 30 dicembre 2006.

15. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<u>31 dicembre 2006</u>		<u>31 dicembre 2005</u>	
	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>
Crediti	87.353	15.156	105.951	4.745
(Impairment)	(18.748)		(36.051)	
	68.605	15.156	69.900	4.745
	68.605	15.156	69.900	4.745

La principale variazione dei crediti commerciali è costituita dall'azzeramento dei crediti "ex Iraq" (€nigl. 16.197), in relazione alla transazione conclusiva, già intervenuta, con Armamenti e Aerospazio. Tale diminuzione risulta peraltro bilanciata da corrispondente utilizzo del fondo a suo tempo costituito.

I crediti finanziari sono composti per €nigl. 15.117 dal credito verso il gruppo BAE Systems per il riconoscimento di costi di riorganizzazione della Selex Sensors and Airborne Systems

Ltd e per €nigl. 39 da crediti per fatture da emettere per commissioni su fideiussioni a società terze.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

16. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE

Tali attività risultano così composte al 31 dicembre 2006:

	<i>31 dicembre 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico
Titoli obbligazionari				
Altri titoli	10.975		10.055	
	<u>10.975</u>		<u>10.055</u>	

La voce comprende titoli di stato per €nigl. 55 e quote di un fondo di investimento di diritto italiano per €nigl. 10.920 (€nigl. 10.000 al 31.12.05). La variazione del *fair value* del periodo è pari a €nigl. 920. L'incremento di valore è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" (Nota 20).

17. CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

	<i>31 dicembre 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	256.936		148.769	
Altri verso l'Erario	23.562	17.265	8.283	41.072
	<u>280.498</u>	<u>17.265</u>	<u>157.052</u>	<u>41.072</u>

I crediti tributari hanno registrato un incremento netto di €nigl. 123.446 per effetto, principalmente, dei seguenti fenomeni:

- proventi e benefici derivanti dal consolidato fiscale per €nigl. 552 (di cui €nigl. 63.424 come valorizzazione del provento da consolidato fiscale e €nigl. 62.872 come saldo della differenza tra posizioni attive (€nigl. 63.245) e passive (€nigl. 126.117) trasferite dalle società consolidate;
- reiscrizione del credito IRPEG 1992 e relativi interessi, per complessivi €nigl. 106.038, oggetto di *derecognition* in esercizi precedenti a seguito della cessione pro soluto ad una banca. Quest'ultima, in sede di recupero di detti crediti, si è vista eccepire contestazioni tali da comportare un prevedibile allungamento dei tempi di incasso a seguito dei quali la Società e la banca interessata hanno avviato un processo di rinegoziazione di alcune clausole contrattuali in un'ottica tale da determinare la non rispondenza ai requisiti richiamati dallo IAS 39 in tema di *derecognition*: pertanto Finmeccanica ha iscritto, a fronte di detti crediti fiscali, un debito finanziario di pari importo (Nota 21);
- iscrizione interessi su crediti d'imposta per €nigl. 6.580;
- iscrizione di crediti per IVA derivanti dalla Procedura di Gruppo per €nigl. 14.669;
- incasso crediti IRPEG e interessi su crediti d'imposta per €nigl. 5.336.

Il credito per imposte dirette è rappresentato per €nigl. 52.104 (€nigl. 51.579 al 31.12.05) da crediti per I.Re.S. da consolidato fiscale, per €nigl. 98.469 (€nigl. 28.469 al 31.12.05) da crediti per IRPEG, per €nigl. 89.821 (€nigl. 52.523 al 31.12.05) da crediti per interessi su crediti d'imposta e per €nigl. 16.542 (€nigl. 16.198 al 31.12.05) da altri crediti (IRAP, ILOR ecc.).

Gli altri crediti verso l'Erario sono sostanzialmente rappresentati da crediti per IVA pari ad €nigl. 23.562 (€nigl. 8.283 al 31.12.05).

I debiti tributari hanno avuto un decremento netto di €nigl. 23.807, praticamente riconducibile alla variazione della saldo IVA di Gruppo che è passato nel corso dell'esercizio da una posizione a debito ad una posizione a credito.

Il saldo complessivo comprende €nigl. 12.381 (€nigl. 12.128 al 31.12.05) di debiti per imposta di registro su aumento di capitale, e relativi interessi, e €nigl. 4.884 (€nigl. 2.362 al 31.12.05) di debiti per IRPEF e altri diversi. I debiti tributari 2005 comprendevano una posizione debitoria conseguente alla Procedura IVA di Gruppo di €nigl. 26.582.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Risconti attivi - quote correnti	2.172	3.270
Partecipazioni		
Derivati (Nota 26)	30.999	33.991
Crediti per contributi	268	268
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	840	778
Altre attività	42.570	59.887
	<u>76.849</u>	<u>98.194</u>

I risconti comprendono la quota a breve degli oneri sulla linea di credito di €nigl. 1.200.000 per €nigl. 1.056 ed altri relativi a premi assicurativi (€nigl. 616) e a costi per prestazioni (€nigl. 500).

Le altre attività per €nigl. 42.570 (€nigl. 59.887 al 31.12.05), già al netto del fondo di svalutazione di €nigl. 26.690, invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono a crediti verso la Nuova Safim S.p.A. in liquidazione per €nigl. 10.610 (l'importo è coperto interamente da fondo rischi e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente), crediti per interessi di mora per €nigl. 27.702 (€nigl. 26.862 al 31.12.05) e crediti verso altri per €nigl. 4.258 (€nigl. 4.571 al 31.12.05).

In relazione alle variazioni intervenute nell'esercizio, si segnala in particolare il rimborso dei crediti verso SACE S.p.A. per €nigl. 2.727 e la diversa allocazione del credito verso il gruppo BAE Systems per €nigl. 15.117 (vedi Nota 15).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Cassa	444	133
Depositi bancari	1.646.200	628.793
	<u>1.646.644</u>	<u>628.926</u>

Le disponibilità si incrementano di €nigl. 1.017.718 principalmente per effetto degli incassi dovuti al collocamento in Borsa del 60% dell'Ansaldo STS S.p.A. ed alla cessione della AvioGroup S.p.A. nell'ambito dell'operazione Avio, nonché alla particolare concentrazione di incassi effettuati dalle società partecipate nelle ultime settimane dell'esercizio, confluiti in Finmeccanica attraverso la gestione centralizzata della Tesoreria di Gruppo, con corrispondente significativo incremento della posizione debitoria nei confronti delle proprie controllate (Nota 12).

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 è pari a €nigl. 6.158.593 (€nigl. 5.664.062) con un incremento netto di €nigl. 494.531.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

Capitale sociale

	<u>Numero azioni ordinarie</u>	<u>Valore €nigl.</u>	<u>Azioni proprie €nigl.</u>	<u>Totale €nigl.</u>
Azioni in circolazione	422.845.466	1.860.520		1.860.520
Azioni proprie	(258.605)		(2.401)	(2.401)
<i>31 dicembre 2005</i>	<u>422.586.861</u>	<u>1.860.520</u>	<u>(2.401)</u>	<u>1.858.119</u>
Azioni sottoscritte nel periodo	1.748.690	7.694		7.694
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(373.096)		(7.473)	(7.473)
<i>31 dicembre 2006</i>	<u>423.962.455</u>	<u>1.868.214</u>	<u>(9.874)</u>	<u>1.858.340</u>
<i>Così composto:</i>				
Azioni in circolazione	424.594.156	1.868.214		1.868.214
Azioni proprie	(631.701)		(9.874)	(9.874)
	<u>423.962.455</u>	<u>1.868.214</u>	<u>(9.874)</u>	<u>1.858.340</u>

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 424.594.156 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 631.701 azioni proprie.

Nel corso del 2006 il capitale ha registrato un incremento netto di €nigl. 221 dovuto a:

- aumento di €nigl. 7.694 per l'emissione di n. 1.748.690 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di stock option;
- diminuzione di €nigl. 7.473, per il riacquisto di n. 1.075.901 azioni proprie (€nigl. 19.105), al netto di n. 702.805 (€nigl. 11.632), corrispondenti alla quote cedute ai beneficiari dei piani di *stock grant* e *stock option*.

Per effetto di tali operazioni, le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 631.701, delle quali n. 197.915 a servizio del piano di *stock option* e n. 433.786 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 31 dicembre 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva il 33,767% delle azioni.

Utili a nuovo e riserve

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
<i>Inizio esercizio</i>	3.059.667	2.802.648
Dividendi pagati	(211.448)	(109.656)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	17.073	9.129
Riclassifica da Riserva per Piani di <i>stock option</i>	2.453	1.334
Operazioni conferimento/cessione con parti correlate	17.644	305.645
Assegnazione <i>stock grant</i>	(2.955)	-
Altri movimenti	-	796
Utile (perdita) d'esercizio	719.236	49.771
<i>Fine esercizio</i>	<u>3.601.670</u>	<u>3.059.667</u>

Le riserve si riferiscono a:

- riserva legale, pari €nigl. 145.884 (€nigl. 134.472 al 31.12.05), si incrementa nel periodo come da delibera della Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2006 (€nigl. 11.412);
- riserva da sovrapprezzo azioni, pari a €nigl. 25.701 (€nigl. 9.129 al 31.12.05), con un incremento netto di €nigl. 16.572 per effetto delle quote destinate alla stessa dalla sottoscrizione di azioni per aumento del capitale sociale come da piano di *stock option* 2002-2004 al netto dell'effetto derivante dalla consegna delle azioni rientranti nell'ambito dei piani di *stock option* e *stock grant*;
- riserva straordinaria per €nigl. 391.462, invariata rispetto all'esercizio precedente;
- avanzi di fusione per €nigl. 370.204 (€nigl. 377.677 al 31.12.05), con un decremento pari a €nigl. 7.473 per effetto dell'iscrizione della stessa quota alla riserva per azioni proprie;
- riserva per azioni proprie in portafoglio per €nigl. 9.874 (€nigl. 2.401 al 31.12.05);
- riserva da variazione di principi per €nigl. 1.119.061 invariata rispetto all'esercizio precedente. In particolare tale riserva accoglie gli effetti delle operazioni di conferimento/cessione realizzate nei confronti di società del Gruppo, rilevate direttamente a patrimonio netto (Nota 4.1);
- utili di esercizi precedenti per €nigl. 816.193 (€nigl. 971.639 al 31.12.05);

- altre minori per €nigl. 4.055 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve

	Riserva attività disponibili per la vendita	Riserva cash- flow hedge	Riserva per piani di <i>stock option/ grant</i>	Totale
<i>31 dicembre 2005</i>	743.608	(3.883)	6.551	746.276
Piani di <i>stock option/grant</i> :				
- valore delle prestazioni fornite			16.685	16.685
- emissione di nuove azioni/consegna azioni			(4.736)	(4.736)
Variazioni di <i>fair value</i>	(64.557)	4.692		(59.865)
Trasferimenti a conto economico		224		224
<i>31 dicembre 2006</i>	679.051	1.033	18.500	698.584

La voce include:

- riserva per attività finanziarie disponibili per la vendita pari €nigl. 679.051, che include la diminuzione di valore dell'investimento indiretto in STMicroelectronics N.V. (€nigl. 65.477) (Nota 11) e l'incremento di valore delle quote di investimento in titoli (€nigl. 920) (Nota 16) ;
- riserva per piani di stock option e stock grant per €nigl. 18.500 che comprende il valore della quota 2006 delle azioni che saranno assegnate in base ai piani di incentivazione gratuita (*Performance Share Plan 2005-2007*), sia ai dipendenti (e consulenti) di Finmeccanica S.p.A. (€nigl. 5.270) che ai dipendenti delle società del Gruppo aderenti ai piani (€nigl. 11.415);
- riserva da *cash flow hedge* per €nigl. 1.033, che rappresenta le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura delle esposizioni in valuta o su tassi (al netto del giro a conto economico della quota di utile o perdita realizzata).

21. DEBITI FINANZIARI

	<i>31 dicembre 2006</i>			<i>31 dicembre 2005</i>		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni	24.375	489.184	513.559	24.714	488.938	513.652
Debiti verso banche	781	-	781	351	-	351
Debiti per leasing finanziari						
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto	106.038	-	106.038			
Altri debiti finanziari	466.259	195	466.454	2.988	289	3.277
	<u>597.453</u>	<u>489.379</u>	<u>1.086.832</u>	<u>28.053</u>	<u>489.227</u>	<u>517.280</u>

Le obbligazioni sono relative al prestito obbligazionario emesso nel marzo 2005, a scadenza ventennale, per nominali €nil. 500, interamente collocato sul mercato istituzionale europeo. A fronte di un *coupon* annuo di 4,875%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 4,96%.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Obbligazioni	513.652			(93)	513.559
Debiti verso banche	351			430	781
Debiti per leasing finanziari					
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto				106.038	106.038
Altri debiti finanziari	3.277	463.986	809		466.454
	<u>517.280</u>	<u>463.986</u>	<u>809</u>	<u>106.375</u>	<u>1.086.832</u>

Debiti verso factor per cessioni pro soluto

Il debito è pari al valore corrispondente alla reiscrizione dei crediti IRPEG 1992, e relativi interessi, per complessivi €nigl. 106.038, già descritto nel commento relativo alla Nota 17.

Altri debiti finanziari

Comprendono, tra gli altri, €nigl. 400.968, relativi al debito verso il gruppo BAE Systems corrispondente al valore della opzione di acquisto del residuo 25% della Selex Sensor and Airborne Systems S.p.A., e €nigl. 63.019 nei confronti di Eurofighter J. GmbH.

Indebitamento finanziario

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Cassa	444	133
Depositi bancari	1.646.200	628.793
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
LIQUIDITA'	<u>1.646.644</u>	<u>628.926</u>
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	<u>681.231</u>	<u>985.445</u>
Debiti bancari correnti	781	351
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	24.375	24.714
Altri debiti finanziari correnti	<u>3.176.432</u>	<u>2.206.542</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	<u>3.201.588</u>	<u>2.231.607</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')		
Debiti bancari non correnti		
Obbligazioni emesse	489.184	488.938
Altri debiti non correnti	<u>1.179.041</u>	<u>1.213.434</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	<u>1.668.225</u>	<u>1.702.372</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	<u><u>2.541.938</u></u>	<u><u>2.319.608</u></u>

22. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Imposte	Rischi e oneri partecipazioni	Garanzie prestate	Rischi attività GIE-ATR	Altri oneri e rischi	Totale
<i>1 gennaio 2005</i>						
<i>Corrente</i>						
<i>Non corrente</i>	2.983	389.147	24.532	99.676	122.255	638.593
	2.983	389.147	24.532	99.676	122.255	638.593
Accantonamenti	1.774	5	40	-	7.495	9.314
Utilizzi	-	164.357	7.440	-	14.152	185.949
Assorbimenti	-	-	2.957	-	19.807	22.764
Altri movimenti	3.371	-	-	-	(99)	3.272
31 dicembre 2005	8.128	224.795	14.175	99.676	95.692	442.466
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	-	224.795	-	30.000	34.892	289.687
<i>Non corrente</i>	8.128	-	14.175	69.676	60.800	152.779
	8.128	224.795	14.175	99.676	95.692	442.466
Accantonamenti	5.000	8.156	-	-	7.313	20.469
Utilizzi	-	218.869	623	-	6.693	226.185
Assorbimenti	-	1.136	5.242	32.000	7.321	45.699
Altri movimenti	-	1.021	-	-	217	1.238
31 dicembre 2006	13.128	13.967	8.310	67.676	89.208	192.289
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	-	13.967	-	67.676	15.251	96.894
<i>Non corrente</i>	13.128	-	8.310	-	73.957	95.395
	13.128	13.967	8.310	67.676	89.208	192.289

In particolare si evidenzia che:

- il “Fondo per imposte”, di €nigl. 13.128 (€nigl. 8.128 al 31.12.2005) registra un incremento di €nigl. 5.000. La consistenza è ritenuta congrua a coprire le posizioni di contenzioso tributario della Società attualmente pendenti;
- il “Fondo per rischi su partecipazioni”, che accoglie gli stanziamenti effettuati per tener conto delle perdite di valore eccedenti i valori di carico delle partecipazioni, ammonta a €nigl. 13.967 (€nigl. 224.795 al 31.12.05) ed evidenzia un decremento netto di €nigl. 210.828. La variazione è dovuta principalmente all’utilizzo dei fondi a suo tempo costituiti a fronte dei rischi sulle partecipate Elsacom NV (€nigl. 36.497), Fata Group S.p.A. in liquidazione (€nigl. 175.333) e Fata Automation S.p.A. in

liquidazione (€nigl. 7.039) ed allo stanziamento di €nigl. 7.690 a fronte di rischi connessi alla partecipata Nahuelsat SA;

- il “Fondo garanzie prestate” ammonta a €nigl. 8.310 (€nigl. 14.175 al 31.12.05). La diminuzione è in gran parte riferibile agli utilizzi effettuati per garanzie su rischi industriali di società in liquidazione;
- il “Fondo rischi attività del GIE-ATR” ammonta a €nigl. 67.676 (€nigl. 99.676 al 31.12.05). La diminuzione di €nigl. 32.000 recepisce la variazione del rischio industriale connesso al programma;
- gli altri fondi ammontano a €nigl. 89.208 (€nigl. 95.692 al 31.12.05), diminuiscono di €nigl. 6.484 e comprendono:
 - il fondo su partite e contenziosi da definire di €nigl. 10.610, invariato rispetto all’esercizio precedente;
 - il fondo contenziosi in corso di €nigl. 44.101 (€nigl. 50.866 al 31.12.2005), la cui diminuzione netta è sostanzialmente relativa alle quote resesi disponibili in seguito alla definizione di accordi transattivi (€nigl. 2.517), agli utilizzi operati (€nigl. 5.365) ed agli stanziamenti del periodo (€nigl. 900);
 - il fondo vertenze con il personale dipendente ed ex dipendente per €nigl. 18.188 (€nigl. 17.907 al 31.12.05);
 - il fondo rischi connesso a piani di dismissioni di partecipazioni per €nigl. 10.000, che rimane invariato rispetto all’esercizio precedente;
 - altri fondi diversi per €nigl. 6.309, invariati rispetto all’esercizio precedente.

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l’attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia

passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Le situazioni che seguono vengono menzionate ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano S.p.A. alla Banca di Roma (oggi Capitalia), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano S.p.A. in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso "differito" intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987 ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica. Di comune accordo con la Banca si è ritenuto che non sussistessero al riguardo giustificati motivi per aderire alla definizione agevolata delle liti pendenti *ex lege* 289/2002 art. 16 anche alla luce, in un'ottica di costi e benefici, del significativo esborso finanziario che ciò avrebbe richiesto;

- il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per €mil. 10 circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i giudici di *seconde cure* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;
- l'impugnativa, insieme all'ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il

Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all'interruzione del programma nucleare nazionale.

L'importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa €mil. 13. Decisioni del T.A.R. Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;

- il 6 luglio 2001 è stato notificato a Finmeccanica e alla controllata Alenia Spazio S.p.A. (ex ALS S.p.A., ora So.Ge.Pa S.p.A.) un atto di citazione dinanzi alla Corte Federale del Texas per rispondere alle richieste di risarcimento per danni derivanti dalla presunta violazione di accordi nell'ambito del programma Gorizont, che si ricollegano a fatti accaduti negli anni 1998-1999 quando l'Alenia Spazio operava come divisione della Finmeccanica (in data 9 luglio 2001 è stato notificato alla sola Alenia Spazio un secondo atto di citazione dinanzi alla stessa Corte e per la medesima questione).

Le società, sulla base di una valutazione degli atti di causa espressa dagli avvocati americani, ritengono sussistere valide ragioni di contestazione delle pretese avanzate nel merito dalle parti attrici. La questione pregiudiziale dell'incompetenza giurisdizionale della Corte del Texas, sollevata da Finmeccanica e da ALS in entrambi i giudizi, si è definita, nei vari gradi di giudizio in senso favorevole alle società. Pertanto, allo stato, entrambi i giudizi instaurati in Texas possono ritenersi definitivamente chiusi;

- in data 1° ottobre 2003 la Commissione Europea ha notificato al Ministero degli Affari Esteri l'avvio di una procedura formale di indagine nei confronti dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 11 del Trattato CE, in relazione ai contributi concessi dal Governo italiano alle società Alenia Aeronautica S.p.A., Alenia Aermacchi S.p.A. (ex Aermacchi S.p.A.) e Agusta S.p.A., a valere sulla legge n. 808/85, per sei progetti di ricerca e sviluppo che la Commissione tende a configurare quali aiuti di Stato. La Commissione ha preliminarmente rilevato che tali contributi non furono a suo tempo notificati alla Commissione stessa, pur essendo ciascuno di essi di importo superiore alla soglia dei 20 milioni di ECU (1 ECU uguale a 1 EURO). In data 22 gennaio 2004, la decisione relativa all'avvio della procedura di indagine è stata pubblicata dalla GUUE.

Le Autorità italiane hanno inviato le proprie osservazioni alla Commissione in data 30 gennaio 2004.

Quest'ultima, a seguito di richieste da parte di terzi, ha inviato una nota al Governo italiano per ottenere ulteriori informazioni che sono state fornite nell'ultima decade di maggio 2004. Nel secondo semestre dell'esercizio 2004 sono seguiti ulteriori scambi di richieste e informazioni tra la Commissione e il Governo italiano. Con lettera del 22 giugno 2005 C(2005)1813, pervenuta alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la U.E. il 24 giugno successivo, la Commissione Europea ha informato il Governo italiano di aver deciso di estendere l'ambito del procedimento in corso ad ulteriori sei progetti delle suddette società che nella prima fase della procedura erano stati esclusi dalla Commissione stessa. Le Autorità italiane hanno inviato alla Commissione la nota di replica il 29 novembre 2005. La Commissione, in data 19 dicembre 2005, ha notificato al Governo italiano ulteriori osservazioni depositate da un terzo anonimo ed il Governo ha replicato in data 24 febbraio 2006. Allo stato, la procedura tocca non marginalmente i principi applicativi della Legge n.808/85, aspetto questo che Finmeccanica, anche con i propri legali in loco, seguirà con particolare attenzione. Sono attualmente in corso ultimi scambi di informazioni tra il Governo italiano e la Commissione prima che venga resa la decisione finale da parte di questa ultima, che si prevede interverrà entro il mese di settembre 2007;

Per completezza di informazione, poichè Finmeccanica è una holding industriale di indirizzo e controllo di società partecipate, si fa menzione anche delle situazioni di maggiore rilevanza per le società.

- o il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD per l'anno 2000 contenente la richiesta di complessivi €mil. 30 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2001 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato la deducibilità della perdita su crediti vantati verso un soggetto estero realizzata da Telespazio SpA nell'ambito di una cessione pro soluto posta in essere dopo essere risultati vani i molteplici tentativi esperiti per il recupero dei suddetti crediti. In particolare l'Amministrazione, reputando insufficienti le azioni intraprese dalla società per l'incasso coattivo dei crediti e dunque insufficiente il riscontro circa la solvibilità o meno del debitore estero, ha ritenuto che non sussistessero in specie i requisiti di certezza e precisione previsti dalla normativa per accordare l'integrale deducibilità della perdita,

indipendentemente dalla circostanza che tale perdita fosse stata definitivamente realizzata da Telespazio S.p.A. nell'ambito della cessione pro soluto dei crediti giacchè tale cessione di per sé garantisce certezza soltanto della perdita giuridica del credito ma non anche di quella economica. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato;

- il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A (TSP) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l'anno 2001 contenente la rettifica per €nil. 9,7 circa del reddito imponibile al tempo dichiarato. Atteso che tale rettifica determina, ai fini delle IIDD, una riduzione di pari ammontare della perdita fiscale consuntivata nel 2001 e che tale perdita è stata integralmente utilizzata dalla società nell'anno 2006, l'esposizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria ammonterebbe a complessivi €nil. 7 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2003 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato a Telespazio S.p.A. il trattamento tributario riservato alla conclusione della commessa Astrolink. In particolare, nel mese di novembre 2001 il cliente Astrolink aveva discrezionalmente risolto un contratto pluriennale facendo in principio scattare in capo a TSP un diritto all'indennizzo contrattualmente previsto in misura pari ai costi - maggiorati del 20% e comunque "da concordare" con il cliente medesimo - che TSP avrebbe sofferto in virtù di tale risoluzione anticipata. Non essendo risultato possibile entro lo stesso anno 2001 determinare e concordare l'ammontare complessivo dei suddetti costi (e dei rispondenti ricavi da indennizzo), la società stanziò prudenzialmente nel bilancio 2001 un Fondo rischi ed oneri di €nil. 48,5 rendendo tale importo fiscalmente indeducibile. I verificatori, partendo invece dal presupposto che già nel 2001 TSP fosse in grado di determinare l'ammontare dell'indennizzo dovutole dal committente essendo determinabili i costi che essa avrebbe sostenuto per effetto della risoluzione anticipata dei contratti, hanno da una parte contestato l'omessa contabilizzazione di ricavi per €nil. 58,2 e, dall'altra, attribuito piena rilevanza fiscale all'ammontare del Fondo rischi ed oneri di €nil. 48,5 che invece TSP aveva integralmente ripreso a tassazione. Per differenza, ha accertato a carico

di TSP un maggiore reddito imponibile 2001 ai fini IRAP e IIDD di €mil. 9,7. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato.

Al di là del merito si precisa peraltro che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico del Gruppo Finmeccanica atteso che la passività in argomento, laddove dovesse concretamente manifestarsi, risulterebbe neutralizzata dalle garanzie rilasciate da Telecom Italia nell'ambito del contratto di compravendita delle azioni TSP perfezionato nel mese di novembre 2002;

- o il contenzioso intrapreso da So.Ge.Pa. SpA nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l'anno 2001 contenente la richiesta di complessivi €mil. 18 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. La pretesa erariale, notificata il 27 dicembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2004 a carico della ALS S.p.A., società del Gruppo Finmeccanica incorporata da So.Ge.Pa. nel corso del 2006, nella quale i verbalizzanti - senza muovere alcun rilievo formale - si erano limitati a segnalare all'ufficio finanziario competente all'accertamento possibili violazioni nell'applicazione della normativa in tema di valutazione fiscale delle rimanenze di *lavori in corso* nell'ambito della commessa pluriennale avente ad oggetto la fornitura e messa in orbita del satellite Atlantic Bird1 acquisita nel 2000. In particolare, tale segnalazione muoveva dalla circostanza che la società avesse contabilizzato negli anni le suddette rimanenze secondo la c.d. "percentuale di completamento" (individuata con il metodo del *cost to cost*) rendendo irrilevanti le liquidazioni e i pagamenti ricevuti *medio tempore* al raggiungimento delle varie *milestones* in quanto contrattualmente non rappresentanti liquidazioni aventi natura definitiva e portando quindi a ricavo (e dunque a tassazione) l'intero importo delle rimanenze soltanto al momento del passaggio di proprietà del satellite avvenuto nel 2002 una volta intervenuta come da contratto l'accettazione in orbita del satellite da parte del committente; di contro, i verbalizzanti invitavano l'ufficio finanziario competente a valutare se dalla documentazione contrattuale non fosse invece stato possibile evincersi come le varie *milestone* avrebbero in realtà potuto ricondursi a Stati Avanzamento Lavori (SAL), così da includere nella valutazione fiscale delle rimanenze di lavori in corso i pagamenti ricevuti in

base al raggiungimento dei predetti SAL indipendentemente dagli importi contabilizzati in bilancio, nel presupposto che l'oggetto del contratto fosse stato suddivisibile in singoli lotti "autonomi" dove ciascun pagamento avrebbe rappresentato una liquidazione dei corrispettivi in via definitiva.

Gli uffici finanziari, recependo quanto segnalato dai verificatori e senza dunque svolgere alcuna ulteriore analisi nel merito pur trattandosi di un rapporto contrattuale assai articolato e complesso, hanno proceduto ad emettere il suddetto atto impositivo nei confronti della società. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato;

- è in corso un giudizio arbitrale per la definizione di una controversia insorta tra il Consorzio Trevi - di cui fa parte, con una quota di circa il 40%, la società controllata AnsaldoBreda S.p.A. - e Trenitalia S.p.A. in relazione all'applicazione di penali per ritardate consegne dei treni ETR 500. Il Consorzio Trevi ha contestato l'addebito delle penali ed ha richiesto il riconoscimento di rilevanti extracosti sostenuti. Il Collegio ha disposto, in merito agli argomenti oggetto di arbitrato, una consulenza tecnica d'ufficio, in esito alla quale, in data 10 gennaio 2005 è stata depositata una relazione peritale favorevole alla posizione del Consorzio. In data 19 ottobre 2005 il Collegio Arbitrale ha tuttavia disposto, su richiesta di Trenitalia, una integrazione della consulenza che è stata depositata il 31 gennaio 2006. I risultati di tale integrazione di perizia non forniscono elementi chiari sull'entità dei ritardi a carico di Trenitalia, elementi che risultavano individuati puntualmente nella perizia depositata in precedenza. Per questo motivo il Consorzio, confermando le proprie riserve circa la legittimità dell'integrazione di perizia, ha richiesto di presentare proprie osservazioni in merito. In data 13 marzo 2006 le parti hanno provveduto al deposito delle memorie conclusionali. Il deposito del lodo arbitrale è atteso per il mese di maggio 2007;
- nel novembre 1997 la società Abengoa, in relazione ad un appalto commissionato dall'Ente Elettrico di Porto Rico ("Prepa"), affidava ad Ansaldo Energia un contratto di subfornitura per i lavori di ripotenziamento della centrale elettrica di San Juan di Porto Rico.

In relazione al contratto tra Abengoa e Prepa, la American International Insurance Company of Puerto Rico (“AIIP”) del Gruppo AIG, emetteva a favore di Prepa un Performance Bond ed un Payment Bond ciascuno del valore di 125 milioni di US\$ che Ansaldo Energia, in relazione al proprio scopo di fornitura, controgarantiva per 36 milioni di US\$ ciascuno.

Nel corso del 2000 Abengoa procedeva unilateralmente, senza informare Ansaldo Energia, a risolvere il proprio contratto ed a citare in giudizio il committente presso il Tribunale di Porto Rico per il risarcimento dei danni asseritamene subiti.

Nel 2001 Ansaldo Energia ha promosso un arbitrato a Parigi per far dichiarare l’inadempimento contrattuale di Abengoa per aver questa proceduto alla risoluzione del contratto con Prepa senza averne dato preventiva informazione ad Ansaldo Energia. Il lodo, emesso nel marzo 2003, ha accolto le richieste di Ansaldo Energia.

Al fine di evitare l’eventuale escussione delle garanzie predette, Ansaldo Energia, in data 13 maggio 2005, ha promosso un’azione presso il Tribunale di Milano nei confronti di Abengoa, AIG ed AIP, per far dichiarare l’inefficacia delle proprie controgaranzie ed in subordine chiedere di essere manlevata da Abengoa. In tale giudizio, AIIP ha chiesto che Ansaldo Energia sia obbligata in solido a manlevare AIG in caso di soccombenza.

Ad avviso dei legali che assistono Ansaldo Energia, anche se il giudice non dovesse accogliere le domande avanzate dalla stessa e, qualora dovessero essere escusse le controgaranzie, la società potrebbe comunque rivalersi contro Abengoa, soggetto assolutamente solvibile, anche in forza del lodo di cui sopra.

23. TFR E ALTRE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>
Fondo TFR	7.427	6.741
Altri fondi per il personale	-	-
	<u>7.427</u>	<u>6.741</u>

Il fondo TFR è disciplinato giuridicamente dall’art. 2120 del Codice Civile ed è determinato sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 297 del 29.5.1982 e dei contratti vigenti al

31.12.2006. Dal punto di vista del trattamento contabile IAS il TFR è calcolato in applicazione dello IAS 19 che lo assimila a “piani a benefici definiti”. I valori relativi al TFR sono quindi rideterminati sulla base di assunzioni demografiche statistiche e sulle dinamiche salariali.

La composizione del fondo TFR è di seguito dettagliata:

	Fondo TFR	
	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Valore attuale delle obbligazioni	8.856	6.857
<i>Fair value</i> delle attività del piano	-	-
Perdita/utile attuariale non riconosciuto	(1.429)	(116)
Passività iscritta in bilancio	<u>7.427</u>	<u>6.741</u>

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	<u>31 dicembre 2006</u>			Passività netta
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita/Utile attuariale non riconosciuti	
<i>Saldo iniziale</i>	6.857	-	(116)	6.741
Costi per prestazioni	1.509	-	-	1.509
Costi per interessi	239	-	-	239
Perdite (utili) attuariali	1.313	-	(1.313)	-
Decrementi per cessioni	(218)	-	-	(218)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	-	-	-	-
Benefici erogati	(844)	-	-	(844)
Altri movimenti	-	-	-	-
<i>Saldo finale</i>	<u>8.856</u>	-	<u>(1.429)</u>	<u>7.427</u>

31 dicembre 2005

	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita/Utile attuariale non riconosciuti	Passività netta
<i>Saldo iniziale</i>	8.622		(1.057)	7.565
Costi per prestazioni	1.770		-	1.770
Costi per interessi	158		-	158
Perdite (utili) attuariali	(919)		941	22
Decrementi per cessioni	(521)			(521)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	-	-	-	-
Benefici erogati	(1.825)	-	-	(1.825)
Altri movimenti	(428)	-	-	(428)
<i>Saldo finale</i>	6.857	-	(116)	6.741

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
	Fondo TFR	Fondo TFR
Costi delle prestazioni	1.509	1.770
Costi per interessi	239	158
Perdite/utili attuariali riconosciuti nel periodo	-	22
Totale costo	1.748	1.950

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Tasso di sconto	3,30% - 3,70%	3,00% - 3,40%
Tasso di incremento dei salari	2,00% - 4,00%	2,00% - 4,00%
Tasso di turnover	1,00% - 2,00%	1,00% - 2,00%

Si riportano, di seguito, le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (deficit) dei piani e le rettifiche effettuate sulla stima delle passività e delle attività a servizio del piano:

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>	<u>31 dicembre 2004</u>
	<u>Fondo TFR</u>	<u>Fondo TFR</u>	<u>Fondo TFR</u>
Valore attuale obbligazioni	8.856	6.857	8.622
Fair value delle attività del piano	-	-	-
Eccedenza (deficit) del piano	<u>8.856</u>	<u>6.857</u>	<u>8.622</u>

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	<u>Non correnti</u>		<u>Correnti</u>	
	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Debiti verso dipendenti	1.359	845	22.666	19.264
Risconti passivi	36.054	38.607	1.925	2.470
Debiti verso istituzioni sociali	-	-	13.334	10.897
Debiti verso MSE L. 808/1985	-	-	-	-
Altre passività L. 808/1985	-	-	-	-
Derivati (Nota 26)	-	-	15.686	8.081
Altri debiti	-	-	7.147	8.648
	<u>37.413</u>	<u>39.452</u>	<u>60.758</u>	<u>49.360</u>

I debiti “verso i dipendenti” sono relativi, per la quota non corrente, alla valorizzazione del premio di anzianità calcolata in applicazione dello IAS 19, mentre per la quota corrente i debiti si riferiscono a competenze maturate e ancora da erogare.

I debiti “verso istituzioni sociali” comprendono i contributi dovuti agli enti di previdenza ed assistenza sia in relazione alle retribuzioni correnti sia agli oneri per il prepensionamento e per la mobilità del personale dipendente operati negli esercizi precedenti.

Gli “altri” comprendono debiti verso amministratori e sindaci per €nigl. 748 e debiti per anticipi ricevuti da clienti per €nigl. 1.757.

I risconti passivi comprendono, in particolare:

- gli effetti della cessione della licenza d’uso del marchio “Ansaldo” alla controllata Ansaldo STS S.p.A. (€nigl. 28.980 nella quota non corrente e €nigl. 1.610 nella quota corrente rispetto ad €nigl. 30.590 nel 2005);
- risconti passivi correnti per affitti attivi per €nigl. 315.

25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono pari a €nigl. 33.354, così composti:

- debiti verso fornitori per €nigl. 33.209;
- debiti verso consorzi per €nigl. 145;

con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €nigl. 151.

26. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati. La porzione di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 34.

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	354	224	299	885
Strumenti opzionali su cambi	-	6	-	-
<i>Interest rate swap</i>	6.852	12.122	-	7.196
Strumenti opzionali su STM	23.793	-	33.692	-
Altri derivati di equity	-	3.334	-	-
	<u>30.999</u>	<u>15.686</u>	<u>33.991</u>	<u>8.081</u>

Strumenti forward su cambi

Il nozionale delle operazioni *forward* è pari ad €nigl. 2.772.330, dei quali €nigl. 1.986.675 relativi a contratti di vendita ed €nigl. 785.655 relativi a contratti di acquisto.

La Società copre i contratti di vendita o di acquisto delle società del Gruppo denominati in valuta diversa da quella funzionale utilizzando strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto. Lo strumento derivato viene acquisito, nell'ambito delle procedure di cui la Società si è dotata, con l'intento di coprire impegni certi o altamente probabili e, pertanto, viene designato come copertura all'atto dell'acquisto. L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili il *fair value* degli stessi viene immediatamente

riflesso a conto economico (€nigl. 55 di proventi ed oneri pari a zero al 31 dicembre 2006). Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai test di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge* (Nota 4.3).

Strumenti opzionali su cambi

Al 31 dicembre 2006 sono, inoltre, in essere operazioni in opzioni su cambi per €nigl. 155.907 di nozionale, poste in essere dalla Società per conto di proprie controllate negli esercizi precedenti. Tali strumenti, in considerazione della loro stessa natura e dei requisiti particolarmente restrittivi richiamati dallo IAS 39, non si qualificano per la contabilizzazione secondo il modello dell'*hedge accounting*. Dal 31 dicembre 2004 ad oggi la quasi totalità di tali operazioni sono state chiuse. Il *fair value* degli strumenti ancora in portafoglio è negativo per €nigl. 6.

Interest rate swap

La Società pone in essere al 31 dicembre 2006 operazioni di *interest rate swap* per complessivi €nigl. 830.000. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente:

Descrizione	Nozionale	Sottostante	
IRS fisso/variabile/fisso	€nigl. 500.000	Obbligazioni 2003	(a)
IRS fisso/variabile/fisso	€nigl. 200.000	Obbligazioni 2005	(b)
IRS variabile/fisso	€nigl. 130.000	Obbligazioni 2002	(c)
Strumenti opzionali su tassi	€nigl. 200.000	Obbligazioni 2005	(b)

(a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre la Società agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un provento pari ad €nigl. 650. Il *fair value* dello strumento al 31 dicembre 2006 era negativo per €nigl. 11.161.

- (b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono alla società di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito. L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un onere pari ad €nigl. 2.867. Il *fair value* degli strumenti era positivo al 31 dicembre 2006 per €nigl. 4.858.
- (c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del *cash-flow hedge*. Il *fair value* dello strumento al 31 dicembre 2006 era positivo per €nigl. 1.033.

Strumenti opzionali su STM

La voce è relativa per €nigl. 10.526 (€nigl. 33.050 al 31.12.05) all'opzione *call* su titoli STM acquisita al fine di bilanciare l'opzione incorporata nel prestito obbligazionario *exchangeable* emesso dalla controllata Finmeccanica Finance (Nota 2 delle Operazioni Finanziarie della Relazione sulla Gestione). La voce include, inoltre, le operazioni a protezione del residuo portafoglio di titoli STM, valutate a *fair value* a conto economico. Nel corso del 2006 sono state accese operazioni su ulteriori n. 15.000.000 azioni a fronte di premi versati per €nigl. 4.502 tali da estendere la copertura a complessivi n. 45.000.000 titoli STM al 31 dicembre 2006. Nel corso dell'esercizio, a fronte di premi pagati per €nil. 4.502, si sono manifestati proventi da chiusura di operazioni di copertura per €nigl. 7.883. Il *fair value* di tali strumenti è positivo per €nigl. 13.267 al 31 dicembre 2006 (€nigl. 642 al 31 dicembre 2005), con un provento rilevato nell'esercizio pari ad €nigl. 8.765 comprensivo dei suddetti premi pagati per €nigl. 4.502.

Per quanto riguarda la strategia di copertura del titolo STM, la stessa è volta a limitare gli effetti negativi rinvenienti da un parziale deprezzamento del titolo. La Società, viceversa, risulta esposto in caso di superamento dei limiti entro i quali la copertura è stata effettuata (si veda a tal proposito la Nota 39).

Altri derivati di equity

A seguito del collocamento sul mercato azionario del 60% dei titoli di Ansaldo STS, Finmeccanica ha assunto l'impegno di consegnare, in via gratuita, azioni ai sottoscrittori che abbiano mantenuto le azioni fino alla data del 28 marzo 2007 (Nota 39). Il *fair value* di tale impegno al 31 dicembre 2006 è stato considerato come costo ed è pari a €nigl. 3.334.

27. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di altri beni quale locataria ed altri quale locatrice principalmente di impianti ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di leasing operativo e gli impegni attivi (locatrice) relativi a contratti qualificabili come leasing finanziario sono i seguenti:

	<u><i>Leasing oper.passivi</i></u>	<u><i>Leasing oper.attivi</i></u>	<u><i>Leasing finanziari</i></u>
Entro 1 anno	3.896	4.603	2.822
Tra 2 e 5 anni	3.855	18.200	10.383
Oltre i 5 anni	-	36.796	23.804
	<u>7.751</u>	<u>59.599</u>	<u>37.009</u>

In relazione al leasing operativo passivo gli impegni riguardano per €nigl. 279 società controllate. Gli impegni come locatrice si riferiscono a società controllate per €nigl. 59.545

Si segnala infine che il valore di €nigl. 37.009 è relativo ai rapporti derivanti dal contratto di locazione immobiliare con Agusta S.p.A del complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 (Nota 12).

Garanzie

La Società al 31 dicembre 2006 ha in essere le seguenti garanzie:

	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Fideiussioni a favore di parti correlate	10.570.512	10.165.123
Fideiussioni a favore di terzi	78.064	110.434
Avalli a favore di terzi	-	-
Altre garanzie personali prestate a terzi	15.235	17.638
Garanzie personali prestate	<u>10.663.811</u>	<u>10.293.195</u>

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di *patronage* non impegnative a favore di società controllate e di alcune collegate a supporto sia di attività finanziarie sia di attività commerciali.

In particolare:

- per €nigl. 3.522.215 (€nigl. 3.443.357 al 31.12.05) rappresentano principalmente controgaranzie prestate da Finmeccanica nell'interesse di società del Gruppo a favore di terzi, a banche e istituti assicurativi, nell'ambito degli impegni contrattuali assunti dalle società stesse. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 3.420.415 (€nigl.3.333890 al 31.12.05) a società collegate per €nigl. 20.060 (€nigl. 646 al 31.12.05), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 81.740 (€nigl. 108.821 al 31.12.05);
- per €nigl. 5.525.122 (€nigl. 5.256.144 al 31.12.05) rappresentano essenzialmente impegni diretti di Finmeccanica S.p.A. (*Parent Company Guarantee*) emesse in favore di clienti e cofornitori nell'interesse di società del Gruppo sempre nell'ambito della loro attività commerciale. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 5.206.065 (€nigl. 4.793.767 al 31.12.05), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 319.057 (€nigl. 462.377 al 31.12.05);

- per €nigl. 1.403.802 (€nigl. 1.384.385 al 31.12.05) rappresentano garanzie rilasciate da Finmeccanica in favore di finanziatori del Gruppo (con particolare riguardo alle emissioni obbligazionarie poste sul mercato dalla Finmeccanica Finance SA nel corso degli ultimi esercizi ed illustrate in altra parte del bilancio), a fronte di debiti già iscritti nei bilanci delle società. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 1.394.514 (€nigl. 1.372.971 al 31.12.05), ad altre società del Gruppo per €nigl. 9.288 (€nigl. 11.414 al 31.12.05);
- per €nigl. 197.437 (€nigl. 191.671 al 31.12.05) rappresentano impegni di Finmeccanica verso l'amministrazione finanziaria principalmente per rimborsi effettuati da quest'ultima a favore del Gruppo. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 191.212 (€nigl. 184.069 al 31.12.05), a società collegate per €nigl. 4.792 (€nigl. 1.173 al 31.12.05), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 1.433 (€nigl. 6.429 al 31.12.05);
- “garanzie reali prestate” €nigl. 26.583 (€nigl. 26.583 al 31.12.05) a favore di enti finanziatori per finanziamenti concessi a società del Gruppo;
- “impegni di acquisto” €nigl. 3.317.025 (€nigl. 2.937.274 al 31.12.05) e “di vendita” €nigl. 2.940.545 (€nigl. 2.927.507 al 31.12.05) sostanzialmente determinati da contratti di acquisto e di vendita a termine di valuta nei confronti di terzi e di società del Gruppo;
- “altri” conti d'ordine per complessivi €nigl. 3.390.735 (€nigl. 3.973.417 al 31.12.05) relativi a beni dell'azienda presso terzi rappresentati prevalentemente da titoli azionari delle società del Gruppo.

28. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE

Si riportano, di seguito, tutti i rapporti economici verso le parti correlate della Società per l'esercizio 2006 e 2005:

(valori in Euro migliaia) 31.12.2006	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Dividendi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>							
AgustaWestland N.V.				1.405	79.835	6.929	1.642
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (*)			35.807		970		
Selex Sistemi Integrati S.p.A.		10.646	29.059		31.445	4.993	
So.Ge.Pa.- Società Generale di Partecipazioni S.p.A.			368		23.509		3.315
Ansaldo Signal N.V.					22.000		
Selex Communications S.p.A.		2.220	405		6.607	12.283	
Ansaldo Energia S.p.A.				274	16.668	1.763	9.049
Ansaldo S.p.A.						16.247	
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.					15.554		
Withhead Alenia Sis.Subacquei S.p.A.					9.852		1.453
Ansaldo Trasporti -Sistemi Ferroviari S.p.A.					10.000		614
Oto Melara S.p.A.		1.009	1.009		5.110	2.482	
Elsag S.p.A.		797				5.629	
Telespazio Holding S.r.L.					6.071		
Datamat S.p.A.			14.092		4.718		542
Agusta S.p.A.		2.103		304		4.207	
Finmeccanica UK Ltd			5.685				
Finmeccanica Finance S.A.					1.749	22.523	73.383
Alenia Aeronautica S.p.A.			1.010			1.355	3.672
Ansaldo STS S.p.A.	1.621		288				2.845
Alenia Aermacchi S.p.A.						3.466	
Finmeccanica Inc.			2.567				
Fata S.p.A.			1.318				673
Bredamenarinibus S.p.A.						1.588	
Ote S.p.A.						1.064	
Teelespazio S.p.A.							1.677
Elsacom N.V.						1.148	
Galileo Avionica S.p.A.						724	
Selex Communication Ltd							3.032
Westland Helicopters Ltd							4.165
Selex Sensor And Airborne Systems Ltd							3.747
Altre inferiori 250 euro migliaia	465	651	1.267	457	422	2.280	1.762
<u>Collegate</u>							
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.			2.010				
AMSH B.V.					31.255		
STMMicroelectronics Holding NV					5.072		
Nahuelsat S.A.		2.288					
Elettronica S.p.A.					1.269		
Eurosynav S.A.S.	47.384				1.130		
Altre inferiori 250 euro migliaia		235		1		1.017	531
<u>J.V.</u>							
MBDA S.a.S.	2.468						
Altre inferiori 250 euro migliaia		308		75		367	
	51.938	20.257	94.885	2.516	273.236	90.065	112.102

(valori in Euro migliaia) 31.12.2005

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Dividendi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>							
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (*)			24.062		940		
Finmeccanica Finance S.A.	465				2.946	5.829	60.458
AgustaWestland N.V.					34.000	2.688	
Galileo Avionica S.p.A.				920	25.206	2.014	
Ansaldobreda S.p.A.						20.293	
Oto Melara S.p.A.			28.257		10.078	2.847	
Withead Alenia Sis.Subacquei S.p.A.					11.494		998
Ansaldo Energia S.p.A.		415			6.160	1.661	3.262
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	2.582	7.015		478		2.062	
Selex Communications S.p.A.		1.931	470		524	8.538	
Alenia Aermacchi S.p.A.					6.973	1.569	
Alenia Aeronautica S.p.A.						1.117	6.509
Elsag S.p.A.		790	1.754			3.965	
Selex Sensors and Airborne Systems LTD						4.646	
Als S.p.A.			643				3.673
Westland Helicopter Ltd						954	2.280
Ansaldo Trasporti -Sistemi Ferroviari S.p.A.		257					2.767
Agusta S.p.A.		2.102		2050		2.656	
Finmeccanica Inc.			2.099				
Selex Communication Ltd						1.494	
Ansaldo Signal N.V.		1.413					
Elsacom N.V.						1.140	
Agusta Westland Properties Ltd						908	
Finmeccanica UK Ltd			837				
So.Ge.Pa.- Società Generale di Partecipazioni S.p.A.				285			785
Bredamenarinibus S.p.A.						637	
Agusta Westland Holdings Ltd						545	
Telespazio S.p.A.						1.527	
Ote S.p.A.						534	
Datamat S.p.A.			7.206				
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.						2.842	
Altre inferiori 250 euro migliaia		369	939	1120		2613	1975
<u>Collegate</u>							
Eurosysnav SAS	72.346				1.048		
Elettronica S.p.A.					1.308		
AMSH BV						941	
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.		2.430	2.473				
STMicronics Holding N.V.					23.924		
Alcatel Alenia Space SAS			787				
Altre inferiori 250 euro migliaia				2		6	19
<u>J.V.</u>							
Alenia Marconi Systems S.p.A.	1.291	3.563	30.384				
MBDA S.A.S.	2.387			108			
Altre inferiori 250 euro migliaia			105			157	35
	79.071	20.285	100.016	4.963	124.601	74.183	82.761

(*) Finmeccanica Group Services S.p.A dal 01/01/2007

29. RICAVI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Ricavi da vendite	728	
Ricavi da servizi	774	1974
Variazione dei lavori in corso		
Totale ricavi	<u>1.502</u>	<u>1.974</u>

I “ricavi” pari a €nigl. 1.502. (€nigl. 1.974 nel 2005) sono relativi a vendite e a prestazioni di servizio che interessano il mercato nazionale per il 51% e quello estero per il 49%. I ricavi conseguiti all'estero sono relativi esclusivamente a prestazioni effettuate in paesi dell'Unione Europea.

30. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	<u>2006</u>		<u>2005</u>	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo				
Altri contributi in conto esercizio	1.163		117	
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	16.335		40.903	
Accantonamenti/Assorbimenti fondi	42.126	900	27.597	1.314
Differenze su incassi di crediti	1.722	2.367		21
Differenze cambio su partite operative	1.929	2.153	1.286	
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	2.347	2.268	4.864	3.350
Quote e contributi associativi		1.677		735
Oneri di ristrutturazione				
Imposte indirette		6.341		4.255
Altri ricavi/costi operativi	6.048	2.543	5.122	7.784
	<u>71.670</u>	<u>18.249</u>	<u>79.889</u>	<u>17.459</u>

Gli “altri ricavi e costi operativi” sono costituiti principalmente da:

- contributi in conto esercizio per €nigl. 1.163 (€nigl. 117 nel 2005) relativi alla quota di competenza dei contributi riconosciuti da Fondimpresa per il finanziamento di progetti di formazione;
- assorbimento di fondi per €nigl. 42.126 (€nigl. 27.597 nel 2005), di cui €nigl. 32.000 al fondo connesso alle attività del GIE - ATR, €nigl. 1.704 (€nigl. 14.047 nel 2005) relativi a contenziosi in corso, €nigl. 5.242 (€nigl. 2.958 nel 2005) a garanzie prestate, €nigl. 813 ad altri fondi (€nigl. 5.760 nel 2005 quasi esclusivamente relativi al fondo rischi connessi a piani di dismissioni di partecipazioni) e ad assorbimenti del fondo svalutazione crediti per €nigl. 2.367 (€nigl. 4.832 nel 2005);
- plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali per €nigl. 16.335 (€nigl. 40.903 nel 2005) relative alla cessione degli immobili di via Tiburtina - Roma - alla controllata Finmeccanica Group Services S.p.A. (già Mecfin S.p.A.); il saldo relativo al 2005 è riferito, in particolare, alla cessione di un immobile sito a Genova alla Ansaldo STS S.p.A. nell’ambito dell’operazione di quotazione della società;
- altri ricavi per €nigl. 12.046 (€nigl. 11.272 nel 2005) relativi per €nigl. 4.276 (€nigl. 6.150 nel 2005) a differenze di cambio, a differenze su incasso di crediti per €nigl. 1.722 (€nigl. - nel 2005) e ad altri diversi sostanzialmente per rimborsi e proventi finanziari su crediti operativi.

Altri costi:

- accantonamenti per rischi per €nigl. 900 (€nigl. 1.314 nel 2005) che riguardano l’adeguamento del fondo rischi su contenziosi in corso e, per il 2005, anche il fondo garanzie prestate;
- altri costi per €nigl. 17.349 (€nigl. 16.145 nel 2005). Sono costituiti da imposte indirette dell’esercizio e tasse per €nigl. 6.341 (€nigl. 4.255 nel 2005), da quote e contributi

associativi per €nigl. 1.677 (€nigl. 735 nel 2005), da differenze cambio per €nigl. 4.421 (€nigl. 3.350 nel 2005) a differenze su incasso di crediti per €nigl. 2.367 (€nigl. 21 nel 2005) e da altri oneri per €nigl. 2.543 (€nigl. 7.784 nel 2005).

31. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Acquisti di materiali da terzi	323	135
Variazione delle rimanenze		
Totale costi per acquisti	<u>323</u>	<u>135</u>
Acquisti di servizi da terzi	55.948	60.263.
Costi per affitti e leasing operativi	3.736	3.419
Canoni di noleggio	1.085	1.044
Totale costi per servizi	<u>60.769</u>	<u>64.726</u>

- “costi per acquisti” pari a €nigl. 323 (€nigl. 135 nel 2005);
- “costi per servizi”, al netto dei recuperi, pari a €nigl. 55.948 (€nigl. 60.263 nel 2005). La voce accoglie i costi relativi all’attività industriale (€nigl. 1.404), all’attività commerciale e di vendita (€nigl. 14.040), costi relativi al personale (€nigl. 6.280), assicurazioni (€nigl. 2.248) e per altre prestazioni (€nigl. 31.976). Nel prospetto di dettaglio n. 11, allegato alla presente Nota, sono riportati, secondo lo schema previsto dalla delibera CONSOB n.14990 del 14.4.05 modificato dalla delibera n. 15520 del 27.7.06, i compensi relativi agli amministratori, ai sindaci, registrati in questa voce.
- “godimento di beni di terzi” pari a €nigl. 4.821 (€nigl. 4.463 nel 2005). La voce comprende, al netto dei recuperi, costi per canoni di leasing, di utilizzo software ed altri diversi.

32. COSTI PER IL PERSONALE

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Salari e stipendi	44.681	43.431
Costi per piani di <i>stock option/grant</i> (Nota 20)	4.407	2.369
Oneri previdenziali ed assistenziali	13.697	14.158
Costi per il fondo TFR (Nota 23)	1.748	1.950
Costi per LTIP	4.145	3.436
Costi relativi a piani a contribuzione definita	1.023	1.020
Contenziosi con il personale	1.609	3.130
Oneri di ristrutturazione		
Altri costi/(Recupero costi) netti	(15.322)	(16.036)
	<u>55.988</u>	<u>53.458</u>

I “costi per il personale ” ammontano a €nigl. 55.988 al netto di €nigl. 17.101 di recuperi operati nell’esercizio da società del Gruppo (€nigl. 53.458 al netto di €nigl. 16.721 di recuperi nel 2005). In particolare la diminuzione degli oneri previdenziali ed assistenziali rispetto all’esercizio precedente è sostanzialmente legata alle misure introdotte dalla Legge Finanziaria 2006 nell’ambito degli interventi finalizzati alla riduzione del costo del lavoro.

L’organico medio operante nell’esercizio è stato di 285 unità rispetto al numero medio di 287 unità dell’esercizio 2005.

Di seguito si riporta l’evidenza, per categoria, dell’andamento dell’organico medio:

	<u>2006</u>	<u>2005</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	120	112	8
Quadri	55	58	(3)
Impiegati	110	117	(7)
Operai			
Totale	<u>285</u>	<u>287</u>	<u>(2)</u>

L’organico iscritto a fine 2006 risulta pari a 294 unità con un incremento netto di 12 unità rispetto ai 282 del 31 dicembre 2005. L’incremento dell’organico è sostanzialmente riconducibile al rafforzamento delle Direzioni: Marketing e Affari Commerciali e Finanza di Gruppo e delle Funzioni Centrali: Relazioni Esterne e Risorse Umane nonché al progressivo

accentramento del Top Management delle società del Gruppo nell'organico della Società. L'incremento del costo per il personale è ascrivibile, oltre ai motivi più sopra menzionati, alla variazione della composizione delle categorie contrattuali con uno spostamento verso ruoli più manageriali rispetto agli esercizi precedenti, agli effetti dei sistemi di incentivazione ed alla erogazione di riconoscimenti per il successo di operazioni straordinarie (quotazione Ansaldo STS) nonchè al rinnovo del contratto collettivo nazionale metalmeccanico.

33. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Ammortamenti:		
• immobilizzazioni immateriali	371	71
• immobilizzazioni materiali ed investimenti immobiliari	6.611	8.284
	<u>6.982</u>	<u>8.355</u>
Svalutazioni		
• crediti operativi	2.288	
• altre immobilizzazioni		
	<u>2.288</u>	
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u><u>9.270</u></u>	<u><u>8.355</u></u>

Gli "ammortamenti" per €nigl. 6.982 (€nigl. 8.355 nel 2005) sono dettagliati per singola voce alle note 7, 8 e 9 della presente Nota.

34. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2006			2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Proventi ed oneri da parti correlate:</i>						
Dividendi	273.236	-	273.236	124.601		124.601
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	90.065	(112.102)	(22.037)	74.183	(82.761)	(8.578)
<i>Totale</i>	<u>363.301</u>	<u>(112.102)</u>	<u>251.199</u>	<u>198.784</u>	<u>(82.761)</u>	<u>116.023</u>
Dividendi	44	-	44	37	-	37
Proventi ed oneri da partecipazioni e titoli	783.298	(6.848)	776.450	140.185	(7.570)	132.615
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	-	(508)	(508)	129	-	129
Interessi e commissioni	11.893	(32.559)	(20.666)	18.965	(51.400)	(32.435)
Differenze cambio	303.423	(303.846)	(423)	140.170	(152.903)	(12.733)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	11.610	(30.870)	(19.260)	24.030	(14.494)	9.536
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo	1.136	(219.186)	(218.050)	-	(156.385)	(156.385)
Altri proventi ed oneri finanziari	31.829	(40.803)	(8.974)	65.691	(47.725)	17.966)
	<u>1.143.233</u>	<u>(634.620)</u>	<u>508.613</u>	<u>389.207</u>	<u>(430.477)</u>	<u>(41.270)</u>

I “proventi ed oneri da parti correlate” (Nota 28) sono relativi: a dividendi riventanti dai risultati ottenuti nell’esercizio precedente da società controllate per €nigl. 234.510 (€nigl. 98.321 nel 2005) e da imprese collegate per €nigl. 38.726 (€nigl. 26.280 nel 2005). Gli altri proventi ed oneri sono relativi ad interessi su crediti e debiti finanziari e a commissioni essenzialmente conseguenti alla gestione accentrata in Finmeccanica della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate al 100% facenti parte di tale perimetro. In particolare, tra i proventi €nigl. 22.523 vantati nei confronti di Finmeccanica Finance SA per l’opzione *call* venduta da quest’ultima nel quadro dell’emissione *exchangeable* in azioni STM con scadenza 2010. Gli oneri includono, tra gli altri, €nigl. 59.600 corrisposti alla controllata Finmeccanica Finance SA per prestiti a medio lungo termine concessi dalla stessa a Finmeccanica per importi, condizioni e scadenze sostanzialmente in linea con quelle

delle emissioni che Finmeccanica Finance ha realizzato sul mercato obbligazionario negli anni precedenti, quale principale veicolo per l'approvvigionamento del fabbisogno finanziario a medio lungo termine del Gruppo.

I "proventi da partecipazioni e titoli" sono relativi alle plusvalenze derivanti dalle operazioni di cessione, più volte commentate in altra parte del bilancio, relative alla quotazione della società Ansaldo STS S.p.A (€nigl. 412.338) ed alla cessione del 30% circa della società AvioGroup S.p.A (€nigl. 370.960). Gli "oneri da partecipazioni e titoli" sono sostanzialmente relativi (€nigl. 6.400) al conguaglio del prezzo dovuto alla società francese Alcatel Participations S.A., nell'ambito degli accordi di joint venture sottoscritti nel corso del 2005 nel settore Spazio.

Le "differenze cambio" evidenziano un saldo netto negativo di €nigl. 423 (€nigl. 12.733 di oneri netti nel 2005). La voce comprende:

	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
• allineamento crediti e debiti al cambio di fine esercizio	138.620	(138.290)	330	228	(1.726)	(1.498)
• oneri e proventi di cambio	164.803	(165.556)	(753)	139.942	(151.177)	(11.235)
	303.423	(303.846)	(423)	140.170	(152.903)	(12.733)

i proventi per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl.91.451 da posizioni dell'attivo e per €nigl. 47.169 da quelle del passivo; gli oneri per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl 3.486 da posizioni dell'attivo e per €nigl. 134.804 da quelle del passivo.

Alla data di redazione del bilancio non si sono registrate significative variazioni di cambio rispetto al 31.12.06.

I “risultati a *fair value* a conto economico “ sono i seguenti:

	2006			2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Swap e strumenti opzionali su cambi</i>	55	(6)	49	8.020	-	8.020
<i>Interest rate swap</i> (Nota 26)	2.790	(5.007)	(2.217)	-	(2.720)	(2.720)
Strumenti opzionali su STM (Nota 26)	8.765	(22.523)	(13.758)	16.010	(11.774)	4.236
Altri derivati di equità	-	(3.334)	(3.334)			
	11.610	(30.870)	(19.260)	24.030	(14.494)	9.536

Gli oneri su *swap* su cambi includono gli effetti degli strumenti derivati che, pur soddisfacendo l’obiettivo gestionale di contenere le oscillazioni dei sottostanti di riferimento entro una determinata banda di oscillazione, non soddisfano, o per la natura stessa degli strumenti o per l’impossibilità di dimostrare in termini matematici l’efficacia degli stessi, le condizioni richiamate dallo IAS 39.

Si evidenzia in particolare che i proventi e gli oneri di swap e strumenti opzionali su cambi comprendono anche gli effetti delle coperture del rischio cambio effettuate per conto di controllate ed aziende in joint venture ed a queste trasferiti con imputazione alle contrapposte voci di oneri di cambio (o proventi di cambio).

I proventi su strumenti opzionali su STM derivano dal deprezzamento del sottostante oggetto di copertura. Nel corso dell’esercizio sono state accese ulteriori operazioni su ulteriori n. 15 milioni di azioni STM, portando il totale delle azioni sulle quali insistono strumenti opzionali a n. 45 milioni.

Inoltre Finmeccanica ha in portafoglio un’opzione *call* su azioni STM di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni *exchangeable* emesse dalla controllante Finmeccanica Finance nel 2002: per effetto di tale operazione il Gruppo risulta sostanzialmente neutrale rispetto alle ulteriori variazioni di *fair value* dell’opzione *call* venduta (€nigl. 22.523 di oneri per Finmeccanica S.p.A.) inclusi nei rapporti verso parti correlate.

Le “rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo” sono così composte:

	2006			2005		
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Effetto delle valutazioni delle partecipazioni	1.136	(50.720)	(49.584)	-	(156.251)	(156.251)
Interventi diretti operati a copertura perdite	-	(168.466)	(168.466)	-	(134)	(134)
	1.136	(219.186)	(218.050)	-	(156.385)	(156.385)

In particolare le svalutazioni e gli interventi hanno riguardato:

- l'Alcatel Alenia Space SAS (€nigl. 41.100) per il maggior valore corrisposto alla Alcatel Participations SA a seguito della definizione del *price adjustment* stabilito contrattualmente alla data di formazione della JV operante nel settore Spazio;
- le società Nahuelsat SA per €nigl. 7.690, Trimprobe S.p.A. per €nigl.684, il Consorzio Creo per €nigl. 909 ed altre società minori per complessivi €nigl. 337;
- relativamente agli interventi di ripianamento perdite la società AnsaldoBreda S.p.A.;

le rivalutazioni hanno riguardato la società Iniziative Industriali Milano S.r.l. in liquidazione, in conseguenza alla cessione a terzi della società.

Gli “interessi e commissioni” sono rappresentati da:

	2006			2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	5.138	(6.702)	(1.564)	9.070	(10.064)	(994)
Interessi da/a altri diversi da banche	6.609	(302)	6.307	9.786	(213)	9.573
Interessi ed altri oneri su obbligazioni		(24.283)	(24.283)		(41.121)	(41.121)
Contributi conto interessi accordati in via indiretta						
Altri	146	(1.272)	(1.126)	109	(2)	107
	11.893	(32.559)	(20.666)	18.965	(51.400)	(32.435)

In particolare gli interessi da terzi diversi da banche sono relativi per €nigl. 6.580 ad interessi su crediti di imposta.

La riduzione complessiva degli oneri netti è principalmente ascrivibile ai minori interessi pagati nel 2006 per effetto della diminuzione dell'indebitamento a medio lungo termine conseguente al rimborso del prestito obbligazionario convertibile (valore nominale €nigl.877.977) avvenuto nel giugno del 2005. Peraltro la contestuale riduzione dei proventi deriva da una sensibile diminuzione della giacenza media realizzata nel corso del 2006 rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un aumento dei tassi.

Gli "altri proventi ed oneri finanziari" comprendono, tra gli altri, gli oneri ed i proventi netti derivanti dai premi pagati ed incassati per contratti di copertura dal rischio cambi (€mil. 3.348 di proventi netti) e di *interest rate swap* (€nigl. 3.151 di oneri netti), nonché proventi derivanti dalla chiusura di contratti di copertura su STM (€nigl. 7.883) ed oneri su contratti di cessioni di crediti (€nigl. 10.007) finalizzate nei precedenti esercizi e che non sono rientrate nel campo di applicazione dello IAS 39.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
I.Re.S.	-	-
IRAP	-	-
Provento da consolidato fiscale nazionale	(63.424)	(36.076)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Accantonamenti per contenziosi fiscali	5.000	-
Imposte differite nette	-	-
	<u>(58.424)</u>	<u>(36.076)</u>

Non sono state accantonate imposte correnti, così come nell'esercizio precedente, in virtù degli imponibili negativi ai fini I.Re.S. e IRAP. In particolare, ai fini I.Re.S. non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto l'esercizio ha beneficiato di componenti positive non tassabili (esenzione parziale delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni che beneficiano della

participation exemption) e dell'effetto positivo generato dal riconoscimento fiscale di componenti negative tassate in esercizi precedenti (utilizzo fondi rischi e oneri). Ai fini IRAP, l'assenza di carico fiscale origina sostanzialmente da un imponibile negativo della produzione netta e ciò anche includendo l'effetto netto delle componenti finanziarie rilevanti a tali fini, secondo le norme che regolano la determinazione della base imponibile delle *holding* industriali di partecipazioni. E' stato viceversa iscritto un provento esente derivante dal consolidato fiscale nazionale di €nigl. 63.424 (€nigl. 36.076 nel 2005). Tale beneficio deriva dalla valorizzazione dell'imponibile negativo I.Re.S - trasferito alla tassazione consolidata di Gruppo - in misura pari all'aliquota fiscale vigente, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento sottoscritto tra le società partecipanti al consolidato fiscale nazionale.

Con riguardo alle imposte differite, non sono state iscritte imposte differite attive nette in assenza dei presupposti indicati dal principio contabile di riferimento. In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza anche in considerazione della norma tributaria che ha ridotto per le società *holding* gli imponibili fiscali. Tali società, infatti, beneficiano anche per il futuro degli effetti derivanti dalla esenzione parziale dei dividendi (salva l'adozione di regimi opzionali di favore, ad esempio tassazione consolidata) e dall'esenzione parziale delle plusvalenze sulle partecipazioni soggette al regime della *participation exemption*.

Con riguardo all'accantonamento di €nigl. 5.000 al Fondo imposte per contenzioso tributario, esso trae origine dal rischio di definitiva soccombenza a seguito della sentenza resa nel mese di giugno 2006 dalla Commissione tributaria centrale nel giudizio promosso dalla CofiLeasing Alfa Romeo Leasing SpA (oggi Fiat Partecipazioni SpA) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Milano per una contestazione erariale relativa al 1985. In particolare, la suddetta Commissione centrale ha respinto il ricorso promosso dalla società dopo che la Commissione di *seconde cure* aveva accolto l'appello dell'Amministrazione Finanziaria avverso la sentenza di primo grado favorevole al contribuente. Nella fattispecie Finmeccanica è chiamata a manlevare Fiat Partecipazioni in virtù delle garanzie contrattuali rilasciate in sede di vendita del Gruppo Alfa Romeo al Gruppo Fiat perfezionata nel 1987. Avverso la sentenza resa dalla Commissione tributaria centrale verrà in ogni caso promosso ricorso per Cassazione.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2006	2005
	Importo	Importo
Risultato prima delle imposte	660.811	13.694
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore (33 %)	218.068	4.519
Differenze permanenti	(771.901)	(212.261)
Differenze temporanee	(47.269)	(394.295)
Effetti netti FTA IAS	15.588	483.540
<i>Totale netto variazioni in diminuzione e aumento</i>	<i>(803.582)</i>	<i>(123.016)</i>
Effetto delle variazioni per l'aliquota fiscale in vigore (33 %)	(265.182)	(40.595)
Provento da consolidato fiscale teorico	(47.114)	(36.076)
Perdite fiscali pregresse valorizzate in consolidato	(49.424)	
Provento da consolidato fiscale su perdite pregresse	(16.310)	
Provento da consolidato fiscale iscritto in bilancio	(63.424)	(36.076)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	5.000	
Totale imposte effettive a conto economico	(58.424)	(36.076)

Si precisa che le imposte differite attive e passive, stanziare nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, sono originate esclusivamente da rapporti derivanti dal consolidato fiscale nazionale, trasferiti alla Finmeccanica, nella veste di Consolidante, dalle società che partecipano alla tassazione di Gruppo:

	Stato patrimoniale	
	Attive	Passive
Svalutazioni magazzino	5.614	26
Fondi rischi ed oneri	32.573	23.407
<i>Cash flow hedge</i>	1.241	1.012
TFR, fondi pensione e premi di anzianità	468	1.826
Valore di carico delle immobilizzazioni	5.282	533
<i>Stock grant</i>	2.951	6.504
Altre	20.583	8.117
Totale	68.712	41.425

36. DISCONTINUED OPERATIONS ED ATTIVITA' E PASSIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA

Sono classificate in questa voce le valutazioni operate in relazione alla Bredamenarinibus S.p.A., società attiva nella produzione di bus, al fine di allineare il valore della partecipazione al *fair value* in vista di una successiva cessione.

	<u>2006</u>	<u>2006</u>
Ricavi		
Costi		
(Oneri) Proventi finanziari netti		
(Svalutazioni)/Ripristini netti	(7.400)	(3.091)
Imposte		
	<u>(7.400)</u>	<u>(3.091)</u>

Nelle attività non correnti possedute per la vendita è rilevato il valore dell'investimento in partecipazioni detenuto da Finmeccanica in Bredamenarinibus pari rispettivamente a €nigl.4.300 al 31.12.06 e €nigl. 1.300 al 31.12.05.

37. EARNING PER SHARE

L'earning per share (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Media delle azioni durante l'esercizio (in €nigl.)	423.323	421.941
Risultato netto (€nigl.)	719.235	49.771
Risultato delle <i>continuing operations</i> (€nigl.)	726.635	52.862
<i>Basic EPS</i>	<u>1,699</u>	<u>0,118</u>
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	<u>1,717</u>	<u>0,125</u>

<i>Diluted EPS</i>	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Media delle azioni durante l'esercizio (in €nigl.)	425.094	424.994
Risultato rettificato (in €nigl.)	719.235	49.771
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (in €nigl.)	726.635	52.862
<i>Diluted EPS</i>	<u>1,692</u>	<u>0,117</u>
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	<u>1,709</u>	<u>0,124</u>

38. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<u>Per i 12 mesi al 31 dicembre</u>	
	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Utile	719.236	49.771
Ammortamenti e svalutazioni	9.641	8.355
Imposte	(58.424)	(36.076)
Accantonamenti fondi	(41.226)	(13.455)
Costi TFR, piani pensionistici e PSP	7.018	4.319
Plusvalenze dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(16.335)	(40.903)
Plusvalenze Avio e Ansaldo STS (nel 2005 AAS)	(783.298)	(147.409)
Dividendi	(273.280)	(124.638)
Oneri finanziari netti, al netto dividendi e plusvalenze Avio e ASTS	296.765	85.294
	<u>(139.903)</u>	<u>(214.743)</u>

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Rimanenze	(5.276)	35.737
Lavori in corso e acconti da committenti	(7.903)	(40.628)
Crediti e debiti commerciali	7.923	25.319
Variazioni del capitale circolante	<u>(5.256)</u>	<u>20.428</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società e differenze di traduzioni, sono così composte:

Pagamento PSP, del fondo trattamento fine rapporto e di altri piani a benefici definiti	(6.298)	(2.774)
Variazioni dei fondi rischi	(7.316)	(21.292)
Variazioni delle altre poste operative	63.173	143.757
	<u>49.559</u>	<u>119.691</u>

39. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si segnalano i criteri gestionali che rispondono alle tematiche riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso ed il rischio su *equity* relativo a partecipazioni azionarie quotate.

L'applicazione da parte della Finmeccanica dei principi contabili internazionali IFRS comporta l'adozione del *fair value* come metodologia di misurazione del portafoglio totale di prodotti derivati. In quest'ottica è necessario segnalare come i criteri e le relative interpretazioni degli IFRS creino, di fatto, una selezione tra i derivati considerati come *copertura*, per i quali è possibile applicare l'*hedge accounting* ed il cui *fair value* ha rilevanza solo ai fini patrimoniali e quelle operazioni per le quali non è possibile l'applicazione di tale metodologia e la cui variazione di *fair value* è evidenziata nel conto economico oltre che nello stato patrimoniale.

La *gestione del rischio di cambio* è regolata dalla direttiva emanata da Finmeccanica nel dicembre 2002. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta e continua analisi di tutte le posizioni in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio. Quindi alla data d'incasso/pagamento dei flussi clienti/fornitori, che avviene al cambio corrente del giorno, si estinguono le relative operazioni di copertura che permettono la compensazione degli effetti economici generati dal differenziale tra cambio corrente e cambio di copertura. Dette operazioni sono effettuate principalmente

dalla Direzione Finanza di Gruppo di Finmeccanica con il sistema bancario e specularmente ribaltate alle società del Gruppo. Le società che in maggiore misura necessitano di operazioni finanziarie di copertura sono: Alenia Aeronautica e controllate, Ansaldo Energia, Oto Melara, Selex Sensors and Airborne Systems e controllate, Alcatel Alenia Space Italia, AnsaldoBreda, AgustaWestland e controllate, Selex Communications e controllate, Selex Sistemi Integrati. Al 31 dicembre 2006 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €nigl. 2.928.237 (con un decremento di circa il 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) di questi €nigl. 2.772.330 come operazioni a termine (*swap e forward*) e €nigl. 155.907 come opzioni. Di conseguenza il Gruppo Finmeccanica espone i *fair value* dei derivati in cambi come segue:

- strumenti *forward* per i quali è possibile applicare l'*hedge accounting*, il cui *fair value* al 31 dicembre 2006 è complessivamente positivo per €nigl. 130.
- strumenti opzionali per i quali non è possibile applicare l'*hedge accounting*, il cui *fair value* ammonta ad €nigl. 6 negativo.

Il *fair value* degli strumenti *forward* di Finmeccanica riflette l'attività di intermediazione tra le proprie società ed il mondo bancario. Inoltre Finmeccanica provvede alla copertura dei rapporti di debito e credito con le proprie società anglosassoni ed il *fair value* di tali derivati trova compensazione nella variazione di valore delle posizioni di debito e credito sottostanti.

La *gestione del rischio di tasso* è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. A tal fine, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine, Finmeccanica aveva in essere, alla data del 31 dicembre 2006, operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario *standing* per complessivi €nigl. 830.000. Dette operazioni hanno consentito di beneficiare dei bassi costi dei tassi variabili principalmente nel biennio 2004-2005 riconducendo la struttura del debito principalmente a tassi fissi a partire dall'inizio del 2006. Tale politica ha assicurato l'azienda contro i rialzi che, dal dicembre 2005, hanno portato i tassi di breve periodo a crescere di oltre l'1%. Al 31 dicembre 2006 il *fair value* complessivo di tutto il portafoglio in derivati su tassi aveva un valore netto negativo di €nigl. 5.270 a fronte di un valore negativo di €nigl. 7.196 relativo al 31 dicembre 2005. Nell'ambito di detto portafoglio le operazioni designate come

hedge accounting hanno fatto registrare una variazione di *fair value* dal 31 dicembre 2006 positiva per €nigl. 4.143 (da €nigl. 3.110 negativo a €nigl. 1.033 positivo), tenuto conto che quelle non designate come *hedge accounting* hanno evidenziato uno scostamento del *fair value* di periodo negativo per €nigl. 2.217 (da €nigl. 4.086 negativo al 31.12.05 a €nigl. 6.303 negativo). Le operazioni di *hedge accounting*, ove si incassa variabile e si paga fisso hanno generato un miglioramento di *fair value*.

I criteri restrittivi e le relative interpretazioni degli IFRS obbligano a considerare come speculative operazioni che hanno, nella sostanza, come finalità quella di contenere i costi di finanziamento aggiungendo alla composizione del debito una percentuale di tasso variabile.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Banca Centrale Europea ha intrapreso una politica di contenimento dei rischi inflattivi operando una serie di rialzi del tasso ufficiale di sconto per un complessivo di 1,25%. Tale manovra ha creato un'aspettativa di mercato su ulteriori possibili rialzi in buona parte già scontati nelle quotazioni attuali (Euribor 6 mesi a 3,85% rispetto a 2,63% di 12 mesi fa).

La *gestione del rischio su equity* riguarda le operazioni di copertura con strumenti derivati principalmente della partecipazione indiretta detenuta in STMicroelectronics NV (STM). Alla data del 31 dicembre 2006 sono in essere strutture opzionali su un sottostante di 45 milioni di azioni STM. Dette coperture vengono classificate come attività di *trading* e pertanto il *fair value* ha rilevanza a conto economico. Nel corso del 2006 sono stati realizzati utili da chiusura di operazioni di copertura pari a €nigl. 7.883. Inoltre la rilevazione al conto economico delle variazioni di *fair value* di tali strumenti ha comportato un ulteriore utile pari a €nigl. 8.765. Tale importo include una variazione positiva di *fair value* per €nigl. 13.267 rettificata da premi pagati per €nigl. 4.502. Peraltro il valore intrinseco dei derivati in essere alla stessa data, cioè il valore calcolato come fosse la data di scadenza degli stessi, era pari a €nigl. 28.580.

La strategia attuata tramite l'utilizzo di strutture di *put spread* e la vendita di *call* permette alla Finmeccanica di limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo STM pur mantenendo la possibilità di beneficiare entro certi limiti di un eventuale apprezzamento dello stesso ed esponendo la Società a potenziali costi/mancati utili in caso di superamento di detti limiti.

Si ricorda che la partecipazione è trattata come attività disponibile per la vendita e che pertanto la variazione di valore tra le date di inizio e fine esercizio (da €15,15 a €14,064 per azione) negativo per €nigl. 65.475, ha avuto solo effetto patrimoniale. Si rammenta inoltre come la gestione dei derivati su STM abbia permesso di incassare nel corso degli esercizi 2004-2006 circa €nigl. 64.077 a miglioramento della posizione in portafoglio.

Secondo i principi contabili IFRS, l'opzione ceduta agli obbligazionisti sull'*exchangeable* in titoli STM con scadenza agosto 2010 viene contabilizzata separatamente dal prestito obbligazionario sottostante. Si ricorda inoltre che nel corso del 2005 Finmeccanica aveva acquistato sul mercato una opzione sostanzialmente identica a copertura di quella ceduta agli obbligazionisti sterilizzandone quindi gli effetti e liberando al contempo numero 20 mil. di azioni STM sottostanti. Al 31 dicembre 2006 la variazione di *fair value* di tali opzioni era di €nigl. 22.523 di segno opposto tra di loro senza alcun effetto netto a conto economico.

Infine nel quadro del collocamento sul mercato azionario del 60% dei titoli di Ansaldo STS avvenuto nel mese di aprile 2006, la Finmeccanica si è impegnata ad assegnare, in via gratuita, ai sottoscrittori che avessero mantenuto il possesso delle azioni per almeno 12 mesi, rispettivamente, 1 azione ogni 20 nel caso di pubblico indistinto ed azionisti di Finmeccanica, ed 1 azione ogni 10 nel caso di dipendenti. La data ultima di maturazione per il diritto alle azioni gratuite sarà il 28 marzo 2007 ed entro il 30 aprile 2007 dovranno pervenire le richieste di assegnazione pena la decadenza dal diritto. L'assegnazione avverrà entro i 30 giorni successivi al 30 aprile 2007. Il *fair value* di tale impegno al 31 dicembre 2006 è stato considerato come costo ed è pari ad €nigl. 3.334. E' previsto che Finmeccanica acquisti dette azioni direttamente sul mercato.

40. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a:

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Retribuzione	10.996	6.935
Benefici successivi al rapporto di lavoro		
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro		
Stock grant	1.386	
Totale	<u>12.382</u>	<u>6.935</u>

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (prospetto di dettaglio n. 11) comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della propria funzioni nella Società, per eventuali prestazioni professionali e analoghe funzioni presso società controllate, ancorché riversati alla Società.

Finmeccanica, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2006 rimangono in essere impegni teorici di assegnazione relativi a dipendenti e consulenti della Società a titolo gratuito per n. 742.218 azioni ordinarie Fimeccanica del valore nominale di Euro 15,90. L'evoluzione dei piani di *stock grant* in essere è la seguente:

	<u>2006</u> <u>(n. azioni)</u>	<u>2005</u> <u>(n. azioni)</u>
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-
Nuovi diritti assegnati	247.905	-
Diritti esercitati nell'esercizio	247.905	-
Diritti decaduti nell'esercizio	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	<u>-</u>	<u>-</u>

PROSPETTI DI DETTAGLIO

Prospetto di dettaglio n. 1

PARTECIPAZIONI
(in migliaia)

		31.12.2005							31.12.2006						
		Costo	Svalutazioni	Valore a Bilancio	conferim. acquisiz.r.a. (a)	Acquisizioni Sottoscrizioni Vers.in c/capitale	Alienazioni (b)	Riclassifiche (c)	Stock grant	Rivalutaz. Svalutaz. Econ./Patr.	Ricostituz. di Capitale	Altri Movimenti (d)	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
FINMECCANICA S.P.A.															
%	Partecipazioni in imprese controllate														
31.12.06															
100	AGUSTAWESTLAND N.V. (Olanda)	2.140.438	(1.778)	2.138.660					3.397			172	2.144.007	(1.778)	2.142.229
100	ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	722.116	(924)	721.192					2.926				725.042	(924)	724.118
100	ANSALDO ENERGIA S.p.A.	201.418	(180.827)	20.591					493				201.911	(180.827)	21.084
	ANSALDO SIGNAL NV (Olanda)	54.617		54.617			(54.617)								
40	ANSALDO STS S.p.A.	40.000		40.000	60.169		(60.102)						40.067		40.067
	ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A.	15.551		15.551			(15.551)								
100	ANSALDOBRED A S.p.A.	305.050	(155.229)	149.821		50.208			241		51.327		384.460	(132.863)	251.597
100	BREDAMENARINIBUS S.p.A.														
92,8090	DATAMAT S.p.A.	150.975		150.975		108.787			142		3.059		262.963		262.963
64,6	ELSACOM NV (Olanda)	65.817	(65.817)										65.817	(65.817)	
100	ELSAG S.p.A.	122.863	(36.230)	86.633					619				123.482	(36.230)	87.252
	FATA AUTOMATION S.p.A. (in liq.)	30.379	(30.379)				(+)								
	FATA GROUP S.p.A. (in liq.)	35.758	(35.758)				(+)								
100	FATA S.p.A.	21.940		21.940									21.940		21.940
73,6395	FINMECCANICA FINANCE SA (Lux)	57.532		57.532									57.532		57.532
100	FINMECCANICA Inc	1		1									1		1
100	FINMECCANICA UK LTD										1		1		1
100	GA IMMOBILIARE S.p.A.	49.946		49.946									49.946		49.946
100	IGS S.p.A. (in liq.)	2.127	(2.127)										2.127	(2.127)	
	IRITECH S.p.A.	30.024	(13.431)	16.593			(16.593)								
100	MECFIN-MECCANICA FINANZIARIA S.p.A.	107.160	(41.319)	65.841					250				107.410	(41.319)	66.091
	OTE S.p.A.	30.567	(6.374)	24.193			(24.193)								
100	OTO MELARA S.p.A.	141.950		141.950					292				142.242		142.242
99,99	SAN GIORGIO SA (Francia)	17.057	(11.477)	5.580									17.057	(11.477)	5.580
100	SEICOS S.p.A.					1.050							1.050		1.050
100	SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.	391.905	(2.315)	389.590									391.905	(2.315)	389.590

Prospetto di dettaglio n. 1

PARTECIPAZIONI
(in migliaia)

		31.12.2005							31.12.2006						
		Costo	Svalutazioni	Valore a Bilancio	Conferimenti/ Cessioni (a)	Acquisizioni Sottoscrizioni Vers.in c/capitale	Alienazioni (b)	Riclassifiche (c)	Stock grant	Rivalutaz. Svalutaz. Econ./Patr.	Ricostituz. di Capitale	Altri Movimenti (d)	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
75	SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS S.p.A.	1.284.925		1.284.925		400.968			1.889			562	1.688.344		1.688.344
100	SELEX SERVICE MANAGEMENT S.p.A.	3.711	(3.703)	8							3.592		3.711	(111)	3.600
100	SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.	166.086		166.086					581				166.667		166.667
100	SO.GE.PA. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	109.370	(103.370)	6.000					45				109.415	(103.370)	6.045
67	TELESPAZIO HOLDING S.r.l.	148.115		148.115					526			520	149.161		149.161
100	TELESPAZIO LUXEMBOURG S.A.					31							31		31
100	TRIMPROBE S.p.A.	1.576		1.576					14	(684)			1.590	(684)	906
100	WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI S.p.A.	24.731		24.731									24.731		24.731
		6.473.705	(691.058)	5.782.647		621.213	(171.056)		11.415	(684)	3.592	55.641	6.882.610	(579.842)	6.302.768
Partecipazioni in imprese collegate															
50	AMSH BV (Olanda)	872.920	(392.146)	480.774									872.920	(392.146)	480.774
	AERO INVEST 1 SA (Lux)	74.401	(13.362)	61.039			(61.039)								
33	ALCATEL ALENIA SPACE SAS	504.900		504.900		41.100				(41.100)			546.000	(41.100)	504.900
31,33	ELETTRONICA S.p.A.	53.693	(46.462)	7.231									53.693	(46.462)	7.231
49	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.p.A.	6.692	(3.119)	3.573									6.692	(3.119)	3.573
50	EUROSYSNAV SAS (FRANCIA)	20		20									20		20
30,98	IND. AER. E MEC. R. PIAGGIO S.p.A. (in amm.str.)	31.503	(31.503)										31.503	(31.503)	
25	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY Co.					1.000							1.000		1.000
33,33	NAHUELSAT SA (Argentina)							(+)					17.784	(17.784)	
30	NGL PRIME S.p.A					36							36		36
49	ORIZZONTE - Sistemi Navali S.p.A.	6.944		6.944									6.944		6.944
20	SCUOLA ICT S.r.l					2							2		2
		1.551.073	(486.592)	1.064.481		42.138	(61.039)			(41.100)			1.536.594	(532.114)	1.004.480

Prospetto di dettaglio n. 1

PARTECIPAZIONI
(in migliaia)

		31.12.2005							31.12.2006						
	Costo	Svalutazioni	Valore a Bilancio	Conferimenti/ Cessioni (a)	Acquisizioni Sottoscrizioni Vers.in c/capitale	Alienazioni (b)	Riclassifiche (c)	Stock grant	Rivalutaz. Svalutaz. Econ./Patr.	Ricostituz. di Capitale	Altri Movimenti (d)	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio	
%															
31.12.06															
16,67	CONS. CATRIN	43	(43)									43	(43)		
40	CONS. CINS	10	(10)									10	(10)		
99	CONS. CREO	1.023	(354)	669					(669)			1.023	(1.023)		
1,67	CONS. ENERGIA ROMA	1		1								1		1	
5,26	CONS. PER LA FORMAZIONE INTERNAZIONALE -C.F.I														
8,33	CONS. PISA RICERCHE S.c.r.l	71		71								71		71	
16,67	CONS. ROMA RICERCHE	31		31								31		31	
12,5	CONS. RICERCA E INNOVAZIONE	10	(10)									10	(10)		
3,7	EMITTENTI TITOLI S.p.A.	200		200								200		200	
18,94	GALILEO INDUSTRIES GMBH					50						50		50	
18,94	GALILEO INDUSTRIES SA					50						50		50	
16,16	ISTITUTO R.T.M. S.p.A.	180	(43)	137					(104)			180	(147)	33	
	ITP ITALIANA S.p.A. (in fall.)	310	(310)								(+)				
13,584	ITP SRL . (in fall.)	1.952	(1.952)									1.952	(1.952)		
	NAHUELSAT SA (Argentina)	10.355	(10.355)								(+)				
3,58	SOC. INFORMAZIONI ESP. TERMOIDR. S.p.A.	112	(83)	29					(7)			112	(90)	22	
3,67	SOC GEN. PROG. CONS. E PARTEC.S.p.A. (in amm. straord.)														
		14.298	(13.160)	1.138		100			(780)			3.733	(3.275)	458	
		8.039.076	(1.190.810)	6.848.266		663.451	(232.095)		11.415	(42.564)	3.592	55.641	8.422.937	(1.115.231)	7.307.706
100	BREDAMENARINIBUS S.p.A.	8.365	(7.065)	1.300		10.400			(7.400)			18.765	(14.465)	4.300	

	Controllate	Collegate	Altre impr.
(a) Di cui:			
Costo			
Svalutazioni			
(b) Di cui:			
Costo	(256.998)	(74.401)	
Svalutazioni	(85.942)	(13.362)	
	(171.056)	(61.039)	
(c) Di cui:			
Costo		17.784	(17.784)
Svalutazioni		17.784	(17.784)
(d) Di cui:			
Costo	33.274		7.231
Svalutazioni	22.366		(7.231)
	55.640		

(+) Alienazioni/Riclassifiche a valore zero

Prospetto di dettaglio n. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(€Migliaia)

Denominazione	Sede	Data bilancio riferimento	Valuta	Capitale (Valore Intero)	Totale	Totale	Patrimonio	Utile	Quota di	Corrispondente	Valore di	Eccedenze
					attivo	passivo	netto (Comprensivo di risultato)	(perdita)	partecip.	p.n. di bilancio A	carico B	B-A
					(€Migl.)	(€Migl.)			(%)	(A)	(B)	
Partecipazioni in imprese controllate												(€Migl.)
AGUSTA WESTLAND N.V. (Olanda)	Amsterdam (Olanda)	31/12/2006		80.000	1.497.968	244.821	1.253.147	99.892	100	1.253.147	2.142.229	889.082 (***)
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	Pomigliano D'Arco - Napoli	31/12/2006		722.114.253	4.148.609	3.374.175	774.434	8.874	100	774.434	724.118	
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	Genova	31/12/2006		11.966.812	1.101.410	1.049.213	52.197	33.472	100	52.197	21.084	
ANSALDO STS S.p.A.	Genova	31/12/2006		50.000.000	338.502	220.808	117.694	18.189	40	47.078	40.067	
ANSALDOBREDA S.p.A.	Napoli	31/12/2006		91.561.635	955.176	702.687	252.489	(168.466)	100	252.489	251.597	
DATAMAT S.p.A.	Roma	31/12/2006		73.164.530	204.589	86.413	118.176	7.677	93	109.678	262.963	153.285 (***)
ELSA COM N.V.	Amsterdam (Olanda)	31/12/2006		4.537.802	9.682	8.135	1.547	(1.095)	65	999		
ELSA G S.p.A.	Genova	31/12/2006		123.000.000	489.541	376.719	112.822	7.915	100	112.822	87.252	
FATA S.p.A.	Pianezza - Torino	31/12/2006		20.000.000	121.105	96.463	24.642	3.717	100	24.642	21.940	
FINMECCANICA FINANCE S.A.	Lussemburgo	31/12/2006		57.247.700	1.892.438	1.807.122	85.316	3.521	74	62.826	57.532	
FINMECCANICA Inc. (EURO al 31.12.2006= \$ 1,317)	Delaware (USA)	31/12/2006		759	6.141	1.491	2.681	10	100	2.681	1	
FINMECCANICA UK Ltd (EURO al 31.12.2006= gbp 0,6715)	Somerset(Inghilterra)	31/12/2006	\$	1.000	4.663	1.132						
GA IMMOBILIARE S.p.A.				1.489	1.954	1.567	387 0	386	100	387	1	
			gbp	1.000	1.312	1.052						
IGSS S.p.A. (in liq.)	Roma	31/12/2006		49.945.983	58.327	8.381	49.946	(292)	100	49.946	49.946	
MECFIN-MECCANICA FINANZIARIA S.p.A.	Roma	31/12/2006		2.142.000	632	864	(232)	(227)	100	(232)		232 (*)
OTOMELARA S.p.A.	Roma	31/12/2006		21.000.000	90.545	29.108	61.437	(13)	100	61.437	66.091	4.654 (***)
SAN GIORGIO S.A.	La Spezia	31/12/2006		141.950.000	475.744	333.246	142.498	2.077	100	142.498	142.242	
SEICOS S.p.A.	Massy (Francia)	31/12/2006		7.719.250	11.824	2.265	9.559	1.076	100	9.558	5.580	
SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.	Roma	31/12/2006		200.000	5.653	5.095	558	(492)	100	558	1.050	492 (**)
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS S.p.A.	Genova	31/12/2006		80.000.000	1.105.000	753.673	351.327	(55.557)	100	351.327	389.590	38.263 (**)
SELEX SERVICE MANAGEMENT S.p.A.	Campi Bisenzio(Firenze)	31/12/2006		85.000.000	1.827.322	137.692	1.689.630	(1.797)	75	1.267.223	1.688.344	421.122 (***)
SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.	Roma	31/12/2006		3.600.000	44.965	41.017	3.948	345	100	3.948	3.600	
SO.GE.P.A. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Roma	31/12/2006		143.110.986	975.566	750.823	224.743	62.119	100	224.743	166.667	
TELESPAZIO HOLDING S.r.l.	Genova	31/12/2006		6.000.000	190.272	150.602	33.670	22.773	100	33.670	6.045	
TELESPAZIO LUXEMBOURG S.A.	Roma	31/12/2006		11.864.743	215.527	266	215.261	9.470	67	144.225	149.161	4.936 (**)
TRIMPROBE S.p.A.	Lussemburgo	31/12/2006		31.000	134.155	130.437	3.718	3.637	100	3.718	31	
WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI S.p.A.	Roma	31/12/2006		1.576.002	2.331	1.440	891	(414)	100	891	906	15 (**)
	Genova	31/12/2006		21.346.000	181.975	150.237	31.738	507	100	31.738	24.731	
											6.302.768	
Partecipazioni in imprese collegate												
AMSH BV (Olanda)	Amsterdam (Olanda)	31/12/2005		60.491.268	1.369.600	500	1.369.100	69.700	50	684.550	480.774	
ALCATEL ALENIA SPACE S.A.S.	Parigi (Francia)	31/12/2005		979.240.000	1.571.684	42.423	1.529.261	(774)	33	504.656	504.900	
ELETRONICA S.p.A.	Roma	31/12/2005		9.000.000	758.227	729.681	28.546	5.682	31,33	8.943	7.231	
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.p.A.	Capodichino - Napoli	31/12/2005		6.992.817	37.432	28.380	9.052	1.373	49,00	4.435	3.573	
EUROSYSNAV S.A.S.	Parigi (Francia)	31/12/2006		40.000	311.328	304	6.876	2.877	50	3.438	20	
IND. AER. MEC. RINALDO PIAGGIO S.p.A. (in amm. str.)	Genova	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	30,98	n.a.		
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY Co.	Tripoli (Libia)	31/12/2006		4.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	25	n.d.	1.000	
NAHUELSAT S.A. (EURO al 31.12.2006= ars 4,04505)	Buenos Aires (Argentina)	31/12/2005		24.721.573	47.777	55.302	(7.525)	(2.539)	33,33	(2.508)		2.508 (*)
NGL PRIME S.p.A.	Torino	31/12/2006		100.000.000	193.259	223.699						
ORIZZONTE - Sistemi Navali S.p.A.	Genova	31/12/2006	ars	120.000	6.202	6.066	136	16	30,00	41	36	
SCUOLA ICT S.r.l.	Genova	31/12/2006		20.000.000	241.677	220.655	21.022	433	49	10.301	6.944	
	L'Aquila	n.d.		10.000			n.d.	n.d.	20	n.d.	2	
											1.004.480	

Prospetto di dettaglio n. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Valuta Migliaia)

Denominazione	Sede	Data bilancio riferimento	Valuta	Capitale (Valore Intero)	Totale attivo (€Migl.)	Totale passivo (€Migl.)	Patrimonio netto (Comprensivo di risultato)	Utile (perdita)	Quota di partecip. (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze B-A (**)
Partecipazioni in altre imprese												
CONS. CATRIN	Roma	31/12/2005		258.234	655	397	258	0	16,670	43		
CONS. CINS	Roma			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	40,000	n.d.		
CONS. CREO	L'Aquila	31/12/2005		774.685	3.379	2.904	475	(300)	99,000	470		
CONS. ENERGIA ROMA	Roma			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,670	n.d.		1
CONS. PER LA FORMAZIONE INTERNAZIONALE - C.F.I.	Roma			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5,260	n.d.		
CONS. PISA RICERCHE S.c.r.l.	Pisa			960.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,330	n.d.		71
CONS. ROMA RICERCHE	Roma			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	16,670	n.d.		31
EMITTENTI TITOLI S.p.A.	Milano			4.264	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3,700	n.d.		200
GALILEO INDUSTRIES GMBH	Ottoberbrunn (Germania)	31/12/2005		264.000	25.581	25.581	0	42	18,940	0		50
GALILEO INDUSTRIES SA	Bruxelles (Belgio)	31/12/2005		264.000	8.423	10.990	(2.567)	(508)	18,940	(486)		50
ISTITUTO R.T.M. S.p.A.	Vivo Canavese (Torino)	31/12/2005		1.113.714	7.850	7.493	357	(420)	16,160	58		33
ITP SRL. (in fall.)	Milano			7.029	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13,584	n.a.		
SOC. INFORMAZIONI ESP. TERMOIDR. S.p.A.	Piacenza			698	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3,580	n.d.		22
SOC GEN. PROG. CONS. E PARTEC.S.p.A. (in amm. straord.)	Roma			154.937	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3,670	n.a.		
											<u>458</u>	
Attività finanziarie valutate al Fair Value												
STMICROELECTRONICS HOLDING NV (Olanda)	Amsterdam (Olanda)	31/12/2005		644.668.196	2.409.827	31.973	2.377.854	297.531	20	475.571	<u>840.205</u>	
											<u>840.205</u>	
Attività possedute per la vendita												
BREDAMENARINIBUS S.p.A.	Bologna	31/12/2006		1.300.000	109.195	103.691	5.504	(6.506)	100	5.504	<u>4.300</u>	
											<u>4.300</u>	

(*) - L'eccedenza è coperta dal fondo rischi iscritto nel passivo

(**) - L'eccedenza si riferisce all'adozione della valutazione a costo

(***) - L'eccedenza rappresenta il maggior valore (sostanzialmente avviamento) pagato in sede di acquisizione

(****) - L'eccedenza è rappresentata dal disallineamento tra valutazione al costo della partecipata e valutazione a patrimonio netto

Prospetto di dettaglio n. 3
CREDITI NON CORRENTI
€nigl.

	31.12.205								31.12.2006		
	Importo nominale	Impairment (-)	Valore a bilancio	Erogazioni (+)	Riclassifiche	Rimborsi (-)	Altri movimenti	Impairment (-) Reversal (+)	Importo nominale	Impairment	Valore a bilancio
Crediti verso parti correlate											
- Crediti verso imprese controllanti											
- Crediti verso imprese controllate											
Agusta S.p.A.	92.811		92.811			2.822			89.989		89.989
Telespazio Luxembourg S.A.				130.000					130.000		130.000
Ansaldo Industria S.p.A. (in liq.)	257		257			84			173		173
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A.	41		41			27			14		14
- Crediti verso imprese collegate											
- Crediti verso imprese consociate (*)											
- Crediti verso Joint Venture											
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.				28					28		28
- Crediti verso consorzi (**)											
- Altre parti correlate											
Altri crediti	26.123	11.148	14.975	207			(17.716)	4.227	1.693		1.693
	<u>119.232</u>	<u>11.148</u>	<u>108.084</u>	<u>130.235</u>	<u>0</u>	<u>2.933</u>	<u>(17.716)</u>	<u>4.227</u>	<u>221.897</u>	<u>0</u>	<u>221.897</u>

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

Prospetto di dettaglio n. 4
ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA
€migl.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti non correnti verso parti correlate						
Crediti finanziari:	15.656	204.506	220.162	12.083	80.985	93.068
Altri crediti:	42		42	41		41
	15.698	204.506	220.204	12.124	80.985	93.109
Crediti						
Crediti finanziari	790		790			0
Altri crediti	903		903	6.097	8.878	14.975
Altre attività	1.853		1.853	2.908		2.908
Totale attività non correnti	19.244	204.506	223.750	21.129	89.863	110.992

Prospetto di dettaglio n. 5
ATTIVITA' IN VALUTA
€ inigl.

	31.12.2006			31.12.2005		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti non correnti verso parti correlate						
Crediti finanziari		220.162	220.162		93.068	93.068
Altri crediti		42	42		41	41
	<u>0</u>	<u>220.204</u>	<u>220.204</u>	<u>0</u>	<u>93.109</u>	<u>93.109</u>
Attività finanziarie non correnti al Fair Value		840.206	840.206		905.682	905.682
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza						
Crediti						
Crediti finanziari		790	790			0
Altri crediti		903	903	13.423	1.552	14.975
	<u>0</u>	<u>1.693</u>	<u>1.693</u>	<u>13.423</u>	<u>1.552</u>	<u>14.975</u>
Imposte differite		68.711	68.711		44.926	44.926
Altre attività non correnti		1.853	1.853		2.908	2.908
Totale attività non correnti	<u>0</u>	<u>1.132.667</u>	<u>1.132.667</u>	<u>13.423</u>	<u>1.048.177</u>	<u>1.061.600</u>
Crediti correnti verso parti correlate						
Crediti finanziari	2.778	652.323	655.101	9.435	961.210	970.645
Crediti commerciali	1.386	23.809	25.195	1.685	28.120	29.805
Altri crediti	2.798	281.901	284.699		428.899	428.899
	<u>6.962</u>	<u>958.033</u>	<u>964.995</u>	<u>11.120</u>	<u>1.418.229</u>	<u>1.429.349</u>
Crediti commerciali	27	68.578	68.605	234	69.666	69.900
Attività finanziarie correnti al Fair Value		10.975	10.975		10.055	10.055
Titoli detenuti fino a scadenza			0			0
Crediti tributari		280.498	280.498		157.052	157.052
Crediti finanziari		15.156	15.156		4.745	4.745
Altre attività	161	76.688	76.849	2.464	95.730	98.194
Disponibilità liquide	89.432	1.557.212	1.646.644	101.225	527.701	628.926
Totale attività correnti	<u>96.582</u>	<u>2.967.140</u>	<u>3.063.722</u>	<u>115.043</u>	<u>2.283.178</u>	<u>2.398.221</u>

Prospetto di dettaglio n. 6
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA
€mil.

	31.12.2006					31.12.2005				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti non correnti verso parti correlate										
Crediti finanziari	90.162	130.000			220.162	93.068				93.068
Altri crediti	42				42	41				41
	90.204	130.000	0	0	220.204	93.109	0	0	0	93.109
Attività finanziarie non correnti al Fair Value		840.206			840.206		905.682			905.682
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza					0					0
Crediti										
Crediti finanziari	790				790					0
Altri crediti	903				903	1.552	13.423			14.975
	1.693	0	0	0	1.693	1.552	13.423	0	0	14.975
Crediti per imposte anticipate	68.711				68.711	44.926				44.926
Altre attività non correnti	1.853				1.853	2.908				2.908
Totale attività non correnti	162.461	970.206	0	0	1.132.667	142.495	919.105	0	0	1.061.600
Crediti correnti verso parti correlate										
Crediti finanziari	551.415	102.650	1.036		655.101	784.428	184.928	1.289		970.645
Crediti commerciali	22.398	2.797			25.195	25.736	4.069			29.805
Altri crediti	281.899	2	2.798		284.699	426.342	2.557			428.899
	855.712	105.449	3.834	0	964.995	1.236.506	191.554	1.289		1.429.349
Crediti commerciali	64.864	3.169	80	492	68.605	68.273	1.424	86	117	69.900
Attività finanziarie correnti al Fair Value	10.975				10.975	10.055				10.055
Titoli detenuti fino a scadenza					0					0
Crediti tributari	280.498				280.498	157.052				157.052
Crediti finanziari	39	15.117			15.156	4.745				4.745
Altre attività	69.103	772	6.938	36	76.849	96.898	1.254	35	7	98.194
Totale attività correnti	425.479	19.058	7.018	528	1.417.078	337.023	2.678	121	124	1.769.295

Prospetto di dettaglio n. 7**DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE**

€nigl.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale (*)	1.858.340				
"Utili a nuovo e riserve" - comprendono:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	25.701	A,B	25.701		
Avanzi di fusione	370.204	A,B,C	370.204		
Riserva per azioni proprie	9.874				
Riserva legale	145.884	B			
Riserva straordinaria	391.462	A,B,C	391.462		
Riserva per diritti inopinati	3.629	A,B,C	3.629		
Riserva da dividendi prescritti	425	A,B,C	425		
Riserve da FTA - DLgs. 38/2005 art. 7 co. 7	1.119.061	B			
Utili portati a nuovo	816.193	A,B,C	816.193		
"Altre riserve" - comprendono:					
Riserve da FTA - DLgs. 38/2005 art. 7 co. 2	746.276	B			
DLgs 38/2005 art. 6 co. 1 b) successive applicazioni	(47.692)				
Totale	5.439.357		1.607.614		
Quota non distribuibile			574.624		
Residua quota distribuibile			1.032.990		

Legenda:*FTA - First Time Adoption*

(*): al netto delle azioni proprie per €nigl. 9.874

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8
PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA
 €migl.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Debiti non correnti verso parti correlate						
Debiti finanziari	710.752	468.094	1.178.846	717.768	495.377	1.213.145
Altri debiti						
	710.752	468.094	1.178.846	717.768	495.377	1.213.145
Debiti non correnti finanziari	195	489.184	489.379	289	488.938	489.227
Altre passività non correnti	36.054	1.359	37.413	39.451		39.451
	36.249	490.543	526.792	39.740	488.938	528.678
Totale passività non correnti	747.001	958.637	1.705.638	757.508	984.315	1.741.823

Prospetto di dettaglio n. 9
PASSIVITA' IN VALUTA
 €migl.

	31.12.2006			31.12.2005		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti non correnti verso parti correlate						
Debiti finanziari		1.178.846	1.178.846		1.213.145	1.213.145
Altri debiti			0			0
	0	1.178.846	1.178.846	0	1.213.145	1.213.145
Debiti non correnti finanziari		489.379	489.379		489.227	489.227
Altre passività non correnti		37.413	37.413		39.451	39.451
Totale passività non correnti	0	1.705.638	1.705.638	0	1.741.823	1.741.823
Debiti correnti verso parti correlate						
Debiti finanziari	310.472	2.293.663	2.604.135	294.174	1.909.380	2.203.554
Debiti commerciali	2.650	19.587	22.237	2.162	32.353	34.515
Altri debiti		240.869	240.869		219.865	219.865
	313.122	2.554.119	2.867.241	296.336	2.161.598	2.457.934
Debiti commerciali	1.509	31.845	33.354	1.187	32.016	33.203
Debiti finanziari	464.000	133.453	597.453	4	28.049	28.053
Debiti tributari		17.265	17.265		41.072	41.072
Altre passività		60.758	60.758		49.359	49.359
Totale passività correnti	778.631	2.797.440	3.576.071	297.527	2.312.094	2.609.621

Prospetto di dettaglio n. 10
PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA
 €migl.

	31.12.2006					31.12.2005				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti non correnti verso parti correlate										
Debiti finanziari		1.178.846			1.178.846		1.213.145			1.213.145
Altri debiti					0					0
Debiti non correnti finanziari	489.379				489.379	489.227				489.227
Altre passività non correnti	37.413				37.413	39.451				39.451
Totale passività non correnti	526.792	1.178.846	0	0	1.705.638	528.678	1.213.145	0	0	1.741.823
Debiti correnti verso parti correlate										
Debiti finanziari	1.486.553	1.116.682		900	2.604.135	1.380.297	823.257			2.203.554
Debiti commerciali	19.587	1.929	721		22.237	32.618	1.262	635		34.515
Altri debiti	229.996	10.873			240.869	186.815	33.050			219.865
Debiti commerciali	30.228	2.100	524	502	33.354	30.094	2.266	423	420	33.203
Debiti finanziari	133.453	464.000			597.453	28.049	4			28.053
Debiti tributari	17.265				17.265	41.072				41.072
Altre passività	60.758				60.758	49.359				49.359
Totale passività correnti	1.977.840	1.595.584	1.245	1.402	3.576.071	1.748.304	859.839	1.058	420	2.609.621

Prospetto di dettaglio n. 11

**COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AL DIRETTORE GENERALE
E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**
(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
	<i>Carica ricoperta</i>	<i>Periodo per cui è stata ricoperta la carica</i>	<i>Scadenza della carica</i>				
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	77	9	1.922 (1)	1.500
Alberti Piergiorgio	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	70			34
Bonferroni Franco	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	64			
Castellaneta Giovanni	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66			
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	96			
Lombardi Cerri Gian Luigi	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	72			
Monti Ernesto	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	88			
Petri Roberto	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66			
Scannapieco Dario	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	79 (2)			
Varaldo Riccardo	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	69			
Venturoni Guido	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66			
Vigevano Paolo	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66			
Piacenza Domenico	Presidente Collegio Sindacale	1.1/23.05.2006		31			
Gaspari Luigi	Sindaco Effettivo	1.1/23.05.2006	esercizio 2008	21			
Gaspari Luigi	Presidente Collegio Sindacale	24.5/31.12.2006	esercizio 2008	47			36
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	52			52
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	57			8
Montaldo Silvano	Sindaco Effettivo	24.5/31.12.2006	esercizio 2008	31			1
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	59			42
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2006			115	1.207 (1)	954 (3)
	Dirigenti con responsabilità strategiche	1.1/31.12.2006			200	2.300 (1)	1.439 (4)

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - Di cui € 57 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(3) - Di cui € 28 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(4) - Di cui € 111 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

Prospetto di dettaglio n. 12

**STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE , AL DIRETTORE GENERALE
E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

Soggetto		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza Media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Pier Francesco Guarguaglini	Presidente ed Amministratore Delegato	155.610	14,00	dic. 09	0			0			0	155.610	14,00	dic. 09
Giorgio Zappa	Direttore Generale	87.375	14,00	dic. 09	0			0			0	87.375	14,00	dic. 09
Dirigenti con responsabilità strategiche		161.635	14,00	dic. 09	0			161.635	14,00	18,53	0	0		

APPENDICE: TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

Il presente bilancio rappresenta il primo bilancio presentato da Finmeccanica S.p.A. secondo i principi contabili internazionali IFRS. Pertanto, lo stesso include i prospetti di riconciliazione richiesti dal principio internazionale di riferimento (IFRS1) già assoggettati a revisione contabile.

In particolare, le riconciliazioni presentate sono le seguenti:

- l'apertura dell'esercizio presentato ai fini comparativi: 1° gennaio 2005;
- la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2005;
- La riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2005, presentato ai fini comparativi.

1. APPLICAZIONE DELL'IFRS 1

La data di transizione agli IFRS è quella scelta dal Gruppo Finmeccanica per l'adozione degli IFRS nel proprio bilancio consolidato (1° gennaio 2004): a partire da tale data la Società ha predisposto proprie situazioni patrimoniali ed economiche ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato della controllante. Pertanto la Società a tale data ha preparato la propria situazione patrimoniale IFRS di apertura. La data di adozione degli IFRS è il 1° gennaio 2005.

Nella preparazione della situazione patrimoniale di apertura IFRS la Società, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 1, ha utilizzato tutte le eccezioni obbligatorie ed alcune delle esenzioni facoltative relative all'applicazione retrospettiva degli IFRS di seguito analizzate.

1.1 Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS scelte dalla Società

1.1.1 Aggregazioni di imprese

La Società ha applicato l'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS 3 *aggregazioni di imprese*, prevista dallo IFRS 1. Non sono state dunque modificate le modalità di rilevazione delle operazioni che hanno avuto luogo prima del 1° gennaio 2004, data di transizione.

1.1.2 Fair value o costo rivalutato come costo stimato

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la Società ha utilizzato il concetto del *costo stimato*, ragionevolmente rappresentato dal costo di acquisto eventualmente rivalutato e rettificato per tener conto di svalutazioni permanenti o di minor valore espresso dal mercato.

1.1.3 Benefici ai dipendenti

La Società ha deciso di rilevare tutti i proventi ed oneri attuariali cumulati al 1° gennaio 2004, data di transizione, su tutti i piani a benefici definiti (incluso il TFR). A partire da tale data la società ha adottato il cosiddetto “metodo del corridoio”, secondo cui le perdite o gli utili attuariali vengono rilevati solo nella misura in cui risultino superiori al 10% del valore attuale dell'obbligazione, diluiti lungo il periodo medio residuo di attività lavorativa dei dipendenti.

1.1.4 Esenzione delle differenze cumulate di conversione

La Società ha deciso di adottare l'esenzione prevista dall'IFRS 1. Pertanto, la “Riserva di traduzione” è stata assunta pari a zero al 1° gennaio 2004, data di transizione.

1.2 Esenzioni obbligatorie dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS

La Società ha attuato le seguenti esenzioni obbligatorie relative alla applicazione retrospettiva:

1.2.1 Derecognition di attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie eliminate dall'attivo patrimoniale per effetto di operazioni di cessione che hanno avuto luogo prima del 1° gennaio 2004 non sono state riportate in bilancio per effetto dell'adozione degli IAS/IFRS. Pertanto, l'individuazione di eventuali operazioni di cessione di attività finanziarie che non si configurino ai fini della *derecognition* delle attività secondo lo IAS 39 hanno comportato l'iscrizione in bilancio delle attività cedute solo per le operazioni successive al 1° gennaio 2004.

1.2.2 Hedge Accounting

La Società adotta le regole relative all'*hedge accounting* richiamate dallo IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005: il ricorso dei presupposti aggiuntivi richiesti dallo IAS 39 rispetto ai precedenti principi contabili è stato valutato a partire da tale data.

1.2.3 Stime

Le stime utilizzate nella rielaborazione delle informazioni comparative sono coerenti con quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili.

2. RICONCILIAZIONI TRA I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI ED I PRINCIPI IAS/IFRS

I successivi paragrafi forniscono una quantificazione dei principali effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto e sui risultati della Società. In particolare, la sezione include:

- la riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 (Nota 2.1);
- la riconciliazione del risultato relativo all'esercizio 2005 (Nota 2.1);
- l'evidenziazione degli effetti complessivi delle rettifiche IFRS sulle singole voci di stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 (Nota 2.2.1);
- l'evidenziazione degli effetti complessivi delle rettifiche IFRS sulle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico al 31 dicembre 2005 (Note 2.2.2 e 2.2.3);

- l'analisi dei principali effetti sulle voci di stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 (Nota 2.3.1) ed al 31 dicembre 2005 (Nota 2.3.2);
- l'analisi dei principali effetti sulle voci di conto economico dell'esercizio 2005 (Nota 2.3.3);
- la descrizione delle principali rettifiche IFRS (Nota 3);

2.1 Effetti sul patrimonio netto delle rettifiche IFRS

[migliaia di euro]

	Patrimonio al 01.01.2005	Risultato 2005	Patrimonio al 31.12.2005	Note
Valori secondo i principi italiani	3.702.752	228.258	3.834.668	
<i>Rettifiche IAS/IFRS</i>				
Trattamento dei leasing finanziari in base allo IAS17	41.904	2.452	44.613	3.1
Storno immobilizzazioni immateriali	(3.178)	2.719	(717)	3.2
Rettifica valori di carico STM	410.226	7.224	455.124	3.3
Rettifica valore altri titoli e partecipazioni	(176.515)	(165.947)	(342.462)	3.4
Operazioni di cessioni/conferimenti intragruppo	1.284.197	29.823	1.619.666	3.5
Rilevazione strumenti di copertura cash flow hedge	(3.633)		(3.883)	3.6
Riclassifica azioni proprie	(1.326)		(2.401)	3.7
Derivati incorporati: effetti dello split accounting	73.454	(30.003)	44.533	3.8
Derivati non qualificabili ai fini dell'hedge accounting	37.455	(22.954)	14.934	3.9
Rilevazione piani di incentivazione al personale		(2.842)	(560)	3.10
Altre rettifiche	225	1.041	547	3.11
Valori secondo i principi IAS/IFRS	5.365.561	49.771	5.664.062	

2.2 *Restatement secondo IFRS delle situazioni comparative presentate*

2.2.1 Restatement secondo IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005

<i>Stato Patrimoniale</i> <i>[migliaia di euro]</i>	<i>Effetto transizione</i>		
	<i>ITA GAAP</i>	<i>IAS/IFRS</i>	<i>IFRS GAAP</i>
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	3.178	(3.178)	0
Immobilizzazioni materiali	266.116	(121.426)	144.690
Investimenti immobiliari		69.594	69.594
Investimenti in partecipazioni	6.004.397	(663.813)	5.340.584
Attività finanziarie valutate al fair value		849.525	849.525
Titoli		0	0
Crediti non correnti verso parti correlate	51.320	95.362	146.682
Crediti	11.209	(2.130)	9.079
Imposte differite	41.401	0	41.401
Altre attività		17.015	17.015
	6.377.621	240.949	6.618.570
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	63.466	0	63.466
Lavori in corso su ordinazione	4.725	(4.725)	0
Crediti correnti verso parti correlate	1.536.042	6.197	1.542.239
Crediti commerciali	68.239	451	68.690
Attività finanziarie valutate al fair value		0	0
Titoli	21.930	0	21.930
Crediti tributari	236.523	1.879	238.402
Crediti finanziari	2.240	(1.097)	1.143
Altre attività	68.523	(15.132)	53.391
Disponibilità liquide	1.032.450	127	1.032.577
	3.034.138	(12.300)	3.021.838
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>			
Totale attività	9.411.759	228.649	9.640.408
Patrimonio Netto	3.702.752	1.662.809	5.365.561
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti non correnti verso parti correlate	1.304.559	(96.673)	1.207.886
Debiti finanziari	1.293	(186)	1.107
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.540	25	7.565
Fondi per rischi ed oneri	315.127	(161.568)	153.559
Imposte differite		12.285	12.285
Altre passività	1.298.533	(1.287.952)	10.581
	2.927.052	(1.534.069)	1.392.983
<i>Passività correnti</i>			
Acconti da committenti	101.166	(4.725)	96.441
Debiti correnti verso parti correlate	1.273.736	26.912	1.300.648
Debiti commerciali	39.327	0	39.327
Debiti finanziari	890.046	49.329	939.375
Debiti tributari	31.811	0	31.811
Fondi per rischi ed oneri	381.681	50.093	431.774
Altre passività	64.188	(33.499)	30.689
	2.781.955	88.110	2.870.065
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>			
		11.799	11.799
Totale passività	5.709.007	(1.434.160)	4.274.847
Totale passività e patrimonio netto	9.411.759	228.649	9.640.408

2.2.2 Restatement secondo IFRS dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005

<i>Stato Patrimoniale - al 31 dicembre 2005</i> <i>[migliaia di euro]</i>	<i>ITA GAAP</i>	<i>Effetto transizione</i> <i>IAS/IFRS</i>	<i>IFRS GAAP</i>
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	676	(460)	216
Immobilizzazioni materiali	225.526	(165.632)	59.894
Investimenti immobiliari		118.519	118.519
Investimenti in partecipazioni	7.392.286	(544.020)	6.848.266
Attività finanziarie valutate al fair value		905.682	905.682
Titoli			0
Crediti non correnti verso parti correlate	298	92.811	93.109
Crediti	16.233	(1.258)	14.975
Imposte differite	44.927		44.927
Altre attività		2.908	2.908
	7.679.946	408.550	8.088.496
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	27.728		27.728
Lavori in corso su ordinazione	17.091	(17.091)	0
Crediti correnti verso parti correlate	1.670.795	(241.446)	1.429.349
Crediti commerciali	69.420	480	69.900
Attività finanziarie valutate al fair value	10.055		10.055
Crediti tributari	155.173	1.879	157.052
Crediti finanziari	7.146	(2.401)	4.745
Altre attività	107.494	(9.300)	98.194
Disponibilità liquide	630.135	(1.209)	628.926
	2.695.037	(269.088)	2.425.949
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>		1.300	1.300
Totale attività	10.374.983	140.762	10.515.745
Patrimonio Netto	3.834.668	1.829.394	5.664.062
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti non correnti verso parti correlate	1.304.559	(91.414)	1.213.145
Debiti finanziari	500.289	(11.062)	489.227
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.397	(656)	6.741
Fondi per rischi ed oneri	231.782	(79.003)	152.779
Imposte differite		13.775	13.775
Altre passività	1.643.085	(1.603.633)	39.452
	3.687.112	(1.771.993)	1.915.119
<i>Passività correnti</i>			
Acconti da committenti	54.347	(17.091)	37.256
Debiti correnti verso parti correlate	2.441.258	16.676	2.457.934
Debiti commerciali	33.204		33.204
Debiti finanziari	3.058	24.995	28.053
Debiti tributari	41.072		41.072
Fondi per rischi ed oneri	217.329	72.357	289.686
Altre passività	62.935	(13.576)	49.359
	2.853.203	83.361	2.936.564
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>			
Totale passività	6.540.315	(1.688.632)	4.851.683
Totale passività e patrimonio netto	10.374.983	140.762	10.515.745

2.2.3 Restatement secondo IFRS del conto economico dell'esercizio 2005

<i>Conto Economico - al 31 dicembre 2005</i> <i>[migliaia di euro]</i>	ITA GAAP	<i>Effetto transizione</i> IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi	1.974		1.974
Ricavi da parti correlate	66.705	12.366	79.071
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	12.366	(12.366)	0
Altri ricavi operativi	30.197	49.692	79.889
Altri ricavi operativi da parti correlate	52.220	(31.935)	20.285
Costi per acquisti	135		135
Costi per servizi	63.474	1.252	64.726
Costi verso parti correlate	109.134	(14.081)	95.053
Costi per il personale	68.346	(14.888)	53.458
Ammortamenti e svalutazioni	16.538	(8.183)	8.355
Altri costi operativi	8.166	9.293	17.459
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne			
Proventi finanziari	272.394	116.813	389.207
Proventi finanziari da parti correlate	307.259	(108.475)	198.784
Oneri finanziari	380.264	50.213	430.477
Oneri finanziari verso parti correlate	66.592	16.169	82.761
Utile (Perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate	30.466	(13.680)	16.786
Imposte sul reddito	(36.076)		(36.076)
Utile (perdita) connesso ad attività cessate		(3.091)	(3.091)
Partite straordinarie	161.716	(161.716)	0
Utile (perdita)	228.258	(178.487)	49.771
Utile per Azione			
Base			0,118
Diluito			0,117
Utile per Azione al netto delle attività cessate			
Base			0,125
Diluito			0,124

2.3 *Analisi di dettaglio dei restatement secondo IFRS delle situazioni comparative presentate*

2.3.1 Principali rettifiche IFRS: effetti sulle voci di stato patrimoniale al 1° gennaio 2005

[migliaia di euro]	ITA GAAP	IAS 17	Component approach	Risconto contributi c/impianti	Storno immob. immat.	Valore STM	Operazioni di cessione/conf erimento infragruppo	Hedge accounting	Azioni proprie	Contab. Prestiti mi	Derivati incorporati	Derivati non di copertura	Riclassifiche immob. materiali	Lavori in corso e acconti	Riclassifica fondo imposte differite	Ratei, risconti, corrente/non corrente	Attiv./pass. possedute per la vendita	Rettifiche sul fondo TFR	Attualizzazion e crediti/debiti e fondi	Altri benefici al personale	Altre	Totale rettifiche IFRS	IFRS GAAP	
		3.1	3.1	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	3.8	3.8	3.9	3.11.1	3.11.2	3.11.3	3.11.4	3.11.7	3.11.8	3.11.8	3.11.8	3.11.8		
NOTE																								
Attività non correnti																								
Immobilizzazioni Immateriali	3.178				(3.178)																		(3.178)	0
Immobilizzazioni Materiali	266.116	(53.949)	(8.675)										(58.802)										(121.426)	144.690
Investimenti immobiliari	0		10.792										58.802										69.594	69.594
Investimenti in partecipazioni	6.004.397					(439.299)	(224.514)																(663.813)	5.340.584
Attività finanziarie valutate al fair value	0					849.525																	849.525	849.525
Titoli detenuti fino a scadenza	0																						0	0
Crediti non correnti verso parti correlate	51.320	98.202															(2.840)						95.362	146.682
Crediti	11.209																(2.006)			(124)			(2.130)	9.079
Imposte differite	41.401																						0	41.401
Altre attività	0						5.916										11.099						17.015	17.015
	6.377.621	44.253	2.117	0	(3.178)	410.226	(218.598)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.253	0	0	(124)	0	0	240.949	6.618.570
Attività correnti																								
Rimanenze	63.466																						0	0
Lavori in corso su ordinazone	4.725													(4.725)									(4.725)	0
Crediti correnti verso parti correlate	1.536.042																6.197						6.197	1.542.239
Crediti commerciali	68.239																451						451	68.690
Attività finanziarie valutate al fair value	0																						0	0
Titoli	21.930																						0	21.930
Crediti tributari	236.523																1.879						1.879	238.402
Crediti finanziari	2.240									(1.326)							229						(1.097)	1.143
Altre attività	68.523																(15.132)						(15.132)	53.391
Disponibilità liquide	1.032.450																127						127	1.032.577
	3.034.138	0	0	0	0	0	0	0	(1.326)	0	0	0	0	(4.725)	0	(6.249)	0	0	0	0	0	0	(12.300)	3.021.838
Attività non correnti possedute per la vendita																								
Totale attività	9.411.759	44.253	2.117	0	(3.178)	410.226	(218.598)	0	0	(1.326)	0	0	0	(4.725)	0	4	0	0	(124)	0	0	0	228.649	9.640.408
Passività non correnti																								
Debiti non correnti verso parti correlate	1.304.559									668	(59.886)	(37.455)											(96.673)	1.207.886
Debiti finanziari	1.293																(186)						(186)	1.107
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.540																	25					25	7.565
Fondi per rischi ed oneri	315.127																(148.833)		(450)				(161.568)	153.559
Imposte differite	0																12.285						12.285	12.285
Altre passività	1.298.533	8.104	257	(3.895)		(8.297)	(1.284.197)										(1.156)			1.096	136		(1.287.952)	10.581
	2.927.052	8.104	257	(3.895)	0	0	(8.297)	(1.284.197)	0	0	668	(59.886)	(37.455)	0	0	0	(150.175)	0	25	(450)	1.096	136	(1.534.069)	1.392.983
Passività correnti																								
Acconti da committenti	101.166																						(4.725)	96.441
Debiti correnti verso parti correlate	1.273.736																26.912						26.912	1.300.648
Debiti commerciali	39.327																						0	39.327
Debiti finanziari	890.046										(14.236)						63.565						49.329	939.375
Debiti tributari	31.811																						0	31.811
Fondi per rischi ed oneri	381.681						(33.786)										95.678	(11.799)					50.093	431.774
Altre passività	64.188								3.633								(37.132)						(35.499)	30.689
	2.781.955	0	0	0	0	(33.786)	0	3.633	0	(14.236)	0	0	0	(4.725)	0	149.023	(11.799)	0	0	0	0	0	88.110	2.870.065
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita																			11.799				11.799	11.799
Totale passività	5.709.007	8.104	257	(3.895)	0	0	(42.083)	(1.284.197)	3.633	0	(13.568)	(59.886)	(37.455)	0	(4.725)	0	(1.152)	0	25	(450)	1.096	136	(1.434.160)	4.274.847
Patrimonio Netto	3.702.752	36.149	1.860	3.895	(3.178)	410.226	(176.515)	1.284.197	(3.633)	(1.326)	13.568	59.886	37.455	0	0	0	1.156	0	(25)	326	(1.096)	(136)	1.662.809	5.365.561
Totale passività e patrimonio netto	9.411.759	44.253	2.117	0	(3.178)	410.226	(218.598)	0	0	(1.326)	0	0	0	(4.725)	0	4	0	0	(124)	0	0	0	228.649	9.640.408

2.3.2 Principali rettifiche IFRS: effetti sulle voci di stato patrimoniale al 31 dicembre 2005

[migliaia di euro]	ITA GAAP	IAS 17	Component approach	Risconto contributi c/impianti	Storno immob. immat.	Valore STM	Operazioni di cessione/confe rimento	Hedge accounting	Azioni proprie	Contab. Prestiti ml	Derivati incorporati	Derivati non di copertura	Piani stock option	Riclassifiche immob. materiali	Lavori in corso e acconti	Riclassifica fondo imposte differite	Ratei, risconti, corrente/non corrente	Attività e passività possedute per la vendita	Rettifiche sul fondo TFR	Altri benefici al personale	Attualizzazio ne crediti/debiti	Altre	Totale rettifiche IFRS	IFRS GAAP		
		3.1	3.1	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	3.8	3.9	3.10	3.11.1	3.11.2	3.11.3	3.11.4	3.11.7	3.11.8	3.11.8	3.11.8	3.11.8				
NOTE																										
<i>Attività non correnti</i>																										
Immobilizzazioni Immateriali	676				(460)																		(460)	216		
Immobilizzazioni materiali	225.526	(48.907)	(8.675)											(108.050)								(323)	(165.632)	59.894		
Investimenti immobiliari	0		10.792											108.050									0	118.519		
Investimenti in partecipazioni	7.392.286					(450.558)	(92.162)												(1.300)				(544.020)	6.848.266		
Attività finanziarie valutate al fair value	0					905.682																	905.682	905.682		
Titoli detenuti fino a scadenza	0																						0	0		
Crediti non correnti verso parti correlate	298	92.811																					92.811	93.109		
Crediti	16.233																(1.245)					(13)	(1.258)	14.975		
Imposte differite	44.927																						0	44.927		
Altre attività	0																2.908						2.908	2.908		
	7.679.946	43.904	2.117	0	(460)	455.124	(92.162)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.663	(1.300)	0	0	(13)	(323)	408.550		
<i>Attività correnti</i>																										
Rimanenze	27.728																							0	27.728	
Lavori in corso su ordinatione	17.091														(17.091)									(17.091)	0	
Crediti correnti verso parti correlate	1.670.795	2.737					(228.045)																(18.464)	(241.446)	1.429.349	
Crediti commerciali	69.420																							480	69.900	
Attività finanziarie valutate al fair value	10.055																							0	10.055	
Crediti tributari	155.173																							1.879	157.052	
Crediti finanziari	7.146								(2.401)															(2.401)	4.745	
Altre attività	107.494											11.189						(20.489)						(9.300)	98.194	
Disponibilità liquide	630.135																	99					(1.308)	(628.926)	628.926	
	2.695.037	2.737	0	0	0	0	(228.045)	0	0	(2.401)	0	0	11.189	0	0	(17.091)	0	(15.705)	0	0	0	0	(19.772)	(269.088)	2.425.949	
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>																										
																								1.300	1.300	
Totale attività	10.374.983	46.641	2.117	0	(460)	455.124	(320.207)	0	0	(2.401)	0	0	11.189	0	0	(17.091)	0	(14.042)	0	0	0	(13)	(20.095)	140.762	10.515.745	
<i>Passività non correnti</i>																										
Debiti non correnti verso parti correlate	1.304.559										5.927	(45.018)	(38.479)					(13.844)						(91.414)	1.213.145	
Debiti finanziari	500.289										(5.442)							(5.620)						(11.062)	489.227	
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.397																							(656)	6.741	
Fondi per rischi ed oneri	231.782																	(13.775)	(65.337)			109		(79.003)	152.779	
Imposte differite	0																	13.775						13.775	13.775	
Altre passività	1.643.085	7.525		(3.380)	257		22.255	(1.619.182)										(12.089)			845		136	(1.603.633)	39.452	
	3.687.112	7.525	0	(3.380)	257	0	22.255	(1.619.182)	0	0	485	(45.018)	(38.479)	0	0	0	0	(96.890)	0	(656)	845	109	136	(1.771.993)	1.915.119	
<i>Passività correnti</i>																										
Acconti da committenti	54.347																							(17.091)	37.256	
Debiti correnti verso parti correlate	2.441.258														(17.091)									(19.805)	2.457.934	
Debiti commerciali	33.204																								0	33.204
Debiti finanziari	3.058																							34	24.995	
Debiti tributari	41.072																								0	41.072
Fondi per rischi ed oneri	217.329																								72.357	289.686
Altre passività	62.955							(484)	3.883				1.684	560				(19.219)							(13.576)	49.359
	2.853.203	0	0	0	0	0	0	(484)	3.883	0	0	0	34.734	560	0	(17.091)	0	81.530	0	0	0	0	0	(19.771)	83.361	2.936.564
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>																										
Totale passività	6.540.315	7.525	0	(3.380)	257	0	22.255	(1.619.666)	3.883	0	485	(45.018)	(3.745)	560	0	(17.091)	0	(15.360)	0	(656)	845	109	(19.635)	(1.688.632)	4.851.683	
Patrimonio Netto	3.834.668	39.116	2.117	3.380	(717)	455.124	(342.462)	1.619.666	(3.883)	(2.401)	(485)	45.018	14.934	(560)	0	0	0	1.318	0	656	(845)	(122)	(460)	1.829.394	5.664.062	
Totale passività e patrimonio netto	10.374.983	46.641	2.117	0	(460)	455.124	(320.207)	0	0	(2.401)	0	0	11.189	0	0	(17.091)	0	(14.042)	0	0	0	(13)	(20.095)	140.762	10.515.745	

2.3.3 Principali rettifiche IFRS: effetti sulle voci di conto economico 2005

[migliaia di euro] Note	ITA GAAP	Operazioni di cessione/conf															Adegua- cambio e attualizzazio- ne	Totale rettifiche IFRS	IFRS
		Leasing	Riclass. Contributi	Altre rettif. Immater.	Attività a fair value	Partecipaz. al costo	erimento infragruppo	Derivati incorporati	Derivati non di copertura	Piani stock option	Riclass. altri ricavi	Riclass. Straord.	Discontinued operations	TFR	Altri benefici	Riclassifica			
		3.1	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.8	3.9	3.10	3.11.5	3.11.6	3.11.7	3.11.8	3.11.8	3.11.8	3.11.8		
Ricavi	1.974																	0	1.974
Ricavi da parti correlate	66.705																12.366	12.366	79.071
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in cc	12.366																(12.366)	(12.366)	0
Altri ricavi operativi	30.197		(463)				(109.584)				4.918	170.389					(15.568)	49.692	79.889
Altri ricavi operativi da parti correlate	52.220	(5.644)															(26.291)	(31.935)	20.285
Costi per acquisti	135																	0	135
Costi per servizi	63.474			195						1.057								1.252	64.726
Costi verso parti correlate	109.134																(14.081)	(14.081)	95.053
Costi per il personale	68.346									1.785				(680)	(251)		(15.742)	(14.888)	53.458
Ammortamenti e svalutazioni	16.538	(5.041)		(2.914)													(228)	(8.183)	8.355
Altri costi operativi	8.166		51					3.674				8.673	(3.091)				(14)	9.293	17.459
Costi capitalizzati produzioni interne																		0	0
	(102.331)	(603)	(514)	2.719	0	0	(109.584)	0	(3.674)	(2.842)	4.918	161.716	3.091	680	251	(11.794)	0	44.364	(57.967)
Proventi finanziari	272.394					(41.432)	139.407	1.880	11.015		(4.918)					10.751	110	116.813	389.207
Proventi finanziari da parti correlate	307.259	3.569			7.224	(128.675)										9.407		(108.475)	198.784
Oneri finanziari	380.264					(4.160)		14.100	30.295							9.978		50.213	430.477
Oneri finanziari verso parti correlate	66.592							17.783								(1.614)		16.169	82.761
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività c	30.466	2.966	(514)	2.719	7.224	(165.947)	29.823	(30.003)	(22.954)	(2.842)	0	161.716	3.091	680	251	0	110	(13.680)	16.786
Imposte	(36.076)																	0	(36.076)
Perdita relativa ad attività cessate													(3.091)					(3.091)	(3.091)
Partite straordinarie	161.716											(161.716)						(161.716)	0
Utile netto	228.258	2.966	(514)	2.719	7.224	(165.947)	29.823	(30.003)	(22.954)	(2.842)	0	0	0	680	251	0	110	(178.487)	49.771

3. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS

3.1 *Rilevazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17*

Secondo i precedenti principi le operazioni di *leasing* finanziario erano rilevate secondo il “metodo patrimoniale”, in virtù del quale il locatario non iscriveva né l'*asset* né alcuna passività correlata, addebitando a conto economico per competenza i canoni di locazione. Per effetto degli IFRS, invece, tali operazioni sono rilevate secondo il “metodo finanziario”, che prevede che il locatario:

- rilevi nello stato patrimoniale l'attività;
- iscriva nel passivo un debito finanziario di pari ammontare;
- ammortizzi negli esercizi successivi il bene similmente a quanto fatto con gli altri beni di proprietà, mentre i canoni di *leasing* vengono ripartiti tra costi finanziari di periodo e riduzione del debito residuo.

Similmente, nelle operazioni di *leasing* finanziario nelle quali Finmeccanica si pone come locatrice con controparte altre società del Gruppo, lo IAS 17 prevede che:

- l'immobile venga stornato dall'attivo patrimoniale, e sostituito con un credito finanziario pari al valore attuale dei canoni futuri derivanti dal contratto in essere;
- i canoni di *leasing* ricevuti siano ripartiti tra proventi finanziari di periodo e riduzione del credito residuo, con la rilevazione dell'eventuale plusvalenza lungo l'intera durata del contratto.

Sono stati inoltre assorbiti con effetto sul patrimonio netto i contributi in conto impianti relativi agli impianti concessi in leasing finanziario alla Agusta S.p.A..

L'incremento del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005, pari ad €mil. 42, include gli effetti della rilevazione secondo lo IAS 17 della Sede sociale di Finmeccanica S.p.A., detenuta in qualità di locataria alla data di transizione e successivamente acquisita nel corso dell'esercizio 2005 (€mil. 26), e degli impianti concessi in uso ad Agusta S.p.A. in qualità di locatrice (€mil. 16).

Il conto economico 2005 presenta un miglioramento di €mil. 3 dovuto all'effetto netto

delle due operazioni, che hanno comportato rispettivamente maggiori oneri netti per €mil. 1 e maggiori proventi netti per €mil. 4.

3.2 Storno di immobilizzazioni immateriali

Alcune delle attività immateriali capitalizzate in base ai precedenti principi non possiedono i requisiti maggiormente restrittivi previsti dallo IAS 38. In particolare, gli effetti dell'applicazione dello IAS 38 sono interamente riferibili ad oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi e costi sostenuti nell'ambito di un progetto di riduzione dei costi condotto nell'interesse delle società del Gruppo.

L'applicazione di tali regole ha comportato un decremento del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 di €mil. 3, quasi interamente recuperato a conto economico nel 2005 a seguito dei minori ammortamenti sugli oneri stornati.

3.3 Rettifica sui valori di carico di STMicroelectronics

La partecipazione detenuta in STMicroelectronics Holding NV ha risentito, con un effetto netto sul patrimonio al 1° gennaio 2005 pari ad €mil. 410, delle seguenti rettifiche IAS/IFRS:

- la partecipazione è stata valutata nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili nazionali applicando il metodo del Patrimonio Netto. Tale modalità di rilevazione non è più consentita nei bilanci separati secondo i Principi Contabili internazionali; pertanto, la partecipazione è stata allineata al valore di carico originario rilevando i successivi movimenti secondo il metodo del costo. L'abbandono *ab initio* del metodo del Patrimonio Netto ha comportato una rettifica in diminuzione pari complessivamente ad €mil. 296 (da €mil. 439 a €mil. 143);
- alla data di applicazione dello IAS 39 (1° gennaio 2005) la partecipazione è stata classificata come "attività finanziaria disponibile per la vendita"; tale modalità di rilevazione ha comportato l'allineamento del valore di carico al *fair value* della data di riferimento e l'iscrizione di un maggior valore della partecipazione pari a €mil. 706, con contropartita la "riserva da attività disponibili per la vendita".

Per effetto di tali rettifiche il conto economico 2005 ha inoltre beneficiato, in virtù del minore valore di carico rispetto al bilancio secondo i Principi Contabili nazionali alla

data di designazione come “attività finanziaria disponibile per la vendita”, di una maggiore plusvalenza, pari ad €mil. 7 derivante dalla cessione al mercato di circa n. 1.355.000 azioni, avvenuta nel corso dell’esercizio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 risente, infine, della variazione di *fair value* fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2005: pertanto, l’effetto complessivo sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 è pari ad €mil. 455.

La partecipazione risultava iscritta ad €mil. 906 a fronte di una riserva per attività disponibili per la vendita pari ad €mil. 744.

3.4 Rettifica sui valori di altri titoli e partecipazioni

I Principi Contabili italiani consentivano la valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto nei bilanci separati delle partecipazioni detenute in società controllate e collegate. Come già precedentemente rilevato, le disposizioni introdotte dai Principi Contabili Internazionali, viceversa, prevedono la valutazione di tali partecipazioni secondo il metodo del costo: conseguentemente il valore di carico delle partecipazioni è stato riallineato al costo originario, senza rilevare gli effetti delle rettifiche registrate secondo il metodo del Patrimonio Netto, derivanti da differenze di traduzione ed altri movimenti patrimoniali e dal risultato di periodo, salvo il caso in cui le stesse fossero state ritenute indicazioni di perdite durevole di valore.

Tali rettifiche hanno comportato una diminuzione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 pari complessivamente ad €mil. 176 ed un peggioramento del risultato 2005 pari ad €mil. 166, attribuibile per €mil. 129 alla diversa modalità di rilevazione dei dividendi. Gli stessi, in precedenza rilevati in diminuzione della partecipazione, sono attualmente imputati a Patrimonio Netto alla data di transizione, ed al conto economico del periodo nel quale deliberati dalle stesse assemblee delle partecipate successivamente a tale data. In particolare, per quanto riguarda la modalità di contabilizzazione dei dividendi, il conto economico 2005 ha registrato un peggioramento pari ad €mil. 228 derivante dallo storno della quota di dividendi per la quale non si era realizzato detto presupposto alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2005), ed un miglioramento derivante dai dividendi relativi all’esercizio 2004 deliberati da società controllate e collegate nel corso del 2005, pari ad €mil. 99.

3.5 Operazioni di conferimento/cessione intragruppo

I risultati di Finmeccanica S.p.A. includevano, secondo i Principi Contabili nazionali, le quote di risconto delle plusvalenze di competenza di ciascun periodo determinatesi per effetto dei conferimenti/cessioni di rami d'azienda operati negli anni 1998/2005, assorbite a conto economico a fronte dei maggiori ammortamenti in carico alle singole società conferitarie.

Dette plusvalenze sono state, per effetto del passaggio agli IFRS, attratte al patrimonio netto della Finmeccanica S.p.A., ancorché vincolate sotto il profilo della loro distribuibilità al successivo realizzo economico di detti plusvalori (si veda la Nota 4.1).

L'effetto sul patrimonio netto di tale rettifica è pari a €mil. 1.284 al 1° gennaio 2005, con riflessi sul conto economico 2005 per €mil. 30.

In particolare, la rettifica sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 è riferibile per €mil. 524 alle plusvalenze inerenti il settore aeronautico e, per €mil. 349, il settore elicotteristico.

3.6 Rilevazione di strumenti di copertura cash flow hedge

Le operazioni di copertura, sia dal rischio di cambio che dal rischio di tasso di interesse, erano rilevate secondo i precedenti principi contabili iscrivendo lo strumento derivato, acquisito a fini di copertura, esclusivamente tra i conti d'ordine. La rilevazione in bilancio dei derivati era prevista solo per gli strumenti che non presentavano i requisiti per essere considerati come copertura ed il cui *fair value* alla data di bilancio era negativo (in caso di *fair value* positivo lo strumento rimaneva nei conti d'ordine).

Finmeccanica S.p.A. ha qualificato in ottica IAS 39 alcune delle proprie operazioni di copertura dal rischio di cambio e del rischio di tasso come *cash-flow hedge*. Pertanto, con riferimento alla prima casistica, le attività e passività oggetto di copertura sono state riallineate ai cambi di chiusura con contropartita gli "utili/perdite a nuovo" (risultando tali poste iscritte al cambio *spot* di copertura secondo i precedenti principi), mentre il *fair value* degli strumenti derivati è stato rilevato utilizzando le specifiche voci di stato patrimoniale ("derivati attivi" o "derivati passivi") all'interno delle attività/passività correnti con contropartita la "riserva da *cash-flow hedge*" o, per la quota già assorbita dal riallineamento delle attività e passività iscritte in bilancio, gli "utili/perdite a nuovo". Inoltre, il premio o lo sconto sulle operazioni *forward* di copertura era

precedentemente rilevato secondo il principio di competenza alla stregua di un interesse (*pro-rata temporis*): lo IAS 39 richiede invece che anche tale componente sia misurata sulla base delle variazioni di *fair value*. Pertanto, gli “utili/perdite a nuovo” includono anche gli effetti di tale diversa attribuzione a più conti economici consecutivi del costo o premio su operazioni *forward*.

Con riferimento alle operazioni di copertura dal rischio di tassi, la riserva da *cash flow hedge* ha accolto il *fair value* di alcune operazioni di *interest rate swap* accese in corrispondenza di emissioni obbligazionarie, per la parte non assorbita con manifestazioni economiche dei sottostanti.

L'effetto combinato di tali rettifiche ha comportato un decremento del Patrimonio Netto, al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005, pari ad €mil. 4.

3.7 Riclassifica azioni proprie

Le azioni proprie, pari ad €mil. 2 al 31 dicembre 2005 (€mil. 1 al 1° gennaio 2005), classificate secondo i precedenti principi tra le attività correnti, sono state portate a riduzione del Patrimonio Netto, sulla base di quanto richiesto dallo IAS 32.

3.8 Derivati incorporati: effetti dello “split accounting”

Al 1° gennaio 2005 erano in essere due strumenti che si qualificavano per l'applicazione delle regole dettate con riferimento ai “derivati incorporati”:

- obbligazioni convertibili (€mil. 878) emesse da Finmeccanica S.p.A. in data 8 giugno 2000, con opzione a favore degli obbligazionisti di richiedere a scadenza la conversione in azioni Finmeccanica. L'operazione si è conclusa in data 8 giugno 2005: l'applicazione delle regole previste dallo IAS 32 ha comunque comportato, pur con *fair value* dell'opzione ormai annullatosi in quanto significativamente *out of the money* al 1° gennaio 2005, la rideterminazione del valore di carico della passività per effetto dell'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (€mil. 14 di incremento del Patrimonio Netto, tradottosi in maggior costi a carico del 2005);
- obbligazioni “*exchangeable*” emesse da Finmeccanica Finance S.A. per €mil. 501 in data 8 agosto 2003 e garantite da Finmeccanica S.p.A., che attribuiscono agli obbligazionisti l'opzione di richiedere la conversione del proprio credito in azioni

STMicroelectronics NV a partire dal 2 gennaio 2004, ad uno *strike price* fissato in € 25,07. Ancorché il sottostante risulti nelle disponibilità di Finmeccanica, l'operazione deve essere rilevata secondo le regole dello “*split accounting*”: pertanto, all'interno del valore originariamente attribuito al debito è stata individuata la quota relativa al premio dell'opzione venduta (€nil. 39 al 1° gennaio 2005), valutata a *fair value* con contropartita al conto economico (si veda la nota 3.9), mentre la componente residua classificata come debito è stata valutata applicando il tasso di interesse figurativo che sarebbe stato riconosciuto dal mercato in assenza dell'opzione (4,365% a fronte dello 0,375% nominale). Al 1° gennaio 2005 il debito risulta iscritto ad €nil. 404 (a fronte di un valore di carico di €nil. 501 secondo i precedenti principi), mentre la passività relativa all'opzione incorporata risulta pari ad €nil. 39, per un incremento complessivo del Patrimonio Netto pari ad €nil. 58. Per effetto del metodo di calcolo della passività sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo, il conto economico del 2005 presenta maggiori interessi passivi per €nil. 16.

La voce include inoltre gli effetti del diverso trattamento di aggi, disaggi, commissioni, etc. relativi a passività finanziarie: lo IAS 39 prevede infatti che tali elementi siano inclusi nella determinazione della passività (e non considerate come immobilizzazioni o risconti, così come nei Principi Contabili Italiani) ed attribuite a conto economico sulla base del “metodo del tasso di interesse effettivo”, utilizzando cioè il tasso che rende equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono l'operazione in luogo del tasso di interesse nominale riconosciuto al creditore. Alla data di adozione dello IAS 39, 1° gennaio 2005, si è proceduto a rideterminare il valore delle passività finanziarie secondo tali regole con un incremento del Patrimonio Netto pari a €nil. 2.

3.9 Derivati non qualificabili ai fini dell'*hedge accounting*

Alcuni strumenti derivati facenti parte del portafoglio di Finmeccanica a fronte di attività e passività in valuta, pur predisposti ai fini del perseguimento di obiettivi di copertura, non si qualificano come coperture contabili ai sensi dello IAS 39. Pertanto, tali strumenti sono stati valutati a *fair value* al 1° gennaio 2005, con contropartita gli “utili/perdite a nuovo” (ed il conto economico successivamente al 1° gennaio 2005). Similmente, l'attività in precedenza considerata coperta è stata valutata al cambio al 1°

gennaio 2005 come se la stessa non fosse mai stata oggetto di copertura. Tale modalità di rilevazione contabile ha comportato un incremento del Patrimonio Netto alla data di adozione sostanzialmente nullo, ed un peggioramento economico del 2005 per €mil. 9.

Parimenti, alcune operazioni di *interest rate swap*, pur realizzando l'obiettivo di stabilizzare nel lungo periodo l'esposizione su alcune operazioni di finanziamento, sono state designate come attività non di copertura. Tale modalità di rilevazione ha comportato un decremento del Patrimonio Netto pari ad €mil. 2 ed un peggioramento economico nel 2005 di €mil. 2.

Infine, a protezione del valore di carico dell'investimento in STM, Finmeccanica è entrata nel corso del 2004 in alcune operazioni su strumenti opzionali, il cui *fair value* al 1° gennaio 2005 era pari ad €mil. 39. L'adeguamento al fair value al 31 dicembre 2005 di tale strumento ha comportato un provento di €mil. 15. Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono state chiuse opzioni su n. 15.000.000 titoli, generando un incasso di €mil. 44 ed una plusvalenza pari ad €mil. 18 (a fronte di una plusvalenza rilevata nel bilancio predisposto secondo i Principi Contabili nazionali pari ad €mil. 44)

3.10 Rilevazione di piani di incentivazione al personale

La riserva per piani di *stock option* e *stock grant* rappresenta la contropartita patrimoniale del valore delle attività prestate da dipendenti e non, compensate attraverso l'assegnazione di azioni su titoli della Finmeccanica S.p.A..

In particolare, nel corso del 2005 è stato approvato un piano di *stock grant* 2005-2007 che prevede l'assegnazione di azioni alle risorse chiave del Gruppo subordinatamente al conseguimento degli obiettivi, mediante aumento di capitale ovvero mediante azioni già emesse ed in portafoglio di Finmeccanica.

La valorizzazione dei diritti che si stimava sarebbero stati assegnati a risorse della Società ha comportato un decremento nel Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 pari ad €mil. 1, quale effetto netto della rilevazione dei costi del 2005 per €mil. 3 e dell'iscrizione dell'apposita riserva pari ad €mil. 2.

3.11 Altre rettifiche

3.11.1 Investimenti immobiliari

La voce, non qualificata separatamente dai precedenti principi contabili, include le immobilizzazioni materiali destinate non all'utilizzo industriale da parte della Società bensì ad essere messe a reddito attraverso locazione operativa.

3.11.2 Lavori in corso e acconti

Sulla base dei precedenti principi i lavori in corso e i relativi anticipi e acconti venivano esposti rispettivamente tra le attività e le passività, senza alcuna compensazione. Come previsto dallo IAS 11, gli stessi sono ora rilevati secondo le seguenti modalità e sulla base di analisi condotte a livello di singola commessa:

- qualora il differenziale tra lavori in corso e acconti risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività, alla voce "lavori in corso su ordinazione";
- qualora il differenziale risulti negativo lo stesso viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti".

3.11.3 Riclassifica fondo imposte differite

Le imposte differite passive sono ora separatamente rilevate all'interno delle passività non correnti, mentre erano precedentemente rilevate all'interno dei fondi rischi ed oneri.

3.11.4 Riclassifiche ratei, risconti e quota corrente/non corrente

I ratei e risconti non vengono più separatamente rilevati. I ratei sono portati ad incremento della voce di credito o debito cui si riferiscono o, se relativi a premi o sconti su operazioni di copertura rilevati per competenza, tra le altre attività/passività correnti. I risconti sono, invece, rilevati all'interno delle altre attività o passività correnti o non correnti, sulla base del periodo ipotizzato di *reversal*.

Similmente, la struttura di stato patrimoniale adottata dalla Società prevede la classificazione di attività e passività in "correnti" e "non correnti", sulla base della loro scadenza o del loro grado di liquidità, prescindendo dalla natura delle partite di credito o

debito. Pertanto, attività e passività sono state riclassificate sulla base di tale criterio, assumendo ai fini della classificazione come ciclo operativo di riferimento un orizzonte temporale di 12 mesi, con l'eccezione di crediti e debiti commerciali che sono stati considerati interamente come correnti.

In particolare, i fondi rischi vengono separatamente rilevati sulla base del momento ipotizzato di manifestazione finanziaria delle passività in “fondi rischi correnti” e “fondi rischi non correnti”: €mil. 162 al 1° gennaio 2005 (€mil. 153 al 31 dicembre 2005) sono stati riclassificati all'interno delle passività non correnti.

3.11.5 Riclassifica altri ricavi

La voce “altri ricavi” includeva prevalentemente, secondo i precedenti principi, la rilevazione economica di contributi in conto esercizio ed in conto impianti e gli assorbimenti di fondi rischi.

Secondo i principi IFRS adottati dalla Società, sono stati inoltre riclassificati tra i ricavi operativi proventi relativi a partite finanziarie di origine operativa.

3.11.6 Riclassifica partite straordinarie

Lo schema di conto economico secondo IFRS non contempla, a differenza di quello predisposto secondo i precedenti principi contabili, la separata rilevazione di “partite straordinarie”. Pertanto, gli effetti economici precedentemente classificati all'interno di tale classe del conto economico sono stati riclassificati sulle corrispondenti voci di costo e ricavo all'interno dei costi e ricavi operativi. Qualora relativi ad attività definite come “*discontinued operations*” (Nota 3.11.7) costi e ricavi precedentemente classificati come straordinari sono stati riallocati sulla specifica voce di conto economico (“*utile/perdita connessi ad attività cessate*”).

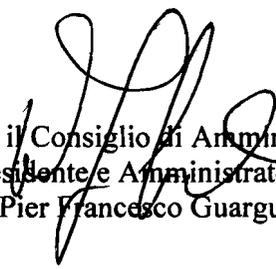
3.11.7 Riclassifica a “discontinued operations”

Le attività che possedevano, alla data di predisposizione delle situazioni contabili presentate, i requisiti richiamati dall'IFRS 5, le passività correlate a tali attività, nonché tutti i riflessi economici delle medesime, sono state classificate in voci separate sia dello stato patrimoniale che del conto economico: “attività non correnti possedute per la vendita”, “passività correlate ad attività possedute per la vendita” e “utile/perdita connessi ad attività cessate”.

Le attività rientranti in tale voce, analogamente a quanto già fatto nel bilancio predisposto secondo i precedenti principi, sono state iscritte al valore di cessione al netto dei costi di vendita, in quanto quest'ultimo valore risultava inferiore al valore di carico. In particolare, sono state classificate come "detenute per la vendita" le attività relative alla partecipazione nella Bredamenarinibus S.p.A..

3.11.8 Altre rettifiche

Le voci di stato patrimoniale e conto economico sono state rettificate anche per effetto di variazioni relative ad altri fenomeni quali, tra gli altri, la contabilizzazione secondo criteri attuariali del fondo TFR e di altri benefici al personale, e l'attualizzazione di quelle attività e passività con manifestazione finanziaria attesa oltre i 12 mesi.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Collegio ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

- Vi segnaliamo che il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (in numero di 10), nel corso delle quali è stato informato da parte degli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue partecipate. Tali attività hanno consentito al Collegio di avere conferma che le deliberazioni e l'agire conseguente apparivano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non evidenziavano potenziali conflitti d'interesse, né erano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti.

La Relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori illustra compiutamente le più significative operazioni industriali poste in essere nel 2006 e i relativi riflessi finanziari. Nel corso del 2006 non sono state poste in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali con effetti sulla struttura del debito obbligazionario.

Per le operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte risultate né atipiche, né inusuali e rispondenti all'interesse della Società, è stata fornita dagli Amministratori adeguata illustrazione e puntualizzazione dei dati contabili sia nella Relazione sulla gestione, sia nella Nota Integrativa, ivi comprese le conseguenze



sulle voci del conto economico e dello stato patrimoniale interessate.

- Durante il 2006 il Collegio (che si è riunito 20 volte) ha visto - nel corso della sua attività di vigilanza - confermato il proprio convincimento sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Sono state in merito effettuate osservazioni dirette e sono state raccolte informazioni dai responsabili delle diverse funzioni.

Si precisa che il Collegio Sindacale di Finmeccanica S.p.A. è stato rinnovato dall'Assemblea del 23 maggio 2006 e che le riunioni e l'attività descritte si riferiscono all'intero 2006.

Il Collegio - per quanto attiene al sistema di controllo interno e a quello amministrativo contabile - ha assunto le necessarie informazioni oltre che dalle strutture aziendali, anche per il tramite della società di revisione, ed ha avuto così conferma che è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto.

Tale considerazione vale anche, per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, per i sistemi di controllo presenti ed operanti all'interno del Gruppo, sistemi che richiedono di essere sistematicamente ampliati e rafforzati in relazione all'ampiezza e complessità delle molteplici strutture imprenditoriali in cui si diversifica il Gruppo Finmeccanica.

- Sono stati, inoltre, effettuati periodici incontri con i responsabili della società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., che hanno informato il Collegio anche sulle verifiche svolte in ottemperanza del D.Lgs. n. 58/1998, verifiche che non hanno evidenziato situazioni o fatti degni di segnalazione.



La stessa società ha rilasciato l'attestazione di certificazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2006 ed ha precisato di non aver riscontrato, nel corso della sua attività, omissioni, irregolarità o fatti rilevanti comunque censurabili.

- La PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha comunicato al Collegio che la Finmeccanica S.p.A. le ha conferito, in aggiunta alla revisione del bilancio di esercizio, alla revisione contabile del bilancio consolidato, alla revisione contabile limitata della relazione semestrale e al controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, i seguenti incarichi:

<i>Traduzioni in inglese di bilanci, documenti contabili e istruzioni</i>	<i>€. 33.500,00</i>
---	---------------------

<i>Offering circular per programma emissioni obbligazionarie EMTN</i>	<i>€. 100.000,00</i>
---	----------------------

	<i>€. 133.500,00</i>
	<i>=====</i>

Inoltre è stato corrisposto ad altra società appartenente alla "rete" PricewaterhouseCoopers un corrispettivo complessivo di € 97.000,00= per l'acquisto di strumenti informatici di supporto all'attività di internal auditing di gruppo, comprensivo di attività di training, nonché per attività di aggiornamento del modello organizzativo e gestionale in attuazione del D.lgs. 231/2001.

Con riferimento agli incarichi di cui sopra, la Società incaricata della revisione ha rilasciato la dichiarazione prescritta dai principi sull'indipendenza del revisore raccomandati dalla CONSOB.

- Il Collegio ha potuto prendere atto del corretto e regolare funzionamento del Comitato di Controllo Interno, in ottemperanza



alle previsioni del Codice d'Autodisciplina da tempo applicato dalla Vostra Società.

Alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, che si è riunito 9 volte nel corso dell'esercizio, ha sempre partecipato il Collegio Sindacale che ha attuato, con lo stesso, una proficua e fattiva collaborazione, nel comune intento di coordinare l'attività del Collegio e del Comitato, evitando duplicazioni di attività a discapito dell'efficienza dei controlli.

- Il Collegio ha, altresì, verificato che i flussi informativi tra la Vostra Società e le altre società del Gruppo, sono intercorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e sufficientemente adeguata.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del codice civile.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 ottobre, ha deliberato di adeguare il modello di *corporate governance* della Vostra Società alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nella versione pubblicata dalla Borsa Italiana nel marzo 2006. I documenti contenenti le regole e le procedure che disciplinano l'attività del Consiglio di Amministrazione sono stati rivisitati e integrati per recepire le richiamate raccomandazioni. In particolare, le fondamentali regole di *governance* sono state inserite nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Consiglio medesimo nella riunione del 14 dicembre 2006. La Relazione Annuale sulla Corporate Governance illustra il sistema di governo societario che deriva dall'applicazione delle nuove regole secondo modalità applicative già attuate o programmate nel 2007 anche alla luce



delle modifiche statutarie proposte all'esame dell'Assemblea convocata per il 29 e 30 maggio 2007 nella parte straordinaria.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

- Con riferimento alla disciplina di cui al decreto legislativo n. 231/01 la società adotta un modello di organizzazione e controllo coerente con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria. In relazione alle intervenute modifiche nella struttura organizzativa ed all'evoluzione normativa in tema di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, nonché a seguito delle innovazioni introdotte dalla Legge n.262/2005, si sta procedendo ad un aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 che terrà conto anche dell'aggiornamento delle linee guida dell'Associazione di categoria.
- Il Collegio ha rilasciato i dovuti pareri ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile per quanto riguarda i compensi di Amministratori che rivestono cariche particolari.
- Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione e alla formazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di Revisione.
- In applicazione dell'opzione prevista dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio al 31 dicembre 2006 è il primo bilancio redatto in base ai principi contabili internazionali

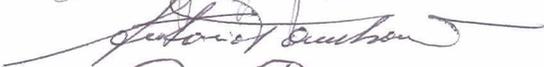
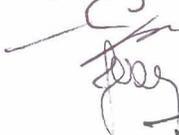


IAS/IFRS. In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali si è reso necessario procedere, a fini comparativi, alla modifica dei dati relativi al precedente esercizio, per riflettere i cambiamenti generati dall'introduzione dei nuovi principi contabili di riferimento. Le riconciliazioni e la descrizione degli effetti della transizione dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS sono riportate in apposita appendice alle note esplicative al bilancio.

- Come segnalato alla Vostra attenzione dal Consiglio d'Amministrazione, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, pari a €. 719.235.553, è condizionato in misura significativa dalle plusvalenze derivanti dalle operazioni di cessione avvenute nel corso del 2006, relative alla quotazione della società Ansaldo STS S.p.A. (412 milioni di euro) ed alla cessione del 30% circa della società AvioGroup S.p.A. (371 milioni di euro), dai dividendi erogati dalle società del Gruppo (273 milioni di euro contro i 125 milioni erogati nel 2005) e dall'effetto negativo della valutazione delle partecipazioni pari a 218 milioni di euro.
- Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 e alla proposta di distribuzione del dividendo nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 7 maggio 2007

Il Collegio Sindacale


**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

FINMECCANICA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Finmeccanica SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, in allegato alla nota esplicativa sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come illustrato in tale nota, gli amministratori hanno modificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 6 ottobre 2006. L'informativa presentata in allegato alla nota esplicativa, è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finmeccanica SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Finmeccanica SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 7 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)

**ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125
DELIBERA CONSOB N. 11971**

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
1	ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION (ADSI) LLC	EMIRATI ARABI UNITI	43,043	43,043	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
2	ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS Sdn Bhd	MALESIA	40,000	40,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
3	ADVANCED TECNOLOGIES SRL	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
4	AERIMPIANTI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Pegno
5	AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
6	AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	BELGIO	98,000	98,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
7	AGUSTA HOLDING BV	OLANDA	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
8	AGUSTA SpA	ITALIA	100,000	100,000	AGUSTA HOLDING BV	Proprieta' con voto
9	AGUSTA U.S.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
10	AgustaWestland International Limited	U.K.	100,000	50,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
				50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
11	AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	BRASILE	100,000	1,731	AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	Proprieta' con voto
				84,830	AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	Proprieta' con voto
				13,439	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
12	AgustaWestland Holdings Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
13	AgustaWestland Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
14	AgustaWestland North America Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
15	AgustaWestland NV	OLANDA	100,000			Proprieta' con voto
16	AgustaWestland Properties Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
17	AgustaWestlandBell LLC	DELAWARE - USA	51,000	51,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
18	ALCATEL ALENIA SPACE S.A.S.	FRANCIA	33,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
19	ALENIA AERMACCHI SpA	ITALIA	99,998	7,229	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
				92,769	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
20	ALENIA AERONAUTICA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
21	ALENIA AERONAVALI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
22	ALENIA COMPOSITE S.p.A.	ITALIA	97,000	97,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
23	ALENIA HELLAS S.A.	GRECIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
24	ALENIA IMPROVEMENT S.P.A.	ITALIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
25	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	DELAWARE - USA	88,409	88,409	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
26	ALENIA NORTH AMERICA-CANADA, CO.	CANADA	100,000	100,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
27	Alenia SIA SpA	ITALIA	100,000	60,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
				30,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
				10,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
28	ALIFANA - Società Consortile a responsabilità limitata	ITALIA	65,850	65,850	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
29	ALIFANA DUE - Società Consortile a r.l.	ITALIA	53,340	53,340	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
30	ALLIANCE GROUND SURVEILLANCE INDUSTRIES GMBH	GERMANIA	10,239	10,239	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
31	AMSH B.V.	OLANDA	50,000			Proprieta' con voto
32	AMTEC SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
33	ANSALDO ARGENTINA SA	ARGENTINA	99,980	99,980	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Proprieta' con voto
34	ANSALDO DO BRASIL EQUIPAMENTOS ELETROMECHANICOS LTDA	BRASILE	99,999	99,999	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Proprieta' con voto
35	ANSALDO ELECTRIC DRIVES SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO RICERCHE SpA	Proprieta' con voto
36	ANSALDO EMIT SCRL	ITALIA	50,000	50,000	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
37	ANSALDO ENERGIA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
38	ANSALDO ENERGY Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
39	ANSALDO FUEL CELLS SpA	ITALIA	78,434	78,434	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
40	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
41	ANSALDO INVEST DENMARK A/S (in liq)	DANIMARCA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
42	ANSALDO NUCLEARE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
43	ANSALDO RICERCHE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
44	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
45	ANSALDO SIGNAL ESPANA S.A.	SPAGNA	100,000	100,000	CSEE TRANSPORT SA	Proprieta' con voto
46	ANSALDO SIGNAL FINLAND O.y.	FINLANDIA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL SWEDEN AB	Proprieta' con voto
47	ANSALDO SIGNAL IRELAND LIMITED	IRLANDA	100,000	99,999 0,001	ANSALDO SIGNAL N.V. UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto Proprieta' con voto
48	ANSALDO SIGNAL N.V.	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
49	ANSALDO SIGNAL SWEDEN AB	SVEZIA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
50	ANSALDO SIGNAL U.K. LTD.	U.K.	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
51	ANSALDO TRASMISSIONE & DISTRIBUZIONE S.p.A.	ITALIA	30,000	30,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
52	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
53	ANSALDOBREDA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
54	ANSALDOBREDA, Inc.	USA	100,000	100,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
55	ANSERV SRL	ROMANIA	100,000	100,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
56	ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	INDIA	100,000	99,997	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			0,003	SAGEM ITALIA Srl	Proprieta' con voto
57 AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SpA	ITALIA	40,000	40,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
58 AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	FRANCIA	99,999	0,001	CSEE TRANSPORT HONG KONG Ltd	Proprieta' con voto
			99,994	CSEE TRANSPORT SA	Proprieta' con voto
			0,004	CSEE TRANSPORT SA	Diritto di voto per vincoli contrattuali
59 AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	U.K.	50,000	50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
60 AVIONICS SENSORS US Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
61 AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL IRELAND LIMITED	IRLANDA	50,000	50,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
62 BCV INVESTMENT S.C.A.	LUSSEMBURGO	15,000	15,000	TELESPAZIO LUXEMBOURG SA	Proprieta' con voto
63 BCV MANAGEMENT S.A.	LUSSEMBURGO	14,999	14,999	TELESPAZIO LUXEMBOURG SA	Proprieta' con voto
64 BEIJING CS SIGNAL CONTROLLING SYSTEM CO LTD	CINA	80,000	80,000	CSEE TRANSPORT SA	Proprieta' con voto
65 BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	DELAWARE - USA	45,000	45,000	AGUSTA U.S.	Proprieta' con voto
66 BREDAMENARINIBUS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
67 BRITISH HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
68 C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) SCpA	ITALIA	11,989	2,757	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
			8,912	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
			0,320	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
69 CARDPRIZE Two Limited	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
70 CCRT SISTEMI SpA (in fall)	ITALIA	30,340	30,340	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Proprieta' con voto
71 Closed Joint Stock Company MAREMS	FEDERAZIONE RUSSA	49,001	49,001	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
72 COMLENIA Sendirian Berhad	MALESIA	30,000	30,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
73	CONSORZIO START Società per Azioni	ITALIA	40,000	40,000	SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	Proprieta' con voto
74	CONSORZIO PER IL GIURISTA D'IMPRESA SCRl	ITALIA	22,700	22,700	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
75	CONSORZIO SESM SOLUZIONI EVOLUTIVE PER LA SISTEMATICA ED I MODELLI	ITALIA	100,000	10,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
				90,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
76	Consultancy and Projects Group S.r.l. (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
77	CSEE TRANSPORT HONG KONG Ltd	CINA	100,000	99,999	CSEE TRANSPORT SA	Proprieta' con voto
				0,001	CSEE TRANSPORT SA	Diritto di voto per vincoli contrattuali
78	CSEE TRANSPORT SA	FRANCIA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
				0,001	ANSALDO SIGNAL N.V.	Diritto di voto per vincoli contrattuali
79	DATAMAT Soluzioni per l' Impresa S.r.l. (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
80	Datamat Suisse SA (in liq.)	SVIZZERA	100,000	100,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
81	DATASPAZIO - Telespazio e Datamat per l'ingegneria dei Sistemi - SpA	ITALIA	100,000	51,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
				49,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
82	DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
83	e - GEOS SpA	ITALIA	55,000	2,000	EURIMAGE SpA	Proprieta' con voto
				53,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
84	E-SECURITY S.r.l.	ITALIA	80,000	80,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
85	ECOSEN CA	VENEZUELA	48,000	48,000	CSEE TRANSPORT SA	Proprieta' con voto
86	ELECTRON ITALIA S.r.l.	ITALIA	80,000	80,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
87	ELETTRONICA SpA	ITALIA	31,333			Proprieta' con voto
88	ELSACOM BULGARIA AD	BULGARIA	90,000	90,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
89	ELSACOM HUNGARIA KFT	UNGHERIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
90	ELSACOM NV	OLANDA	100,000	35,400	SAN GIORGIO SA	Proprieta' con voto
91	ELSACOM SLOVAKIA SRO	SLOVACCHIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
92	ELSACOM SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
93	ELSACOM UKRAINE Joint Stock Company	UKRAINE	49,000	49,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
94	ELSAG BANKLAB SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
95	ELSAG DOMINO SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
96	ELSAG Eastern Europe Srl	ROMANIA	75,000	75,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
97	ELSAG GEST SpA	ITALIA	30,000	30,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
98	ELSAG INC.	WASHINGTON -USA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
99	ELSAG SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
100	ENCOM - Construções e Montagens LTDA	BRASILE	95,555	95,555	ANSALDO DO BRASIL EQUIPAMENTOS ELETROMECHANICOS LTDA	Proprieta' con voto
101	ENERGEKO GAS ITALIA SRL	ITALIA	22,631	22,631	SAGEM ITALIA Srl	Proprieta' con voto
102	ENERGY SERVICE GROUP LTD	SVIZZERA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
103	EURIMAGE SpA	ITALIA	51,000	51,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
104	EURO PATROL AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	50,000	50,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
105	EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
106	EUROFIGHTER INTERNATIONAL Ltd	U.K.	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
107	EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
108	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	GERMANIA	24,000	24,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
109	EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEBSGESELLSCHAFT MBH	GERMANIA	100,000	100,000	GAF A.G.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
110	EUROMIDS SAS	FRANCIA	25,000	25,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
111	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
112	EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES BV (in liq.)	OLANDA	100,000	27,994 72,006	EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES BV (in liq.) SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto Proprieta' con voto
113	EUROSYSNAV SAS	FRANCIA	50,000			Proprieta' con voto
114	FATA AUTOMATION GMBH (in liq.)	GERMANIA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
115	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
116	FATA AUTOMATION SRO (in liq.)	REPUBBLICA CECA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
117	FATA CONTRACTING Ltd	FEDERAZIONE RUSSA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
118	FATA DTS SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
119	FATA ENGINEERING S.A. (en Liquidation)	SVIZZERA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
120	FATA ENGINEERING SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
121	FATA GROUP SpA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
122	FATA HANDLING SpA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
123	FATA HUNTER INC.	USA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
124	FATA HUNTER INDIA PVT LTD	INDIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
125	FATA LOGISTIC SYSTEMS SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
126	FATA POLAND LTD	POLONIA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
127	FATA SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
128	FINMECCANICA FINANCE SA	LUSSEMBURGO	99,997	26,358	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	Proprieta' con voto
129	FINMECCANICA Inc.	DELAWARE - USA	100,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
130	FINMECCANICA UK LIMITED	U.K.	100,000			Proprieta' con voto
131	FOSCAN srl (in fall)	ITALIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
132	GA IMMOBILIARE SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
133	GAF A.G.	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
134	GALILEO AVIONICA SpA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
135	GALILEO INDUSTRIES GMBH	GERMANIA	18,939			Proprieta' con voto
136	GALILEO INDUSTRIES S.A.	BELGIO	18,939			Proprieta' con voto
137	GALILEO VACUUM SYSTEMS SPA	ITALIA	24,900	24,900	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
138	GIEINTER AG	SVIZZERA	100,000	100,000	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	Proprieta' con voto
139	GLOBAL AERONAUTICA, LLC	DELAWARE - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
140	GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS, LLC	TEXAS - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
141	GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE - GIA SA	FRANCIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
142	I.M. INTERMETRO SpA	ITALIA	33,333	16,666	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				16,666	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
143	IAMCO-INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY srl	ITALIA	20,000	20,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
144	ICARUS SCpA	ITALIA	49,000	49,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
145	IGS SpA (in liq.)	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
146	IMMOBILIARE CASCINA S.r.l.	ITALIA	100,000	100,000	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	Proprieta' con voto
147	IMMOBILIARE FONTEVERDE Srl	ITALIA	60,000	60,000	ELECTRON ITALIA S.r.l.	Proprieta' con voto
148	INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SpA (in amministrazione straordinaria)	ITALIA	30,982			Proprieta' con voto
149	INFOLOGISTICA S.p.A.	ITALIA	11,111	11,111	SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
150	Innovazione e Progetti Società Consortile per Azioni	ITALIA	15,000	15,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
151	INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	DELAWARE - USA	28,365	28,365	GAF A.G.	Proprieta' con voto
152	INTOSPACE Gmbh (in liq)	GERMANIA	11,000	11,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
153	IRIDIUM ITALIA SpA (in liq)	ITALIA	35,000	35,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
154	ISTITUTO PER LE RICERCHE DI TECNOLOGIA MECCANICA E PER L' AUTOMAZIONE SpA	ITALIA	16,162			Proprieta' con voto
155	ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SpA	ITALIA	51,000	51,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
156	ITISA SA (in liq)	FRANCIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
157	ITP srl (in fall)	ITALIA	13,584			Proprieta' con voto
158	IVECO FIAT - OTO MELARA Società Consortile a responsabilità limitata	ITALIA	50,000	50,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
159	Jiangxi Changhe Agusta Helicopter Co. Ltd	CINA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
160	KEYCAB - Società per azioni	ITALIA	100,000	100,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
161	LARIMART SpA	ITALIA	60,000	60,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
162	LMATTS LLC	GEORGIA - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
163	LUMIQ SpA	ITALIA	12,750	12,750	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
164	LYBIAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	LIBIA	50,000	25,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
165	MACCHI HUREL DUBOIS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
166	MARS-MICROGRAVITY ADVANCED RESEARCH AND USER SUPPORT CENTER srl	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
167	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
168	MECFINT (JERSEY) SA	LUSSEMBURGO	99,997	99,997	FINMECCANICA FINANCE SA	Proprieta' con voto
169	MEDESSAT S.A.S.	FRANCIA	28,801	28,801	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
170	METASISTEMI S.p.A.	ITALIA	100,000	100,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
171	METRO 5 Società per Azioni	ITALIA	31,900	7,300	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				24,600	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
172	METRO C S.P.A.	ITALIA	14,000	14,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
173	MIDSCO INC	USA	18,000	18,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
174	MUSINET ENGINEERING SpA	ITALIA	49,000	49,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
175	N.H. INDUSTRIES SARL	FRANCIA	32,000	32,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
176	NAC srl	ITALIA	81,540	81,540	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
177	NAHUELSAT SA	ARGENTINA	33,332			Proprieta' con voto
178	NASIF srl	ITALIA	12,000	12,000	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
179	Net Service S.r.l.	ITALIA	70,000	70,000	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto
180	NGL Prime S.p.A.	ITALIA	30,000			Proprieta' con voto
181	NICCO COMMUNICATIONS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
182	NNS - SOCIETE' DE SERVICE POUR REACTEUR RAPIDE snc	FRANCIA	40,000	40,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
183	ODISSEUS S.r.l. - Liguria Innovation Technologies	ITALIA	12,500	12,500	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
184	ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
185	OTE M	FEDERAZIONE RUSSA	100,000	100,000	OTE SpA	Proprieta' con voto
186	OTE MOBILE TECHNOLOGIES LTD	U.K.	100,000	100,000	OTE SpA	Proprieta' con voto
187	OTE SpA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
188	OTO MELARA IBERICA S.A.	SPAGNA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
189	OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
190	OTO MELARA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
191	PANAVIA AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	15,000	15,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
192	PEGASO-Società consortile a responsabilità limitata	ITALIA	46,870	46,870	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
193	POLARIS SRL	ITALIA	50,000	50,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
194	PROD-EL prodotti elettronici SpA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
195	PT DAYALISTRIK PRATAMA (in liq.)	INDONESIA	45,000	45,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
196	QUADRICS INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	QUADRICS LTD	Proprieta' con voto
197	QUADRICS LTD	U.K.	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
198	RARTEL SA	ROMANIA	61,061	10,000	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	Proprieta' con voto
				50,061	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
199	Remington Elsas Law Enforcement Systems LLC	USA	50,000	50,000	ELSAG INC.	Proprieta' con voto
200	S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS S.A.	ROMANIA	50,500	1,500	SELEX Communications Romania S.r.l.	Proprieta' con voto
				49,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
201	SAGEM ITALIA Srl	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
202	SAITECH SpA (in fall)	ITALIA	40,000	40,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
203	SAN GIORGIO SA	FRANCIA	99,999			Proprieta' con voto
204	SAPHIRE International Aviation & ATC Engineering Co. Ltd	CINA	65,000	65,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
205	SECBAT-SOC EUROPEENNE DE CONSTRUCTION DE L'AVION BREGUET ATLANTIC SARL	FRANCIA	13,550	13,550	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
206	SECURTEAM Srl	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
207	SEICOS SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
208	SELENIA MARINE COMPANY Ltd. (in liq.)	U.K.	99,999	99,999	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
209	SELENIA MOBILE S.p.A.	ITALIA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
210	SELEX Communications do Brasil Ltda	BRASILE	100,000	0,199	AMTEC SpA	Proprieta' con voto
				99,801	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
211	SELEX COMMUNICATIONS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
212	SELEX Communications (International) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
213	SELEX Communications GmbH	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
214	SELEX Communications Holdings Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
215	SELEX Communications Inc.	CALIFORNIA -USA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
216	SELEX Communications Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
217	SELEX Communications Romania S.r.l.	ROMANIA	99,976	99,976	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
218	SELEX Communications Secure Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
219	SELEX Komunikasyon A.S.	TURCHIA	99,999	6,525	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
				0,002	SELEX Communications (International) Ltd	Proprieta' con voto
				0,002	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
				93,470	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
220	SELEX Sensors and Airborne Systems Electro Optics (Overseas) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
221	SELEX Sensors and Airborne Systems InfraRed Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
222	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
223	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	ITALIA	75,000			Proprieta' con voto
224	SELEX Service Management SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
225	SELEX Sistemi Integrati de Venezuela S.A.	VENEZUELA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
226	SELEX Sistemi Integrati GmBH	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati Ltd	Proprieta' con voto
227	SELEX Sistemi Integrati Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati Ltd	Proprieta' con voto
228	SELEX Sistemi Integrati Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
229	SELEX Sistemi Integrati SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
230	SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY SCARL	ITALIA	19,000	19,000	CONSORZIO SESM SOLUZIONI EVOLUTIVE PER LA SISTEMATICA ED I MODELLI	Proprieta' con voto
231	SEVERNYJ AVTOBUS ZAO	FEDERAZIONE RUSSA	35,000	35,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
232	SIIT Società Consortile per Azioni	ITALIA	16,266	2,300	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
				2,300	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
				4,766	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
				2,300	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
				2,300	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
				2,300	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
233	SIRIO PANEL SPA	ITALIA	75,000	75,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
234	SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	ITALIA	92,793	92,793	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
235	SISTEMI DINAMICI SPA	ITALIA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
236	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
237	SOGELI - Società di Gestione di Liquidazioni SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
238	SOSTAR GMBH	GERMANIA	28,200	28,200	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
239	SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
240	STMicroelectronics Holding NV	OLANDA	20,000			Proprieta' con voto
241	TAC ONE SAS	FRANCIA	16,680	16,680	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
242	TCAR Industries GmbH	GERMANIA	16,000	16,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
243	TecnoSIS SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG SpA	Proprieta' con voto
244	TECNOSSAN SpA (in fall)	ITALIA	12,328	12,328	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
245	TELBIO SpA	ITALIA	31,034	31,034	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
246	TELESPAZIO ARGENTINA S.A.	ARGENTINA	100,000	5,000	TELESPAZIO BRASIL SA	Proprieta' con voto
				95,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
247	TELESPAZIO BRASIL SA	BRASILE	98,534	98,534	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
248	TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
249	TELESPAZIO FRANCE Sas	FRANCIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
250	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	ITALIA	67,000			Proprieta' con voto
251	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	UNGHERIA	100,000	99,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
252	TELESPAZIO LUXEMBOURG SA	LUSSEMBURGO	99,967			Proprieta' con voto
253	TELESPAZIO NEDERLAND B.V.	OLANDA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
254	TELESPAZIO NORTH AMERICA Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
255	TELESPAZIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
256	THE DEE HOWARD Company	TEXAS - USA	100,000	100,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
257	THOMASSEN SERVICE AUSTRALIA PTY LTD	AUSTRALIA	100,000	100,000	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	Proprieta' con voto
258	THOMASSEN SERVICE GULF LLC	EMIRATI ARABI UNITI	48,667	48,667	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	Proprieta' con voto
259	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
260	TRADE FATA B.V.	OLANDA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
261	Tradexim S.r.l. (in liq.)	ITALIA	18,180	18,180	DATAMAT S.p.A.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
262	TRAM DI FIRENZE SpA	ITALIA	17,464	13,664	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				3,800	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
263	TRANSCONTROL Corporation	USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
264	TRANSIT SAFETY RESEARCH ALLIANCE (No Profit Corporation)	USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
265	TRIMPROBE SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
266	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	ITALIA	50,613	50,613	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
267	UNION SWITCH & SIGNAL (MALAYSIA) SDN BHD	MALESIA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL PTY Ltd	Proprieta' con voto
268	UNION SWITCH & SIGNAL CHILE Ltda	CILE	68,000	67,000	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
				1,000	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	Proprieta' con voto
269	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
270	UNION SWITCH & SIGNAL INC (Canada)	ONTARIO - CANADA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
271	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
272	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL PROJECTS Co	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
273	UNION SWITCH & SIGNAL PRIVATE LTD	INDIA	100,000	99,9998	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
				0,0002	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
274	UNION SWITCH & SIGNAL PTY Ltd	AUSTRALIA	100,000	100,000	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
275	UVT ARGENTINA SA	ARGENTINA	60,000	60,000	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	Proprieta' con voto
276	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Inc	DELAWARE - USA	24,000	24,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
277	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Ltd Partnership	DELAWARE - USA	20,000	20,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
278	WESTLAND HELICOPTERS INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
279	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	% INDIRETTA	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
280	WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	Proprieta' con voto
281	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
282	WESTLAND SUPPORT SERVICES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
283	WESTLAND TRANSMISSIONS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
284	WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
285	ZAO ARTETRA	FEDERAZIONE RUSSA	51,000	51,000	OTE SpA	Proprieta' con voto